

---

Bilancio Consolidato  
del Gruppo Bipiemme  
Banca Popolare di Milano

Esercizio 2007

---

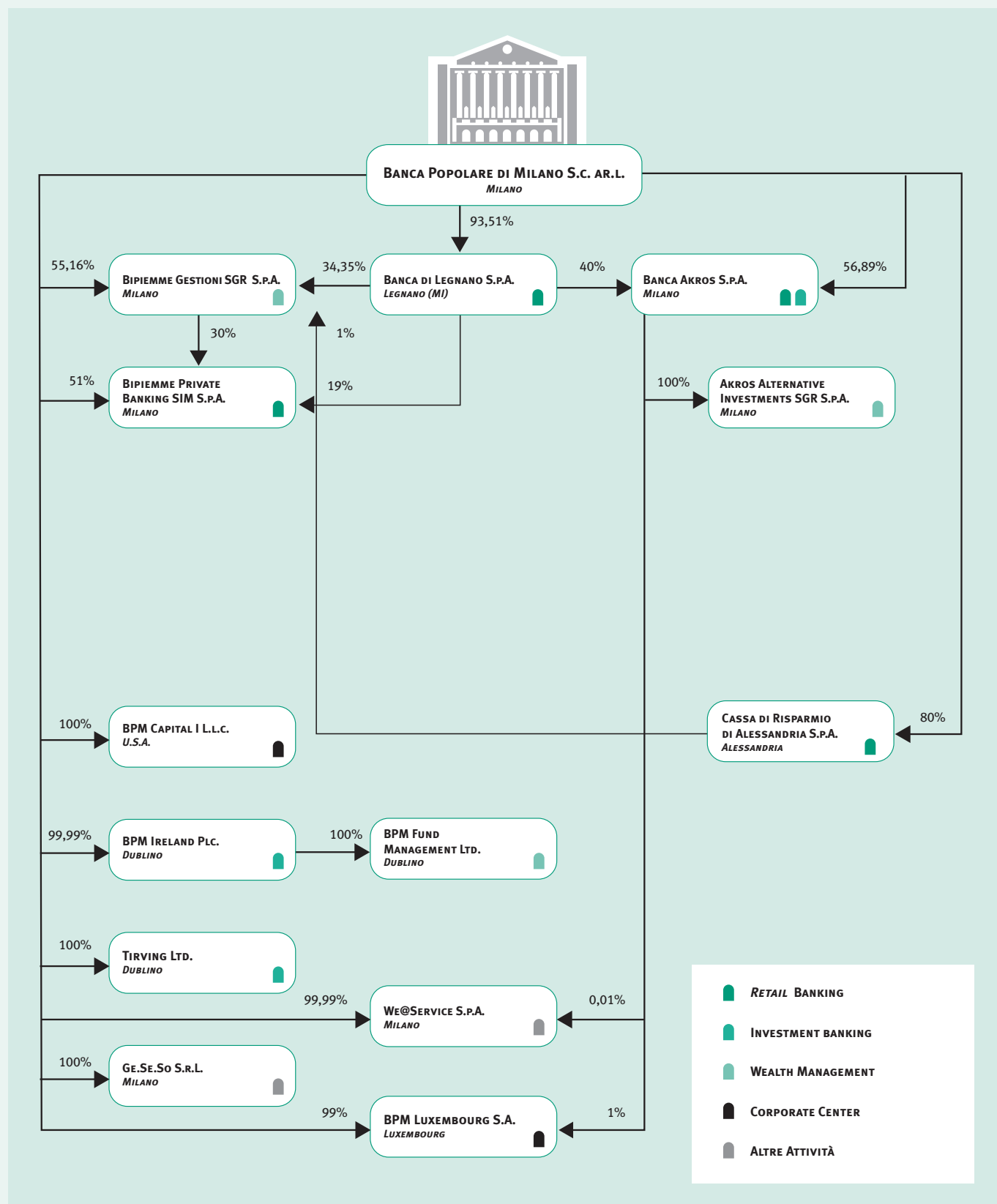


---

## Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

- Struttura del Gruppo Bipiemme al 31.12.2007
- Premessa
- Stato Patrimoniale riclassificato
- Conto Economico riclassificato
- Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato
- Dati di sintesi
- Indicatori

## Struttura del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2007 (\*)



(\*) Le percentuali sono riferite alla disponibilità dei diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria

## Premessa

Nelle successive tabelle si riportano i dati di sintesi nonché i principali indicatori economici, finanziari e di produttività relativi al Gruppo Bipiemme, precisando che gli stessi sono stati elaborati utilizzando i valori riportati negli schemi riclassificati utilizzati e commentati nella presente relazione sulla gestione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati riclassificati allo scopo di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale in piena aderenza con la normale prassi di mercato. I principali interventi riguardano aggregazioni di voci contabili o riclassifiche fra le medesime, oggetto di ampia illustrazione sia nelle note di commento presentate in calce agli stessi schemi riclassificati sia nella sezione delle Politiche contabili della Nota integrativa.

## Gruppo Bipiemme – Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
				in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	225.643	199.757	25.886	13,0
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	7.189.224	7.068.503	120.721	1,7
20.	– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.812.546	3.358.537	454.009	13,5
30.	– Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.236.726	1.662.572	–425.846	–25,6
40.	– Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.121.819	2.023.686	98.133	4,8
80.	– Derivati di copertura	18.133	23.708	–5.575	–23,5
60.	Crediti verso banche	3.603.085	3.872.439	–269.354	–7,0
70.	Crediti verso clientela	29.766.745	26.368.353	3.398.392	12,9
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.663.094	1.479.917	183.177	12,4
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	8.009	–8.009	–100,0
140. 160.	Altre attività	1.179.236	1.184.079	–4.843	–0,4
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>43.627.027</b>	<b>40.181.057</b>	<b>3.445.970</b>	<b>8,6</b>

Codici degli schemi obbligatori	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
				in valore	in %
10.	Debiti verso banche	4.292.214	4.709.858	–417.644	–8,9
20.	Debiti verso clientela	21.615.950	20.822.059	793.891	3,8
30.	Titoli in circolazione	8.065.143	5.624.722	2.440.421	43,4
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	4.208.092	3.984.195	223.897	5,6
40.	-Passività finanziarie di negoziazione	1.362.149	1.059.814	302.335	28,5
50.	-Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.844.799	2.921.610	–76.811	–2,6
60.	-Derivati di copertura	1.144	2.771	–1.627	–58,7
80. 100.	Altre passività	1.417.782	1.096.277	321.505	29,3
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	429.894	463.450	–33.556	–7,2
140. 160. 170. 180. 190. 200.	Capitale e riserve	3.151.415	2.960.312	191.103	6,5
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	122.776	121.504	1.272	1,0
220.	Utile (Perdita) del periodo (+ / -)	323.761	398.680	–74.919	–18,8
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>43.627.027</b>	<b>40.181.057</b>	<b>3.445.970</b>	<b>8,6</b>

## Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del conto economico	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
				in valore	in %
10. 20.	Margine di interesse	1.027.785	916.055	111.730	12,2
40. 50.	Commissioni nette	585.537	613.744	(28.207)	-4,6
di cui 240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	14.469	13.679	790	5,8
70.	Dividendi e proventi simili	188.302	54.410	133.892	246,1
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(66.661)	75.798	(142.459)	n.s.
220.	Altri oneri/proventi di gestione	62.421	90.989	(28.569)	-31,4
	<b>Proventi operativi</b>	<b>1.811.853</b>	<b>1.764.675</b>	<b>47.178</b>	<b>2,7</b>
180.	Spese amministrative:	(1.005.693)	(975.127)	30.566	3,1
	a) spese per il personale	(702.036)	(687.882)	14.154	2,1
	b) altre spese amministrative	(303.657)	(287.245)	16.412	5,7
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(77.113)	(94.428)	(17.315)	-18,3
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(1.082.806)</b>	<b>(1.069.555)</b>	<b>13.251</b>	<b>1,2</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>729.047</b>	<b>695.120</b>	<b>33.927</b>	<b>4,9</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(122.833)	(124.154)	(1.321)	-1,1
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(27.847)	(38.622)	(10.775)	-27,9
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(22.815)	105.058	(127.873)	-121,7
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>555.552</b>	<b>637.402</b>	<b>(81.850)</b>	<b>-12,8</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(220.233)	(233.535)	(13.302)	-5,7
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>335.319</b>	<b>403.867</b>	<b>(68.548)</b>	<b>-17,0</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(11.558)	(5.187)	6.371	122,8
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>323.761</b>	<b>398.680</b>	<b>(74.919)</b>	<b>-18,8</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>		<b>0,780</b>	<b>0,961</b>		
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>		<b>0,746</b>	<b>0,913</b>		

### Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze al 31 dicembre sono espone utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (pari a +14.469 migliaia di Euro al 31.12.2007 e a +13.679 migliaia di Euro al 31.12.2006), iscritte alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (59.051 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 57.818 migliaia di Euro al 31.12.2006) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (5.881 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 6.076 migliaia di Euro al 31.12.2006). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
4. le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
5. le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (122.833 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 124.154 migliaia di Euro al 31.12.2006) iscritte alla voce 130 sono state apposte nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

## Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	2007				2006			
		Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre (*)
10. 20.	Margine di interesse	266.156	260.964	266.310	234.355	249.751	237.613	228.927	199.764
40. 50.	Commissioni nette	144.856	138.455	148.843	153.383	177.097	125.462	151.245	159.940
di cui 240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	5.344	2.081	3.418	3.626	5.911	3.355	(1.414)	5.827
70.	Dividendi e proventi simili	45.384	3.929	138.378	611	8.888	133	43.961	1.428
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(34.810)	(5.008)	(83.649)	56.806	27.183	31.412	(27.975)	45.178
220.	Altri oneri/proventi di gestione	17.162	14.945	15.080	15.234	16.620	25.184	32.330	16.855
	<b>Proventi operativi</b>	<b>444.092</b>	<b>415.366</b>	<b>488.380</b>	<b>464.015</b>	<b>485.450</b>	<b>423.159</b>	<b>427.074</b>	<b>428.992</b>
180.	Spese amministrative:	(256.131)	(247.398)	(263.342)	(238.822)	(278.169)	(229.438)	(242.856)	(224.664)
	a) spese per il personale	(178.954)	(169.002)	(186.073)	(168.007)	(197.260)	(159.375)	(170.647)	(160.600)
	b) altre spese amministrative	(77.177)	(78.396)	(77.269)	(70.815)	(80.909)	(70.063)	(72.209)	(64.064)
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(20.642)	(19.864)	(18.214)	(18.393)	(25.187)	(23.383)	(23.534)	(22.324)
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(276.773)</b>	<b>(267.262)</b>	<b>(281.556)</b>	<b>(257.215)</b>	<b>(303.356)</b>	<b>(252.821)</b>	<b>(266.390)</b>	<b>(246.988)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>167.319</b>	<b>148.104</b>	<b>206.824</b>	<b>206.800</b>	<b>182.094</b>	<b>170.338</b>	<b>160.684</b>	<b>182.004</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(40.972)	(32.017)	(35.869)	(13.975)	(58.865)	(33.230)	(20.217)	(11.842)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(18.570)	(3.630)	(1.719)	(3.928)	(15.859)	(6.649)	(7.599)	(8.515)
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(21.551)	(1.981)	702	15	(2.980)	34.697	73.169	172
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>86.226</b>	<b>110.476</b>	<b>169.938</b>	<b>188.912</b>	<b>104.390</b>	<b>165.156</b>	<b>206.037</b>	<b>161.819</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(62.100)	(40.254)	(44.581)	(73.298)	(49.492)	(56.841)	(63.232)	(63.970)
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>24.126</b>	<b>70.222</b>	<b>125.357</b>	<b>115.614</b>	<b>54.898</b>	<b>108.315</b>	<b>142.805</b>	<b>97.849</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(2.635)	(2.919)	(3.679)	(2.325)	(1.143)	(1.360)	(1.275)	(1.409)
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>21.491</b>	<b>67.303</b>	<b>121.678</b>	<b>113.289</b>	<b>53.755</b>	<b>106.955</b>	<b>141.530</b>	<b>96.440</b>

(\*) I valori sono stati ricostruiti pro-forma al fine di garantire una maggiore confrontabilità dei dati a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento integrale, a partire dal 31 dicembre 2006, delle società Bipiemme Vita S.p.A. e Ultramedias S.r.l.



## Gruppo Bipiemme - Dati di sintesi

(Euro/000)

Principali dati patrimoniali	31.12.2007	31.12.2006
Crediti netti verso clientela	29.766.745	26.368.353
<i>di cui: sofferenze nette</i>	129.004	136.125
Raccolta diretta (*)	32.525.892	29.368.391
Raccolta indiretta da clientela	40.894.092	39.560.673
<i>di cui: risparmio gestito</i>	20.149.984	20.729.355
Totale attivo	43.627.027	40.181.057
Patrimonio di Vigilanza (**)	3.303.605	3.289.200
<i>di cui: patrimonio di base (**)</i>	2.527.548	2.218.994
Patrimonio netto (escluso utile di periodo)	3.151.415	2.960.312

Principali dati economici	31.12.2007	31.12.2006
Proventi operativi	1.811.853	1.764.675
Oneri operativi	1.082.806	1.069.555
<i>di cui: costo del personale</i>	702.036	687.882
Risultato della gestione operativa	729.047	695.120
Rettifiche nette di valore su crediti e attività finanziarie	122.833	124.154
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	555.552	637.402
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	323.761	398.680

Altre informazioni	31.12.2007	31.12.2006
Organico (dipendenti e altro personale)	8.588	8.391
Sportelli	727	711

(\*) La voce contiene: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

(\*\*) Il Patrimonio di Vigilanza relativo al 31.12.2006 è stato ricalcolato sulla base delle indicazioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

## Gruppo Bipiemme - Indicatori

	31.12.2007	31.12.2006
<b>Indici di struttura (%)</b>		
Crediti verso clientela / totale attivo	68,2	65,6
Attività immobilizzate / totale attivo	3,8	3,7
Raccolta diretta / totale attivo	74,6	73,1
Raccolta gestita / raccolta indiretta	49,3	52,4
<b>Indici di redditività (%)</b>		
Utile netto / (patrimonio netto – utile netto) (ROE) (*)	10,3	13,5
Utile netto / totale attivo (ROA)	0,7	1,0
<i>Cost to income ratio</i>	59,8	60,6
<b>Indici di rischio (%)</b>		
Sofferenze nette / crediti netti verso clientela	0,43	0,52
Rettifiche di valore su sofferenze / sofferenze lorde	71,1	70,7
Rettifiche di valore di portafoglio su crediti in “ <i>bonis</i> ”/ crediti lordi in “ <i>bonis</i> ”	0,56	0,68
<b>Indici di produttività (migliaia di euro) (**)</b>		
Raccolta diretta per dipendente	3.787	3.500
Crediti verso clientela per dipendente	3.466	3.142
Risparmio gestito per dipendente	2.346	2.470
Risparmio amministrato per dipendente	2.415	2.244
<b>Coefficienti patrimoniali (%)</b>		
<i>Tier 1</i> (patrimonio di base / totale attività ponderate)	7,22	7,04
<i>Total capital ratio</i> (patrimonio di vigilanza / totale attività ponderate)	9,44	10,44

(\*) Patrimonio netto di fine periodo

(\*\*) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale con altre tipologie contrattuali

---

## Relazione sulla gestione del Gruppo Bipiemme dell'esercizio 2007

- L'indirizzo strategico
- La struttura distributiva
- L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme
- I principali aggregati patrimoniali
- I risultati economici
- Il rendiconto finanziario
- Eventi ed operazioni non ricorrenti
- Informativa sintetica sulle principali partecipazioni del Gruppo Bipiemme
- Operazioni con parti correlate
- Raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile d'esercizio consolidato
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- La prevedibile evoluzione della gestione



## L'indirizzo strategico

Gli obiettivi strategici del Gruppo Bipiemme trovano esplicitazione nel piano **Piano Strategico triennale 2007-2009**, varato nel corso del 2006 ed in piena continuità con il precedente Piano 2004-2006 realizzatosi con successo. Il nuovo Piano 2007-2009 si sviluppa secondo tre direttrici principali:

■ lo **sviluppo del *Commercial Banking*** attraverso l'acquisizione di nuovi clienti e la valorizzazione dell'attuale base di clientela;

■ l'**incremento della redditività generata dall'area *Corporate & Investment Banking*** attraverso:

- la crescita selettiva degli impieghi ed un incremento dello "*share of wallet*";
- la realizzazione di sinergie derivanti dall'integrazione di attività di *corporate finance* ed *investment banking*;
- l'innovazione nelle attività di intermediazione sui mercati e nella gestione del *banking book* nell'*investment banking*;
- l'ulteriore **incremento di efficienza delle attività e delle piattaforme operative**, portando a compimento il percorso di razionalizzazione già avviato nell'ultimo triennio.

Con il 2007 si è concluso il primo anno di operatività del Piano 2007-2009 e, in molti casi, i risultati raggiunti hanno superato gli obiettivi annuali di Piano.

In particolare, i proventi operativi hanno registrato risultati superiori all'obiettivo di piano previsti per il 2007, beneficiando dei maggiori volumi intermediati, in particolare nel comparto a medio-lungo termine, e di un livello dei tassi di mercato più favorevole, nonostante il contesto difficile dovuto alla maggiore pressione competitiva sugli *spread* e al momento riflessivo attraversato dal risparmio gestito.

Con riferimento alle singole azioni sviluppate all'interno del Piano Strategico, di seguito, si sintetizzano i principali risultati raggiunti, rinviando, per maggiori dettagli, a quanto già descritto nel paragrafo "Linee di sviluppo della Banca Popolare di Milano" della relazione sulla gestione della Capogruppo. In particolare, nel corso del 2007:

■ sono state avviate diverse attività nel comparto del ***commercial banking*** finalizzate all'acquisizione di nuova clientela e alla valorizzazione dell'attuale. In tale ambito, sono stati commercializzati nuovi prodotti e valorizzati quelli esistenti, con particolare riguardo ai segmenti di clientela emergenti. In particolare, nel comparto della monetica è stata realizzata l'emissione diretta di carte di credito BPM ed avviata la commercializzazione di prodotti nel comparto della bancassicurazione ramo danni. Inoltre, è stato attivato un programma di fidelizzazione della clientela (*Loyalty Program*) con l'obiettivo di premiare la relazione da parte dei clienti con la BPM;

■ sono stati conseguiti buoni risultati nell'area ***Corporate e Investment banking***, sia in termini di crescita selettiva degli impieghi e di incremento dei livelli di penetrazione sui clienti attuali (sviluppo dello *Share of Wallet*) sia di mantenimento dei contenuti livelli di rischio dei portafogli;

■ sono stati effettuati interventi organizzativi inerenti la realizzazione di progetti specifici legati alla gestione ordinaria del Gruppo, la razionalizzazione delle attività di *back office*, il consolidamento di interventi di razionalizzazione delle strutture centrali e di rete del Gruppo ed il miglioramento delle Piattaforme operative. In particolare si citano il completamento dell'integrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria tramite il passaggio dell'operatività informatica di Cassa di Risparmio di Alessandria sul sistema informativo di Bipiemme, che consente ora alla CRA di possedere la stessa piattaforma tecnologica della Capogruppo e l'allineamento della piattaforma tecnologica della Banca di Legnano a quella della Capogruppo, tramite l'estensione delle applicazioni operanti con la piattaforma multicanale.

Inoltre, sono stati perfezionati nel corso dell'anno 2007 importanti accordi distributivi e di *partnership* nell'ambito del ***wealth management***, tra cui:

### L'accordo sul risparmio gestito tra la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e la Bipiemme Gestioni SGR

Nel mese di giugno 2007, Bipiemme Gestioni SGR, società di risparmio gestito del Gruppo Bipiemme, e Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio hanno siglato un accordo di *partnership* commerciale che ha riguardato:

- la cessione da parte di Banca Etruria a Bipiemme Gestioni SGR del ramo d'azienda costituito dalle gestioni patrimoniali individuali, con effetto dal primo ottobre 2007;
- il conferimento a Bipiemme Gestioni SGR della delega di gestione degli attivi assicurativi di BancAssurance Popolari S.p.A. (BAP), compagnia di assicurazione controllata da Banca Etruria;
- un accordo di distribuzione dei fondi Bipiemme Gestioni SGR da parte di Banca Etruria.

Il prezzo a cui è avvenuta la cessione del ramo d'azienda da parte di Banca Etruria a Bipiemme Gestioni SGR è stato determinato, sulla base di una stima effettuata secondo l'applicazione di metodologie reddituali, in Euro 11,1 milioni, a fronte di *asset* per circa Euro 911 milioni, di cui Euro 520 milioni relativi alla clientela privata delle gestioni patrimoniali ed Euro 391 milioni ai mandati di gestione per i clienti istituzionali, fra i quali BancAssurance Popolari (BAP).

L'accordo mira ad accrescere le masse “non *captive*” gestite dalla SGR del Gruppo Bipiemme, in coerenza con le linee di sviluppo del piano strategico 2007-2009, attivando rapporti di *partnership* di alto profilo e confermando l'impegno a promuovere servizi di gestione del risparmio uniformati ai migliori standard di settore.

A sua volta Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - anche al fine di rafforzare il legame con la società di gestione cui ha attribuito il proprio ramo delle gestioni patrimoniali - ha investito il ricavato della suddetta operazione in azioni della Bipiemme Gestioni SGR. In particolare, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha acquisito da Banca di Legnano (che possedeva il 40% del capitale sociale di Bipiemme Gestioni SGR) n.692 azioni della SGR, pari al 4,995% del capitale sociale, al prezzo di Euro 11,1 milioni (sulla base del “*fair value*” delle azioni stesse); conseguentemente, Banca di Legnano, al termine dell'operazione, ha diminuito la propria partecipazione in SGR dal 40% al 35%. Infine la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha designato un proprio esponente nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della SGR.

#### **L'accordo sul risparmio gestito tra Cassa di Risparmio di Alessandria e Bipiemme Gestioni SGR**

Nel corso del mese di ottobre 2007 è stata perfezionata la cessione da parte di Cassa di Risparmio di Alessandria del proprio ramo d'azienda costituito dalle gestioni patrimoniali individuali alla Bipiemme Gestioni SGR al prezzo di Euro 2,1 milioni, determinato – in linea con la prassi di mercato – utilizzando il Metodo Reddittuale complesso (sulla base del valore dei flussi di reddito per un arco temporale limitato e del “*terminal value*” per il restante periodo illimitato).

Trattandosi di una cessione infragruppo fra società controllate da Bipiemme, l'operazione non ha effetti sul patrimonio netto e sul risultato consolidato.

Contestualmente a tale operazione ed al fine di garantire un maggior legame con la SGR, Cassa di Risparmio di Alessandria ha acquisito un'interessenza dell'1% in Bipiemme Gestioni SGR, rilevando una quota dello 0,34% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni e una quota dello 0,66% da Banca di Legnano.

A seguito di tali operazioni l'azionariato di Bipiemme Gestioni SGR è così composto:

55,16% Banca Popolare di Milano;  
 34,35% Banca di Legnano;  
 1,00% Cassa di Risparmio di Alessandria;  
 9,49% altri azionisti extra-Gruppo;

Infine, sempre nell'ambito del *wealth management*, si ricorda la già citata acquisizione da parte di Bipiemme di una partecipazione in Anima SGR S.p.A. (cfr. Capitolo “fatti di rilievo” – Relazione sulla gestione della Capogruppo).

## La struttura distributiva

### La rete distributiva

Al 31 dicembre 2007, la rete distributiva del Gruppo Bipiemme constava di 756 punti di contatto con la clientela rappresentati dalle 726 agenzie *retail* cui si aggiungono lo sportello virtuale di We@Bank, le 4 filiali Grandi imprese e le 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), oltre ai 15 Centri “*Private*” appartenenti alla struttura di Bipiemme Private Banking SIM (13) e a Banca Akros (2).

Il numero degli sportelli tradizionali, dislocati in 13 regioni sul territorio nazionale, è cresciuto di 16 unità rispetto a fine dicembre 2006 attestandosi a 726 unità. Nel corso del 2007, le banche commerciali del Gruppo hanno complessivamente effettuato l'apertura di 19 sportelli, nel dettaglio:

- **Banca Popolare di Milano** (11): Roma-Ponte di Nona, Fiumicino (Rm), Poggio Recanatico (Fe), Grugliasco (To), Nichelino (To), Cologno al Serio (Bg), Zanica (Bg), Verdellino (Bg), Castenedolo (Bs), Orzinuovi (Bs), Mandello del Lario (Lc);
- **Banca di Legnano** (4): Casorate Sempione (Va), Somma Lombardo (Va), Vertemate con Minoprio (Co), Como;
- **Cassa di Risparmio di Alessandria** (4): Loano (Sv), Chiavari (Ge), Asti e Imperia.

Nel medesimo periodo sono state operate le chiusure degli sportelli di Roma - Eur e Roma - Mica, da parte della Bipiemme, e di Mornese (Al), da parte della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Le 10 unità PMI, facenti parte della struttura organizzativa della Capogruppo (una per ogni area territoriale), sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a Euro 50 milioni, mentre le 4 filiali Grandi imprese, anch'esse appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a Euro 50 milioni. La rete distributiva è completata dai 15 Centri “*Private*”, appartenenti alla struttura di Bipiemme Private Banking SIM (13) e di Banca Akros (2), che forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria e non finanziaria.

### Gli altri canali distributivi

Per quanto concerne gli altri canali distributivi, ovvero i promotori finanziari e l'*internet banking*, si fa rinvio a quanto già ampiamente dettagliato nell'analogo capitolo della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2007

	31.12.2007	31.12.2006
<b>Lombardia</b>	<b>475</b>	<b>465</b>
di cui:		
Banca Popolare di Milano	372	366
Banca di Legnano	100	96
Cassa di Risparmio di Alessandria	2	2
Banca Akros	1	1
<b>Altre regioni</b>	<b>251</b>	<b>245</b>
• Emilia Romagna	32	31
• Lazio	58	58
• Puglia	38	38
• Piemonte	94	92
• Altro	29	26
di cui:		
Banca Popolare di Milano	155	152
Banca di Legnano	11	11
Cassa di Risparmio di Alessandria	85	82
<b>Totale Italia</b>	<b>726</b>	<b>710</b>
di cui:		
Banca Popolare di Milano	527	518
Banca di Legnano	111	107
Cassa di Risparmio di Alessandria	87	84
Banca Akros	1	1
<b>We@Bank</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale sportelli</b>	<b>727</b>	<b>711</b>
<b>Filiali grandi imprese</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Unità PMI</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Centri Private (Bipiemme Private Banking SIM e Banca Akros)</b>	<b>15</b>	<b>16</b>
<b>Totale rete distributiva</b>	<b>756</b>	<b>741</b>



## L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Nel rinviare, per quanto riguarda le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, all'apposita sezione del presente documento di bilancio, si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'attivo consolidato e dell'utile netto.

Come evidenziato nelle specifiche tabelle la Capogruppo Bipiemme conferma il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo, sia in termine di contribuzione all'utile netto (63%) sia di contribuzione all'attivo consolidato (71,9%).

### Contribuzione delle singole società del Gruppo all'utile netto consolidato

(Euro/000)

Società	% Interessenza (*)	Utile netto da bilancio individuale	Utile netto di spettanza	Rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'utile netto consolidato	Contribuzione % all'utile netto consolidato
Banca Popolare di Milano		349.306	349.306	-145.337	203.969	63,00
Banca di Legnano	93,51	90.499	84.626	-21.180	63.446	19,60
Banca Akros	94,29	46.053	43.425	-1.306	42.119	13,01
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	15.086	12.069	-1.827	10.242	3,16
Fondo Akros Market Neutral	94,55	10.138	9.585	-	9.585	2,96
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	10.470	9.222	258	9.480	2,93
We@Service	100,00	4.103	4.103	-	4.103	1,27
Bpm Fund Management	99,99	3.128	3.128	-	3.128	0,97
Fondo Akros Dynamic	92,75	1.809	1.678	-	1.678	0,52
Akros Alternative Investments SGR	94,29	1.590	1.499	-	1.499	0,46
Tirving	100,00	1.441	1.441	-	1.441	0,45
Bipiemme Private Banking SIM	95,19	973	926	-	926	0,29
Fondo Akros Equity Hedge	61,69	329	203	-	203	0,06
Fondo Akros Long/Short Equity	100,00	85	85	-	85	0,03
Ge.Se.So.	100,00	55	55	-	55	0,02
Bpm Luxembourg	99,94	12	12	-	12	0,00
Bpm Capital I	100,00	-257	-257	-	-257	-0,08
Bpm Ireland	99,99	-24.353	-24.353	-3.600	-27.953	-8,63
<b>Totale</b>		<b>496.753</b>	<b>496.753</b>	<b>-172.992</b>	<b>323.761</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli *equity ratios*

## Contribuzione delle singole Società del Gruppo all'attivo consolidato

(Euro/000)

Società	% Interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato
Banca Popolare di Milano		34.918.904	-3.541.788	31.377.116	71,92
Banca di Legnano	93,51	4.150.642	-183.201	3.967.441	9,09
Banca Akros	94,29	3.861.567	-135.243	3.726.324	8,54
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	2.296.865	-40.112	2.256.753	5,17
Bpm Ireland	99,99	1.382.489	-959	1.381.530	3,17
Bpm Securitisation 2	n.a.	2.078.559	-1.542.606	535.953	1,23
Fondo Akros Market Neutral	94,55	209.081	-26.101	182.980	0,42
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	87.121	-12.557	74.564	0,17
Tirving	100,00	41.341	-1.345	39.996	0,09
Fondo Akros Dynamic	92,75	29.719	-434	29.285	0,07
We@Service	100,00	21.790	-7.285	14.505	0,03
Bipiemme Private Banking Sim	95,19	18.466	-4.261	14.205	0,03
Fondo Akros Equity Hedge	61,69	9.313	-113	9.200	0,02
Bpm Luxembourg	99,94	189.007	-182.646	6.361	0,01
Akros Alternative Investments SGR	94,29	6.353	-1.088	5.265	0,01
Bpm Fund Management	99,99	5.018	-	5.018	0,01
Ge.Se.So.	100,00	1.127	-840	287	0,00
Bpm Capital I	100,00	188.767	-188.523	244	0,00
Fondo Akros Long/Short Equity	100,00	30.169	-30.169	-	0,00
<b>Totale</b>		<b>49.526.298</b>	<b>-5.899.271</b>	<b>43.627.027</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli *equity ratios*

## I principali aggregati patrimoniali

### La raccolta diretta

Al 31 dicembre 2007, l'aggregato **"raccolta diretta"** - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* - si attesta a Euro 32.526 milioni, con un incremento del 10,8% rispetto al 31 dicembre 2006. Nel dettaglio, all'interno di tale aggregato:

■ i **debiti verso clientela** risultano in crescita di Euro 794 milioni, attestandosi a Euro 21.616 milioni (+3,8%). Nel dettaglio, l'insieme dei conti correnti e dei depositi a risparmio presenta una crescita di Euro 745 milioni (+4,3%), raggiungendo Euro 18.008 milioni, mentre i pronti contro termine risultano in flessione di Euro 201 milioni, posizionandosi a Euro 1.264 milioni. La componente "altre forme tecniche" - costituita per circa Euro 2 miliardi dal debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti della clientela istituzionale che ha sottoscritto i titoli obbligazionari emessi dal medesimo veicolo a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari - risulta in crescita di Euro 250 milioni, attestandosi a Euro 2.344 milioni;

■ i **titoli in circolazione** raggiungono Euro 8.065 milioni, con un significativo incremento del 43,4% (+ Euro 2.440 milioni) rispetto al 31 dicembre 2006, sostanzialmente attribuibile al trend positivo della componente obbligazionaria, fortemente sostenuto dalle consistenti emissioni che nel 2007, hanno quasi raggiunto Euro 3,4 miliardi (di cui Euro 2,5 miliardi rientranti nel programma di emissione *Euro Medium Term Note*);

■ le **passività finanziarie valutate al *fair value*** si attestano a Euro 2.845 milioni e risultano in lieve flessione (- Euro 77 milioni) rispetto ai valori del 31 dicembre 2006 (-2,6%). Nel corso del 2007 sono stati emessi circa Euro 650 milioni di prestiti obbligazionari strutturati, la cui strutturazione viene effettuata, all'interno del Gruppo, da parte di Banca Akros.

### Composizione della raccolta diretta

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Conti correnti e depositi a risparmio	18.008.242	17.263.028	745.214	4,3
Pronti contro termine (*)	1.263.943	1.464.792	-200.849	-13,7
Altre forme tecniche	2.343.765	2.094.239	249.526	11,9
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>21.615.950</b>	<b>20.822.059</b>	<b>793.891</b>	<b>3,8</b>
Obbligazioni e titoli strutturati	6.737.531	4.180.562	2.556.969	61,2
Passività subordinate	1.038.305	1.044.934	-6.629	-0,6
Altre forme tecniche	289.307	399.226	-109.919	-27,5
<b>Totale titoli in circolazione</b>	<b>8.065.143</b>	<b>5.624.722</b>	<b>2.440.421</b>	<b>43,4</b>
<b>Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i></b>	<b>2.844.799</b>	<b>2.921.610</b>	<b>-76.811</b>	<b>-2,6</b>
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>32.525.892</b>	<b>29.368.391</b>	<b>3.157.501</b>	<b>10,8</b>

(\*) la voce comprende i pronti contro termine passivi realizzati a valere su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi.

### Raccolta diretta: composizione per società

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	27.004.768	24.717.404	2.287.364	9,3
Banca di Legnano	2.709.387	2.604.335	105.052	4,0
Cassa Risparmio di Alessandria	1.863.783	1.790.256	73.527	4,1
Banca Akros	679.501	310.951	368.550	118,5
Altre società (*)	2.390.957	2.385.155	5.802	0,2
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-2.122.504	-2.439.710	317.206	13,0
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>32.525.892</b>	<b>29.368.391</b>	<b>3.157.501</b>	<b>10,8</b>

(\*) di cui Euro 1.984.152 migliaia relativi al debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione effettuata dalla Capogruppo Bipiemme nel luglio 2006.

## La raccolta indiretta da clientela

### La raccolta indiretta

Al 31 dicembre 2007, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a Euro 40.894 milioni, in crescita di Euro 1.333 milioni rispetto al 31 dicembre 2006 (+3,4%). L'importo del risparmio amministrato non comprende i titoli relativi alle gestioni individuali e collettive della Bipiemme Gestioni SGR ed ai prodotti assicurativi di Bipiemme Vita, in quanto già compresi nel risparmio gestito.

Nel dettaglio, rispetto ai dodici mesi precedenti, il **risparmio gestito** mostra una flessione di Euro 579 milioni, attestandosi a Euro 20.150 milioni (-2,8%), per effetto di una raccolta netta risultata negativa da inizio anno per Euro 585 milioni. Tale andamento riflessivo va correlato al particolare momento negativo che ha caratterizzato l'industria dei fondi nel corso del 2007 – particolarmente aggravatosi a partire dalla seconda metà del 2007 per effetto delle turbolenze che hanno investito i mercati finanziari - che da inizio anno ha registrato una raccolta netta risultata negativa di circa Euro 53 miliardi.

L'analisi dei singoli settori di gestione evidenzia il negativo andamento del comparto dei **fondi** che mostra una flessione di Euro 712 milioni (-7,1%), a fonte di una raccolta netta risultata negativa da inizio anno per Euro 738 milioni. La quota di mercato al 31 dicembre 2007, calcolata comprendendo i fondi gestiti dalla Bipiemme Gestioni SGR e dalla Bipiemme Fund Management, si è attestata al 2,02% (era il 2,12% al 31 dicembre 2006). Per quanto concerne la composizione del patrimonio per categoria di fondi, il 57% è rappresentato dai fondi obbligazionari, il 20% dagli azionari, il 18% dai fondi bilanciati ed il rimanente 4% dai fondi "roundtrip" e flessibili.

Le **gestioni individuali** risultano in crescita di Euro 113 milioni, raggiungendo Euro 6.539 milioni (+1,8%), beneficiando dell'apporto di Euro 881 milioni dovuto al conferimento delle gestioni di Banca Etruria e del Lazio (BPEL) conseguente alla predetta cessione a Bipiemme Gestioni SGR da parte di BPEL del ramo d'azienda costituito dalle gestioni patrimoniali individuali.

Prosegue il trend crescente delle **riserve assicurative** che raggiungono Euro 3.571 milioni, in crescita di Euro 72 milioni (+2,1%).

Positivo l'andamento del **risparmio amministrato** da clientela ordinaria che raggiunge Euro 20.744 milioni, con un incremento del 10,2% rispetto al 31 dicembre 2006, beneficiando, in particolare, dei consistenti collocamenti di obbligazioni emesse da soggetti terzi (oltre Euro 900 milioni da inizio anno).

Il patrimonio amministrato risulta composto per il 34% da azioni, il 38% da titoli di Stato ed il rimanente 28% da obbligazioni ed altro.

### Raccolta indiretta da clientela ordinaria ai valori di mercato

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Fondi	9.276.226	9.988.643	-712.417	-7,1
Gestioni individuali (*)	6.538.870	6.425.793	113.077	1,8
Riserve assicurative	3.570.866	3.498.701	72.165	2,1
Gestito altro	764.022	816.218	-52.196	-6,4
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>20.149.984</b>	<b>20.729.355</b>	<b>-579.371</b>	<b>-2,8</b>
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>20.744.108</b>	<b>18.831.318</b>	<b>1.912.790</b>	<b>10,2</b>
<b>Totale raccolta indiretta da clientela ordinaria</b>	<b>40.894.092</b>	<b>39.560.673</b>	<b>1.333.419</b>	<b>3,4</b>

(\*) contiene: gestioni di patrimoni mobiliari, gestioni in quote di fondi e conti di liquidità

**Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore**

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	14.174.058	15.539.176	-1.365.118	-8,8
Banca di Legnano	2.046.993	2.104.593	-57.600	-2,7
Bipiemme Gestioni SGR	2.314.280	1.318.153	996.127	75,6
Cassa di Risparmio di Alessandria	893.282	951.947	-58.665	-6,2
Banca Akros	719.047	807.000	-87.953	-10,9
Akros Alternative Investment SGR	2.324	8.486	-6.162	-72,6
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>20.149.984</b>	<b>20.729.355</b>	<b>-579.371</b>	<b>-2,8</b>

**Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per collocatore**

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	15.866.881	14.024.618	1.842.263	13,1
Banca di Legnano	1.933.165	1.913.230	19.935	1,0
Banca Akros	1.639.432	1.540.470	98.962	6,4
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.304.630	1.353.000	-48.370	-3,6
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>20.744.108</b>	<b>18.831.318</b>	<b>1.912.790</b>	<b>10,2</b>

## I crediti verso clientela

Al 31 dicembre 2007, i crediti verso clientela si attestano a Euro 29.767 milioni, con un significativo incremento di Euro 3.398 milioni (+12,9%) rispetto al 31 dicembre 2006.

Prosegue lo sviluppo del comparto mutui e prestiti ed in particolare la componente dei soli mutui registra una crescita di Euro 1.784 milioni. Il trend positivo ha beneficiato delle consistenti erogazioni di mutui e prestiti che, nel corso del 2007, sono state di oltre Euro 5,8 miliardi, superiori di Euro 700 milioni rispetto a quanto erogato nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

In crescita anche l'aggregato "altre operazioni" - ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf, e le sovvenzioni non regolate in conto corrente - che raggiunge Euro 11.752 milioni (+16,4%).

I titoli classificati nella voce crediti, ammontano a Euro 36 milioni, e si riferiscono a titoli di debito non quotati in un mercato attivo e non destinati alla negoziazione.

Infine, si ricorda che fra le "attività cedute e non cancellate" sono classificati Euro 1,5 miliardi di mutui ipotecari oggetto di cartolarizzazione nel secondo semestre 2006.

### Ripartizione dei crediti verso clientela

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Conti correnti	4.672.737	4.516.588	156.149	3,5
Pronti contro termine	120.462	87.596	32.866	37,5
Mutui	10.285.864	8.502.130	1.783.734	21,0
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	584.400	518.798	65.602	12,6
Locazione finanziaria	288.456	288.177	279	0,1
Altre operazioni	11.752.148	10.099.285	1.652.863	16,4
Attività cedute e non cancellate	1.534.449	1.845.426	-310.977	-16,9
Attività deteriorate	492.614	492.542	72	0,0
<b>Totale impieghi a clientela</b>	<b>29.731.130</b>	<b>26.350.542</b>	<b>3.380.588</b>	<b>12,8</b>
Crediti rappresentati da titoli	35.615	17.811	17.804	100,0
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>29.766.745</b>	<b>26.368.353</b>	<b>3.398.392</b>	<b>12,9</b>

### Crediti verso clientela: composizione per società

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	26.060.079	23.103.376	2.956.703	12,8
Banca di Legnano	2.974.600	2.625.819	348.781	13,3
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.747.497	1.630.425	117.072	7,2
Banca Akros	308.729	187.556	121.173	64,6
Altre società	1.767.385	1.894.192	-126.807	-6,7
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-3.091.545	-3.073.015	-18.530	-0,6
<b>Totale</b>	<b>29.766.745</b>	<b>26.368.353</b>	<b>3.398.392</b>	<b>12,9</b>

(\*) di cui Euro 1.534.449 migliaia relativi a "BPM Securitisation 2" e riguardanti mutui ipotecari oggetto di cartolarizzazione.

## La qualità del credito

Al 31 dicembre 2007, il totale delle attività deteriorate per cassa verso clientela ammonta, su base netta, a Euro 509 milioni, lievemente superiore al valore del 31 dicembre 2006, con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti dell'1,7%.

Nel dettaglio, le sofferenze nette, pari a Euro 129 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti sempre esigua (0,4%) e decisamente inferiore alla media di sistema e le relative rettifiche di valore, pari a Euro 317 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 71%.

Le rettifiche di valore complessive sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, ammontano a Euro 449 milioni, contro Euro 408 milioni al 31 dicembre 2006, garantendo un grado di copertura complessivo del 47%.

Per quanto concerne le rettifiche di valore di portafoglio, passate da Euro 181 milioni ad Euro 211 milioni, si precisa che il processo di revisione dei modelli di *rating* interno – come descritto nella nota integrativa: “Parte E - Sezione 1.1 - Rischio di credito - D Modelli per la misurazione del rischio di credito”, cui si rinvia per maggiori dettagli – ha comportato degli affinamenti nel calcolo delle medesime, con l'effetto di un incremento della copertura delle esposizioni incagliate, passate dallo 0,84% del 31.12.2006 all'11,69% del 31.12.2007, oltre ad una leggera riduzione della copertura dei crediti *in bonis* dallo 0,68% allo 0,56%.

### Crediti verso clientela

(Euro/000)

Tipologie esposizioni/valori	31.12.2007							
	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
		incidenza %		indice di copertura		indice di copertura		incidenza %
<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
<b>Attività deteriorate</b>	<b>957.661</b>	<b>3,2</b>	<b>401.923</b>	<b>41,97</b>	<b>46.918</b>	<b>4,90</b>	<b>508.820</b>	<b>1,7</b>
a) Sofferenze	445.685	1,5	316.367	70,98	314	0,07	129.004	0,4
b) Incagli	338.310	1,1	44.225	13,07	39.543	11,69	254.542	0,9
c) Esposizioni ristrutturate	87.905	0,3	41.331	46,92	5.316	6,04	41.258	0,1
d) Esposizioni scadute	85.761	0,3	0	0,00	1.745	2,04	84.016	0,3
e) Rischio paese	6.002	0,0	XXX	–	786	16,97	5.216	0,0
<b>Altre attività</b>	<b>29.416.159</b>	<b>96,8</b>	<b>XXX</b>	<b>–</b>	<b>163.450</b>	<b>0,56</b>	<b>29.252.709</b>	<b>98,3</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>30.379.822</b>	<b>100,0</b>	<b>401.923</b>	<b>1,32</b>	<b>211.154</b>	<b>0,70</b>	<b>29.766.745</b>	<b>100,0</b>

### Crediti verso clientela

(Euro/000)

Tipologie esposizioni/valori	31.12.2006							
	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
		incidenza %		indice di copertura		indice di copertura		incidenza %
<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
<b>Attività deteriorate</b>	<b>908.909</b>	<b>3,4</b>	<b>403.164</b>	<b>44,36</b>	<b>4.966</b>	<b>0,55</b>	<b>500.779</b>	<b>1,9</b>
a) Sofferenze	464.197	1,7	328.035	70,67	37	0,01	136.125	0,5
b) Incagli	256.642	1,0	32.845	12,80	2.163	0,84	221.634	0,8
c) Esposizioni ristrutturate	95.315	0,4	42.284	44,36	474	0,50	52.557	0,2
d) Esposizioni scadute	92.755	0,3	0	0,00	2.292	2,47	90.463	0,3
e) Rischio paese	678	0,0	XXX	–	122	17,99	556	0,0
<b>Altre attività</b>	<b>26.042.954</b>	<b>96,6</b>	<b>XXX</b>	<b>–</b>	<b>175.936</b>	<b>0,68</b>	<b>25.867.018</b>	<b>98,1</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>26.952.541</b>	<b>100,0</b>	<b>403.164</b>	<b>1,50</b>	<b>181.024</b>	<b>0,67</b>	<b>26.368.353</b>	<b>100,0</b>

## La posizione interbancaria netta

L'attività del Gruppo sul mercato interbancario presenta, al 31 dicembre 2007, un saldo debitorio di Euro 689 milioni, in flessione rispetto al saldo debitorio di Euro 837 milioni registrato al 31 dicembre 2006.

### La posizione interbancaria

(Euro/000)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Crediti verso banche	3.603.085	3.872.439	-269.354	-7,0
Debiti verso banche	-4.292.214	-4.709.858	417.644	8,9
<b>Interbancario netto</b>	<b>-689.129</b>	<b>-837.419</b>	<b>148.290</b>	<b>17,7</b>

## Le attività finanziarie valutate al *fair value* e i derivati di copertura

Al 31 dicembre 2007, l'aggregato composto dalle "attività finanziarie detenute per la negoziazione", dalle "attività finanziarie disponibili per la vendita", dalle "attività finanziarie valutate al *fair value*" e dal valore positivo dei derivati di copertura risulta allineato al valore del 31 dicembre 2006, attestandosi a Euro 7.189 milioni (+1,7%). In particolare, all'interno dell'aggregato:

■ le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** – che accolgono i titoli di debito e di capitale classificati di *trading* ed il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione – registrano un incremento di Euro 454 milioni (+13,5%), raggiungendo Euro 3.813 milioni. Al loro interno, le attività per cassa, si attestano a Euro 2.892 milioni, mostrando un incremento di Euro 207 milioni, principalmente dovuto alla crescita della componente dei titoli di debito, mentre il valore positivo degli strumenti derivati, attestatosi a Euro 921 milioni, mostra un incremento di Euro 247 milioni;

■ le **attività finanziarie disponibili per la vendita** risultano in lieve crescita rispetto al valore dei dodici mesi precedenti attestandosi a Euro 2.122 milioni (+4,8%);

■ le **attività finanziarie valutate al *fair value*** - ove sono stati classificati i titoli di debito strutturati, quelli oggetto di copertura finanziaria non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i fondi aperti per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti - si attestano a Euro 1.237 milioni, subendo una flessione di Euro 426 milioni (-25,6%), sostanzialmente concentrata nella componente dei titoli di debito;

■ il **valore positivo dei derivati di copertura**, inerente a derivati di copertura di *fair value*, che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a Euro 18 milioni.

## Le passività finanziarie e i derivati di copertura

Al 31 dicembre 2007, l'aggregato composto dalle "passività finanziarie detenute per la negoziazione", dalle "passività finanziarie valutate al *fair value*" e dal valore negativo dei derivati di copertura mostra, rispetto al 31 dicembre 2006, un incremento di Euro 224 milioni (+5,6%), attestandosi a Euro 4.208 milioni.

Nel ricordare che le "**passività finanziarie valutate al *fair value***", sono già state descritte all'interno dell'aggregato "raccolta diretta", in quanto rappresentate da obbligazioni collocate presso la clientela, all'interno dell'aggregato:

■ le **passività finanziarie di negoziazione** – essenzialmente rappresentate dal valore negativo dei contratti derivati di negoziazione - si collocano a Euro 1.362 milioni, con un incremento di Euro 302 milioni (+28,5%) rispetto al 31 dicembre 2006. Come nel caso delle attività, gli strumenti derivati finanziari di negoziazione sono relativi per la gran parte a contratti



di *swap* su tassi di interesse e derivati su valute;

■ il **valore negativo dei derivati di copertura**, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a Euro 1,1 milioni.

## Le immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2007, l'aggregato delle immobilizzazioni, comprendente le partecipazioni e le attività materiali e immateriali, si colloca a Euro 1.663 milioni, rispetto a Euro 1.480 milioni del 31 dicembre 2006 (+12,4%). Nel dettaglio, il valore delle partecipazioni si attesta a Euro 228 milioni, in crescita di Euro 131 milioni principalmente per effetto dell'acquisizione dell'interessenza in Anima SGR, mentre il complesso delle immobilizzazioni materiali ed immateriali raggiunge Euro 1.435 milioni (+ Euro 52 milioni).

## Il patrimonio netto

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio netto del Gruppo, comprensivo dell'utile di periodo, ammonta a Euro 3.475 milioni, in crescita di Euro 116 milioni (+3,5%) rispetto al 31 dicembre 2006.

Nel suo ambito, in particolare, si evidenzia l'aumento di Euro 415 milioni del capitale sociale a seguito della delibera - assunta dall'Assemblea straordinaria dei soci di Bipiemme, svoltasi nel mese di febbraio 2007 - di aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, mediante aumento del valore nominale (da Euro 3 a Euro 4) delle oltre 415 milioni di azioni emesse, realizzato attraverso l'imputazione a capitale sociale dell'intero ammontare della "riserva da valutazione: leggi speciali di rivalutazione" - costituita in sede di transizione agli IAS (pari a ca. Euro 264,6 milioni) - e di parte della riserva sovrapprezzi di emissione (pari a ca. Euro 150,4 milioni). Conseguentemente, al 31 dicembre 2007, il capitale sociale risulta pari a Euro 1.660 milioni (rispetto a Euro 1.245 milioni di fine 2006), mentre le riserve da valutazione ammontano a Euro 78 milioni (rispetto a Euro 425 milioni di fine 2006) quasi integralmente riferibili alla valutazione di attività disponibili per la vendita (Euro 65 milioni).

### Dettaglio Patrimonio netto

(Euro/000)

Voci/valori	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
1. Capitale	1.660.137	1.245.103	415.034	33,3
2. Sovrapprezzi di emissione	187.827	338.303	-150.476	-44,5
3. Riserve	1.221.183	948.060	273.123	28,8
4. (Azioni proprie)	—	—	—	—
a) capogruppo	—	—	—	—
b) controllate	—	—	—	—
5. Riserve da valutazione	78.058	424.636	-346.578	-81,6
6. Strumenti di capitale	4.210	4.210	—	—
7. Utile (Perdita) dell'esercizio	323.761	398.680	-74.919	-18,8
<b>Totale</b>	<b>3.475.176</b>	<b>3.358.992</b>	<b>116.184</b>	<b>3,5</b>

**Dettaglio della riserva da valutazione**

(Euro/000)

Voci/Componenti	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	64.584	126.999	-62.415	-49,1
2. Attività materiali	—	—	—	—
3. Attività immateriali	—	—	—	—
4. Copertura di investimenti esteri	—	—	—	—
5. Copertura dei flussi finanziari	—	—	—	—
6. Differenze di cambio	—	-24	24	100,0
7. Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—
8. Leggi speciali di rivalutazione	13.474	297.661	-284.187	-95,5
<b>Totale</b>	<b>78.058</b>	<b>424.636</b>	<b>-346.578</b>	<b>-81,6</b>

**Il patrimonio di terzi**

Al 31 dicembre 2007, il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a Euro 123 milioni e risulta allineato al valore dei dodici mesi precedenti.

**Il Patrimonio netto di Terzi**

(Euro/000)

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
1. Capitale	49.029	45.458	3.571	7,9
2. Sovrapprezzi di emissione	42.297	42.293	4	0,0
3. Riserve	16.206	21.933	-5.727	-26,1
4. Azioni proprie	—	—	—	—
5. Riserve da valutazione	3.686	6.633	-2.947	-44,4
6. Strumenti di capitale	—	—	—	—
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.558	5.187	6.371	122,8
<b>Totale</b>	<b>122.776</b>	<b>121.504</b>	<b>1.272</b>	<b>1,0</b>

**Dettaglio della riserva da valutazione del patrimonio di terzi**

(Euro/000)

Voci/Componenti	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	In %
- attività finanziarie disponibili per la vendita	957	1.122	-165	-14,7
- differenze di cambio	—	-3	3	100
- leggi speciali di rivalutazione	2.729	5.514	-2.785	-50,5
<b>Totale</b>	<b>3.686</b>	<b>6.633</b>	<b>-2.947</b>	<b>-44,4</b>

Infine, per quanto concerne il patrimonio di vigilanza e le politiche adottate dalla banca per valutare l'adeguatezza patrimoniale del proprio patrimonio, si fa rinvio a quanto illustrato nell'apposita sezione della nota integrativa.

## I risultati economici

### I proventi operativi

Al 31 dicembre 2007, i **proventi operativi** raggiungono Euro 1.811,9 milioni, mettendo in luce un incremento di Euro 47,2 milioni (+2,7%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel dettaglio, il **marginale di interesse** si attesta a Euro 1.027,8 milioni, evidenziando un incremento di Euro 111,7 milioni (+12,2%) dovuto allo sviluppo delle masse intermedie con la clientela ed alla crescita della forbice dei tassi che ha beneficiato dei rialzi del tasso di rifinanziamento operati dalla BCE (dal 2,25% del gennaio 2006 al 4% del dicembre 2007).

Per quanto concerne le masse intermedie con la clientela, in termini medi annui e sulla base dei dati gestionali interni, gli impieghi a clientela sono cresciuti del 14,5% e la provvista del 4,2% (comprendendo anche le emissioni obbligazionarie rientranti nel programma E.m.t.n. e i prestiti subordinati l'incremento della provvista sale all'11,9%).

Sul fronte dei tassi intermediati con la clientela, in termini medi annui e sulla base delle statistiche armonizzate della BCE, si registra una crescita di 12 b.p. della forbice tra tassi attivi e tassi passivi, per effetto di un incremento medio dei tassi attivi sui prestiti di 82 b.p. cui si è contrapposta una crescita media dei tassi della provvista di 70 b.p..

Il flusso delle **commissioni nette** registra una riduzione di Euro 28,2 milioni, posizionandosi a Euro 585,5 milioni (-4,6%). All'interno dell'aggregato si registra, in particolare:

■ una flessione di Euro 23,8 milioni delle commissioni nette da servizi di gestione intermediazione e consulenza, il cui trend è stato fortemente influenzato dal particolare momento negativo che ha caratterizzato l'industria dei fondi nel corso del 2007, caratterizzate da:

- una riduzione delle commissioni da gestioni patrimoniali (- Euro 21,4 milioni), dovute al venir meno delle commissioni di *performance* sui fondi (Euro 9,5 milioni nel 2006) e alla riduzione del portafoglio gestito;
- una flessione di Euro 9,8 milioni delle commissioni da prodotti assicurativi, per il venir meno di circa Euro 10 milioni di commissioni attive da Bipiemme Vita;
- maggiori commissioni da collocamento titoli (+ Euro 12,4 milioni), anche per effetto di maggiori commissioni rivenienti da collocamenti di obbligazioni emesse da soggetti terzi;

■ una flessione di Euro 3,5 milioni delle commissioni nette da servizi di incasso e pagamento principalmente per effetto di un maggior ricorso ai pagamenti tramite canali telematici;

■ una riduzione di Euro 1,8 milioni degli "altri servizi".

### Commissioni nette: composizione

(Euro/000)

Servizi/Valori	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			in valore	in %
Garanzie rilasciate e ricevute	22.970	22.088	882	4,0
Gestione, intermediazione e consulenza	337.544	361.337	-23.793	-6,6
Incassi e pagamento	99.574	103.117	-3.543	-3,4
Altri servizi	125.449	127.202	-1.753	-1,4
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>585.537</b>	<b>613.744</b>	<b>-28.207</b>	<b>-4,6</b>

Gli **“utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto”** presentano un saldo positivo di Euro 14,5 milioni, rispetto a Euro 13,7 milioni nell’esercizio 2006.

I **“dividendi e proventi simili”** raggiungono Euro 188,3 milioni (di cui circa Euro 172 milioni ascrivibili a Banca Akros) con una crescita di Euro 133,9 milioni (quasi integralmente riferibili a Banca Akros), peraltro da leggere congiuntamente all’aggregato **“risultato netto dell’attività finanziaria”**, che presenta un saldo negativo di Euro 66,7 milioni (- Euro 142,5 milioni rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente), che risulta così costituito:

■ **“risultato netto dell’attività di negoziazione”** pari a - Euro 58 milioni, in calo di Euro 112,6 milioni. Come sopra detto, il saldo negativo di tale componente è strettamente correlato all’incremento dei dividendi ed è pressoché integralmente attribuibile all’attività di *market making* svolta da Banca Akros (che presenta una variazione negativa del saldo della voce di Euro 106 milioni rispetto all’anno precedente) su strumenti finanziari derivati aventi come sottostante titoli o indici azionari;

■ **“utili da cessione di attività finanziarie”** pari a Euro 25,5 milioni (+ Euro 21,6 milioni), quasi integralmente attribuibili alla cessione di “attività finanziarie disponibili per la vendita”;

■ **“risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”**, negativo per Euro 33,3 milioni, in flessione di Euro 50,3 milioni. La variazione negativa rispetto all’anno precedente è dovuta essenzialmente al peggioramento della posizione del portafoglio di BPM Ireland (- Euro 41,1 milioni), che ha risentito, a partire dal terzo trimestre del 2007, delle turbolenze che hanno caratterizzato i mercati finanziari innescate dalla crisi del segmento dei mutui ipotecari statunitensi cosiddetti *“subprime”* e dall’allargamento dei *credit spread*. In particolare, per quanto concerne il mercato dei mutui residenziali USA *“subprime”*, si conferma che il Gruppo Bipiemme non risulta direttamente esposto ai rischi di tale mercato e che la sola BPM Ireland registra, nel proprio portafoglio, la presenza di tre *notes*, parzialmente interessate alla problematica in oggetto, per un importo nominale complessivo di Euro 18,4 milioni (pari a circa l’1,3% del proprio portafoglio e allo 0,3% del portafoglio di Gruppo). La minusvalenza potenziale riferita ai predetti strumenti determinata ai valori correnti di mercato risulta, al 31 dicembre 2007, pari a Euro 9,8 milioni;

■ **“risultato netto dell’attività di copertura”** negativo per Euro 0,8 milioni.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** si attestano a Euro 62,4 milioni, la cui flessione di Euro 28,6 milioni è attribuibile per Euro 23,9 milioni al venir meno dei proventi *“excess spread”*, percepiti nel 2006, a fronte della chiusura anticipata della cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata nel corso del 2001.

---

## Gli oneri operativi

---

Al 31 dicembre 2007, l’aggregato degli **oneri operativi** - composto dalle spese amministrative e dalle rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali - raggiunge l’importo di Euro 1.082,8 milioni, mostrando una contenuta crescita dell’1,2% (+ Euro 13,3 milioni); il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost to income*) si attesta al 59,8%, inferiore rispetto all’analogo valore del 2006 (60,6%).

Nel dettaglio, le **spese per il personale** si attestano a Euro 702 milioni, presentando una crescita di Euro 14,2 milioni (+2,1%), che, in particolare, trova spiegazione:

■ nel maggior costo di Euro 6,7 milioni per la maggior quota di utile destinato ai dipendenti (importo comprensivo dei relativi contributi). A tale proposito si ricorda l’intervenuta modifica dell’Art. 47 dello Statuto sociale della Bipiemme approvata dall’Assemblea straordinaria dei Soci del 15 febbraio 2007 (cfr. “Fatti di rilievo” – relazione sulla gestione della Capogruppo);

■ nell’incremento di Euro 3,3 milioni delle spese sostenute a fronte di maggiori incentivazioni all’esodo;

■ nel maggior costo di Euro 3 milioni del personale con altre tipologie contrattuali (interinali e collaboratori professionali),

anche a fronte dell'attivazione della *task force* operativa a supporto dell'avvenuta integrazione dei sistemi operativi di Cassa di Risparmio di Alessandria;

- nell'effetto positivo (Euro 3,3 milioni) dovuto al ricalcolo del T.F.R. sulla base delle nuove disposizioni di legge.

Al 31 dicembre 2007 il personale si attesta a 8.588 unità rispetto alle 8.391 unità registrate al 31 dicembre 2006; il personale dipendente è cresciuto di 101 unità, mentre gli interinali sono aumentati di 97 unità anche in ragione della costituzione della *task force* per gestire l'integrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. Gran parte delle assunzioni verranno riassorbite nell'ambito del *turn over* del 2008.

L'aggregato delle “**altre spese amministrative**” e delle “**rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali**” – da leggere congiuntamente in relazione al mutamento delle politiche di acquisizione delle componenti *hardware* e *software* da parte della Capogruppo – ha raggiunto al 31 dicembre 2007 Euro 380,8 milioni, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, a riprova del costante monitoraggio e controllo di tali componenti di spesa.

All'interno di tale aggregato, le **altre spese amministrative** si attestano a Euro 303,7 milioni, con un incremento di Euro 16,4 milioni. In particolare si registra:

- un incremento di Euro 6,3 milioni delle spese di natura informatica per effetto del predetto mutamento di indirizzo nella politica di acquisizione delle componenti *hardware* e *software* da parte della Capogruppo e delle spese sostenute da Bipiemme Gestioni Sgr per la sostituzione del sistema informatico;

- un aumento di Euro 5,7 milioni delle spese per acquisto di beni e servizi professionali, dovuto alle maggiori spese legali (+ Euro 3,7 milioni) e ai maggiori compensi a professionisti, particolarmente ascrivibili alla gestione dei progetti per ottemperare alle normative “Basilea 2”, “Mifid” e “Legge 262”;

- una crescita di Euro 2,1 milioni delle spese per acquisto di beni e servizi non professionali, sostanzialmente a fronte di una maggiore operatività sviluppata dal Gruppo.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a Euro 77,1 milioni, con una flessione di Euro 17,3 milioni, beneficiando:

- dell'esaurimento nel 2006 dell'ammortamento riveniente da una consistente quota di software acquisito in anni precedenti;

- dell'accordo triennale, stipulato dalla Capogruppo (nel corso del 2006) con un primario fornitore e rientrante nell'ambito di un vasto progetto di razionalizzazione dell'infrastruttura tecnologica che ha comportato, fra l'altro, la locazione dell'infrastruttura *hardware* e *software* dell'elaboratore centrale, già di proprietà e quindi soggetta ad ammortamento.

Pertanto, al 31 dicembre 2007, il **risultato della gestione operativa** raggiunge Euro 729 milioni, con un incremento di Euro 33,9 milioni (+4,9%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Passando all'esame dell'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** e dagli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**, si evidenzia complessivamente un minor onere di Euro 12,1 milioni per effetto di:

- minori rettifiche nette per il deterioramento dei crediti ed attività finanziarie per Euro 1,3 milioni, che raggiungono Euro 122,8 milioni e che risultano pressoché integralmente costituite da rettifiche su crediti verso la clientela;

- minori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per Euro 10,8 milioni, attestatisi a Euro 27,8 milioni, principalmente afferenti revocatorie e cause passive.

L'aggregato composto dagli **utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti** presenta un saldo negativo di Euro 22,8 milioni principalmente attribuibile a:

- una plusvalenza di Euro 9,6 milioni riveniente dalla cessione da parte della Banca di Legnano alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di una quota del 4,995% della Bipiemme Gestioni SGR;
- la svalutazione di Euro 33,7 milioni sulla partecipazione in Anima SGR.

La flessione di Euro 127,9 milioni rispetto all'esercizio precedente trova spiegazione nel venir meno di operazioni non ricorrenti effettuate nel 2006, relative alla cessione di una quota di Bipiemme Vita e alla vendita dell'immobile "Galfa", che hanno generato utili rispettivamente di Euro 71,9 milioni e di Euro 34,7 milioni.

---

## L'utile di esercizio

---

Al 31 dicembre 2007, l'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 555,6 milioni, con una flessione di Euro 81,9 milioni (-12,8%) rispetto al 31 dicembre 2006.

Dopo aver registrato **imposte sul reddito dell'operatività corrente** per Euro 220,2 milioni (*tax rate* 39,6%), l'**utile netto d'esercizio** raggiunge Euro 335,3 milioni, in flessione di Euro 68,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Al netto dell'**utile di pertinenza di terzi** (pari a Euro 11,6 milioni), l'**utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo** si attesta a Euro 323,8 milioni, con una flessione di Euro 74,9 milioni (-18,8%) rispetto al 2006.

## Il rendiconto finanziario

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo Bipiemme, che, a fine 2007, evidenzia una generazione di liquidità di Euro 26 milioni, in leggero incremento rispetto ad Euro 22 milioni di liquidità generata nell'esercizio 2006.

Nel corso del 2007, l'attività operativa ha generato liquidità per complessivi Euro 432 milioni. L'attività di gestione ha generato liquidità per complessivi Euro 846 milioni, cui si aggiungono ulteriori Euro 3.150 milioni dovuti alle passività finanziarie; a tale incremento si è contrapposto l'assorbimento di liquidità di Euro 3.564 milioni delle attività finanziarie, legato all'aumento dei crediti verso clientela.

Nello stesso periodo, l'attività di investimento ha dato origine ad un assorbimento di liquidità di Euro 260 milioni. Dopo la distribuzione di dividendi per Euro 145 milioni, l'attività dell'esercizio ha generato liquidità per Euro 26 milioni.

### Gruppo Bipiemme - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(Euro/000)

	2007	2006
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
1. Gestione	845.798	1.058.158
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-3.564.274	-2.586.784
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	3.150.167	1.624.470
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>431.691</b>	<b>95.844</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
1. Liquidità generata	3.396	56.377
2. Liquidità assorbita	-263.888	-67.915
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-260.492</b>	<b>-11.538</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-145.313</b>	<b>-62.176</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>25.886</b>	<b>22.130</b>

<b>Voci di bilancio</b>	2007	2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	199.757	177.627
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	25.886	22.130
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	225.643	199.757

Legenda: (+) generata (-) assorbita

## Eventi ed operazioni non ricorrenti

Come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28.07.2006, si evidenzia di seguito l'incidenza sull'utile consolidato delle seguenti operazioni straordinarie:

### Esercizio 2007

- Utile da realizzo derivante dalla cessione del 4,995% di Bipiemme Gestioni SGR (pari a Euro 9,6 milioni).

### Esercizio 2006

- Utile da realizzo derivante dalla cessione della quota di maggioranza di Bipiemme Vita (pari a Euro 71,9 milioni);
- Utile da realizzo derivante dalla cessione dell'immobile denominato "Galfa" (pari a Euro 34,7 milioni).

### Gruppo Bipiemme - Ricostruzione dati Consob con effetto operazioni straordinarie

Voci del conto economico	Conto economico consolidato al 31 dicembre 2007	Effetto cessione 4,995% Bipiemme Gestioni SGR	Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2007 al netto delle operazioni straordinarie	Conto economico consolidato al 31 dicembre 2006	Effetto cessione Bipiemme Vita e Immobile "Galfa"	Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2006 al netto delle operazioni straordinarie
Proventi operativi	1.811.853		1.811.853	1.764.675		1.764.675
Oneri operativi	-1.082.806		-1.082.806	-1.069.555		-1.069.555
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>729.047</b>		<b>729.047</b>	<b>695.120</b>		<b>695.120</b>
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	-122.833		-122.833	-124.154		-124.154
Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri	-27.847		-27.847	-38.622		-38.622
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	-22.815	-9.620	-32.435	105.058	-106.602	-1.544
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>555.552</b>	<b>-9.620</b>	<b>545.932</b>	<b>637.402</b>	<b>-106.602</b>	<b>530.800</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-220.233	537	-219.696	-233.535	9.383	-224.152
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>335.319</b>	<b>-9.083</b>	<b>326.236</b>	<b>403.867</b>	<b>-97.219</b>	<b>306.648</b>
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-11.558	589	-10.969	-5.187		-5.187
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>323.761</b>	<b>-8.494</b>	<b>315.267</b>	<b>398.680</b>	<b>-97.219</b>	<b>301.461</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,780</b>		<b>0,760</b>	<b>0,961</b>		<b>0,726</b>
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,746</b>		<b>0,726</b>	<b>0,913</b>		<b>0,684</b>

Al netto delle citate plusvalenze, l'utile della operatività corrente al lordo delle imposte raggiunge Euro 545,9 milioni, con un incremento di Euro 15,1 milioni (+2,8%); mentre l'utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo si attesta a Euro 315,3 milioni, con un incremento Euro 13,8 milioni (+4,6%) sull'analogo periodo dell'anno precedente.



## Informativa sintetica sulle principali partecipazioni del Gruppo

Per una più completa visione del Gruppo Bipiemme viene di seguito fornita un'informativa sintetica in merito all'andamento dell'esercizio delle Società controllate che compongono il perimetro di consolidamento e delle altre realtà significative del Gruppo. In particolare, vengono illustrate per ciascuna società le principali grandezze economiche e patrimoniali, corredate da sintetiche note di commento.

### Banca di Legnano S.p.A.

Prima di passare all'esame dei principali aggregati economico-patrimoniali, tra le operazioni di rilevanza societaria avvenute nel corso del 2007 si ricorda:

- la cessione alla Capogruppo della partecipazione in Bipiemme Immobili SpA (9,11%), che ha generato una plusvalenza di Euro 3,7 milioni;
- la cessione alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio (BPEL) di una quota del 5% di Bipiemme Gestioni SGR - operazione rientrante nell'ambito di un progetto di *partnership* nel mercato del risparmio gestito tra Gruppo Bipiemme e Gruppo BPEL – con una plusvalenza di Euro 10,2 milioni;
- la cessione alla Cassa di Risparmio di Alessandria di un ulteriore quota dello 0,65% di Bipiemme Gestioni SGR riducendo quindi la propria partecipazione nella SGR al 34,35% con una plusvalenza di Euro 1,3 milioni.

Al 31 dicembre 2007 l'utile netto della Banca di Legnano si attesta a Euro 90,5 milioni, rispetto ad un utile netto di Euro 133,8 milioni del 2006.

Nel dettaglio, i “**proventi operativi**” presentano una crescita di Euro 10,6 milioni raggiungendo Euro 226 milioni (+4,9%). Al netto dei dividendi, risultati in flessione a Euro 19,3 milioni e del risultato netto dell'attività finanziaria, la crescita del risultato commerciale è di Euro 17,1 milioni (+9,2%). All'interno dell'aggregato si registrano:

- il **margin** di **interesse** in crescita di Euro 18,8 milioni, a Euro 144,9 milioni (+14,9%) grazie all'incremento dei volumi intermediati con la clientela - che hanno registrato, in termini medi annui, una crescita dell'11,4% degli impieghi e dell'8,8% della provvista - rafforzato dal miglioramento della forbice tra tassi attivi e passivi;
- le **commissioni nette** in flessione di Euro 2,6 milioni, a Euro 49,8 milioni (-5,0%), per effetto di minori commissioni su servizi di incasso e pagamento, a fronte di un maggior ricorso della clientela ai canali telematici, e del venir meno di proventi da fondi comuni di proprietà (investimento della liquidità aziendale smobilizzato nei primi mesi del 2007);
- il **risultato netto della attività finanziaria** in lieve flessione a Euro 4,7 milioni (- Euro 0,3 milioni), di cui Euro 3,7 milioni riferiti alla plusvalenza derivante dalla predetta cessione di Bipiemme Immobili SpA;
- gli **altri oneri e proventi di gestione** a Euro 7,3 milioni nel 2007, rispetto a Euro 6,5 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente, nonostante un minor gettito per recupero spese su conti creditori.

L'aggregato degli “**oneri operativi**” evidenzia, al 31 dicembre 2007, una crescita di Euro 3,7 milioni, raggiungendo Euro 92,4 milioni (+4,2%). L'analisi di dettaglio evidenzia, in particolare:

- un aumento di Euro 3,3 milioni del **costo del personale**, che sale a Euro 58,9 milioni, principalmente per effetto di maggiori incentivazioni all'esodo (+ Euro 0,9 milioni) e dell'incremento dell'organico medio (+1,4%). Il personale a fine 2007 è pari a 831 unità con un incremento di 12 unità rispetto al 31 dicembre 2006;
- un incremento contenuto delle **altre spese amministrative** che si attestano a Euro 29,4 milioni;

■ una sostanziale stabilità delle **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali** a Euro 4,1 milioni.

Pertanto, il **risultato della gestione operativa** raggiunge Euro 133,6 milioni, con un incremento di Euro 6,9 milioni (+5,4%) sull'analogo dato dell'anno precedente.

Le **rettifiche nette di valore per accantonamento crediti** si sono ridotte a Euro 8,7 milioni (-21%) a fronte di minori rettifiche su crediti in "bonis".

Nell'**utile da partecipazioni ed investimenti** si registrano Euro 11,5 milioni dovuti alle predette plusvalenze derivanti dalla cessione di quote azionarie di Bipiemme Gestioni SGR a favore della BPEL e della Cassa di Risparmio di Alessandria; tale risultato si confronta con un analogo valore al 31 dicembre 2006 di Euro 58,8 milioni derivante dalla plusvalenza registrata a fronte della cessione della partecipazione in Bipiemme Vita.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta quindi a Euro 137,1 milioni, risultando in flessione di Euro 36,2 milioni (-20,9%) rispetto allo scorso esercizio.

Dopo aver rilevato **imposte** per Euro 46,6 milioni (con un *tax rate* del 34%), risultate in crescita di Euro 7,1 milioni, si registra un utile d'esercizio di Euro 90,5 milioni, che si confronta con un utile di Euro 133,8 milioni al 31.12.2006.

Dall'analisi dei principali **aggregati patrimoniali**, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2006, si evidenzia che:

■ crescono del 13,3% i **crediti verso clientela** (+ Euro 349 milioni), a Euro 2.975 milioni, grazie alla significativa dinamica della componente mutui (+18,7%), cui si aggiunge una netta ripresa delle rimanenti forme tecniche di impiego in crescita del +9,5%, dopo la flessione del 3,2% registrata nel 2006;

■ la **raccolta da clientela** - costituita dall'aggregato determinato dalle voci "debiti verso clientela", "titoli in circolazione" e "passività finanziarie valutate al *fair value*" - mostra una crescita di Euro 105 milioni, attestandosi a Euro 2.709 milioni (+4%). Al suo interno, la componente obbligazionaria, suddivisa tra "titoli in circolazione" e "passività finanziarie valutate al *fair value*", si incrementa del +15,5%, raggiungendo Euro 867 milioni, mentre la componente a vista è rimasta sostanzialmente stabile (+0,1%);

■ la **raccolta indiretta**, espressa ai valori di mercato, risulta in flessione, attestandosi a Euro 3.993 milioni (-1,2%); la contrazione si concentra nel risparmio gestito, che arretra di Euro 60 milioni (-2,9%), mentre i titoli amministrati sono cresciuti di Euro 13 milioni (+0,7%);

■ il **patrimonio netto** (incluso l'utile d'esercizio), pari a Euro 1.232 milioni, presenta una variazione negativa di Euro 31 milioni rispetto a Euro 1.263 milioni di fine 2006.

Si rileva infine che la rete distributiva ha registrato l'apertura di quattro nuovi sportelli: **Como** ag. A, **Vertemate con Minoprio** (Co), **Casorate Sempione** (Va) e **Somma Lombardo** (Va) portando il totale degli sportelli al 31 dicembre 2007 a 111 unità (rispetto alle 107 unità di fine 2006).

**Banca di Legnano S.p.A. - Conto economico riclassificato**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
				in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	144.904	126.070	18.834	14,9
40.50.	Commissioni nette	49.773	52.385	-2.612	-5,0
70.	Dividendi e proventi simili	19.252	25.453	-6.201	-24,4
80.90. 100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	4.736	5.048	-312	-6,2
190.	Altri oneri/proventi di gestione	7.348	6.466	882	13,6
	<b>Proventi operativi</b>	<b>226.013</b>	<b>215.422</b>	<b>10.591</b>	<b>4,9</b>
150.	Spese amministrative:	-88.300	-84.606	3.694	4,4
	a) spese per il personale	-58.894	-55.567	3.327	6,0
	b) altre spese amministrative	-29.406	-29.039	367	1,3
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-4.098	-4.074	24	0,6
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-92.398</b>	<b>-88.680</b>	<b>3.718</b>	<b>4,2</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>133.615</b>	<b>126.742</b>	<b>6.873</b>	<b>5,4</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	-8.657	-10.962	-2.305	-21,0
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	643	-1.256	-1.899	-151,2
210.220. 230.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	11.537	58.835	-47.298	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>137.138</b>	<b>173.359</b>	<b>-36.221</b>	<b>-20,9</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-46.639	-39.543	7.096	17,9
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>90.499</b>	<b>133.816</b>	<b>-43.317</b>	<b>-32,4</b>

**Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato**

Ai fini gestionali le risultanze al 31 dicembre sono espresse utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (8.202 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 7.118 migliaia di Euro al 31.12.2006) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (478 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 639 migliaia di Euro al 31.12.2006). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (8.657 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 10.962 migliaia di Euro al 31.12.2006) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

**Banca di Legnano S.p.A. – Principali aggregati patrimoniali**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
				in valore	in %
	<b>Attività</b>				
70.	Crediti verso clientela	2.974.600	2.625.819	348.781	13,3
60.	Crediti verso banche	338.745	370.558	-31.813	-8,6
20.30.40.80.	Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita e derivati di copertura	136.034	340.361	-204.327	-60,0
10.100.110. 120.130.150.	Altre voci dell'attivo	701.263	719.477	-18.214	-2,5
	<b>Totale attivo</b>	<b>4.150.642</b>	<b>4.056.215</b>	<b>94.427</b>	<b>2,3</b>
	<b>Passività e patrimonio netto</b>				
20.30.50.	Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.709.387	2.604.334	105.053	4,0
10.	Debiti verso banche	49.437	7.948	41.489	522,0
40.60.	Passività finanziarie di negoziazione e derivati di copertura	5.697	5.505	192	3,5
80.100. 110.120.	Altre passività	153.927	175.591	-21.664	-12,3
130.160. 170.180.200.	Patrimonio netto (incluso utile/perdita d'esercizio)	1.232.194	1.262.837	-30.643	-2,4
	<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>	<b>4.150.642</b>	<b>4.056.215</b>	<b>94.427</b>	<b>2,3</b>

Altre informazioni	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Raccolta indiretta clientela (ai valori di mercato)	3.992.816	4.039.517	-46.701	-1,2
- di cui risparmio gestito	2.042.842	2.103.026	-60.184	-2,9
Organico (*)	831	819	12	
Numero sportelli	111	107	4	

(\*) dipendenti + saldo distaccati + lavoratori interinali.

---

## Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

---

L'utile netto della Cassa di Risparmio di Alessandria al 31 dicembre 2007 è stato di Euro 15,1 milioni, rispetto a Euro 16,7 milioni del corrispondente periodo del 2006 (-9,8%).

Nel dettaglio, i **proventi operativi** raggiungono Euro 116 milioni, mostrando un incremento del 3,7% rispetto a Euro 111,8 milioni del corrispondente periodo 2006. All'interno di tale aggregato si registra:

- un miglioramento del **margin di interesse**, a Euro 80,8 milioni (+7,3%), per effetto dell'aumento delle masse intermedie, in particolare, dei prestiti a clientela, rafforzato da un leggero miglioramento della forbice tra tassi attivi e passivi cresciuta, in termini medi annui, di 11 b.p.;

- una flessione di Euro 3,3 milioni delle **commissioni nette**, che si attestano a Euro 24,5 milioni, sostanzialmente dovuta a minori commissioni da risparmio amministrato/gestito e da servizi da clientela nonché in parte alla riduzione delle commissioni sulle gestioni patrimoniali individuali conseguente alla cessione del ramo d'azienda a Bipiemme Gestioni SGR;

- un incremento di Euro 2,6 milioni degli **altri oneri/proventi di gestione** che raggiungono Euro 9,8 milioni, grazie anche ai proventi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda delle gestioni patrimoniali individuali.

Gli **oneri operativi** evidenziano una variazione in crescita del 3,4%, attestandosi a Euro 67 milioni (+ Euro 2,2 milioni). All'interno dell'aggregato, in particolare, si registra:

- una leggera crescita (+1,9%) delle **spese del personale**, a Euro 41,1 milioni. Il numero dei dipendenti si incrementa di 32 unità rispetto a fine 2006, in gran parte lavoratori interinali inseriti nella *task force* operativa per il processo di integrazione con la Capogruppo;

- l'aumento delle **altre spese amministrative** (+6,3%), a Euro 22,5 milioni, sostanzialmente dovuto a maggiori spese per fitti e canoni passivi, spese pubblicitarie e manutenzioni immobili nonché a maggiori spese connesse all'integrazione informatica con la Capogruppo;

- un lieve aumento delle **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** che si attestano a Euro 3,5 milioni.

Pertanto, al 31 dicembre 2007, il **risultato della gestione operativa**, quale effetto dell'evoluzione dei proventi ed oneri operativi, raggiunge Euro 49 milioni (+4,2%).

Le **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie** salgono a Euro 20,1 milioni, in crescita di Euro 5,4 milioni (di cui oltre Euro 3 milioni di rettifiche di portafoglio su crediti deteriorati), anche per effetto di politiche aziendali maggiormente cautelative nelle valutazioni del portafoglio creditizio, mentre gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a Euro 1,9 milioni.

Gli **utili da partecipazioni ed investimenti**, pari a Euro 0,7 milioni, sono sostanzialmente ascrivibili alla plusvalenza da cessione della partecipazione detenuta nella Caralt Spa.

L'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 27,7 milioni (- 7,9%), e, dopo aver rilevato imposte per Euro 12,6 milioni, l'**utile d'esercizio** si attesta a Euro 15,1 milioni rispetto a Euro 16,7 milioni del 2006 (-9,8%).

Passando all'analisi dei principali aggregati **patrimoniali**, si evidenzia:

- un incremento dei **crediti verso clientela**, che raggiungono Euro 1.747 milioni (+7,2%), proseguendo nella politica di allungamento delle scadenze, con relativo sviluppo della componente a medio-lungo termine;

- una crescita dell'aggregato della **raccolta diretta** - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle

passività valutate al *fair value* – a Euro 1.864 milioni (+4,1%), dovuto ad un incremento della componente a vista, mentre si è mantenuta stabile la componente obbligazionaria;

■ la **raccolta indiretta** da clientela, valutata ai valori di mercato, flette a Euro 2.195 milioni (-4,5%), per effetto del decremento sia del risparmio amministrato che del risparmio gestito;

■ una leggera crescita del **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, a Euro 167 milioni. Si ricorda che nel 1° semestre è stato effettuato un aumento gratuito di capitale sociale (da Euro 61,9 milioni a Euro 69,5 milioni), a seguito dell'imputazione a capitale sociale di una parte della riserva da valutazione per un importo di Euro 7,6 milioni.

La rete distributiva di Cassa di Risparmio di Alessandria aumenta rispetto a dicembre 2006, passando da 84 a 87 agenzie grazie all'apertura degli sportelli di **Loano** (Sv), di **Chiavari** (Ge), di **Asti** agenzia 2 e di **Imperia**, a fronte della chiusura dello sportello di **Mornese** (Al).

**Cassa dei Risparmio di Alessandria S.p.A. - Conto economico riclassificato**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
				in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	80.817	75.316	5.501	7,3
40.50.	Commissioni nette	24.501	27.780	-3.279	-11,8
70.	Dividendi e proventi simili	724	1.986	-1.262	-63,5
80.100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	149	-487	636	-130,6
190.	Altri oneri/proventi di gestione	9.786	7.205	2.581	35,8
	<b>Proventi operativi</b>	<b>115.977</b>	<b>111.800</b>	<b>4.177</b>	<b>3,7</b>
150.	Spese amministrative:	-63.550	-61.468	2.082	3,4
	a) spese per il personale	-41.064	-40.309	755	1,9
	b) altre spese amministrative	-22.486	-21.159	1.327	6,3
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.471	-3.327	144	4,3
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-67.021</b>	<b>-64.795</b>	<b>2.226</b>	<b>3,4</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>48.956</b>	<b>47.005</b>	<b>1.951</b>	<b>4,2</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	-20.124	-14.751	5.373	36,4
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-1.866	-2.200	-334	-15,2
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	725	9	716	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>27.691</b>	<b>30.063</b>	<b>-2.372</b>	<b>-7,9</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-12.605	-13.347	-742	-5,6
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>15.086</b>	<b>16.716</b>	<b>-1.630</b>	<b>-9,8</b>

**Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato**

Ai fini gestionali le risultanze al 31 dicembre sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (4.950 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 4.889 migliaia di Euro al 31.12.2006) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (529 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 395 migliaia di Euro al 31.12.2006). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (20.124 migliaia di Euro al 31.12.2007 e 14.751 migliaia di Euro al 31.12.2006) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

## Cassa dei Risparmio di Alessandria S.p.A. - Principali aggregati patrimoniali

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
				in valore	in %
	<b>Attività</b>				
70.	Crediti verso clientela	1.747.498	1.630.425	117.073	7,2
60.	Crediti verso banche	338.179	158.788	179.391	113,0
20.30.40.	Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita	85.673	205.562	-119.889	-58,3
10.100. 110.120. 130.150.	Altre voci dell'attivo	125.515	115.022	10.493	9,1
	<b>Totale attivo</b>	<b>2.296.865</b>	<b>2.109.797</b>	<b>187.068</b>	<b>8,9</b>
	<b>Passività e patrimonio netto</b>				
20.30.50.	Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.863.783	1.790.256	73.527	4,1
10.	Debiti verso banche	145.630	30.558	115.072	376,6
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.095	932	163	17,5
80.100. 110.120. 130.160.	Altre passività	119.198	122.758	-3.560	-2,9
180.200.	Patrimonio netto (incluso utile/perdita d'esercizio)	167.159	165.293	1.866	1,1
	<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>	<b>2.296.865</b>	<b>2.109.797</b>	<b>187.068</b>	<b>8,9</b>

Altre informazioni	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Raccolta indiretta clientela (ai valori di mercato)	2.195.336	2.299.954	-104.618	-4,5
- di cui risparmio gestito	890.606	946.521	-55.915	-5,9
Organico (*)	608	576	32	
Numero sportelli	87	84	3	

(\*) dipendenti + saldo distaccati + lavoratori interinali.



---

## Banca Akros S.p.A.

---

Banca Akros, banca d'investimento e di *private banking* del Gruppo Bipiemme, è punto di riferimento per controparti qualificate e professionali, aziende e privati che operano sui mercati finanziari. Caratterizzata da una strategia fondata su specializzazione, innovazione e trasparenza nei prodotti e servizi offerti alla clientela, la Banca svolge attività ad alto valore aggiunto sia sui mercati finanziari domestici che su quelli internazionali. La crescita è costantemente supportata dalla valorizzazione del capitale umano e da adeguati investimenti tecnologici.

In un quadro di costante presidio dei rischi, nel corso del 2007 la Banca ha ulteriormente sviluppato l'operatività in Borsa e *Over The Counter* (OTC) su titoli e strumenti finanziari derivati, anche in qualità di “*market maker*”, offrendo la propria specializzazione operativa come “fabbrica prodotti” a favore di reti bancarie e compagnie assicurative. Per il quarto anno consecutivo Banca Akros ha ottenuto la *leadership* internazionale nelle opzioni OTC sui titoli azionari italiani.

L'intermediazione in conto terzi in Borsa ha visto la conferma di risultati di rilievo, con il 1° posto sul mercato obbligazionario domestico con una quota del 17,2%, il 2° posto sul mercato Euro obbligazionario con una quota del 15,9%, il 5° posto con la quota del 5,3% tra gli intermediari domestici ed esteri sul mercato azionario e il 5° posto col 2,8% sui derivati regolamentati *S&P/MIB Futures*.

Nell'ambito del *corporate finance*, Banca Akros ha svolto la caratteristica attività di quotazione di aziende italiane in Borsa, partecipando, con ruoli diversi, a venti IPOs e cinque Offerte Pubbliche di Acquisto; ha inoltre garantito e collocato, a controparti istituzionali, titoli obbligazionari di oltre cinquanta emissioni. La Banca ha offerto un'ampia gamma di servizi ad aziende ed enti in termini di strutturazione di specifiche operazioni di M&A, di consulenza finanziaria e di cartolarizzazione di crediti. Unitamente alla Capogruppo, Banca Akros, forte della propria esperienza nella quotazione di aziende in Borsa, ha anche aderito all'iniziativa MAC (Mercato Alternativo del Capitale) per le piccole e medie aziende che intendono aprire il proprio capitale a nuovi soci istituzionali intenzionati a sostenerne le strategie di sviluppo.

Alla clientela privata di elevato *standing* si rivolge la struttura di *private banking*, con le gestioni patrimoniali individuali e personalizzate, la consulenza di “*wealth management*” e la raccolta ordini sui mercati domestici e internazionali. Nell'anno ha avuto piena attivazione la filiale di Torino, che si aggiunge alla sede di Milano e alla filiale di Roma. La valorizzazione dei patrimoni a fine 2007 superava Euro 2,3 miliardi (+ 0,5%), con un valore medio per cliente in crescita e pari a oltre Euro 1,6 milioni.

Sotto il profilo strategico, nel mese di maggio 2007 è stato sottoscritto dagli azionisti un aumento di capitale per Euro 20 milioni; successivamente è stata acquistata la porzione di immobile di Viale Eginardo 29 a Milano, sede della Banca, e si è proceduto al riacquisto, dal socio di minoranza statunitense, della quota del 49% di Akros Alternative Investments, SGR attiva nella gestione di Fondi *hedge*.

Nell'estate si è manifestata una crisi finanziaria, tuttora in essere, con caratteristiche di particolare ampiezza e intensità, gestita da Banca Akros grazie al forte presidio dei rischi di liquidità, di credito/controparte, operativi e di mercato; il portafoglio titoli della Banca è stato protetto dalle oscillazioni sui prezzi tramite una dinamica attività di *hedging*.

La qualità del *risk management* di Banca Akros ha ricevuto conferma dall'ottenimento del *rating* da Standard & Poor's – e precisamente *credit rating* “A-“ *long term*, con *outlook* stabile - e dall'approvazione, da parte di Banca d'Italia, del modello interno sui rischi di mercato.

I **risultati economici** del 2007 sono positivi ed evidenziano un utile netto al 31 dicembre 2007 di Euro 46,1 milioni, in crescita rispetto a Euro 34 milioni dell'esercizio 2006 (+35,5 %). Il *Return on Equity* (ROE) del 2007 si attesta al 63% circa.

Nel dettaglio, i **proventi operativi** si sono attestati a Euro 95,6 milioni, in linea rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e al loro interno:

■ le voci principali dell'attività di *investment banking*, costituite da “margine di interesse”, “dividendi” e “risultato netto dell'attività finanziaria”, raggiungono Euro 63,6 milioni (in crescita del 10% circa rispetto al 2006), nonostante il peggioramento del **margine di interesse**, anche per l'avvenuto rialzo nei tassi di interesse Euro, che ha inciso negativamente

sul costo della raccolta necessaria per finanziare il portafoglio titoli della Banca;

■ le **commissioni nette** risultano in flessione a Euro 30,1 milioni, principalmente per la riduzione nell'operatività di collocamento sui mercati dei capitali;

■ gli **altri proventi di gestione** si attestano a Euro 1,9 milioni.

Gli **oneri operativi** risultano sostanzialmente invariati a Euro 58,6 milioni e, al loro interno, le spese amministrative si riducono dell'1,9%, a Euro 55,4 milioni.

Il **risultato della gestione operativa** supera pertanto Euro 37 milioni (+ 2% rispetto all'esercizio 2006).

Gli **utili da partecipazioni e investimenti** evidenziano una plusvalenza di Euro 1,2 milioni per effetto della cessione dell'intero capitale di Akros Securities Inc. a ESN North America Inc., di cui Banca Akros detiene attualmente il 35,81%.

Dopo accantonamenti e rettifiche, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta a Euro 35,3 milioni (Euro 35,2 milioni nel 2006).

Le imposte sul reddito, costituite dalla somma delle imposte correnti e differite, assumono segno positivo per Euro 10,8 milioni (costituivano componente negativa di reddito per Euro 1,2 milioni al 31.12.2006), anche in ragione delle modifiche recentemente introdotte dalla cd. "Legge Finanziaria 2008" afferenti le componenti reddituali sulle operazioni di *trading*.

Pertanto, l'**utile netto** dell'esercizio si attesta a Euro 46,1 milioni.

L'esame dei principali aggregati **patrimoniali** evidenzia:

■ una crescita dell'aggregato composto dalle "**attività finanziarie di negoziazione**" e dalle "**attività finanziarie disponibili per la vendita**", che si attesta a Euro 3.057 milioni (+ Euro 710 milioni), sostanzialmente attribuibile all'incremento della attività finanziarie di negoziazione cresciute di Euro 700 milioni, a Euro 2.820 milioni. Tale componente risulta costituita per Euro 2.074 milioni da titoli in portafoglio e per Euro 746 milioni da strumenti finanziari derivati con valore positivo. All'interno del portafoglio titoli la componente azionaria è di gran lunga prevalente (Euro 1.705 milioni) ed è fondamentalmente correlata all'attività, anche di *market making*, in opzioni azionarie con la clientela e a *futures* azionari;

■ un incremento di Euro 228 milioni delle **passività finanziarie di negoziazione** che si attestano a Euro 1.093 milioni e che risultano quasi integralmente costituite dal valore negativo degli strumenti derivati;

■ un aumento di Euro 35 milioni del patrimonio netto, a Euro 130 milioni, attribuibile per Euro 20 milioni al già citato aumento di capitale avvenuto nel corso del 2007.

**Banca Akros S.p.A. - Conto economico riclassificato**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
				in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	-43.834	-16.908	-26.926	159,3
40.50.	Commissioni nette	30.061	35.279	-5.218	-14,8
70.	Dividendi e proventi simili	172.585	38.588	133.997	347,3
80.90. 100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	-65.136	36.390	-101.526	-279,0
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.928	1.706	222	13,0
	<b>Proventi operativi</b>	<b>95.604</b>	<b>95.055</b>	<b>549</b>	<b>0,6</b>
150.	Spese amministrative:	-55.350	-56.434	-1.084	-1,9
	a) spese per il personale	-35.396	-36.842	-1.446	-3,9
	b) altre spese amministrative	-19.954	-19.592	362	1,9
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.233	-2.305	928	40,3
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-58.583</b>	<b>-58.739</b>	<b>-156</b>	<b>-0,3</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>37.021</b>	<b>36.316</b>	<b>705</b>	<b>1,9</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	-286	491	777	-158,2
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-2.608	-1.740	868	49,9
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	1.157	86	1.071	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>35.284</b>	<b>35.153</b>	<b>131</b>	<b>0,4</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	10.769	-1.167	-11.936	n.s.
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>46.053</b>	<b>33.986</b>	<b>12.067</b>	<b>35,5</b>

**Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato**

Ai fini gestionali le risultanze al 31 dicembre sono espresse utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. gli "Altri oneri/proventi di gestione" -Voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili"
2. le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

**Banca Akros S.p.A. - Principali aggregati patrimoniali**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
				in valore	in %
	<b>Attività</b>				
70.	Crediti verso clientela	308.802	187.608	121.194	64,6
60.	Crediti verso banche	394.041	388.199	5.842	1,5
20.40.	Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	3.057.130	2.347.521	709.609	30,2
10.100. 110.120. 130.150.	Altre voci dell'attivo	101.594	35.926	65.668	182,8
	<b>Totale attivo</b>	<b>3.861.567</b>	<b>2.959.254</b>	<b>902.313</b>	<b>30,5</b>
	<b>Passività e patrimonio netto</b>				
20	Debiti verso clientela	679.501	310.973	368.528	118,5
10.	Debiti verso banche	1.879.624	1.623.084	256.540	15,8
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.093.319	865.696	227.623	26,3
80.100. 110.120.	Altre passività	79.463	64.513	14.950	23,2
130.160. 180.200.	Patrimonio netto (incluso utile/perdita d'esercizio)	129.661	94.988	34.673	36,5
	<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>	<b>3.861.567</b>	<b>2.959.254</b>	<b>902.313</b>	<b>30,5</b>

Altre informazioni	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	
			in valore	in %
Raccolta indiretta clientela (ai valori di mercato)	2.359.000	2.348.000	11.000	0,5
- di cui risparmio gestito	719.000	807.000	-88.000	-10,9
Organico (*)	258	258	0	0,0
Numero sportelli	3	3	0	0,0

(\*) dipendenti + saldo distaccati + lavoratori interinali.

---

## Akros Alternative Investments SGR S.p.A.

---

La società, che opera nel settore della gestione di fondi speculativi di diritto italiano, da fine luglio 2007 è controllata al 100% da Banca Akros. Ciò in virtù dell'acquisto, da parte di quest'ultima, del rimanente 49% dal Gruppo americano HFR avvenuto al prezzo di Euro 2,4 milioni.

Al 31 dicembre 2007 l'industria italiana dei fondi speculativi di diritto italiano registrava masse in gestione pari a circa 34,4 miliardi di Euro, in crescita, rispetto a fine 2006, di circa il 35%. Le SGR speculative presenti sul mercato erano 40 mentre il numero di Fondi di fondi gestiti si è attestato a 213. Il numero di fondi "*hedge single manager*" attivi sul mercato italiano risultava pari a 16, con attività pari a Euro 1,7 miliardi (+35%).

La valorizzazione delle masse in gestione della Società ammontava a fine anno a circa Euro 322 milioni, con un incremento di circa Euro 48 milioni rispetto al 31 dicembre 2006. La SGR si colloca al 20° posto nella classifica di settore per massa gestita.

La SGR gestisce quattro Fondi di fondi "*hedge*" e un Fondo puro c.d. "*single manager*"; nel 2007 tutti i fondi hanno registrato performance nette positive e volatilità contenute nell'ambito di limiti dichiarati.

Al 31.12.2007 il margine di intermediazione della Società è stato di Euro 5,5 milioni; il risultato della gestione operativa e l'utile netto si sono attestati rispettivamente a Euro 2,8 milioni e a Euro 1,6 milioni.

---

## ESN North America Inc.

---

ESN North America Inc., partecipata al 35,81% da Banca Akros, ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile netto di circa 600 mila dollari; CM-CIC Securities (Gruppo Crédit Mutuel) risulta il maggior azionista con il 54,15% del capitale sociale, mentre Caja Madrid Bolsa possiede il rimanente 10,04%.

ESN North America Inc. è attiva nella compravendita di titoli azionari Europei nei confronti di investitori istituzionali nordamericani e, dopo la fusione per incorporazione di Akros Securities Inc. avvenuta nel secondo semestre 2007, ha completato la propria specializzazione offrendosi anche come "*execution broker*" sui mercati azionari americani per conto di clientela istituzionale italiana ed Europea.

---

## Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.

---

La società di gestione del risparmio del Gruppo Bipiemme ha proseguito la propria mission volta al costante miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela.

Il patrimonio dei fondi in gestione al 31 dicembre 2007 risulta pari ad Euro 11.136 milioni, rispetto ad Euro 12.409 milioni registrati al 31 dicembre 2006. L'ammontare delle gestioni individuali ha segnato un buon incremento, passando da Euro 7.433 milioni al 31 dicembre 2006 a Euro 7.796 milioni al 31 dicembre 2007. In un periodo particolarmente difficile per tutto il sistema del risparmio gestito, oltre al consueto apporto riconducibile all'impegno profuso dai canali bancari del gruppo, assume importanza il contributo del canale "altri collocatori", di cui prosegue il potenziamento, attraverso la sottoscrizione di nuove convenzioni di distribuzione. La quota di mercato della società al 31 dicembre 2007 risulta pari al 2,02% (fonte Assogestioni).

Nel corso dell'anno si è proceduto alla completa sostituzione del sistema informatico ed all'acquisizione di due rami d'azienda, come in precedenza descritto (cfr. Capitolo "Indirizzo strategico" - della presente relazione consolidata), che hanno comportato significativi investimenti. Dal lato dei ricavi si segnala che, conformemente alla politica commerciale di trasparenza applicata alla clientela, Bipiemme Gestioni non applica commissioni di *performance* nel caso di rendimenti negativi dei portafogli gestiti, ancorché superiori ai *benchmark*.

Sotto il profilo economico, l'esercizio si chiude con un utile netto di Euro 10,5 milioni, in flessione di Euro 8,1 milioni rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio si segnala:

- una flessione di Euro 10,3 milioni delle commissioni nette il cui trend riflessivo è stato fortemente influenzato dal particolare momento di crisi che ha attraversato l'industria del risparmio gestito nel corso del 2007. Le commissioni attive e gli altri proventi inerenti i servizi di gestione hanno subito una riduzione Euro 14,1 milioni, sostanzialmente ascrivibile ad una significativa riduzione dei portafogli gestiti e al venir meno delle commissioni di *performances* sui fondi (circa Euro 9 milioni nel 2006), mentre sono stati registrati minori costi di acquisizione e di mantenimento della raccolta (- Euro 3,8 milioni);
- un maggior contributo della gestione finanziaria di Euro 0,8 milioni;
- una crescita delle spese amministrative di Euro 2,8 milioni, a Euro 23,3 milioni, essenzialmente dovuta all'incremento dei costi IT (+ Euro 2,2 milioni) sostenuti a fronte della sostituzione del sistema informatico.

Di conseguenza, l'utile ante imposte si attesta a Euro 17,9 milioni, rispetto a Euro 31,2 milioni registrati del 2006 e, dopo aver rilevato imposte per Euro 7,5 milioni, l'utile netto raggiunge Euro 10,5 milioni (-43,8%).

---

## Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.

---

La Società d'intermediazione mobiliare, cui è stato assegnato il compito di fornire consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e di *Wealth Management*, è l'interlocutore di riferimento per la clientela private del Gruppo Bipiemme alla ricerca di soluzioni personalizzate e innovative nella gestione del patrimonio individuale, familiare e imprenditoriale.

Anche nel 2007 è proseguita la strategia di ampliamento della gamma di offerta in una logica di "*open architecture*" che ha interessato tutti i comparti garantendo, in un contesto di forti turbolenze dei mercati finanziari, un'ampia diversificazione degli *asset* della propria clientela. Nel mese di maggio 2007 la SIM ha ottenuto la certificazione dei propri processi aziendali interni ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000.

La società, alle cui dipendenze prestano servizio oltre sessanta *Private Bankers*, la quasi totalità provvisti della qualifica di Promotore Finanziario, aveva, a fine 2007, un'articolazione territoriale costituita da 13 Centri *Private*.

In particolare, nello scorso mese di luglio, è stata effettuata una razionalizzazione della rete commerciale della città di Milano accentrando tutti i *bankers* dell'area metropolitana nella nuova sede di via Mazzini.

Sotto il profilo operativo, l'attività di raccolta ordini ha registrato un ammontare complessivo di oltre 20.000 transazioni per un controvalore di Euro 437,5 milioni, mentre quella di collocamento si è attestata a Euro 312 milioni (+ 82,5% rispetto al 2006), di cui Euro 185 milioni (59,3%) riferibili al collocamento di SICAV.

Al 31 dicembre 2007 risultavano sottoscritti oltre 6.800 contratti di consulenza (+16,9%) mentre l'ammontare complessivo degli *Asset Under Management* saliva a circa Euro 4,8 miliardi (+11,2%) di cui la componente del risparmio gestito è pari al 52,7%. I servizi prestati dalla SIM saranno progressivamente estesi, come previsto nel progetto originario, anche alla clientela "private" delle altre banche commerciali del Gruppo Bipiemme (Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria).

L'esercizio 2007 chiude con un margine di intermediazione di Euro 14,5 milioni (+7,8%) e registra un utile netto appena inferiore al milione di Euro (-23,2%).

---

## BPM Ireland Plc

---

La società, ubicata a Dublino, all'interno dell'*International Financial Services Centre*, prosegue nella gestione del proprio portafoglio di titoli obbligazionari, oltre che nella gestione della controllata BPM Fund Management (Ireland) Ltd.

BPM Ireland Plc è attiva nella gestione di un portafoglio di attività finanziarie appartenenti al mercato dei capitali del debito. Quasi tutte le categorie di strumenti finanziari sono rappresentate nel portafoglio, ad esempio titoli obbligazionari a tasso sia fisso che variabile, titoli rivenienti da cartolarizzazioni sintetiche e alcuni derivati di credito. La società neutralizza completamente i rischi di tasso e di cambio e mantiene aperto il solo rischio di credito.

Al 31 dicembre 2007, l'importo del portafoglio titoli era pari ad Euro 1.367 milioni (rispetto ad Euro 1.628 milioni dell'anno precedente), di cui Euro 851 milioni quali titoli valutati al *fair value* ed Euro 516 milioni quali titoli disponibili per la vendita.

Nel 2007 il risultato di periodo è stato fortemente influenzato dall'effetto negativo dell'adeguamento ai corsi di mercato dei titoli detenuti in portafoglio. Infatti, a partire dallo scorso luglio, l'accentuarsi della rischiosità dei mutui americani in un contesto di tassi di interesse relativamente alti e le prospettate previsioni di recessione hanno determinato una generalizzata diminuzione dei valori di mercato dei titoli di debito.

In tale sfavorevole contesto, la società chiude l'esercizio 2007 registrando una perdita di Euro 24,4 milioni, rispetto ad un utile di esercizio di Euro 11,4 milioni registrato nel 2006. Su tale risultato hanno inciso in misura significativa le svalutazioni operate sui titoli di debito in portafoglio che hanno determinato un "risultato netto delle attività finanziarie valutate al *fair value*" negativo di Euro 37,7 milioni, rispetto ad un risultato positivo di Euro 3,4 milioni registrato nel 2006. Per quanto concerne le altre componenti di reddito si segnala una sostanziale stabilità del margine di interesse, a Euro 8,1 milioni, ed un incremento dei dividendi, a Euro 3,6 milioni, mentre i costi operativi risultano in lieve calo a Euro 1,5 milioni.

---

## BPM Fund Management (Ireland) Ltd.

---

BPM Fund Management (Ireland) Ltd - società interamente controllata da BPM Ireland Plc - ha proseguito, nel periodo di riferimento, l'attività finalizzata all'incremento delle masse amministrate del fondo comune aperto multicomparto *Dublin International Funds* (DIF), organismo d'investimento collettivo armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE, autorizzato alla commercializzazione in Italia dei propri comparti. Al 31 dicembre 2007, il valore del patrimonio del fondo risulta pari a Euro 405 milioni, contro Euro 512 milioni di fine 2006.

E' inoltre prevista la commercializzazione in Italia di nuovi comparti del DIF, al fine di ampliare l'offerta di prodotti finanziari presenti sul mercato.

L'utile netto di periodo risulta pari a Euro 3,1 milioni, rispetto ad Euro 3,7 milioni dell'anno precedente.

---

## We@Service S.p.A.

---

La società ha proseguito, nel corso del 2007, le attività volte allo sviluppo dei servizi virtuali bancari del Gruppo Bipiemme raggiungendo importanti risultati sia a livello economico che operativo. Il costante miglioramento dell'offerta, l'approccio innovativo nei servizi e le attività commerciali e promozionali hanno portato ad un incremento complessivo sia degli utenti che dell'operatività dei siti "**We@bank**", dedicato alla clientela privata, e "**InlineaNet**", dedicato alla clientela aziende. In particolare si è registrato, rispetto a fine 2006, un incremento del 17% dei clienti abilitati - che a fine 2007 sono più di 300 mila - ed una crescita del 15% delle disposizioni di *banking* e *trading*.

I portali hanno subito numerosi interventi migliorativi volti a facilitare l'utilizzo e l'assistenza per la fruizione del servizio



e sono stati resi accessibili anche alla clientela di Cassa di Risparmio di Alessandria. Dal punto di vista commerciale si segnala, tra l'altro, la nascita di "My Business", nuovo conto *on line* dedicato ai liberi professionisti, l'ampliamento dell'offerta sia nell'area *finance* (la possibilità per gli utenti di aderire direttamente alle aste dei titoli di stato) e nell'area *banking* (area dedicata alle carte di credito, monitoraggio finanziamenti e nuovi servizi connessi all'F24).

**We@bank**, portale dedicato alla clientela private, nel corso del 2007 ha registrato risultati positivi sia in termini di dinamica cliente, con uno stock finale di più di 235 mila clienti, sia in termini di utilizzo del servizio, con un incremento delle disposizioni *banking* del 55%.

**"InlineaNet"**, portale dedicato alle aziende, ha conseguito ottimi risultati: a fine dicembre i clienti abilitati al servizio erano oltre 66 mila, pari al 51% della clientela totale banca, con un incremento del 18% rispetto al 2006, mentre il numero delle disposizioni *on line* risulta più che raddoppiato.

Sotto il profilo economico, la società chiude l'esercizio 2007 con un utile netto pari a circa Euro 4,1 milioni, in crescita del 14% rispetto all'anno precedente.

---

## Tirving Ltd.

---

Società di diritto irlandese utilizzata per prendere parte ad operazioni di *securitisation*, tramite l'acquisizione di partecipazioni in altre entità a tale scopo costituite. In particolare, sono proseguite due operazioni di cartolarizzazione - attuate mediante Tayar Receivables Company, le cui scadenze sono previste al 30 settembre 2010 - relative, la prima, ai crediti di Michelin North America e, la seconda, a quelli delle controllate Europee del Gruppo Michelin.

La Società chiude l'esercizio 2007 con un utile netto di Euro 1,4 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2006).

---

## BPM Capital I L.L.C. - BPM Luxembourg S.A.

---

Le due società, la prima con sede nel Delaware e la seconda in Lussemburgo, hanno proseguito l'attività di gestione dei titoli a suo tempo emessi nell'ambito del progetto di rafforzamento patrimoniale della Banca varato nel 2001. Il capitale della società statunitense è interamente detenuto dalla Banca, mentre quello della società lussemburghese è stato sottoscritto al 99% da Bipiemme e per la quota residua da Banca Akros.

BPM Capital I ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2007 con una perdita di Euro 0,3 milioni mentre BPM Luxembourg, registra un sostanziale pareggio.

---

## Bipiemme Vita S.p.A.

---

Bipiemme Vita ha proseguito nel corso del 2007 l'attività volta alla razionalizzazione del portafoglio prodotti, costantemente monitorato ed adeguato, per mantenere sempre elevato il livello di soddisfazione dei bisogni della clientela e, allo stesso tempo, per cogliere tutte le opportunità commerciali offerte dal mercato, ponendo altresì estrema cura alla gestione finanziaria delle polizze a capitale e rendimento garantito. Non a caso, anche nel corso del 2007, la Compagnia ha ottenuto importanti riconoscimenti sia per l'efficienza ("4 stelle *Lombard*") che per le performance realizzate con le sue gestioni separate (premio "Tripla A").

La raccolta premi ha fatto registrare, al 31 dicembre 2007, un valore di Euro 618 milioni (Euro 762 milioni al 31 dicembre 2006), di cui Euro 613 milioni riconducibili alle polizze del ramo Vita ed Euro 5 milioni a quelle del ramo Danni.

Il risultato di periodo determina un utile netto civilistico di Euro 10,5 milioni, mentre il valore netto utilizzato ai fini del consolidamento, e calcolato secondo i criteri contabili IAS / IFRS, ammonta ad Euro 14 milioni (Euro 19 milioni al 31 dicembre 2006).



Sotto il profilo societario si segnala che, in attuazione degli accordi siglati fra Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Fondiaria-SAI per lo sviluppo di un progetto di alleanza e cooperazione industriale nel settore della *bancassurance*, in data 29 giugno 2007, Milano Assicurazioni (società del Gruppo Fondiaria-SAI) ha esercitato l'opzione *put* ad essa spettante, acquistando un'ulteriore quota dell'1% del capitale sociale di Bipiemme Vita e raggiungendo, pertanto, il controllo della Compagnia con una partecipazione complessiva del 51%.

---

## Anima SGR S.p.A.

---

La Banca Popolare di Milano, alla luce del processo in atto nel settore dei fondi comuni di investimento, che vede una sempre più marcata separazione fra produzione e distribuzione, ha acquisito il 29,9% del capitale sociale di Anima SGR ed in particolare:

■ in data 10 luglio 2007, sono state acquisite n. 23.205.000 azioni, pari al 22,1% del capitale, dal Banco di Desio e della Brianza SpA al prezzo di Euro 4,63 per azione, per un controvalore di circa Euro 107 milioni;

■ in data 19 luglio 2007, sono state acquisite di n. 8.190.000 azioni, pari al 7,8% del capitale, da Koinè SpA, società che fa riferimento ad alcuni manager della stessa Anima SGR, al prezzo di Euro 4,63 per azione, per un controvalore di circa Euro 38 milioni.

La compagine azionaria della società risulta attualmente la seguente: Banca Popolare di Milano (29,9%), Banco di Desio e della Brianza SpA (21,2%), Koinè SpA (18,9%) ed il mercato (30%).

Anima SGR, società quotata sul MTA, è il primo operatore in Italia per masse gestite tra le società di gestione "indipendenti", specializzate nella gestione di fondi comuni di investimento, con un management presente in misura significativa nella compagine azionaria. La società non possiede una propria rete distributiva, avvalendosi di numerosi accordi di distribuzione con banche e reti di promotori.

Anima SGR ha in gestione 11 fondi comuni di investimento di diritto italiano, 6 comparti della Sicav di diritto lussemburghese Anima Sicav e il fondo pensione aperto Anima Orizzonti, che comprende quattro comparti di investimento. Il patrimonio in gestione al 31 dicembre 2007, grazie anche all'acquisizione in luglio del ramo di azienda di DWS Investments Italy SGR, risulta pari a circa Euro 10 miliardi, rispetto ad oltre Euro 7 miliardi registrati al 31 dicembre 2006. Si segnala la buona partenza del fondo pensione aperto Anima Orizzonti, il cui patrimonio è passato da circa Euro 7 milioni di fine 2006 a Euro 21,5 milioni al 31 dicembre 2007, con oltre 6.000 sottoscrittori.

L'utile netto di competenza al 31 dicembre 2007 è risultato pari a Euro 17 milioni, contro Euro 25,8 milioni al 31 dicembre 2006.

---

## SelmaBipiemme Leasing S.p.A.

---

SelmaBipiemme Leasing, partecipata al 40% da Banca Popolare di Milano, chiude la situazione semestrale al 31 dicembre 2007 con un utile netto di Euro 6,5 milioni. A fronte di margini invariati, il maggior costo del rischio (+ Euro 0,6 milioni, da Euro 3,3 milioni a Euro 3,9 milioni) e i maggiori costi di struttura collegati al rafforzamento della rete commerciale (+ Euro 1,5 milioni, da Euro 7,6 milioni a Euro 9,1 milioni) sono stati solo parzialmente assorbiti da ricavi non ricorrenti per Euro 1,2 milioni.

Nel semestre 1 luglio 2007 – 31 dicembre 2007, la società ha stipulato 4.124 nuovi contratti per un controvalore di circa Euro 413,7 milioni, a fronte di 3.929 contratti, per circa Euro 406,3 milioni, pertinenti al periodo 1 luglio 2006 – 31 dicembre 2006.

Si ricorda che SelmaBipiemme Leasing detiene il 100% di Palladio Leasing S.p.A., operante nel Triveneto, nonché l'80% di Teleleasing S.p.A. (20% Telecom S.p.A.), specializzata principalmente nel settore della locazione operativa. Quest'ultime due società hanno chiuso il semestre al 31 dicembre 2007 con un utile, rispettivamente, di Euro 6,2 milioni e di Euro 4,6 milioni.

Gli impieghi medi consolidati delle tre società ammontano a circa Euro 4,3 miliardi. Anche per l'anno solare 2007 SelmaBipiemme S.p.A., congiuntamente alle proprie Controllate, si conferma tra le “big ten” nel settore leasing.

---

## Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A.

---

La Società, già Bipiemme Real Estate SGR, è partecipata al 39% da Banca Popolare di Milano e gestisce attualmente cinque fondi immobiliari chiusi: si tratta, in particolare, del fondo “Investietico”, destinato a clientela *retail* e quotato presso Borsa italiana, il cui patrimonio risulta in prevalenza investito in residenze sanitarie assistenziali ed in immobili ad uso ufficio, e dei fondi “Dante Retail”, “Virgilio”, “Petrarca” e “Boccaccio” (lanciato nel corso del 2007), riservati ad investitori istituzionali.

L'utile netto dell'esercizio 2007 risulta pari a Euro 1,1 milioni.

---

## Etica SGR S.p.A.

---

Durante il 2007 la società - in cui Bipiemme detiene una partecipazione del 27,50%, dedicata esclusivamente al settore degli investimenti socialmente responsabili - ha proseguito nell'attività di promozione dei fondi del “Sistema Valori Responsabili”, il cui patrimonio è impiegato in strumenti finanziari di imprese e Stati che si impegnano nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Ai tre fondi già esistenti ne è stato affiancato uno di recente istituzione denominato “Valori Responsabili Azionario”, che investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria. Al 31 dicembre 2007 il valore complessivo netto dei fondi istituiti da Etica SGR ammontava ad Euro 236,6 milioni.

Sono inoltre stati promossi progetti di microcredito in Italia, grazie a un apposito fondo di garanzia, e iniziative di azionariato attivo, con la partecipazione alle assemblee degli azionisti delle imprese presenti nei portafogli dei fondi. Etica SGR ha infine lanciato una nuova attività di consulenza sugli investimenti socialmente responsabili destinata agli investitori istituzionali (fondazioni, SIM, fondi pensione, ecc.).

La società, che, in controtendenza rispetto al mercato, ha incrementato il patrimonio dei fondi del 12,5%, chiude il 2007 in sostanziale pareggio.

---

## Wise Venture SGR S.p.A.

---

La società, partecipata al 20% da Bipiemme, opera nel settore del *private equity*. I fondi gestiti dalla società sono attualmente tre, denominati, rispettivamente, “Wisequity”, “Wisequity II & Macchine Italia” e “BPM Private Equity Fund”. Al 31 dicembre 2007 la massa gestita dalla società, includendo il patrimonio dei fondi ancora da richiamare, ammontava a circa Euro 230 milioni.

Il risultato netto a fine anno si attesta circa ad Euro 1 milione.

---

## Group S.r.l.

---

Group S.r.l. società posseduta al 22,5% da Banca Akros svolge attività di studio dei mercati e di prestazione di servizi ai soci (primari Gruppi bancari popolari italiani), in vista della partecipazione di questi ultimi al collocamento di strumenti finanziari (azioni e obbligazioni) al pubblico. L'insieme dei soci di Group si avvale di una rete distributiva di oltre 6.000 sportelli bancari.

La gestione al 31 dicembre 2007 evidenzia un sostanziale pareggio.

---

## Calliope Finance S.r.l.

---

Società di intermediazione finanziaria iscritta al registro di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 385/1993, operativa dalla seconda metà del 2006 e frutto di una *joint-venture* paritetica realizzata tra Banca Popolare di Milano e LB UK RE Holdings Limited, società del Gruppo Lehman Brothers. In particolare, Calliope Finance ha ad oggetto la concessione di finanziamenti "mezzanini" - di norma garantiti da ipoteca di secondo grado - per operazioni di acquisizione e/o di sviluppo immobiliare. Il progetto è finalizzato ad ottimizzare le potenziali sinergie esistenti tra Bipiemme e Lehman Brothers nell'ambito dei prestiti immobiliari sfruttando, da un lato, l'esperienza e la base di clientela acquisite nel settore del *mezzanine lending* da Lehman Brothers e, dall'altro, il radicamento sul territorio di Banca Popolare di Milano.

Al 31 dicembre 2007 Calliope Finance, nell'ambito di operazioni di *trading* immobiliare, ha erogato finanziamenti in linea capitale (*cash collateral* non inclusi) per un importo complessivo di circa Euro 75,4 milioni.

La Società chiude l'esercizio 2007 con un utile di circa Euro 1 milione.

---

## Pitagora 1936 S.p.A.

---

Società veicolo costituita nel giugno 2006 al fine di acquisire il 75% di Pitagora S.p.A., società operante prevalentemente nel mercato dei finanziamenti contro la cessione del quinto dello stipendio. Partecipano a Pitagora 1936 S.p.A., oltre a Bipiemme (24%), il fondo "Wisequity II & Macchine Italia" (52%) e il *management* di Pitagora S.p.A. (24%). L'adesione a tale progetto permette al Gruppo Bipiemme, tra l'altro, di potenziare l'offerta nel comparto del credito al consumo e di utilizzare la rete Pitagora per commercializzare altri prodotti della Banca, presidiando zone dove il Gruppo Bipiemme non è presente o lo è marginalmente.

Pitagora S.p.A. svolge, in base a specifico mandato di Bipiemme, anche attività di intermediazione creditizia su mirati segmenti di clientela, consentendo a Bipiemme di erogare nuovi finanziamenti nei confronti della propria clientela per circa Euro 36 milioni. L'operatività è stata allargata nel corso dell'esercizio anche al segmento pensionati.

Pitagora 1936 S.p.A. chiude il bilancio al 31 dicembre 2007 con un utile di Euro 0,6 milioni.

## Operazioni con parti correlate

Riguardo ai rapporti intercorsi tra la Bipiemme e le società controllate e collegate, nonché con le altre parti correlate, si precisa che gli stessi sono stati posti in essere nell'ambito dell'ordinaria operatività della Banca e risultano regolati alle condizioni praticate sul mercato per le specifiche operazioni e, ove non esistenti, secondo un'adeguata remunerazione dei costi di produzione dei servizi prestati.

Sotto questo profilo si fa, in particolare, presente che:

■ non si sono rilevate, nell'esercizio 2007, operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuale né tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente" e quindi tali da configurare obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (e successive modifiche);

■ sono state oggetto di delibera da parte delle Società del Gruppo le operazioni effettuate ai sensi dell'art. 136 TUB ("Obbligazioni degli esponenti bancari"), le quali hanno avuto anche la prescritta autorizzazione della Capogruppo.

Per maggior dettaglio circa le operazioni con parti correlate e, in particolare, sulle procedure di delibera delle stesse, si fa rinvio all'apposito capitolo della relazione sulla gestione della Capogruppo, nonché all'apposita sezione della nota integrativa consolidata (Parte H: Operazioni con parti correlate).

## Raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile d'esercizio consolidato

La tabella "Raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile d'esercizio consolidato" mette in luce un risultato di esercizio consolidato, pari a Euro 323,8 milioni, inferiore di Euro 25,5 milioni rispetto a quello della Capogruppo (Euro 349,3 milioni). Il risultato di periodo di competenza del Gruppo delle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto è di Euro 131,8 milioni mentre l'insieme degli storni e delle rettifiche di consolidamento ammonta a Euro 157,4 milioni, di cui Euro 157,1 milioni relativi ai dividendi incassati dalla Capogruppo nel periodo.

(Euro/000)

Raccordo fra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile d'esercizio consolidato	Patrimonio netto	Risultato di periodo
<b>Saldi al 31.12.2007 come da bilancio della Capogruppo</b>	<b>3.247.165</b>	<b>349.306</b>
Eccedenza netta rispetto ai valori di carico delle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto	247.041	
Riserve da valutazione relative alle società consolidate integralmente	10.889	
Risultati di periodo di competenza del Gruppo delle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto		131.793
Dividendi incassati nell'esercizio		-157.093
Storno delle rivalutazioni/svalutazioni, degli utili da realizzo su partecipazioni consolidate e altre rettifiche		-619
Rettifica degli avviamenti relativi alle banche incorporate in precedenti esercizi (Banca Agricola Milanese, Banca Briantea, Banca 2000)	-24.759	
Effetto netto dello storno delle plusvalenze relative al conferimento del ramo d'azienda a Bipiemme Immobili effettuato nell'esercizio 2002	-5.160	374
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza del Gruppo al 31.12.2007</b>	<b>3.475.176</b>	<b>323.761</b>

## **I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nell'analogo paragrafo della relazione sulla gestione della Capogruppo – cui si rimanda – sono stati evidenziati i seguenti fatti:

- la sottoscrizione da parte di Bipiemme del nuovo patto parasociale di Banca Italease;
- la cessione della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Nordest Banca.

## **La prevedibile evoluzione della gestione**

Successivamente al 31 dicembre 2007, l'andamento della gestione del Gruppo evidenzia un trend positivo ed in linea con i mesi precedenti. In particolare, per le banche commerciali del Gruppo si evidenziano, rispetto a fine 2007, volumi intermediati con la clientela in crescita, sia per la provvista che per gli impieghi, mentre la struttura dei tassi beneficia degli interventi al rialzo del tasso di rifinanziamento operati dalla Banca Centrale Europea nel corso del 2007.



---

## Schemi del Bilancio Consolidato

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Consolidato
- Rendiconto finanziario Consolidato

**Gruppo Bipiemme - Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007**

(Euro/000)

Sezione Nota integrativa	Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006
B/A 1	10. Cassa e disponibilità liquide	225.643	199.757
B/A 2	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.812.546	3.358.537
B/A 3	30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.236.726	1.662.572
B/A 4	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.121.819	2.023.686
B/A 5	50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
B/A 6	60. Crediti verso banche	3.603.085	3.872.439
B/A 7	70. Crediti verso clientela	29.766.745	26.368.353
B/A 8	80. Derivati di copertura	18.133	23.708
B/A 9	90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0
B/A 10	100. Partecipazioni	227.627	96.948
B/A 11	110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0
B/A 12	120. Attività materiali	788.136	744.435
B/A 13	130. Attività immateriali	647.331	638.534
	<i>di cui:</i>		
	– <i>avviamento</i>	547.656	545.694
B/A 14	140. Attività fiscali	483.341	543.889
	a) correnti	251.561	244.545
	b) anticipate	231.780	299.344
B/A 15	150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	8.009
B/A 16	160. Altre attività	695.895	640.190
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>43.627.027</b>	<b>40.181.057</b>



## Gruppo Bipiemme - Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007

(Euro/000)

Sezione Nota integrativa	Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2007	31.12.2006
B/P 1	10.	Debiti verso banche	4.292.214	4.709.858
B/P 2	20.	Debiti verso clientela	21.615.950	20.822.059
B/P 3	30.	Titoli in circolazione	8.065.143	5.624.722
B/P 4	40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.362.149	1.059.814
B/P 5	50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.844.799	2.921.610
B/P 6	60.	Derivati di copertura	1.144	2.771
B/P 7	70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0
B/A 14	80.	Passività fiscali	96.758	115.340
		a) <i>correnti</i>	22.763	23.598
		b) <i>differite</i>	73.995	91.742
B/P 9	90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
B/P 10	100.	Altre passività	1.321.024	980.937
B/P 11	110.	Trattamento di fine rapporto del personale	200.232	221.982
B/P 12	120.	Fondi per rischi e oneri:	229.662	241.468
		a) quiescenza e obblighi simili	110.014	112.258
		b) altri fondi	119.648	129.210
B/P 13	130.	Riserve tecniche	0	0
B/P 15	140.	Riserve da valutazione	78.058	424.636
B/P 14	150.	Azioni rimborsabili	0	0
B/P 15	160.	Strumenti di capitale	4.210	4.210
B/P 15	170.	Riserve	1.221.183	948.060
B/P 15	180.	Sovrapprezzi di emissione	187.827	338.303
B/P 15	190.	Capitale	1.660.137	1.245.103
B/P 15	200.	Azioni proprie (-)	0	0
B/P 16	210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	122.776	121.504
B/P 15	220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+ / -)	323.761	398.680
		<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>43.627.027</b>	<b>40.181.057</b>

# Gruppo Bipiemme – Conto Economico dell'Esercizio 2007

(Euro/000)

Sezione Nota integrativa	Voci	Esercizio 2007	Esercizio 2006
C/1	10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.211.497	1.583.274
C/1	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.183.712)	(667.219)
	<b>30. Margine di interesse</b>	<b>1.027.785</b>	<b>916.055</b>
C/2	40. Commissioni attive	658.376	688.483
C/2	50. Commissioni passive	(72.839)	(74.739)
	<b>60. Commissioni nette</b>	<b>585.537</b>	<b>613.744</b>
C/3	70. Dividendi e proventi simili	188.302	54.410
C/4	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(58.014)	54.595
C/5	90. Risultato netto dell'attività di copertura	(848)	297
C/6	100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	25.477	3.862
	<i>a) crediti</i>	(1.872)	(3.329)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	26.402	6.189
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	<i>d) passività finanziarie</i>	947	1.002
C/7	110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(33.276)	17.044
	<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.734.963</b>	<b>1.660.007</b>
C/8	130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(122.833)	(124.154)
	<i>a) crediti</i>	(127.429)	(120.918)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(23)	(2.356)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	4.619	(880)
	<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.612.130</b>	<b>1.535.853</b>
C/9	150. Premi netti	0	0
C/10	160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0
	<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.612.130</b>	<b>1.535.853</b>
C/11	180. Spese amministrative:	(1.064.744)	(1.032.945)
	<i>a) spese per il personale</i>	(702.036)	(687.882)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(362.708)	(345.063)
C/12	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(27.847)	(38.622)
C/13	200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(41.480)	(44.620)
C/14	210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(29.752)	(43.732)
C/15	220. Altri oneri/proventi di gestione	115.591	142.731
	<b>230. Costi operativi</b>	<b>(1.048.232)</b>	<b>(1.017.188)</b>
C/16	240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(8.524)	82.345
C/17	250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0
C/18	260. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
C/19	270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	178	36.392
	<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>555.552</b>	<b>637.402</b>
C/20	290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(220.233)	(233.535)
	<b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>335.319</b>	<b>403.867</b>
C/21	310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
	<b>320. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>335.319</b>	<b>403.867</b>
C/22	330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(11.558)	(5.187)
	<b>340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>323.761</b>	<b>398.680</b>
C/24	<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,780</b>	<b>0,961</b>
	<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,746</b>	<b>0,913</b>

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2006	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
Capitale:	1.245.103	0	1.245.103	0	0	415.034	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.245.103	0	1.245.103			(*) 415.034							1.660.137
b) altre azioni	0	0	0										0
Sovrapprezzi di emissione	338.303	0	338.303			(*) -150.425	(***) -51						187.827
Riserve:	948.060	0	948.060	253.418	0	19.705	0	0	0	0	0	0	1.221.183
a) di utili	948.060	0	948.060	253.418		(**) 19.705							1.221.183
b) altre	0	0	0										0
Riserve da valutazione:	424.636	0	424.636	0	0	-346.578	0	0	0	0	0	0	78.058
a) disponibili per la vendita	126.999	0	126.999			-62.415							64.584
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0
c) altre:	297.637	0	297.637			-284.163							13.474
Differenze di cambio	-24	0	-24			24							0
Leggi speciali di Rivalutazione	297.661	0	297.661			(**) -284.187							13.474
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210										4.210
Azioni proprie	0	0	0				22.846	-22.846					0
Utile (Perdita) del periodo	398.680	0	398.680	-253.418	-145.262							323.761	323.761
Patrimonio netto	3.358.992	0	3.358.992	0	-145.262	-62.264	22.795	-22.846	0	0	0	0	3.475.176

(\*) Aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante incremento del valore nominale delle azioni da Euro 3 a Euro 4, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci della Capogruppo in data 15 febbraio 2007.

(\*\*) In tali variazioni è compreso, oltre all'effetto dell'aumento di capitale della Capogruppo, anche quello relativo agli analoghi incrementi effettuati da Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria.

(\*\*\*) Trattasi della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti.

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2007

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2006	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.12.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) al 31.12.2007	
						Variazioni di riserve (*)	Emissione nuove azioni (**)	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	45.458	0	45.458	0	0	3.396	175	0	0	0	0	0	49.029
a) azioni ordinarie	45.458	0	45.458			3.396	175						49.029
b) altre azioni	0	0	0										0
Sovraprezzi di emissione	42.293	0	42.293			-443	447						42.297
Riserve:	21.933	0	21.933	-6.644	0	917	0	0	0	0	0	0	16.206
a) di utili	21.933	0	21.933	-6.644		917							16.206
b) altre	0	0	0										0
Riserve da valutazione:	6.633	0	6.633	0	0	-2.947	0	0	0	0	0	0	3.686
a) disponibili per la vendita	1.122	0	1.122			-165							957
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0
c) altre:	5.511	0	5.511			-2.782							2.729
Differenze di cambio	-3	0	-3			3							0
Leggi speciali di Rivalutazione	2.790	0	2.790			-2.785							5
Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724	0	2.724										2.724
Strumenti di capitale	0	0	0										0
Azioni proprie	0	0	0										0
Utile (Perdita) del periodo	5.187	0	5.187	6.644	-11.831							11.558	11.558
Patrimonio netto di terzi	121.504	0	121.504	0	-11.831	923	622	0	0	0	0	11.558	122.776

(\*) Nelle variazioni di riserve sono compresi gli effetti dovuti alla variazione dell'area di consolidamento e agli aumenti gratuiti di capitale effettuati da Banca di Legnano e da Cassa di Risparmio di Alessandria.

(\*\*) Tali variazioni sono relative all'aumento di capitale a pagamento effettuato da Banca Akros.

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2006

	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.12.2006		
	Esistenza al 31.12.2005	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) al 31.12.2006	
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
(Euro/000)												
Capitale:	1.245.103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.245.103
a) azioni ordinarie	1.245.103											1.245.103
b) altre azioni	0											0
Sovrapprezzi di emissione	338.234					(*)	69					338.303
Riserve:	726.018	196.725	0	25.317	0	0	0	0	0	0	0	948.060
a) di utili	726.018	196.725		25.317								948.060
b) altre	0											0
Riserve da valutazione:	362.881	0	0	61.755	0	0	0	0	0	0	0	424.636
a) disponibili per la vendita	35.842			91.157								126.999
b) copertura flussi finanziari	0											0
c) altre:	327.039			-29.402								297.637
Differenze di cambio	109			-133								-24
Leggi speciali di Rivalutazione	326.930			-29.269								297.661
Strumenti di capitale	4.210											4.210
Azioni proprie	-10				21.249	-21.239						0
Utile (Perdita) del periodo	258.980	-196.725	-62.255									398.680
Patrimonio netto	2.935.416	0	-62.255	87.072	21.318	-21.239	0	0	0	0	398.680	3.358.992

(\*) Trattasi della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti della Capogruppo.

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2006

	Esistenza al 31.12.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.12.2006
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve (*)	Operazioni sul patrimonio netto						
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
Capitale:	15.803	0	0	258	29.397	0	0	0	0	0	45.458
a) azioni ordinarie	15.803			258	29.397						45.458
b) altre azioni	0										0
Sovrapprezzi di emissione	0			816	41.477						42.293
Riserve:	12.577	1.915	0	7.441	0	0	0	0	0	0	21.933
a) di utili	12.577	1.915		7.441							21.933
b) altre	0										0
Riserve da valutazione:	5.340	0	0	1.293	0	0	0	0	0	0	6.633
a) disponibili per la vendita	1.096			26							1.122
b) copertura flussi finanziari	0										0
c) altre:	4.244			1.267							5.511
Differenze di cambio	4			-7							-3
Leggi speciali di Rivalutazione	1.516			1.274							2.790
Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724										2.724
Strumenti di capitale	0										0
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) del periodo	6.639	-1.915	-4.724							5.187	5.187
Patrimonio netto di terzi	40.359	0	-4.724	9.808	70.874	0	0	0	0	5.187	121.504

(\*) Nelle variazioni di riserve sono compresi anche gli effetti dovuti alla variazione dell'area di consolidamento.

# Gruppo Bipiemme - Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

(Euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2007	2006
<b>1. Gestione</b>	<b>845.798</b>	<b>1.058.158</b>
– risultato d'esercizio (+/-)	323.761	398.680
– plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	34.913	182.632
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	848	-297
– rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	122.833	124.154
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	71.232	88.352
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	47.444	77.168
– premi netti non incassati (-)	0	0
– altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0
– imposte e tasse non liquidate (+)	225.557	238.150
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
– altri aggiustamenti (+/-)	19.210	-50.681
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-3.564.274</b>	<b>-2.586.784</b>
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	-445.436	715.948
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	373.896	2.125.277
– attività finanziarie disponibili per la vendita	-147.591	42.161
– crediti verso banche: a vista	-17.984	-482.310
– crediti verso banche: altri crediti	287.155	-1.146.521
– crediti verso clientela	-3.530.243	-3.917.780
– altre attività	-84.071	76.441
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>3.150.167</b>	<b>1.624.470</b>
– debiti verso banche: a vista	-288.790	517.555
– debiti verso banche: altri debiti	-128.854	-516.432
– debiti verso clientela	793.891	1.258.523
– titoli in circolazione	2.447.304	893.269
– passività finanziarie di negoziazione	302.335	-133.113
– passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-68.347	440.979
– altre passività	92.628	-836.311
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>431.691</b>	<b>95.844</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>3.396</b>	<b>56.377</b>
– vendite di partecipazioni	2.623	1.203
– dividendi incassati su partecipazioni	0	0
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
– vendite di attività materiali	773	55.174
– vendite di attività immateriali	0	0
– vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-263.888</b>	<b>-67.915</b>
– acquisti di partecipazioni	-152.512	-13.874
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
– acquisti di attività materiali	-73.483	-30.114
– acquisti di attività immateriali	-37.893	-23.927
– acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-260.492</b>	<b>-11.538</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
– emissioni/acquisti di azioni proprie	-51	79
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
– distribuzione dividendi e altre finalità	-145.262	-62.255
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-145.313</b>	<b>-62.176</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>25.886</b>	<b>22.130</b>

## Riconciliazione

Voci di bilancio	2007	2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	199.757	177.627
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	25.886	22.130
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	225.643	199.757

Legenda: (+) generata (-) assorbita





---

## Nota Integrativa Consolidata

- Parte A – Politiche contabili
- Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato
- Parte C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato
- Parte D – Informativa di settore
- Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato
- Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda
- Parte H – Operazioni con parti correlate
- Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali



---

## Parte A

### Politiche Contabili

- A1. – Parte generale
- A2. – Parte relativa alle principali voci di bilancio



## A. 1 - Parte Generale

### Sezione 1

#### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2007 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del bilancio consolidato. L'elenco dei principi contabili IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati e dei relativi Regolamenti attuativi è riportato tra gli "Allegati".

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (c.d. *framework*), con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza, significatività e attendibilità dell'informazione.

### Sezione 2

#### Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dagli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Per le voci riportate nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico è indicato il rinvio alle sezioni di nota integrativa in cui è contenuta la relativa informativa.

Ai fini comparativi gli schemi di bilancio e le tabelle di nota integrativa riportano gli importi relativi all'esercizio precedente, opportunamente adattati ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", aventi per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Ai fini gestionali le risultanze annuali sono esposte su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico si è provveduto a riportare, a lato delle voci dei prospetti riclassificati, i codici numerici relativi alle voci dei prospetti obbligatori. Con riferimento alle riclassificazioni si evidenzia che:

1. Gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2.;
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2.;
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, tutti i dati esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, di quelle disponibili per la vendita, di quelle valutate al *fair value*, di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value* o valore equo".

I valori contabili delle attività e passività iscritte, che sono oggetto di operazioni di copertura, sono rettificati per tener conto delle variazioni del *fair value* sulla quota imputabile al rischio oggetto di copertura.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

## Sezione 3

### Area e metodi di consolidamento

#### 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione imprese		Capitale in Euro/Valuta originaria	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
<b>A.</b>	<b>Imprese</b>						
<b>A. 1</b>	<b>Consolidate integralmente</b>						
1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	1.660.136.924	Milano				
2	Banca di Legnano S.p.A.	472.573.272	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51	93,51
3	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	69.492.300	Alessandria	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	80,00
4	Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89	56,89
					Banca di Legnano S.p.A.	40,00	40,00
5	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00	100,00
6	WE@Service S.p.A.	3.520.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	99,99
					Banca Akros S.p.A.	0,01	0,01
7	BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	99,99
8	BPM Fund Management Ltd.	190.500	Dublino	1	BPM Ireland Plc.	100,00	100,00
9	Tirving Ltd.	GBP 5.000	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	100,00
10	BPM Capital I Llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	100,00
11	BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00	99,00
					Banca Akros S.p.A.	1,00	1,00
12	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	51,00	51,00
					Banca di Legnano S.p.A.	19,00	19,00
					Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	30,00	30,00
13	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	13.855.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,16	55,16
					Banca di Legnano S.p.A.	34,35	34,35
					Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	1,00	1,00
14	Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	100,00
15	Fondo Akros Long/Short Equity	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	n.a.
16	Fondo Akros Market Neutral	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	94,55	n.a.
17	Fondo Akros Dynamic	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	92,75	n.a.
18	Fondo Akros Equity Hedge	–	Milano	4	Banca Akros S.p.A.	65,43	n.a.
19	BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	n.a.	n.a.

#### Legenda:

##### (1) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)
5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”
7. controllo congiunto

##### (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

(\*) Banca Popolare di Milano non detiene interessenze partecipative in BPM Securitisation 2 S.r.l.; la società viene consolidata sulla base del “continuing involvement”.

## Area di Consolidamento del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2007





Il bilancio consolidato del Gruppo Bipiemme comprende le situazioni al 31 dicembre 2007 della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, avendo sottoscritto la maggioranza delle quote, è soggetto alla variabilità dei rischi e benefici del Fondo stesso.

Sono anche incluse le società veicolo quando ne ricorrono i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di *derecognition* previste dallo IAS 39.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Secondo quanto consentito dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in *joint ventures* (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

**Consolidamento integrale:** il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo; le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la Capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

In relazione alle operazioni di acquisizione/cessione di quote di imprese già controllate, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), il Gruppo:

■ in caso di **acquisizione** iscrive nello stato patrimoniale l'eventuale Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto e il valore di carico delle attività e passività acquisite;

■ in caso di **cessione** iscrive a conto economico la differenza fra il valore di cessione e il corrispondente valore di carico (c.d. *Parent entity extension method*).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati in fase di consolidamento. Le perdite non realizzate sono analogamente eliminate salvo che non ci sia evidenza che le stesse siano riconducibili ad una potenziale svalutazione delle attività trasferite.

I bilanci delle controllate utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono normalmente redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Non sono state consolidate le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto in considera-

zione della finalità di tale strumento, volto a tutelare il credito concesso e non ad esercitare il controllo e l'indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche delle relative società.

**Consolidamento con il metodo del patrimonio netto:** il metodo del patrimonio netto – utilizzato per le società collegate e per quelle sottoposte a controllo congiunto - prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente al criterio adottato per le differenze di consolidamento integrale. Sono considerate società collegate tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Sono considerate *joint ventures* le società che esercitano un'attività economica soggetta a controllo congiunto, ovvero le società per cui viene previsto contrattualmente che tutte le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività stessa richiedano il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Il valore delle suddette partecipazioni comprende l'eventuale avviamento identificato alla data d'acquisizione (al netto di svalutazioni per perdite di valore).

Dopo l'acquisizione, la quota di utili e perdite di spettanza del Gruppo è contabilizzata nel conto economico consolidato così come gli eventuali movimenti nelle riserve successivi all'acquisizione sono contabilizzati come movimenti delle riserve consolidate. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore, se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore dell'attivo trasferito.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali, o ad utilizzare gli stessi bilanci in assenza o non significatività delle differenze nei criteri utilizzati.

### **Conversione dei bilanci delle entità estere**

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un paese e in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in Euro, in base alle seguenti procedure:

- a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio del periodo;
- c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta.

Per le partecipazioni valutate al patrimonio netto espresse in divisa diversa dall'Euro si applica il cambio storico relativo alle singole movimentazioni di acquisto e vendita, mentre le variazioni attribuibili al riconoscimento dei risultati reddituali delle partecipate sono controvalorizzate al cambio medio di ciascun periodo di riferimento.

### **Variazioni nell'area di consolidamento**

Si evidenzia che rispetto al bilancio al 31 dicembre 2006 l'area di consolidamento è variata sia in relazione alle società consolidate integralmente che per le società valutate al patrimonio netto.

## ***Società consolidate integralmente***

### **Banca di Legnano S.p.A.**

L'Assemblea straordinaria della società in data 16 aprile 2007 ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Euro 452.956.765 a Euro 472.573.272 mediante emissione di 19.616.507 azioni da nominale 1 Euro ciascuna, assegnate ai soci. Detto aumento è stato realizzato tramite imputazione a capitale sociale della riserva da valutazione delle attività materiali costituita in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS. Tale operazione non ha modificato le quote di interessenza nella società.

### **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.**

L'Assemblea straordinaria della società in data 19 aprile 2007 ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Euro 61.920.000 a Euro 69.492.300 mediante emissione di 1.467.500 azioni da nominale 5,16 Euro cadauna, assegnate ai soci. Anche in questo caso l'aumento è stato realizzato tramite imputazione a capitale sociale della riserva da valutazione delle attività materiali costituita in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (oltre ad una quota residuale prelevata da altre riserve disponibili costituite con utili netti). L'operazione non ha modificato le quote di interessenza nella società.

### **Banca Akros S.p.A.**

Nel corso del 2007 Banca Akros ha effettuato un aumento di capitale emettendo n. 5.633.803 nuove azioni da nominale 1 Euro ciascuna con un sovrapprezzo di 2,55 Euro per azione. Tale aumento è stato interamente sottoscritto dai soci; conseguentemente l'interessenza del Gruppo Bipiemme è rimasta invariata. Il capitale sociale di Banca Akros è passato da Euro 33.800.000 a Euro 39.433.803.

### **Akros Securities Inc.**

Ai fini di una razionalizzazione della presenza in USA di Banca Akros, quest'ultima ha acquistato da Akros Securities Inc. (controllata in modo totalitario) la quota del 26,64% di ESN North America Inc.; quindi ha ceduto alla stessa ESN NA la partecipazione detenuta in Akros Securities Inc. Tale operazione era propedeutica alla fusione per incorporazione di Akros Securities Inc. in ESN NA, realizzatasi a fine 2007. Le suddette operazioni hanno comportato effetti trascurabili sul risultato e sul patrimonio netto consolidati. Ulteriori dettagli vengono forniti di seguito nel paragrafo dedicato ad ESN North America Inc.

### **Akros Alternative Investments SGR S.p.A.**

In data 30 luglio 2007 Banca Akros ha perfezionato con il Gruppo Hedge Fund Research l'acquisto del 49% di Akros Alternative Investments SGR S.p.A. pervenendo al controllo totalitario della stessa. Dal momento che la delibera di esercizio dell'opzione *call* era stata approvata nel novembre 2006, già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 la partecipazione era stata consolidata con la percentuale del 100%, ipotizzando il prezzo d'acquisto del 49% pari al patrimonio netto della società. Il prezzo definitivo – risultato superiore – ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a 1,4 milioni di Euro.

### **Bipiemme Immobili S.p.A.**

Nell'ambito dell'operazione di incorporazione di Bipiemme Immobili nella Capogruppo, in data 8 febbraio 2007, la Banca Popolare di Milano ha preventivamente perfezionato l'acquisto della quota del 9,11% della stessa Bipiemme Immobili detenuta dalla Banca di Legnano S.p.A. per un controvalore di 22.413 migliaia di Euro, pervenendo conseguentemente al controllo totalitario della Bipiemme Immobili. In data 23 giugno 2007 la controllata è stata incorporata con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2007. Dal momento che la partecipata era interamente detenuta dal Gruppo Bipiemme non si sono registrate variazioni nei conti consolidati.

## Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.

In data 28 settembre 2007, nell'ambito di un accordo che ha visto Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio (BPEL) cedere il ramo delle proprie gestioni patrimoniali alla Bipiemme Gestioni SGR, è stata perfezionata la cessione da parte di Banca di Legnano alla BPEL di una quota del 4,995% detenuta nella Bipiemme Gestioni SGR. Tale operazione (che ha ridotto l'interessenza di Banca di Legnano nella Bipiemme Gestioni dal 40% al 35,01%) ha generato un utile consolidato di 9,6 milioni di Euro.

Nel mese di ottobre 2007 si è inoltre perfezionato l'accordo sul risparmio gestito tra Cassa di Risparmio di Alessandria e Bipiemme Gestioni SGR con la cessione del ramo d'azienda delle gestioni patrimoniali da parte di Cassa di Risparmio di Alessandria alla SGR. Trattandosi di un'operazione infragruppo, nel bilancio consolidato sono stati stornati gli effetti patrimoniali ed economici della transazione.

Contestualmente Cassa di Risparmio di Alessandria ha acquisito un'interessenza dell'1% nel capitale della SGR rilevando una quota dello 0,34% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (con rilevazione di un avviamento pari a 0,5 milioni di Euro) ed una quota dello 0,66% da Banca di Legnano (con storno degli effetti patrimoniali ed economici infragruppo).

A seguito di tali operazioni l'azionariato della Bipiemme Gestioni SGR al 31 dicembre 2007 è così composto:

■ Banca Popolare di Milano	55,16%
■ Banca di Legnano	34,35%
■ Cassa di Risparmio di Alessandria	1,00%
■ Altri soci non appartenenti al Gruppo Bipiemme	9,49%

## Fondo Bipiemme Obiettivo Rendimento

Nel corso del secondo trimestre 2007 è diventato operativo il Fondo Bipiemme Obiettivo Rendimento emesso da Bipiemme Gestioni SGR. Si tratta di un fondo mobiliare aperto riservato ad investitori qualificati, le cui quote al 30 giugno 2007 erano detenute per il 66,47% da Banca Popolare di Milano e per il 2,21% dalla Bipiemme Gestioni SGR.

Al 31 dicembre 2007 la quota detenuta congiuntamente dalle due società è scesa al di sotto del 50%, con la conseguente fuoriuscita del fondo dall'area di consolidamento.

## Fondi Akros

Nel corso del 2007 si sono registrate le seguenti variazioni delle percentuali di interessenza dei fondi Akros Alternative SGR detenuti da società del Gruppo:

- nel **Fondo Akros Market Neutral** il possesso è passato dal 96,63% (di cui l'82,82% detenuto da Banca Popolare di Milano e la restante quota del 13,81% da Banca di Legnano) al 94,55% (interamente detenuto da BPM);
- nel **Fondo Akros Dynamic** dal 78,34% al 92,75% (quote interamente detenute dalla Capogruppo);
- nel **Fondo Akros Equity Hedge**, le cui quote sono detenute da Banca Akros, dal 53,84% al 65,43%;
- nel **Fondo Akros Absolute Return** dal 50,02% ad una quota inferiore al 50%, con la conseguente fuoriuscita dall'area di consolidamento.

Inoltre nel mese di novembre è divenuto operativo il **Fondo Akros Long/Short Equity**, le cui quote sono, al 31.12.2007, interamente detenute da Banca Popolare di Milano.

## Piazza Meda Uno S.p.A.

In data 21 maggio 2007, a seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2006, si è provveduto al perfezionamento della vendita delle *Notes* Classe C emesse dal veicolo Piazza Meda Uno. A seguito di tale cessione, si esauriscono definitivamente tutti gli effetti dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti in sofferenza realizzata nel 1999 dalla Capogruppo.

## **Società consolidate al patrimonio netto**

### **ESN North America Inc.**

Con riferimento alle operazioni di razionalizzazione della presenza di Banca Akros nel mercato statunitense, già richiamata nel paragrafo dedicato ad Akros Securities Inc., in data 29 marzo 2007 Banca Akros ha acquistato, da un socio uscente, una prima tranche della partecipazione in ESN North America Inc. (brevemente ESN NA) rappresentata da n. 11 azioni, pari al 6,11% del capitale di ESN NA.

In data 10 luglio 2007 ESN NA ha effettuato un aumento di capitale con emissione di 49 nuove azioni, di cui 19 sottoscritte da Banca Akros, che ha aumentato la sua quota di partecipazione al 13,1%; a seguito di tale aumento di capitale la quota di interessenza di Akros Securities Inc., che non ha partecipato all'aumento di capitale, è scesa al 26,64%.

In data 30 agosto 2007 – prima della cessione della partecipazione di Akros Securities Inc. alla stessa ESN NA – Banca Akros ha proceduto all'acquisto da Akros Securities Inc. della partecipazione in ESN NA, portando, al termine delle suddette operazioni, la propria partecipazione al 39,74% del capitale di ESN NA.

Nel mese di ottobre 2007 è entrata nella compagine sociale di ESN NA Inc., Caja Madrid Bolsa con il 10,04%, di cui il 3,93% (pari a 9 azioni) cedute da Banca Akros, la quale ha pertanto ridotto la propria interessenza in ESN dal 39,74% al 35,81%.

Lo “*Stockholders Agreement*” stipulato fra ESN NA e i soci prevede una maggioranza qualificata del 76% per l'effettuazione di una serie di transazioni concernenti sia la gestione strategica che quella ordinaria della società. In virtù di tali clausole si configura una situazione di controllo congiunto da parte di CM-CIC Securities (che detiene il 54,15%) e Banca Akros nella gestione di ESN NA. Inoltre Banca Akros e CM-CIC Securities sono titolari rispettivamente di una opzione *call* e di una opzione *put* su 6,5 azioni, pari al 3,61% del capitale di ESN NA, il cui esercizio è previsto tra il 30 luglio e il 30 settembre 2009.

### **Bipiemme Vita S.p.A.**

In data 13 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Milano ha deliberato di aderire pro-quota all'aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita da 45,5 milioni di Euro a 73,5 milioni di Euro, mediante emissione di 5.600.000 nuove azioni da nominale 5 Euro cadauna, offerte in opzione ai soci ed interamente sottoscritte. L'aumento di capitale è stato perfezionato in due tranches nel corso del secondo trimestre 2007.

In data 29 giugno 2007, in ottemperanza agli accordi sottoscritti con Fondiaria-SAI, è stata ceduta a Milano Assicurazioni un'ulteriore quota dell'1% del capitale di Bipiemme Vita per un importo di 2,2 milioni di Euro. Contestualmente è stata chiusa anticipatamente l'operazione di *equity swap* sulle azioni Bipiemme Vita con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria relativa al 3,11% del capitale di Bipiemme Vita. A seguito delle suddette operazioni, i diritti di voto detenuti da BPM in Bipiemme Vita sono diminuiti dal 50% al 45,89%: pertanto la partecipazione non rientra più tra le *joint ventures*, ma è stata riclassificata tra le società sottoposte a influenza notevole.

### **Anima SGR p.a.**

Nell'ambito degli accordi conclusi tra la BPM, il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Koinè S.p.A. (società che fa riferimento ad alcuni manager di Anima SGR p.a.), il Consiglio di Amministrazione di BPM nella seduta del 27 marzo 2007 ha deliberato l'acquisto del 29,9% di Anima SGR p.a., che è stato perfezionato in due tranches nel mese di luglio 2007. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda ai “Fatti di rilievo” contenuti nella Relazione sulla Gestione.

### **Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A.**

Nel mese di giugno 2007 è stata costituita la Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A., avente capitale sociale di tre milioni di Euro, con il contributo equidiviso dei tre soci fondatori Bipiemme, Alinvest S.p.A. e Amici per la Verdi S.p.A. L'oggetto sociale della società è la promozione, il sostegno, lo sviluppo ed il supporto della “Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi”, anche attraverso l'acquisto e la gestione dell’“Auditorium di Milano” sito in largo Mahler. La società viene ricompresa fra le partecipazioni collegate e valutata con il metodo del patrimonio netto; dal momento che la società non è ancora operativa, l'impatto sul bilancio consolidato è irrilevante.

---

## Sezione 4

### Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

---

Il Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo ha preso in esame il bilancio del Gruppo Bipiemme e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 17 marzo 2008. Dalla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2007.

Per un generale commento dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla "Relazione sulla Gestione" contenuta nel presente fascicolo.

---

## Sezione 5

### Altri aspetti

---

#### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio consolidato potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive, utilizzate nella redazione del bilancio consolidato. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

#### Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 Banca Popolare di Milano e le società italiane del Gruppo hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003. Tale opzione fa sì che le singole società controllate trasferiscano il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante, la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, ed iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

### **Revisione contabile**

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, come deliberato dall'assemblea dei Soci del 21 aprile 2007, che ha conferito l'incarico alla suddetta società per gli esercizi 2007-2015.

### **Relazione semestrale**

La Capogruppo ha predisposto e reso pubblica nei termini di legge e con le regole prescritte dalla Consob la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2007 del Gruppo Bipiemme. La relazione è stata sottoposta a revisione contabile limitata a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza alla comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e alla delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997 ed in applicazione della delibera assembleare del 21 aprile 2007.

### **Relazione trimestrale**

La Capogruppo ha predisposto e reso pubbliche nei termini di legge e con le regole prescritte dalla Consob le relazioni trimestrali consolidate sull'andamento della gestione al 31 marzo 2007 e al 30 settembre 2007.

Le relazioni trimestrali riferite al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2007, non sono state predisposte in quanto la Capogruppo ha reso pubblici la relazione semestrale e il bilancio d'esercizio entro i termini previsti dall'art. 82 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.



## A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

### Principi contabili

Sono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 in applicazione dei principi contabili IFRS in vigore alla data di redazione del presente bilancio consolidato e comunicati al Collegio Sindacale.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato, con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il Bilancio consolidato 2006.

### 1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

**Criteri d'iscrizione:** l'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (*settlement date*) – se regolate con tempistiche previste dalla prassi di mercato (*regular way*) – altrimenti alla data di contrattazione (*trade date*). Nel caso di rilevazione delle attività finanziarie alla *settlement date*, gli utili e le perdite rilevati tra la data di contrattazione e quella di regolamento sono imputati a conto economico.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono contabilizzate inizialmente al *fair value*, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato, ad eccezione dei relativi costi o proventi di transazione, che sono imputati direttamente a conto economico.

**Criteri di classificazione:** in questa categoria sono comprese le attività finanziarie detenute principalmente con lo scopo di trarre profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo o dal margine di profitto dell'operatore. In particolare un'attività finanziaria è classificata come posseduta per essere negoziata se, indipendentemente dal motivo per cui è stata acquistata, è parte di un portafoglio per cui vi è evidenza di una recente ed effettiva strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo. In questa categoria sono inclusi esclusivamente titoli di debito e di capitale ed il valore positivo degli strumenti derivati, fatta eccezione per quelli designati come efficaci strumenti di copertura (rilevati nell'attivo alla voce 80 "Derivati di copertura").

Il derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto avente tutte e tre le seguenti caratteristiche:

- il suo valore cambia in risposta ai cambiamenti di uno specifico tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio di una valuta estera, di un indice di prezzi o tassi, di un *rating* creditizio o di un indice di credito o di altre variabili;
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale inferiore a quello che sarebbe richiesto da altri tipi di contratti da cui ci si possono aspettare risposte simili al variare dei fattori di mercato;
- sarà regolato ad una data futura.

Compongono la categoria i derivati finanziari e quelli creditizi. Tra i primi rientrano i contratti di compravendita a termine di titoli e di valute, i contratti derivati aventi, o meno, titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività e i contratti derivati su valute.

I derivati creditizi si riferiscono a quei contratti che consentono di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività dal soggetto che acquista protezione al soggetto che vende protezione. In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prestatore finale di fondi.

Fra i contratti derivati sono inclusi anche quelli incorporati in altri strumenti finanziari complessi e che sono stati oggetto di rilevazione separata rispetto allo strumento ospitante in quanto:

- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore.



**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali:** in seguito all'iscrizione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono allineate al relativo *fair value*. Nel caso in cui il *fair value* di un'attività finanziaria diventi negativo, tale posta è contabilizzata come passività finanziaria.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* rispetto al costo di acquisto, determinato sulla base del costo medio ponderato su base giornaliera, sono rilevate al conto economico del periodo nel quale emergono, alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Il *fair value* degli investimenti quotati in mercati attivi è determinato con riferimento alle quotazioni di mercato (prezzi "*bid*") rilevati alla data di riferimento del bilancio. Per gli investimenti per i quali non è disponibile la quotazione in un mercato attivo il *fair value* è determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, laddove disponibili. Tali tecniche possono considerare i prezzi rilevati per recenti transazioni simili concluse a condizioni di mercato, flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni ed altre tecniche comunemente utilizzate dagli operatori di mercato.

**Criteri di cancellazione:** le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

---

## 2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

---

**Criteri d'iscrizione:** l'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (*settlement date*) se regolate con tempistiche previste dalla prassi di mercato (*regular way*), altrimenti alla data di contrattazione (*trade date*). Nel caso di rilevazione delle attività finanziarie alla *settlement date*, gli utili e le perdite rilevati tra la data di contrattazione e quella di regolamento sono imputati a patrimonio netto.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate inizialmente al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili.

**Criteri di classificazione:** gli investimenti "disponibili per la vendita" sono attività finanziarie (titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e di capitale, quote di fondi comuni) che si intende mantenere per un periodo di tempo indefinito e che possono peraltro essere vendute per esigenze di liquidità, variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi di mercato. In tale categoria sono esclusi gli strumenti derivati mentre sono compresi gli investimenti in titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto (cd. partecipazioni di minoranza).

**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali:** le attività finanziarie disponibili per la vendita (ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati in mercati attivi, il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, che sono mantenuti al costo al netto di eventuali perdite durevoli di valore) sono valutate al *fair value*, rilevando:

■ a conto economico, gli interessi calcolati con il metodo del tasso d'interesse effettivo, che tiene conto dell'ammortamento sia dei costi di transazione sia delle differenze tra il costo e il valore di rimborso;

■ a patrimonio netto, in aumento o in diminuzione di una specifica riserva (al netto dell'imposizione fiscale) i proventi o gli oneri derivati dalla variazione del *fair value* (con esclusione degli utili/perdite in cambi su strumenti monetari, imputati a conto economico).

Gli utili e le perdite realizzate sulla cessione rispetto al costo, determinato sulla base del costo medio ponderato su base giornaliera, sono rilevati al conto economico del periodo nel quale emergono, alla voce 100 b "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita".

All'atto della cancellazione dell'attività finanziaria dal bilancio (ad esempio nel caso di realizzo dell'attività) o della rilevazione di una perdita di valore, è altresì girata a conto economico la relativa riserva di patrimonio netto precedentemente costituita.

Eventuali perdite durevoli di valore sono registrate a conto economico nel momento in cui il costo d'acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) eccede il valore recuperabile. Per gli investimenti non quotati il valore di recupero è determinato applicando tecniche di valutazione comunemente utilizzate dagli operatori di mercato. Per gli investimenti quotati, il valore di recupero è determinato sulla base del prezzo di mercato: si procede alla svalutazione se vi è un'evidenza oggettiva di una

riduzione significativa o prolungata del prezzo di mercato.

Eventuali riprese di valore sono imputate a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

**Criteri di cancellazione:** le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

---

### 3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

---

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Il Gruppo Bipiemme non ha classificato attività finanziarie in tale categoria.

---

### 4 - Crediti

---

**Criteri di iscrizione:** i crediti sono iscritti in bilancio solo quando il Gruppo diviene parte del contratto di finanziamento. Ciò significa che il credito deve essere incondizionato e il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. L'iscrizione iniziale dei crediti avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del relativo *fair value*, che corrisponde normalmente all'ammontare erogato o al prezzo della sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi accessori direttamente riconducibili e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte del debitore.

In caso in cui il *fair value* risulti inferiore all'ammontare erogato o regolato a causa del minor tasso di interesse applicato rispetto a quello di mercato o a quello normalmente praticato per finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari ai futuri flussi di cassa scontati a un tasso di mercato. L'eventuale differenza tra la rilevazione iniziale e l'ammontare erogato/regolato è rilevata nel conto economico al momento dell'iscrizione iniziale, fatta eccezione per i prestiti concessi al personale dipendente per i quali tale differenza viene ammortizzata per il periodo più breve tra la vita del rapporto di lavoro attesa e la durata del finanziamento.

Nel caso di crediti rivenienti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la vendita o la prestazione del servizio è ultimata e cioè il momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione.

**Criteri di classificazione:** i crediti rientrano nella più ampia categoria delle attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotate in un mercato attivo. Essi si originano quando il Gruppo fornisce denaro, beni e servizi direttamente al debitore senza che vi sia l'intenzione di negoziare il relativo credito originato. In questa categoria non sono quindi compresi i finanziamenti e i crediti emessi con l'intenzione di essere venduti immediatamente o nel breve termine.

I crediti includono gli impieghi con clientela e banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, i crediti commerciali, le operazioni di riporto e i pronti contro termine diversi da quelli di negoziazione, i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria. Sono altresì compresi i titoli di debito non quotati in un mercato attivo derivanti da operazioni di ristrutturazione dei crediti.

**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali:** in seguito alla rilevazione iniziale, i crediti diversi da quelli a breve termine e da quelli a revoca sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore iscritto all'origine diminuito dei rimborsi di capitale e delle rettifiche di valore e aumentato dalle eventuali riprese di valore e dall'ammortamento (calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, comprendente i costi/proventi accessori imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi di transazione

direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra contraenti. Nella determinazione del tasso di rendimento effettivo, si procede alla stima dei flussi di cassa considerando tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario che possono influire sugli importi e sulle scadenze, ma non le future perdite su crediti. Il calcolo include tutti i pagamenti effettuati tra le parti e che costituiscono una parte integrante degli interessi, anche se denominati diversamente (commissioni, spese, ecc.), i costi dell'operazione e tutti gli altri premi o sconti.

A ciascuna data di predisposizione del bilancio, viene effettuata una ricognizione delle attività finanziarie classificate tra i crediti volta ad individuare quelle che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Si ritiene che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie abbia subito una perdita di valore se, e solo se, esiste un'oggettiva evidenza che una perdita di valore si è manifestata come conseguenza di uno o più eventi verificatisi dopo la contabilizzazione iniziale dell'attività ("*loss event*") e se l'evento (o gli eventi) ha un impatto sui flussi futuri di cassa attesi dall'attività finanziaria o dal gruppo di attività, che può essere attendibilmente determinato.

L'obiettivo evidenza di perdite di valore delle attività comprende i seguenti eventi:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- mancato rispetto del contratto come ad esempio *default* o insolvenze nel pagamento di interessi o capitale;
- concessione, in relazione a ragioni economiche o legali connesse alle difficoltà finanziarie del debitore, a quest'ultimo di facilitazioni che altrimenti il Gruppo non avrebbe preso in considerazione;
- probabilità di fallimento del debitore o di assoggettamento ad altre procedure concorsuali;
- scomparsa di un mercato attivo per quella determinata attività finanziaria a causa delle difficoltà finanziarie del debitore;
- stima di una forte riduzione nei flussi finanziari per un gruppo di attività finanziarie, anche se non attribuibili a singole attività, dovuta fra l'altro a:
  - peggioramento dello stato dei pagamenti dei debitori all'interno di un gruppo;
  - condizioni economiche nazionali o locali correlate ad inadempimenti nel gruppo di attività.

In primo luogo si procede alla valutazione delle attività che rappresentano le esposizioni deteriorate (crediti *non performing*) classificate nelle diverse categorie di rischio in base alla normativa emanata dalla Banca d'Italia ed alle disposizioni interne che fissano le regole per il passaggio dei crediti nell'ambito delle seguenti categorie di rischio:

**Sofferenze:** crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;

**Esposizioni incagliate:** crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;

**Esposizioni ristrutturate:** crediti per i quali la banca (singolarmente o nell'ambito di un "pool" di banche), a causa del deterioramento delle condizioni economiche-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita;

**Esposizioni scadute:** esposizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti in via continuativa da oltre 180 giorni.

La classificazione viene effettuata dalle strutture operative con il coordinamento delle funzioni deputate al controllo ed al recupero dei crediti, ad eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate.

Le attività che sono state valutate individualmente e per le quali non sono state riscontrate evidenze obiettive di perdita di valore sono inserite in gruppi di attività finanziarie con caratteristiche analoghe in termini di rischio di credito, procedendo in seguito alla valutazione delle stesse su base collettiva. Le attività valutate individualmente, per le quali è stata contabilizzata una svalutazione o per le quali, pur in presenza di evidenze obiettive di perdita di valore, non è stata contabilizzata alcuna svalutazione stante il valore delle garanzie in essere, non sono inserite nei gruppi utilizzati per le svalutazioni collettive.

Qualora vi sia l'obiettivo evidenza di perdite di valore, l'importo della rettifica di valore è determinato come differenza tra il valore di bilancio dell'attività al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale, determinato sulla base del tasso di interesse effettivo originario dell'attività, dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni, e di eventuali anticipi ricevuti (escludendo le future perdite non ancora manifestatesi). La determinazione del valore attuale dei futuri flussi di cassa di un'attività finanziaria garantita riflette i flussi di cassa che potrebbero derivare dal realizzo della garanzia al netto dei relativi costi di realizzo, indipendentemente dall'effettiva probabilità di realizzo.

Qualora il credito abbia un tasso d'interesse variabile, il tasso di attualizzazione utilizzato al fine di determinare la perdita è pari al tasso di rendimento effettivo corrente determinato in accordo con il contratto. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve termine non vengono attualizzati.

In caso di rettifica di valore, il valore contabile di carico dell'attività è ridotto attraverso la costituzione in contabilità di un apposito fondo svalutazione rettificativo dell'attivo e l'ammontare di tale rettifica è contabilizzato nel conto economico. Se il credito è ritenuto irrecuperabile, lo stesso è azzerato utilizzando il relativo fondo.

Qualora in un periodo successivo l'ammontare della rettifica di valore diminuisca e tale decremento sia oggettivamente riconducibile ad un evento manifestatosi in seguito alla determinazione della svalutazione, come un miglioramento del merito di credito del debitore, la rettifica di valore rilevata in precedenza è eliminata o ridotta attraverso l'iscrizione in conto economico di una ripresa di valore.

La ripresa di valore non può superare in ogni caso il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le riprese di valore al pari dei ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo (precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore), sono rilevate ad ogni data di bilancio alla voce 130 di conto economico "Rettifiche/riprese di valore nette per il deterioramento di crediti".

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, le esposizioni scadute, quelle soggette al "rischio paese" e le esposizioni in "bonis" sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfetariamente, a livello di singolo Paese, applicando percentuali di svalutazione, non inferiori a quelle definite a livello di sistema bancario. Fanno eccezione alcune posizioni che sono valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tali crediti non includono le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono classificate nelle esposizioni deteriorate e trattati come descritto in precedenza.

I crediti in "bonis" (crediti verso soggetti che, alla data di riferimento del bilancio, non hanno manifestato specifici rischi di insolvenza) sono suddivisi in categorie omogenee di rischio determinando per ognuna di esse le riduzioni di valore stimate sulla base di esperienze storiche di perdite.

La determinazione degli accantonamenti sui crediti vivi avviene sulla base di un modello sviluppato in base a metodologie di *Risk Management* ricercando le maggiori sinergie possibili (per quanto consentito dalle diverse normative) con l'approccio previsto ai fini di vigilanza dalle disposizioni del "Nuovo accordo sul capitale" denominato Basilea 2.

In particolare, le logiche sottostanti l'approccio Basilea 2 sono opportunamente riviste al fine di ricondurre il modello valutativo dalla nozione di perdita attesa (*expected loss*), che considera anche elementi futuri non accertabili al momento della valutazione, alla nozione di perdita latente (*incurred loss*). Questa tipologia di rischio si sostanzia in perdite che, al momento della valutazione, non sono ancora note ma che si ha ragione di ritenere siano effettivamente intervenute, alla data di predisposizione del bilancio (*incurred but not reported losses*).

Dal punto di vista operativo, quale miglior *proxy* possibile per la determinazione della qualità creditizia di una controparte viene considerato il "rating", così come calcolato dai modelli sviluppati internamente nell'ambito del progetto "Basilea 2 – Credit Risk". Tutte le posizioni individuate con i criteri precedentemente descritti sono oggetto di valutazione collettiva, mediante determinazione dell'ammontare di rettifiche di portafoglio da registrare a conto economico come prodotto tra esposizione alla data di bilancio, probabilità di *default* (PD) e perdita in caso di *default* (LGD).

Ad ogni data di riferimento del bilancio e delle situazioni infrannuali si procede all'aggiornamento della valutazione con riferimento all'intero portafoglio di crediti in "bonis" alla stessa data.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli "Interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Analoga metodologia è utilizzata per la determinazione delle svalutazioni analitiche e collettive a fronte delle garanzie rilasciate che non rappresentino contratti derivati. Per le garanzie finanziarie lo IAS 39 dispone che l'importo da iscrivere in bilancio a titolo di passività, dopo la rilevazione iniziale, corrisponda al maggiore tra l'importo determinato secondo i criteri previsti dallo IAS 37 e l'importo iniziale attualizzato delle commissioni incassate rilevate secondo lo IAS 18. Le passività risultanti da tale processo valutativo in base alle disposizioni della Banca d'Italia confluiscono tra le "Altre passività".

**Criteri di cancellazione:** i crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività o nel caso in cui il credito è considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Per contro, qualora giuridicamente la titolarità dei crediti sia stata effettivamente trasferita e il Gruppo mantenga in maniera sostanziale tutti i rischi e benefici, i crediti continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio registrando una passività a fronte del corrispettivo ricevuto dall'acquirente.

---

## 5 - Attività finanziarie valutate al *fair value*

---

**Criteri d'iscrizione:** l'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (*settlement date*) se regolate con tempistiche previste dalla prassi di mercato (*regular way*), altrimenti alla data di contrattazione (*trade date*). Nel caso di rilevazione delle attività finanziarie alla *settlement date*, gli utili e le perdite rilevati tra la data di contrattazione e quella di regolamento sono imputati a conto economico.

Le attività finanziarie valutate al *fair value* sono contabilizzate inizialmente al *fair value* che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. I relativi costi o proventi di transazione sono imputati direttamente a conto economico.

**Criteri di classificazione:** nella presente categoria sono classificati:

- i titoli di debito con derivati incorporati (diversi da quelli di negoziazione) per i quali ricorrono le condizioni per procedere allo scorporo del relativo derivato incorporato;
- i titoli di debito non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e oggetto di copertura finanziaria per i quali la valutazione al *fair value* è effettuata al fine di ridurre e/o eliminare l'asimmetria valutativa;
- i fondi aperti (inclusi quelli speculativi) per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti che, pur non essendo destinati alla negoziazione nel breve termine, rientrano da un punto di vista gestionale e finanziario in una strategia di investimento opportunamente documentata, volta ad un rendimento complessivo dell'investimento basato sulla variazione del *fair value* dello strumento stesso, oggetto di una specifica e periodica informativa agli organi direttivi.

**Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali:** successivamente all'iscrizione iniziale le attività finanziarie sono allineate al relativo *fair value*.

Il *fair value* degli investimenti quotati in mercati attivi è determinato con riferimento alle quotazioni di mercato (prezzi "*bid*") rilevati alla data di riferimento del bilancio. Per gli investimenti per i quali non è disponibile la quotazione in un mercato attivo il *fair value* è determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, laddove disponibili. Tali tecniche possono considerare i prezzi rilevati per recenti transazioni simili concluse a condizioni di mercato, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni ed altre tecniche comunemente utilizzate dagli operatori di mercato.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* rispetto al costo di acquisto, determinato sulla base del costo medio ponderato su base giornaliera, sono imputate a conto economico del periodo nel quale emergono, alla voce 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

In base a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, la parte di utile di esercizio, corrispondente alle plusvalenze iscritte in conto economico, al netto del relativo onere fiscale, che discende dall'applicazione del criterio del *fair value*, viene iscritta in una riserva indisponibile che viene ridotta in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate. L'importo confluito nella riserva indisponibile si riferisce alle plusvalenze relative a strumenti finanziari dell'attivo e del passivo, non coperti gestionalmente da strumenti derivati, e a quelle su strumenti finanziari gestionalmente coperti per la parte eccedente le relative minusvalenze.



**Criteri di cancellazione:** le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

---

## 6 - Operazioni di copertura

---

**Criteri di classificazione:** le operazioni di copertura hanno l'obiettivo funzione di ridurre o trasferire i rischi connessi a singole attività e passività o di insiemi di attività e passività. Gli strumenti che possono essere utilizzati per la copertura sono i contratti derivati (comprese le opzioni acquistate) e gli strumenti finanziari non derivati, per la sola copertura del rischio cambio. Tali strumenti sono classificati nello stato patrimoniale rispettivamente alla voce "Derivati di copertura" dell'attivo o del passivo, a seconda che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* positivo o negativo.

Le tipologie di coperture applicabili dalle società del Gruppo sono le seguenti:

- 1) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): è la copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di attività, passività, impegni non contabilizzati, o di una porzione di essi, attribuibile a un rischio particolare;
- 2) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*): è la copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati ad un'attività o passività (come i futuri pagamenti di interessi a tasso variabile) o un'operazione prevista altamente probabile e che può influenzare il conto economico.

Sono designati come strumenti di copertura solo quelli che coinvolgono una controparte esterna al Gruppo e, pertanto, le transazioni effettuate tra diverse società del Gruppo ed i relativi risultati economici sono eliminati dal bilancio consolidato.

L'operazione è considerata di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento di copertura e i rischi coperti che rilevi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura. Inoltre deve essere testato che la copertura sia efficace nel momento in cui ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'attività di verifica dell'efficacia della copertura si articola ad ogni data di *reporting* in:

- test prospettici: che giustificano l'applicazione dell'*hedge accounting* in quanto dimostrano l'attesa efficacia della copertura nei periodi futuri;
- test retrospettivi: che misurano nel tempo quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

La copertura si assume altamente efficace quando le variazioni attese ed effettive del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento finanziario di copertura neutralizzano in maniera significativa le variazioni dell'elemento coperto, vale a dire quando il rapporto tra le variazioni di *fair value* dei due strumenti finanziari si mantiene all'interno di un intervallo compreso fra l'80% e il 125%.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta nei seguenti casi:

- a) la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace;
- b) il derivato scade, viene venduto, estinto o esercitato;
- c) l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- d) viene revocata la definizione di copertura.

Nei casi (a), (c) e (d) il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

**Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali:** gli strumenti finanziari derivati di copertura sono inizialmente iscritti e in seguito misurati al *fair value*. La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni, o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Le modalità di contabilizzazione degli utili e delle perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono diverse in relazione alla tipologia di copertura.

- 1) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): il cambiamento del *fair value* dell'elemento coperto riconducibile al solo rischio coperto è registrato nel conto economico, al pari del cambiamento del *fair value* dello strumento derivato; l'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, determina di conseguenza l'effetto economico netto.

Qualora la relazione di copertura non rispetti più le condizioni previste per l'applicazione dell'*hedge accounting* e la relazione di copertura sia revocata, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita è ammortizzata a conto economico lungo la vita residua dell'elemento coperto sulla base del tasso di rendimento effettivo. Qualora tale differenza sia riferita a strumenti finanziari non fruttiferi di interessi, la stessa viene registrata immediatamente a conto economico.

Se l'elemento coperto è venduto o rimborsato, la quota di *fair value* non ancora ammortizzata è riconosciuta immediatamente a conto economico;

2) copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*): le variazioni di *fair value* del derivato di copertura sono contabilizzate a patrimonio netto tra le riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari, per la quota efficace della copertura, e a conto economico per la parte non considerata efficace. Quando i flussi finanziari oggetto di copertura si manifestano e vengono registrati nel conto economico, il relativo profitto o la relativa perdita sullo strumento di copertura vengono trasferiti dal patrimonio netto alla corrispondente voce di conto economico.

Quando la relazione di copertura non rispetta più le condizioni previste per l'applicazione dell'*hedge accounting*, la relazione viene interrotta e tutte le perdite e tutti gli utili rilevati a patrimonio netto sino a tale data rimangono sospesi all'interno di questo e riversati a conto economico alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione" nel momento in cui si verificano i flussi relativi al rischio originariamente coperto. Qualora si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili, tutte le perdite e tutti gli utili sospesi vengono immediatamente riversati a conto economico.

---

## 7 - Partecipazioni

---

**Criteri di classificazione:** la voce include le partecipazioni in società collegate e soggette a controllo congiunto, le quali sono iscritte in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con quanto previsto dagli IAS 28 e 31.

---

## 8 - Attività materiali

---

**Criteri d'iscrizione:** le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Per alcune tipologie di immobili e per le opere d'arte, il Gruppo ha adottato il *fair value* come sostituto del costo alla data di transizione del 1° gennaio 2004.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività o contabilizzate come attività separata, come appropriato, solo quando è probabile che i futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo può essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni, sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

**Criteri di classificazione:** la voce include principalmente i terreni, gli immobili ad uso funzionale e quelli detenuti a scopo di investimento, gli impianti, i veicoli, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si definiscono ad uso funzionale i cespiti detenuti per essere impiegati nella fornitura di beni e servizi oppure per scopi amministrativi, mentre rientrano tra i beni di investimento le proprietà possedute al fine di percepire canoni di locazione, o per l'apprezzamento del capitale investito, o per entrambe le motivazioni. I terreni ed i fabbricati posseduti sono principalmente utilizzati come filiali ed uffici della Capogruppo e delle società del Gruppo.

In relazione agli immobili, le componenti riferite ai terreni e ai fabbricati, trattandosi di beni aventi vite utili differenti, sono trattati separatamente ai fini contabili. In particolare ai terreni si attribuisce una vita utile illimitata e pertanto non sono ammortizzabili a differenza dei fabbricati che, avendo una vita utile limitata, sono sottoposti al processo di ammortamento. Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato.

Se una proprietà include una parte ad uso funzionale e una parte posseduta per incassare canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, la classificazione si basa sulla possibilità o meno di vendere tali parti separatamente. Se possono essere vendute separatamente, esse sono contabilizzate, ciascuna al proprio valore, come proprietà ad uso funzionale e proprietà d'investimento. In caso contrario l'intera proprietà è classificata ad uso funzionale, salvo che la parte utilizzata sia minoritaria.

**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali:** dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali, inclusi gli

immobili non strumentali, sono iscritte al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Non sono soggetti ad ammortamento i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita, e le opere d'arte in quanto la vita utile non può essere stimata, nonché in considerazione del fatto che il relativo valore non è normalmente destinato a ridursi in funzione del decorrere del tempo.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile e pronto all'uso, ovvero quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per essere in grado di operare. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

Le attività soggette ad ammortamento sono rettificate per possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono imputate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, viene rilevata una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Il Gruppo, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti vite residue:

- Proprietà immobiliari: fino a 30 anni
- Mobili, macchine e automezzi: da 3 a 10 anni
- Impianti e migliorie su beni immobili di terzi: da 3 a 12 anni

**Criteri di cancellazione:** le attività immobilizzate sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e conseguentemente non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

---

## 9 - Attività immateriali

---

**Criteri di iscrizione:** le attività immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i benefici economici futuri attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il software prodotto internamente nella fase di sviluppo è capitalizzato quando il relativo costo è determinabile in maniera attendibile; in particolare il costo è generalmente rappresentato dalle spese per il personale interno impiegato nella realizzazione e da eventuali oneri accessori diretti. In caso di esito negativo della verifica sulla fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti e sulla capacità di generare benefici economici futuri o qualora il costo di produzione non sia determinabile in maniera attendibile, le spese sono imputate a conto economico.

L'avviamento, rilevato tra le attività alla data dell'acquisizione, è inizialmente valutato al costo che, in un'aggregazione di imprese, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente delle attività e passività acquisite.

Nel caso in cui tale differenza risulti negativa (c.d. *badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nella capacità reddituale futura della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

**Criteri di classificazione:** le attività immateriali includono il software ad utilizzazione pluriennale e l'avviamento.

**Software:** le licenze di software, non associabili ad un bene materiale, sono trattate come un'attività immateriale. Il costo sostenuto per l'acquisto e la messa in uso dello specifico software è iscritto in bilancio nella voce "Software" se sono stati acquisiti tutti i diritti



inerenti al software; se è stata acquistata la sola licenza d'uso questa è classificata nella voce "Concessioni, licenze e diritti simili". Le spese sostenute per lo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio in base alla capacità del software prodotto di generare benefici economici futuri e solo dopo che è stata verificata la fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti.

**Avviamento:** è rappresentato, secondo l'IFRS 3, dai futuri benefici economici derivanti da attività che non possono essere identificate individualmente né rilevate separatamente in contabilità.

**Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali:** dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita "definita" sono iscritte al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti che riflettono l'utilizzo pluriennale dei beni in base alla vita utile stimata.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni adatte per poter operare nel modo stabilito. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene. L'ammortamento cessa o dal momento in cui l'attività immateriale è classificata come "destinata alla cessione" oppure, se anteriore, dalla data in cui l'attività è stornata.

Ad ogni chiusura di bilancio, alla presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Dopo la rilevazione iniziale l'avviamento è rilevato al costo al netto delle svalutazioni per perdite di valore accumulate. L'avviamento acquisito in un'aggregazione di imprese non è soggetto ad ammortamento sistematico, ma è invece assoggettato annualmente, o più frequentemente se eventi o cambiamenti di circostanze indicano possibile una perdita di valore, alla verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (c.d. *impairment test*).

A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore d'iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Le eventuali conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

**Criteri di cancellazione:** le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale dal momento della dismissione o quando non siano attesi benefici economici futuri. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un'attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene.

---

## 10 - Attività non correnti in via di dismissione

---

In tale voce sono classificate le attività non correnti destinate alla vendita ed i gruppi di attività e le passività associate in via di dismissione, secondo quanto previsto dall'IFRS 5.

In seguito alla classificazione nella suddetta categoria tali attività sono valutate al minore tra il loro valore contabile ed il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita. Nelle ipotesi in cui i beni in dismissione siano ammortizzabili, a decorrere dall'esercizio di classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione, cessa il processo di ammortamento.

Le relative risultanze patrimoniali ed economiche, determinate come in precedenza descritto, sono esposte sinteticamente e separatamente nei prospetti contabili consolidati come previsto dall'IFRS 5. I risultati delle valutazioni di "singole attività" non correnti in via di dismissione, così come i risultati derivanti dal successivo realizzo, affluiscono alle pertinenti voci di conto economico riferite alle tipologie di attività.

Il Gruppo, alla data di redazione del bilancio, non presenta attività che rientrano in tale categoria.

---

## 11 - Fiscalità corrente e differita

---

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Sono rilevate a conto economico in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate.

### Fiscalità corrente

Le “Attività e Passività fiscali per imposte correnti” sono rilevate al valore dovuto o recuperabile a fronte dell’utile (perdita) fiscale, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti; si tratta in pratica delle imposte che si prevede risulteranno dalla dichiarazione dei redditi.

Le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio, sono inserite tra le “passività fiscali correnti” dello stato patrimoniale. Nel caso di pagamenti eccedenti, che hanno dato luogo ad un credito recuperabile, questo è contabilizzato tra le “attività fiscali correnti” dello stato patrimoniale.

### Fiscalità differita

L’influenza delle interferenze fiscali nel bilancio di esercizio comporta delle differenze tra reddito imponibile e reddito civilistico che possono essere permanenti o temporanee.

Le differenze permanenti hanno natura definitiva e sono costituite da ricavi o costi totalmente o parzialmente esenti o indeducibili ai sensi della norma fiscale.

Le differenze temporanee provocano, invece, unicamente uno sfasamento temporale che comporta l’anticipo o il differimento del momento impositivo rispetto al periodo di competenza, determinando una differenza tra il valore contabile di un’attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Tali differenze si distinguono in “differenze temporanee deducibili” e in “differenze temporanee imponibili”.

Le “differenze temporanee deducibili” indicano una futura riduzione dell’imponibile fiscale che genera pertanto “attività per imposte anticipate”, in quanto queste differenze danno luogo ad ammontari imponibili nell’esercizio in cui si rilevano, determinando un’anticipazione della tassazione rispetto alla competenza economico-civilistica. In sostanza le differenze temporanee generano imposte attive in quanto esse determineranno un minor carico fiscale in futuro, a condizione che negli esercizi successivi siano realizzati utili tassabili in misura sufficiente a coprire la realizzazione delle imposte pagate in via anticipata.

Le “attività per imposte anticipate” sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

L’origine della differenza tra il maggior reddito fiscale rispetto a quello civilistico è principalmente dovuta a:

- componenti positivi di reddito tassati in esercizi precedenti a quelli in cui sono stati iscritti in bilancio;
- componenti negativi di reddito fiscalmente deducibili in esercizi successivi a quelli di iscrizione in bilancio.

L’iscrizione delle attività per imposte anticipate può essere anche determinata dal riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate e di crediti d’imposta non utilizzati.

Le “differenze temporanee imponibili” indicano un futuro incremento dell’imponibile fiscale e conseguentemente generano “passività per imposte differite”, in quanto queste differenze danno luogo ad ammontari imponibili negli esercizi successivi a quelli in cui vengono imputati al conto economico civilistico, determinando un differimento della tassazione rispetto alla competenza economico-civilistica. In sostanza le differenze temporanee generano imposte passive in quanto esse determineranno un maggior carico fiscale in futuro.

Le “passività per imposte differite” sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili con eccezione delle riserve in sospensione d’imposta imputate a capitale o per le quali non è prevista la distribuzione ai soci.

L’origine della differenza tra il minor reddito fiscale rispetto a quello civilistico è dovuta a:

- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quelli in cui sono stati iscritti in bilancio;
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi antecedenti a quello in cui saranno iscritti in bilancio secondo criteri civilistici.

Le attività e le passività fiscali differite sono contabilizzate utilizzando il c.d. *“balance sheet liability method”*, in base alle differenze temporanee risultanti tra il valore contabile di attività e passività nello stato patrimoniale ed il loro valore riconosciuto fiscalmente, e sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che, in base ad una legge già approvata alla data del bilancio, saranno applicate nell'esercizio in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Nel caso in cui siano previste differenti aliquote da applicare a diversi livelli di reddito, le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota media ponderata dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto.

Nel caso in cui le imposte anticipate superino nell'ammontare l'aggregato dei costi per imposte correnti e imposte differite, si consegue un provento per imposte, classificato in bilancio ad aumento dell'utile ante imposte.

---

## 12 - Fondi per rischi ed oneri

---

I fondi per rischi ed oneri sono passività d'ammontare o scadenza incerti rilevati in bilancio quando ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:

- a) esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato. L'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione di legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che assolverà i propri impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
- b) è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria per l'adempimento dell'obbligazione;
- c) è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella voce fondi per rischi ed oneri sono inclusi i fondi relativi a prestazioni di lungo termine e a prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro trattati dallo IAS 19 e i fondi per rischi ed oneri trattati dallo IAS 37.

Gli stanziamenti relativi alle prestazioni di lungo termine si riferiscono ai premi di anzianità da corrispondere ai dipendenti, nonché alle indennità riservate ai dirigenti, in base agli accordi contrattuali delle società del Gruppo, e sono rilevati nella sottovoce “altri fondi”. La rendicontazione di tali prestazioni viene effettuata sulla base di una metodologia attuariale prevista dallo IAS 19 del tutto simile a quella di seguito descritta per le prestazioni erogate successivamente alla cessazione del servizio, con la differenza che gli utili o le perdite di natura attuariale sono immediatamente riconosciuti a conto economico interamente nell'anno in cui si verificano come pure le variazioni delle passività dovute a revisioni apportate al programma. Tali stanziamenti sono determinati sulla base della perizia di un attuario indipendente.

Le prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro si distinguono a seconda che derivino da “programmi a contribuzione definita” o da “programmi a prestazione definita”, in base alla sostanza legale ed economica dell'obbligazione.

I programmi a contribuzione definita sono piani relativi a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'azienda versa dei contributi fissati su base contrattuale a un fondo esterno e conseguentemente non ha alcuna obbligazione legale o implicita a corrispondere, oltre al versamento della contribuzione, ulteriori importi qualora il fondo non disponga di sufficienti attività per pagare tutti i benefici ai dipendenti. La contribuzione è contabilizzata per competenza tra le “Spese per il personale”, come costo relativo al beneficio al dipendente.

I piani a prestazione definita sono piani per i quali viene garantito il pagamento dei benefici agli aventi diritto attraverso l'assunzione del rischio attuariale; le somme destinate al soddisfacimento dei diritti dei pensionati in alcuni casi sono investite in particolari attività separate dal patrimonio generale dell'attività, in altri casi i programmi sono finanziati tramite la riserva con-

tabile. Entrambe le casistiche illustrate rientrano nell'ambito della sottovoce "fondi di quiescenza e obblighi simili". In questo caso i benefici che dovranno essere erogati in futuro sono stati valutati da un attuario esterno, utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito", dettagliatamente illustrato nell'ambito del trattamento di fine rapporto.

Nella sottovoce "altri fondi" sono inoltre rilevati gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie e gli altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali esistenti alla data di redazione del bilancio, tra cui gli stanziamenti per incentivi all'esodo del personale e i relativi oneri previdenziali e assistenziali al verificarsi di determinate condizioni.

Nel caso in cui il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, e conseguentemente l'effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando gli oneri che si suppone saranno necessari per estinguere l'obbligazione, ad un tasso di sconto, al lordo di imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività. A seguito del processo di attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere il decorrere del tempo. Tale incremento è rilevato tra gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

Ad ogni data di riferimento del bilancio si procede alla rettifica dei fondi per riflettere la miglior stima corrente; nel caso in cui vengano meno i motivi degli accantonamenti effettuati il relativo ammontare viene stornato.

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione del personale a corresponsione differita alla fine del rapporto di lavoro. Esso matura in proporzione alla durata del rapporto costituendo un elemento aggiuntivo del costo del personale.

Poiché il pagamento è certo, ma non il momento in cui avverrà, il TFR, al pari dei piani a prestazione definita, è classificato quale beneficio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007. In particolare, in base a quanto disposto dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (riforma della previdenza complementare), le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 possono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvede a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria INPS. La scelta da parte dei dipendenti in essere al 31 dicembre 2006 è stata esercitata entro il 30 giugno 2007, mentre, per quelli assunti in data successiva, il semestre entro il quale effettuare la scelta è decorso dalla data di assunzione.

Tale riforma ha comportato di conseguenza un cambiamento nel trattamento contabile da applicare al TFR con riferimento alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 (versate a forme di previdenza complementare ovvero destinate al Fondo di Tesoreria INPS), che ha comportato l'evidenza di due tipi di piani:

#### **Piani a benefici definiti (*Defined Benefit Plan*).**

Le quote del TFR maturate al 31 dicembre 2006 continuano a configurarsi come un piano a benefici definiti, poiché l'impresa è obbligata a corrispondere al dipendente l'importo determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. L'unica variazione rispetto alla situazione esistente ante 31 dicembre 2006 riguarda le ipotesi attuariali del modello che devono ora includere le ipotesi di incremento previste dall'art. 2120 del Codice Civile (applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'indice inflattivo ISTAT) e non più quelle stimate dall'attuario.

Ciò premesso la passività connessa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 è stata sottoposta ad un'ulteriore valutazione utilizzando le nuove ipotesi attuariali, che per quanto riguarda le ipotesi demografiche non hanno più tenuto conto delle percentuali di passaggio annuo alla categoria superiore per età e per anzianità.

Con riferimento alle ipotesi economiche non si è più tenuto conto delle seguenti variabili: tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, linea della retribuzione in funzione dell'anzianità e aumento percentuale della retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.

Sull'argomento l'OIC a settembre 2007 ha approvato l'"Appendice alla guida operativa n.1 per la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" dedicata allo IAS 19, secondo la quale la passività connessa al TFR maturato è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta in caso di destinazione a forme di previdenza complementare) senza applicazione del pro-rata del servizio prestato, in quanto i benefici dei dipendenti al 31 dicembre 2006 possono considerarsi interamente maturati (in applicazione del paragrafo 67, lettera b), dello IAS 19). Di conseguenza i *Current Service Costs* relativi alle prestazioni di lavoro future dei dipendenti sono nulli, essendo rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

### **Piani a contributi definiti (*Defined Contribution Plan*).**

Le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 destinate alla previdenza complementare configurano un piano a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo. Analogo trattamento viene adottato anche per le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 destinate al Fondo di Tesoreria INPS, in base alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, Finanziamento del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del Codice Civile", all'art. 2 (Prestazioni erogate dal Fondo).

Tali obbligazioni sono quindi rilevate sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio, non procedendo all'attualizzazione finanziaria dell'obbligazione verso il fondo previdenziale o l'INPS essendo la scadenza della stessa inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda il trattamento contabile delle quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 fino al momento dell'eventuale scelta da parte del dipendente, alla luce delle indicazioni contenute nella documentazione normativa, anche dette quote di TFR configurano un piano a contribuzione definita; fanno eccezione le quote, relative ai lavoratori assunti entro il 31 dicembre 2006 e destinate alla previdenza complementare, maturande dal 1° gennaio 2007 al momento della scelta da parte del dipendente, che restano nella disponibilità dell'azienda e, in continuità con il TFR maturato al 31 dicembre 2006, configurano un piano a benefici definiti.

### **Modalità di contabilizzazione dell'impatto della riforma**

Ai fini della determinazione dell'effetto della riforma si è proceduto alla valutazione dell'obbligazione utilizzando le nuove ipotesi attuariali. La differenza rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 è stata registrata a conto economico in un'unica soluzione, come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19.

Lo stesso OIC, nel sopra citato documento interpretativo allo IAS 19 post riforma del TFR, afferma che per le imprese che hanno scelto il trattamento contabile dell'iscrizione di utili e perdite attuariali a patrimonio netto l'effetto del "*curtailment*" è contabilizzato a conto economico nel primo semestre 2007. Dal 1° gennaio 2007 in poi, gli ulteriori utili e perdite attuariali che matureranno saranno contabilizzati secondo il metodo precedentemente prescelto, cioè attraverso l'iscrizione a patrimonio netto in una riserva di utili.

Il trattamento sopra descritto, secondo la normativa vigente, è applicabile solo per le aziende con più di 50 dipendenti, mentre per tutte le altre rimane in vigore la normativa precedente che prevede di considerare il TFR dei dipendenti come *Defined Benefit Plan*.

Pertanto per le società del Gruppo con meno di 50 dipendenti, la valutazione della passività continua ad essere eseguita tramite l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "metodo della proiezione unitaria del credito" (*projected unit credit method*), anche conosciuto come metodo dei benefici maturati in proporzione all'attività lavorativa prestata o come metodo dei benefici/anni di lavoro, che considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come origine di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità per calcolare l'obbligazione finale.

Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri (compresi i futuri incrementi retributivi a qualsiasi causa dovuti: rinnovi contrattuali, inflazione, carriera, ecc.) sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

L'importo contabilizzato come passività è quindi pari al valore attuale della passività alla data di riferimento del bilancio, incrementato dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente, e rettificato della quota degli utili/perdite attuariali.

Le obbligazioni nei confronti dei dipendenti sono valutate semestralmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni a fine periodo, sono contabilizzati per l'intero importo direttamente a patrimonio netto in una riserva di utili.

---

## 13 - Debiti e titoli in circolazione

---

**Criteri d'iscrizione:** la prima iscrizione avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito ed è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice.

La componente delle obbligazioni convertibili che presenta le caratteristiche di una passività è rilevata in bilancio come un debito al netto dei costi di emissione. All'emissione, il *fair value* della componente di debito è determinato utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, è rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla sua estinzione per conversione o per rimborso. La parte residua dell'importo incassato è attribuita all'opzione di conversione ed è rilevata a patrimonio netto, alla voce 160 "Strumenti di capitale".

**Criteri di classificazione:** i debiti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze.

I debiti accolgono tutte le forme tecniche di provvista da banche e clientela (depositi, conti correnti, finanziamenti). Sono inclusi i debiti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, ricondotti alla voce "Altre passività".

I titoli in circolazione comprendono i titoli emessi (inclusi i buoni fruttiferi, i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore), quotati e non quotati, al netto dei titoli riacquistati. Sono inclusi i titoli che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati. Sono escluse le quote dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocati presso terzi.

Le *preference shares* (emesse da "BPM Capital I", società controllata dalla Bipiemme e residente nel Delaware) e i prestiti subordinati sono classificati come passività finanziarie, in quanto prevedono da regolamento il pagamento di una cedola o il rimborso obbligatorio per un ammontare fisso o determinabile a una data futura fissa ovvero danno al possessore il diritto di richiedere il rimborso ad una, o dopo una, certa data per un ammontare fisso o determinabile.

**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali:** dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Tale criterio non è applicato alle passività a breve termine.

I dividendi sulle *preference shares* sono contabilizzati nel conto economico come interessi sulla base del tasso di rendimento effettivo. Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli "Interessi passivi e oneri assimilati".

**Criteri di cancellazione:** le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando l'obbligazione specificata dal contratto è estinta o a seguito di una modifica sostanziale dei termini contrattuali della passività. I riacquisti di proprie passività sono considerati alla stregua di un'estinzione della passività o parte di essa. La differenza tra valore contabile della passività estinta e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato nel conto economico.

Nel caso di riacquisto di titoli in precedenza emessi, si procede all'elisione contabile delle relative poste dell'attivo e del passivo. L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati è considerata, ai fini contabili, come una nuova emissione, iscritta al nuovo prezzo di ricollocamento, senza alcun effetto sul conto economico.

---

## 14 - Passività finanziarie di negoziazione

---

**Criteri di classificazione.** In questa categoria sono compresi:

- il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*, inclusi i derivati impliciti in strumenti complessi;
- gli "scoperti tecnici", ovvero le vendite di attività finanziarie (titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari) non ancora possedute, generate dall'attività di negoziazione di titoli, che sono valutate sulla base dei relativi prezzi "*ask*" (prezzo della richiesta).



---

## 15 - Passività finanziarie valutate al *fair value*

---

**Criteri d'iscrizione:** le passività finanziarie valutate al *fair value* sono contabilizzate inizialmente al fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo incassato. I relativi costi di transazione (incluse le commissioni di collocamento) sono imputati immediatamente a conto economico, fatta eccezione per le commissioni incassate dal Gruppo in via anticipata (commissioni *up-front*) contabilizzate *pro-rata temporis*.

**Criteri di classificazione:** sono stati classificati in tale categoria gli strumenti strutturati emessi (strumenti di debito composti il cui rendimento è collegato a strumenti azionari, o a valute estere, o a strumenti di credito o a indici) qualora le caratteristiche del derivato incorporato al momento dell'emissione siano tali da richiederne lo scorporo e quelli oggetto di copertura finanziaria.

**Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali:** successivamente all'iscrizione iniziale sono allineate al relativo *fair value*.

Il *fair value* dei titoli emessi quotati in mercati attivi è determinato con riferimento alle quotazioni di mercato rilevate alla data di riferimento del bilancio. Per i titoli emessi non quotati in un mercato attivo il *fair value* è determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, laddove disponibili. Tali tecniche possono considerare i prezzi rilevati per recenti transazioni simili concluse a condizioni di mercato, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni ed altre tecniche comunemente utilizzate dagli operatori di mercato.

Gli utili e le perdite realizzati sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value rispetto al prezzo di emissione sono imputate a conto economico del periodo nel quale emergono, alla voce "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli "Interessi passivi e oneri assimilati".

**Criteri di cancellazione:** le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando l'obbligazione specificata dal contratto è estinta. I riacquisti di proprie passività sono considerati alla stregua di un'estinzione della passività o parte di essa. La differenza tra valore contabile della passività estinta e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato nel conto economico.

Nel caso di riacquisto di titoli in precedenza emessi, si procede all'elisione contabile delle relative poste dell'attivo e del passivo. L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati è considerata, ai fini contabili, come una nuova emissione, iscritta al nuovo prezzo di ricollocamento, senza alcun effetto sul conto economico.

---

## 16 - Operazioni in valuta

---

**Criteri d'iscrizione:** le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in moneta di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

**Criteri di classificazione:** tra le attività e le passività in valuta figurano, oltre a quelle denominate esplicitamente in una valuta diversa dall'Euro, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'Euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

Ai fini delle modalità di conversione da utilizzare, le attività e passività in valuta sono suddivise tra poste monetarie (classificate tra le poste correnti) e non monetarie (classificate tra le poste non correnti).

Gli elementi monetari consistono nel denaro posseduto e nelle attività e passività da ricevere o pagare, in ammontari di denaro fisso o determinabili. Gli elementi non monetari si caratterizzano per l'assenza di un diritto a ricevere o di un'obbligazione a consegnare un ammontare di denaro fisso o determinabile.

**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali:** ad ogni chiusura del bilancio o di situazione infrannuale, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono valorizzati come segue:

- gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti al tasso di cambio in essere alla data della prima rilevazione in bilancio;

■ gli elementi non monetari valutati al *fair value* sono convertiti al tasso di cambio vigente al momento in cui il *fair value* è stato calcolato.

Le differenze di cambio che si generano tra la data dell'operazione e la data del relativo pagamento, su elementi di natura monetaria, sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono, come pure quelle che derivano dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione alla data di chiusura del bilancio precedente.

Con riferimento agli elementi non monetari, quando gli utili o le perdite sono rilevate a patrimonio netto le differenze di cambio relative a tali elementi sono contabilizzate anch'esse a patrimonio netto, nell'esercizio in cui esse sorgono. Per contro, se gli utili o le perdite sono rilevate a conto economico, anche le relative differenze di cambio sono rilevate in conto economico.

### Conversione dei bilanci delle entità estere

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'Euro; conseguentemente i bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un Paese o in una moneta differente da quella del Gruppo sono tradotti in Euro, in base alle seguenti procedure:

- a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione sarà ceduta.

---

## 17 - Altre informazioni

---

### a) Stato patrimoniale

#### Contratti di locazione finanziaria (leasing)

**(a) Società del gruppo locataria:** i contratti di locazione stipulati dalle società del Gruppo sono contratti di locazione operativa. I pagamenti complessivi dovuti sui contratti stipulati sono contabilizzati nel conto economico lungo la vita dei contratti stessi. Quando un contratto di locazione operativa è estinto prima della sua scadenza, tutti i pagamenti richiesti dal locatore a titolo di penale sono contabilizzati come costo dell'esercizio d'estinzione del contratto.

**(b) Società del gruppo locatrice:** nei contratti di locazione finanziaria attivi, il valore attuale dei pagamenti dovuti dalla locataria è contabilizzato come credito. La differenza tra il valore lordo del credito ed il valore attuale dei crediti è contabilizzato come ricavo finanziario non realizzato. I ricavi da contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati in conformità a quanto stabilito dal contratto, utilizzando il c.d. "*net investment method before tax*", che riflette un tasso periodico di rendimento costante.

**Contratti di vendita e riacquisto (Pronti contro termine, prestito titoli e riporti):** i titoli venduti e soggetti ad accordo di riacquisto sono classificati come strumenti finanziari impegnati quando l'acquirente ha per contratto o convenzione il diritto a rivendere o a reimpegnare il sottostante; la passività della controparte è inclusa nelle passività verso altre banche, altri depositi o depositi della clientela. I titoli acquistati in relazione ad un contratto di rivendita sono contabilizzati come finanziamenti o anticipi ad altre banche o a clientela. La differenza tra il prezzo di vendita ed il prezzo d'acquisto è contabilizzata come interesse e registrata per competenza lungo la vita dell'operazione. I titoli prestati continuano ad essere rilevati nel bilancio, mentre i titoli presi a prestito non sono rilevati, salvo che non vengano venduti a terze parti, nel qual caso l'acquisto o la vendita sarà registrata e gli utili e le perdite riconosciute nel conto economico. L'obbligazione alla restituzione deve essere contabilizzata al *fair value* come passività di *trading*.

**Compensazione di strumenti finanziari:** attività finanziarie e passività finanziarie sono compensate con evidenziazione in bilancio del saldo netto, quando esiste un diritto legale ad operare tale compensazione ed esiste l'intenzione a regolare le transazioni per il netto o a realizzare l'attività ed a regolare la passività simultaneamente.

**Assegnazioni di utili:** l'art. 47 dello Statuto Sociale contempla la possibilità che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo attribuisca la quota di utile spettante ai dipendenti, in tutto o in parte, sia per cassa ovvero mediante assegnazione di azioni, even-



tualmente anche di nuova emissione.

Sulla base di quanto stabilito dall'IFRS 2 il costo da contabilizzare è pari al *fair value* delle prestazioni lavorative ricevute ed è contabilizzato come costo d'esercizio in contropartita del relativo debito, laddove alla data di bilancio se ne preveda il pagamento per cassa, ovvero in contropartita del patrimonio netto nel caso di emissione di azioni.

### Capitale sociale

(a) Costi di emissione di azioni: i costi incrementali attribuibili alla emissione di nuove azioni o opzioni o riferiti all'acquisizione di una nuova attività, al netto del relativo effetto fiscale, sono inclusi nel patrimonio netto a deduzione degli importi incassati.

(b) Dividendi su azioni ordinarie: i dividendi su azioni ordinarie sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne ha deliberato la distribuzione.

(c) Azioni proprie: le azioni proprie acquistate dalla Capogruppo o un'altra società del Gruppo sono iscritte in bilancio a voce propria con segno negativo nel patrimonio netto (e non formano pertanto oggetto di valutazione). Qualora tali azioni siano in seguito rivendute, l'importo incassato è rilevato, fino a concorrenza del valore di libro delle azioni stesse, a voce propria. La differenza, positiva o negativa, fra il prezzo di vendita delle azioni proprie e il corrispondente valore di libro è portata, rispettivamente, in aumento o in diminuzione della voce "sovrapprezzi di emissione".

## b) Conto economico

**Interessi attivi e passivi:** per tutti gli strumenti valutati con il criterio del costo ammortizzato, gli interessi attivi e passivi sono imputati al conto economico sulla base del tasso di rendimento effettivo dello strumento.

Il metodo del tasso di rendimento effettivo è un metodo per calcolare il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria e di allocare gli interessi attivi o passivi nel periodo di competenza. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra contraenti. Nella determinazione del tasso di rendimento effettivo, il Gruppo procede alla stima dei flussi di cassa considerando tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come ad esempio le estinzioni anticipate e le varie opzioni esercitabili), ma non le future perdite su crediti. Il calcolo include tutti i pagamenti effettuati tra le parti che costituiscono una parte integrante degli interessi, anche se denominati diversamente (commissioni, spese, ecc.), i costi dell'operazione e tutti gli altri premi o sconti.

Il tasso d'interesse effettivo rilevato inizialmente è quello originario che è sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso.

**Dividendi:** i dividendi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui l'assemblea degli azionisti ne ha deliberato la distribuzione.

**Commissioni:** sono generalmente contabilizzate per competenza sulla base dell'erogazione del servizio (al netto di sconti e abbuoni) ed in particolare:

■ le commissioni relative ai prestiti sindacati sono contabilizzate come ricavi quando l'organizzazione del prestito sindacato è completata, a condizione che il Gruppo non abbia finanziato parte del prestito stesso o abbia proceduto a finanziare parte del prestito allo stesso tasso effettivo di rendimento di altri partecipanti al sindacato;

■ le commissioni derivanti dalla negoziazione o dalla partecipazione alla negoziazione di una transazione per una terza parte, quali le commissioni percepite per la preparazione dell'acquisto di azioni o l'acquisto/vendita di un business, sono contabilizzate al completamento della transazione sottostante;

■ le commissioni di gestione e le altre commissioni relative a servizi di consulenza sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dai relativi contratti e comunque utilizzando un arco temporale appropriato. Le commissioni di gestione relative ai fondi di investimento sono contabilizzate proporzionalmente lungo il periodo di erogazione del servizio. Analogo principio è applicato per le commissioni di *wealth management* e custodia;

■ le commissioni incassate *up-front* e connesse ai prestiti obbligazionari emessi e alle eventuali coperture gestionali sono rilevate per competenza *pro-rata temporis*.

**Risultato netto dell'attività di negoziazione:** comprende il risultato della valutazione dei contratti di compravendita di titoli non ancora regolati alla data di redazione del bilancio.

### c) Linee guida adottate per il calcolo del *fair value* degli strumenti finanziari

Lo IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”, al paragrafo 9, definisce il *fair value* come il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. Tale principio prevede che siano valutati al *fair value* tutti gli strumenti finanziari ad eccezione:

- delle attività finanziarie classificate come “investimenti posseduti sino alla scadenza” e “finanziamenti e crediti”;
- degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, per i quali non risulta possibile determinare un *fair value* attendibile;
- delle passività finanziarie non di *trading* e per le quali non sia applicata la *Fair Value Option*.

Nelle informazioni di nota integrativa è stato evidenziato il *fair value* anche degli strumenti finanziari valutati nello stato patrimoniale al costo ammortizzato.

Il Gruppo Bipiemme ha predisposto apposite linee guida operative dotandosi al contempo di strumenti di *pricing* in relazione alle diverse tipologie di strumenti finanziari trattati dalla Capogruppo e dalle società del Gruppo, al fine di fornire un supporto operativo agli utenti in termini di strumenti e parametri valutativi da utilizzare.

Poiché i risultati delle valutazioni possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate, principalmente per il *timing* dei flussi di cassa futuri, per i tassi di attualizzazione adottati e per le metodologie di stima del rischio di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari il cui *fair value* viene iscritto a conto economico e/o a patrimonio netto, vengono utilizzate le metodologie qui di seguito riportate:

■ **Titoli di debito di proprietà:** la determinazione dei prezzi da utilizzare ai fini della valutazione è differente in presenza o meno di mercato attivo.

Un mercato è considerato attivo quando il prezzo dello strumento finanziario è prontamente e regolarmente reso disponibile da borse valori, intermediari, circuito attivo di contribuenti, *dealer* o *info provider* e il prezzo stesso è rappresentativo delle transazioni effettive nello strumento oggetto di valutazione tra controparti aventi uguali informazioni ed uguale potere contrattuale. Per quanto riguarda l'individuazione del mercato attivo, il Gruppo si è dotato di specifiche regole e procedure per l'attribuzione dei prezzi e la verifica dell'attendibilità e della significatività delle quotazioni acquisite.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi, il *fair value* coincide con il prezzo di quotazione ed il prezzo di mercato considerato rappresentativo del *fair value* è:

- quello corrente dell'offerta (c.d. “*bid price*”) nel caso delle attività detenute e delle passività da emettere;
- quello della richiesta (c.d. “*ask price*”) nel caso delle attività da acquisire e delle passività in essere;
- quello medio di mercato (c.d. “*mid price*”) nel caso di presenza di profili di rischio che si compensano tra loro.

Qualora il medesimo strumento finanziario risulti quotato su più mercati attivi, la quotazione utilizzata è quella presente nel mercato più significativo per volumi di scambi.

Se non esiste il prezzo di mercato per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati per le parti che lo compongono, il *fair value* è ricavato sulla base dei singoli valori disponibili.

Per gli strumenti finanziari non quotati su mercati attivi, il relativo *fair value* viene determinato attraverso le seguenti tecniche di valutazione:

- utilizzo di recenti transazioni di mercato;
- riferimento al prezzo di strumenti finanziari aventi le medesime caratteristiche di quello oggetto di valutazione;

■ metodologie di *mark-to-model* in linea con le più diffuse pratiche di mercato.

In particolare le principali metodologie di *mark-to-model* utilizzate dal Gruppo Bipiemme per i titoli non quotati in mercati attivi si basano sui seguenti passi:

1. **determinazione dei flussi di cassa futuri.** In particolare, nel caso di titoli che contengono opzioni implicite viene preventivamente determinato il valore dell'opzione;

2. **sconto dei flussi di cassa quantificati al punto 1.** Utilizzando curve di sconto comprensive del *credit spread* dell'emittente, in modo da tener conto anche del fattore di rischio creditizio.

■ **Titoli di capitale e quote di OICR:** vengono utilizzati i prezzi da mercato attivo, per i titoli di capitale, ed il NAV ("Net Asset Value"), qualora rappresentativo del *fair value*, pubblicato dalla società di gestione per le quote di OICR, laddove non disponibile un prezzo da mercato attivo.

■ **Derivati finanziari:** il *mark-to-model* dei derivati non quotati su mercati attivi è calcolato nel modo seguente:

- strumenti non opzionali (*interest rate swap*, *forward rate agreement*, *overnight interest swap*, ecc.): vengono valutati attraverso lo sconto dei flussi di cassa;

- opzioni finanziarie: nel caso di opzioni *plain vanilla* si utilizza la formula chiusa di Black and Scholes. Per flussi di cassa futuri (*pay-off*) più complessi si ricorre ad una metodologia di tipo Monte Carlo, generando un numero sufficientemente grande (da 20.000 a 100.000) di simulazioni per l'andamento dei fattori di rischio sottostanti all'opzione e valutando il *pay-off* per ciascun cammino. Il prezzo del derivato si ottiene in questo caso calcolando la media aritmetica dei valori ottenuti per ogni scenario.

■ **Prestiti obbligazionari classificati alla *fair value option*:** viene effettuata la valutazione sulla base dello sconto dei flussi di cassa e valutando l'eventuale derivato implicito con le tecniche illustrate al punto precedente.

Per quanto riguarda le poste di bilancio il cui *fair value* viene calcolato solo ai fini di *disclosure* in nota integrativa, il Gruppo opera nel modo seguente:

■ **Impieghi a clientela e banche a scadenza:** la metodologia utilizzata prevede lo sconto dei relativi flussi di cassa. I flussi di cassa contrattuali sono ponderati in base alla PD (Probability Of Default) ed alla LGD (Loss Given Default), cioè il tasso di perdita previsto in caso di insolvenza. Per la clientela *retail* e *corporate*, gli indicatori sono integrati in una griglia di classi di affidabilità (classi di *rating*) in cui è suddivisa la clientela in base alle procedure interne di valutazione del merito creditizio. Per quanto riguarda i rapporti interbancari vengono utilizzati i parametri forniti da agenzie di *rating* esterno; i flussi di cassa dei finanziamenti soggetti ad *impairment* sono quantificati sulla base del piano di rientro;

■ **Impieghi e raccolta a vista:** il *fair value* viene assunto uguale al valore di bilancio. In particolare per impieghi e raccolta a vista si assume che la scadenza delle obbligazioni contrattuali sia immediata e coincidente con la data di bilancio; pertanto il *fair value* è approssimato dal valore di bilancio;

■ **Attività deteriorate:** il valore di bilancio è ritenuto un'approssimazione del *fair value*;

■ **Prestiti obbligazionari valutati al costo ammortizzato:** tali passività sono valutate utilizzando lo sconto dei relativi flussi di cassa futuri;

■ **Altri titoli in circolazione:** il *fair value* viene assunto pari al valore di bilancio in virtù delle loro caratteristiche e della loro durata.



## Parte B

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

#### Attivo

- Sezione 1. Cassa e disponibilità liquide
- Sezione 2. Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- Sezione 3. Attività finanziarie valutate al *fair value*
- Sezione 4. Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
- Sezione 6. Crediti verso banche
- Sezione 7. Crediti verso clientela
- Sezione 8. Derivati di copertura
- Sezione 9. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica
- Sezione 10. Le partecipazioni
- Sezione 11. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Sezione 12. Attività materiali
- Sezione 13. Attività immateriali
- Sezione 14. Attività e le passività fiscali
- Sezione 15. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate
- Sezione 16. Altre attività

#### Passivo

- Sezione 1. Debiti verso banche
- Sezione 2. Debiti verso clientela
- Sezione 3. Titoli in circolazione
- Sezione 4. Passività finanziarie di negoziazione
- Sezione 5. Passività finanziarie valutate al *fair value*
- Sezione 6. Derivati di copertura
- Sezione 7. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica
- Sezione 8. Passività fiscali
- Sezione 9. Passività associate ad attività in via di dismissione
- Sezione 10. Altre passività
- Sezione 11. Trattamento di fine rapporto del personale
- Sezione 12. Fondo per rischi e oneri
- Sezione 13. Riserve tecniche
- Sezione 14. Azioni rimborsabili
- Sezione 15. Patrimonio del Gruppo
- Sezione 16. Patrimonio di pertinenza di terzi

#### Altre informazioni



## Attivo

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide

#### Voce 10

Nella presente voce sono rilevate le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere e i depositi liberi verso la Banca Centrale.

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
a) Cassa	225.643	–	–	225.643	199.757
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	–	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>225.643</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>225.643</b>	<b>199.757</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

### Voce 20

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, quote di O.I.C.R., strumenti derivati), classificate nel portafoglio di negoziazione.

#### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati		
<b>A. Attività per cassa</b>								
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>666.028</b>	<b>256.988</b>	-	-	-	-	<b>923.016</b>	<b>550.424</b>
1.1 Titoli strutturati	25.577	162.575	-	-	-	-	188.152	127.877
1.2 Altri titoli di debito	640.451	94.413	-	-	-	-	734.864	422.547
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>1.025.583</b>	<b>12.698</b>	-	-	-	-	<b>1.038.281</b>	<b>1.018.390</b>
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>25.822</b>	<b>22.280</b>	-	-	-	-	<b>48.102</b>	<b>40.956</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>882.475</b>	-	-	-	-	-	<b>882.475</b>	<b>1.074.747</b>
<b>Totale A</b>	<b>2.599.908</b>	<b>291.966</b>	-	-	-	-	<b>2.891.874</b>	<b>2.684.517</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
<b>1. Derivati finanziari:</b>	<b>24.275</b>	<b>895.665</b>	-	-	-	-	<b>919.940</b>	<b>673.816</b>
1.1 di negoziazione	24.275	863.182	-	-	-	-	887.457	564.454
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	32.483	-	-	-	-	32.483	109.362
1.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	<b>732</b>	-	-	-	-	<b>732</b>	<b>204</b>
2.1 di negoziazione	-	693	-	-	-	-	693	168
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	39	-	-	-	-	39	36
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>24.275</b>	<b>896.397</b>	-	-	-	-	<b>920.672</b>	<b>674.020</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>2.624.183</b>	<b>1.188.363</b>	-	-	-	-	<b>3.812.546</b>	<b>3.358.537</b>

La voce A.6. "Attività cedute non cancellate" si riferisce ai titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi e prestito titoli.



## Composizione della sottovoce A.1.1 “Titoli di debito strutturati”

Tipologia dei titoli	31.12.2007			31.12.2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Credit linked notes	–	11.300	11.300	–	6.229	6.229
Reverse floater	8.387	64.469	72.856	11.580	56.717	68.297
Index linked	2.062	31.406	33.468	–	11.083	11.083
Altri	15.128	55.400	70.528	733	41.535	42.268
<b>Totale</b>	<b>25.577</b>	<b>162.575</b>	<b>188.152</b>	<b>12.313</b>	<b>115.564</b>	<b>127.877</b>

## Attività finanziarie subordinate

A. Attività per cassa	31.12.2007			31.12.2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
<b>1. Titoli di debito - Altri</b>						
• Emessi da banche	6.180	858	7.038	5.225	207	5.432
• Emessi da società finanziarie	98	3.926	4.024	132	4.012	4.144
• Emessi da società di assicurazione	–	–	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>6.278</b>	<b>4.784</b>	<b>11.062</b>	<b>5.357</b>	<b>4.219</b>	<b>9.576</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Attività per cassa</b>					
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>923.016</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>923.016</b>	<b>550.424</b>
a) Governi e Banche Centrali	564.206	-	-	564.206	249.483
b) Altri enti pubblici	5.463	-	-	5.463	145
c) Banche	199.845	-	-	199.845	174.063
d) Altri emittenti	153.502	-	-	153.502	126.733
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>1.038.281</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.038.281</b>	<b>1.018.390</b>
a) Banche	145.715	-	-	145.715	104.380
b) Altri emittenti	892.566	-	-	892.566	914.010
– imprese di assicurazione	34.394	-	-	34.394	7.740
– società finanziarie	1.393	-	-	1.393	76.526
– imprese non finanziarie	856.779	-	-	856.779	829.744
– altri	-	-	-	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>48.102</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.102</b>	<b>40.956</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>882.475</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>882.475</b>	<b>1.074.747</b>
a) Governi e Banche Centrali	149.614	-	-	149.614	795.324
b) Altri enti pubblici	1.503	-	-	1.503	2.144
c) Banche	61.718	-	-	61.718	52.321
d) Altri emittenti	669.640	-	-	669.640	224.958
<b>Totale A</b>	<b>2.891.874</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.891.874</b>	<b>2.684.517</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>					
a) Banche	705.176	-	-	705.176	543.660
b) Clientela	215.496	-	-	215.496	130.360
<b>Totale B</b>	<b>920.672</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>920.672</b>	<b>674.020</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>3.812.546</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.812.546</b>	<b>3.358.537</b>

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti dei titoli è effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

## “Quote di O.I.C.R.”: composizione per principali categorie di fondi aperti

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
Azionari	13.489	2.432
Obbligazionari/Monetari	10.835	10.563
Altri	23.778	27.961
<b>Totale</b>	<b>48.102</b>	<b>40.956</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	-	-	<b>24.275</b>	-	-	<b>24.275</b>	<b>18.746</b>
• Con scambio di capitale	-	-	16.994	-	-	16.994	18.734
– opzioni acquistate	-	-	5.846	-	-	5.846	17.303
– altri derivati	-	-	11.148	-	-	11.148	1.431
• Senza scambio di capitale	-	-	7.281	-	-	7.281	12
– opzioni acquistate	-	-	7.281	-	-	7.281	12
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	<b>24.275</b>	-	-	<b>24.275</b>	<b>18.746</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	<b>376.893</b>	<b>310.853</b>	<b>200.318</b>	-	<b>7.601</b>	<b>895.665</b>	<b>655.070</b>
• Con scambio di capitale	1.087	296.660	153.434	-	-	451.181	192.270
– opzioni acquistate	-	9.193	149.816	-	-	159.009	98.545
– altri derivati	1.087	287.467	3.618	-	-	292.172	93.725
• Senza scambio di capitale	375.806	14.193	46.884	-	7.601	444.484	462.800
– opzioni acquistate	13.304	-	46.541	-	-	59.845	44.466
– altri derivati	362.502	14.193	343	-	7.601	384.639	418.334
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	<b>732</b>	-	<b>732</b>	<b>204</b>
• Con scambio di capitale	-	-	-	249	-	249	204
• Senza scambio di capitale	-	-	-	483	-	483	-
<b>Totale B</b>	<b>376.893</b>	<b>310.853</b>	<b>200.318</b>	<b>732</b>	<b>7.601</b>	<b>896.397</b>	<b>655.274</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>376.893</b>	<b>310.853</b>	<b>224.593</b>	<b>732</b>	<b>7.601</b>	<b>920.672</b>	<b>674.020</b>

La colonna “tassi di interesse” comprende convenzionalmente anche i contratti derivati con sottostanti titoli di debito.  
La colonna “titoli di capitale” comprende convenzionalmente anche i contratti derivati con sottostanti indici azionari.

### 2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	-	-	<b>24.275</b>	-	-	<b>24.275</b>	<b>18.746</b>
• Con scambio di capitale	-	-	16.994	-	-	16.994	18.734
– opzioni acquistate	-	-	5.846	-	-	5.846	17.303
– altri derivati	-	-	11.148	-	-	11.148	1.431
• Senza scambio di capitale	-	-	7.281	-	-	7.281	12
– opzioni acquistate	-	-	7.281	-	-	7.281	12
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	<b>24.275</b>	-	-	<b>24.275</b>	<b>18.746</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	<b>376.893</b>	<b>310.853</b>	<b>200.318</b>	-	<b>7.601</b>	<b>895.665</b>	<b>655.036</b>
• Con scambio di capitale	1.087	296.660	153.434	-	-	451.181	192.270
– opzioni acquistate	-	9.193	149.816	-	-	159.009	98.545
– altri derivati	1.087	287.467	3.618	-	-	292.172	93.725
• Senza scambio di capitale	375.806	14.193	46.884	-	7.601	444.484	462.766
– opzioni acquistate	13.304	-	46.541	-	-	59.845	44.466
– altri derivati	362.502	14.193	343	-	7.601	384.639	418.300
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	<b>732</b>	-	<b>732</b>	<b>204</b>
• Con scambio di capitale	-	-	-	249	-	249	204
• Senza scambio di capitale	-	-	-	483	-	483	-
<b>Totale B</b>	<b>376.893</b>	<b>310.853</b>	<b>200.318</b>	<b>732</b>	<b>7.601</b>	<b>896.397</b>	<b>655.240</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>376.893</b>	<b>310.853</b>	<b>224.593</b>	<b>732</b>	<b>7.601</b>	<b>920.672</b>	<b>673.986</b>

### 2.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

### 2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	-	-	-	-	-	-	34
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	34
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	34
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-	-	34
<b>Totale (A+B)</b>	-	-	-	-	-	-	34

## 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

### 2.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Variazioni / Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.351.791</b>	<b>1.291.770</b>	<b>40.956</b>	<b>-</b>	<b>2.684.517</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>61.194.767</b>	<b>11.431.485</b>	<b>24.906</b>	<b>-</b>	<b>72.651.158</b>
B1. Acquisti	61.086.111	11.224.861	23.088	-	72.334.060
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	2.191	85.349	1.414	-	88.954
B3. Altre variazioni	106.465	121.275	404	-	228.144
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>61.465.310</b>	<b>10.960.731</b>	<b>17.760</b>	<b>-</b>	<b>72.443.801</b>
C1. Vendite	61.175.842	10.691.292	15.953	-	71.883.087
C2. Rimborsi	141.973	-	-	-	141.973
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	18.138	36.198	1.372	-	55.708
C4. Altre variazioni	129.357	233.241	435	-	363.033
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.081.248</b>	<b>1.762.524</b>	<b>48.102</b>	<b>-</b>	<b>2.891.874</b>

Le rimanenze iniziali e finali dei “titoli di debito” comprendono anche titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine di raccolta. Nelle variazioni positive e negative di “*fair value*” sono compresi anche gli effetti valutativi dei titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine di raccolta e delle operazioni in titoli già stipulate ma non ancora regolate alla data di bilancio (valutazione dell’illiquido).

### 2.4.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

### 2.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione relative ad “altre imprese”.

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value*

### Voce 30

Sono classificati in tale categoria:

- titoli di debito con derivati incorporati;
- titoli di debito non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e oggetto di copertura finanziaria;
- fondi aperti (inclusi quelli speculativi) per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti che, pur non essendo destinati alla negoziazione nel breve termine, rientrano da un punto di vista gestionale e finanziario in una strategia di investimento opportunamente documentata, volta ad un rendimento complessivo dell'investimento basato sulla variazione del fair value dello strumento stesso, oggetto di una specifica e periodica informativa agli organi direttivi.

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>247.941</b>	<b>651.812</b>	–	–	–	–	<b>899.753</b>	<b>1.277.287</b>
1.1 Titoli strutturati	42.271	249.010	–	–	–	–	291.281	572.873
1.2 Altri titoli di debito	205.670	402.802	–	–	–	–	608.472	704.414
2. Titoli di capitale	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Quote di O.I.C.R.	50.233	66.163	–	–	–	220.577	336.973	385.285
4. Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–
4.1 Strutturati	–	–	–	–	–	–	–	–
4.2 Altri	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>298.174</b>	<b>717.975</b>	–	–	–	<b>220.577</b>	<b>1.236.726</b>	<b>1.662.572</b>
<b>Costo</b>	<b>300.908</b>	<b>697.072</b>	–	–	–	<b>217.472</b>	<b>1.215.452</b>	<b>1.616.251</b>

Gli importi indicati in corrispondenza del “costo” corrispondono al costo storico di acquisto delle attività finanziarie in rimanenza alla data di bilancio.

## Finalità di utilizzo della “*fair value option*” e importi delle relative attività finanziarie interessate

Tipologia operazioni/valori	31.12.2007			31.12.2006		
	Coperture naturali	Strumenti finanziari strutturati	Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	Coperture naturali	Strumenti finanziari strutturati	Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>608.472</b>	<b>291.281</b>	<b>–</b>	<b>704.414</b>	<b>572.873</b>	<b>–</b>
1.1 Titoli strutturati	–	291.281	–	–	572.873	–
1.2 Altri titoli di debito	608.472	–	–	704.414	–	–
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>336.973</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>385.285</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
4.1 Strutturati	–	–	–	–	–	–
4.2 Altri	–	–	–	–	–	–
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Totale</b>	<b>608.472</b>	<b>291.281</b>	<b>336.973</b>	<b>704.414</b>	<b>572.873</b>	<b>385.285</b>

L'importo iscritto nella colonna “strumenti finanziari strutturati” fa riferimento a titoli coperti gestionalmente.

Alla data di riferimento del bilancio nel portafoglio delle attività valutate al *fair value*, sono presenti strumenti finanziari classificati come “mezzanine notes” per un importo di 30.575 migliaia di Euro.



### 3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>899.753</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>899.753</b>	<b>1.277.287</b>
a) Governi e banche Centrali	6.354	-	-	6.354	6.814
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	573.067	-	-	573.067	887.682
d) Altri emittenti	320.332	-	-	320.332	382.791
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Altri emittenti	-	-	-	-	-
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-
- società finanziarie	-	-	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>116.396</b>	<b>-</b>	<b>220.577</b>	<b>336.973</b>	<b>385.285</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.016.149</b>	<b>-</b>	<b>220.577</b>	<b>1.236.726</b>	<b>1.662.572</b>

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti dei titoli è effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

### Quote di O.I.C.R.: composizione per principali categorie di fondi aperti

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
Obbligazionari/Monetari	2.499	55.044
Azionari	70.720	20.218
Fondi di fondi	220.577	300.867
Altri	43.177	9.156
<b>Totale</b>	<b>336.973</b>	<b>385.285</b>

### 3.3 Attività finanziarie valutate al *fair value* diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

#### 3.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Variazioni / Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.277.287</b>	<b>-</b>	<b>84.418</b>	<b>-</b>	<b>1.361.705</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>43.511</b>	<b>-</b>	<b>86.282</b>	<b>-</b>	<b>129.793</b>
B1. Acquisti	25.700	-	59.999	-	85.699
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	10.823	-	2.806	-	13.629
B3. Altre variazioni	6.988	-	23.477	-	30.465
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>421.045</b>	<b>-</b>	<b>54.304</b>	<b>-</b>	<b>475.349</b>
C1. Vendite	9.548	-	52.750	-	62.298
C2. Rimborsi	332.439	-	-	-	332.439
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	60.927	-	1.554	-	62.481
C4. Altre variazioni	18.131	-	-	-	18.131
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>899.753</b>	<b>-</b>	<b>116.396</b>	<b>-</b>	<b>1.016.149</b>

#### 3.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all'interno del perimetro di consolidamento.

#### 3.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Variazioni / Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>300.867</b>	<b>-</b>	<b>300.867</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>255.558</b>	<b>-</b>	<b>255.558</b>
B1. Acquisti	-	-	252.165	-	252.165
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	142	-	142
B3. Altre variazioni	-	-	3.251	-	3.251
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>335.848</b>	<b>-</b>	<b>335.848</b>
C1. Vendite	-	-	286.645	-	286.645
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	3.240	-	3.240
C4. Altre variazioni	-	-	45.963	-	45.963
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>220.577</b>	<b>-</b>	<b>220.577</b>

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

### Voce 40

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc) classificate nel portafoglio “disponibile per la vendita”. Si evidenzia che nei titoli di capitale sono ricomprese essenzialmente le partecipazioni che non rientrano più in tale definizione in base ai principi contabili internazionali.

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31.12.2007			31.12.2006		
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Totale	Quotati	Non Quotati	Totale
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>871.926</b>	<b>528.435</b>	-	-	-	-	<b>871.926</b>	<b>528.435</b>	<b>1.400.361</b>	<b>649.125</b>	<b>695.690</b>	<b>1.344.815</b>
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	871.926	528.435	-	-	-	-	871.926	528.435	1.400.361	649.125	695.690	1.344.815
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>121.173</b>	<b>356.818</b>	-	-	-	-	<b>121.173</b>	<b>356.818</b>	<b>477.991</b>	<b>231.788</b>	<b>316.268</b>	<b>548.056</b>
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	121.173	336.311	-	-	-	-	121.173	336.311	457.484	231.788	148.187	379.975
2.2 Valutati al costo	-	20.507	-	-	-	-	-	20.507	20.507	-	168.081	168.081
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>18</b>	<b>112.190</b>	-	-	-	-	<b>18</b>	<b>112.190</b>	<b>112.208</b>	<b>14</b>	<b>118.221</b>	<b>118.235</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	<b>664</b>	-	-	-	-	-	<b>664</b>	<b>664</b>	-	<b>12.580</b>	<b>12.580</b>
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>130.595</b>	-	-	-	-	-	<b>130.595</b>	-	<b>130.595</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.123.712</b>	<b>998.107</b>	-	-	-	-	<b>1.123.712</b>	<b>998.107</b>	<b>2.121.819</b>	<b>880.927</b>	<b>1.142.759</b>	<b>2.023.686</b>

Fra gli “altri titoli di debito” sono compresi i seguenti titoli con clausole di subordinazione:

- per 25.068 migliaia di Euro, riferiti alle Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Vicenza 20.12.2007/2017;
- per 29.909 migliaia di Euro, riferiti alle Obbligazioni subordinate di 3° livello Banca Popolare dell'Etruria e Lazio 29.6.2007/2009;
- per 24.889 migliaia di Euro, riferiti alle Obbligazioni subordinate Banca Popolare dell'Etruria e Lazio 28.9.2007/2017.

## Composizione della voce 5. “Attività deteriorate”

Voci/Valori	Quotati	Non quotati	31.12.2007	Quotati	Non quotati	31.12.2006
Titoli di capitale:						
• Multimedica S.p.A.	–		–	–	9.500	9.500
• Nordest Banca S.p.A.	–		–	–	2.397	2.397
• Evoluzione 94 S.p.A.	–	394	394	–	394	394
• Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia	–	270	270	–	289	289
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>664</b>	<b>664</b>	<b>–</b>	<b>12.580</b>	<b>12.580</b>

Gli importi indicati nella presente voce si riferiscono al valore di bilancio delle interessenze in società di capitali per le quali sono state operate rettifiche di valore a seguito dell'accertamento di perdite durevoli di valore.

La voce 6 “Attività cedute non cancellate” si riferisce ai titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

## 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>1.400.361</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.400.361</b>	<b>1.344.815</b>
a) Governi e banche Centrali	640.880	-	-	640.880	636.832
b) Altri enti pubblici	11.263	-	-	11.263	12.313
c) Banche	632.093	-	-	632.093	657.774
d) Altri emittenti	116.125	-	-	116.125	37.896
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>477.991</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>477.991</b>	<b>548.056</b>
a) Banche	347.014	-	-	347.014	394.485
b) Altri emittenti	130.977	-	-	130.977	153.571
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-
- società finanziarie	1.666	-	-	1.666	1.332
- imprese non finanziarie	128.030	-	-	128.030	152.239
- altri	1.281	-	-	1.281	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>112.208</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>112.208</b>	<b>118.235</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>664</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>664</b>	<b>12.580</b>
a) Governi e banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	2.397
d) Altri emittenti	664	-	-	664	10.183
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>130.595</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>130.595</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche Centrali	101.268	-	-	101.268	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	29.327	-	-	29.327	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.121.819</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.121.819</b>	<b>2.023.686</b>

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti dei titoli è effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

## Quote di O.I.C.R.: composizione per principali categorie di fondi chiusi

Voci/valori	31.12.2007	31.12.2006
Azionari	18.923	8.916
Obbligazionari/Monetari	45.806	70.216
Immobiliari	13.318	12.980
Altri	34.161	26.123
<b>Totale</b>	<b>112.208</b>	<b>118.235</b>

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura.

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica.

#### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

##### 4.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.344.815</b>	<b>560.636</b>	<b>118.235</b>	<b>-</b>	<b>2.023.686</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>370.399</b>	<b>71.240</b>	<b>103.065</b>	<b>-</b>	<b>544.704</b>
B1. Acquisti	342.818	25.019	100.824	-	468.661
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	535	40.890	1.043	-	42.468
B3. Riprese di valore	-	603	-	-	603
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	603	-	-	603
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	27.046	4.728	1.198	-	32.972
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>184.258</b>	<b>153.221</b>	<b>109.092</b>	<b>-</b>	<b>446.571</b>
C1. Vendite	65.483	76.016	5.481	-	146.980
C2. Rimborsi	74.284	-	102.656	-	176.940
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	17.429	74.124	953	-	92.506
C4. Svalutazioni da deterioramento	8	23	-	-	31
- imputate al conto economico	-	23	-	-	23
- imputate al patrimonio netto	8	-	-	-	8
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	27.054	3.058	2	-	30.114
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.530.956</b>	<b>478.655</b>	<b>112.208</b>	<b>-</b>	<b>2.121.819</b>

Le rimanenze finali dei "titoli di debito" comprendono 130.595 migliaia di Euro relativi a titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine di raccolta.

Sottovoce B 2. “Variazioni positive di *fair value*”: l’importo si riferisce prevalentemente al maggior valore, al lordo dell’effetto fiscale, rilevato a seguito della valutazione dei seguenti titoli di capitale:

- azioni non quotate “Delmi S.p.A.”, per 35.999 migliaia di Euro;
- azioni non quotate “Dexia Crediop S.p.A.”, per 4.416 migliaia di Euro.

Sottovoce B 3. “Riprese di Valore”: l’importo si riferisce alla ripresa di valore, al lordo dell’effetto fiscale, rilevato sul titolo di capitale Nordest Banca S.p.A.

Sottovoce C 3. “Variazioni negative di *fair value*”: comprende tra l’altro la riduzione di valore, al lordo dell’effetto fiscale, rilevata a seguito delle fluttuazioni dei prezzi di mercato dei seguenti titoli di capitale:

- azioni quotate “Banca Italease S.p.A.”, per 50.377 migliaia di Euro;
- azioni quotate “CIC – Credit Industriel et Commercial”, per 15.888 migliaia di Euro;
- azioni quotate “Fiera di Milano”, per 3.478 migliaia di Euro,;
- azioni quotate “Aedes S.p.A.”, per 2.794 migliaia di Euro.

Sottovoce C.4 “Svalutazioni da deterioramento imputate al conto economico”: l’importo indicato si riferisce a svalutazioni operate a fronte dell’accertamento di perdite per riduzione di valore sulle seguenti interessenze:

- |  |                      |
|--|----------------------|
| ■ Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia: | 19 migliaia di Euro; |
| ■ Gal Borba Due Leader                                 | 2 migliaia di Euro;  |
| ■ Otto Valli   | 2 migliaia di Euro.  |

---

#### 4.5.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Attività finanziarie disponibili per la vendita relative ad “imprese di assicurazione”.

---

#### 4.5.3 Di pertinenza delle altre imprese

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Attività finanziarie disponibili per la vendita relative ad “altre imprese”.

## Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

### Voce 50

Alla data di riferimento del bilancio non sono state classificate attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

## Sezione 6 – Crediti verso banche

### Voce 60

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate verso banche (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito, ecc.) classificate nel portafoglio crediti (*“loans and receivables”*) in base allo IAS 39.

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>81.730</b>	<b>137.566</b>
1. Depositi vincolati	–	–
2. Riserva obbligatoria	81.713	137.206
3. Pronti contro termine attivi	–	–
4. Altri	17	360
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>3.521.355</b>	<b>3.734.873</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	793.694	775.710
2. Depositi vincolati	1.209.429	1.947.211
3. Altri finanziamenti:	1.518.173	1.011.952
3.1 Pronti contro termine attivi	1.101.740	814.119
3.2 Locazione finanziaria	–	–
3.3 Altri	416.433	197.833
4. Titoli di debito	–	–
4.1 Titoli strutturati	–	–
4.2 Altri titoli di debito	–	–
5. Attività deteriorate	59	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>3.603.085</b>	<b>3.872.439</b>
<b>Totale (<i>fair value</i>)</b>	<b>3.642.728</b>	<b>3.870.103</b>

La sottovoce “riserva obbligatoria” include la parte “mobilizzabile” della riserva stessa.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del “*fair value*” si rimanda alla Parte A – Politiche contabili



### 6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>81.730</b>	<b>137.566</b>
1. Depositi vincolati	–	–
2. Riserva obbligatoria	81.713	137.206
3. Pronti contro termine attivi	–	–
4. Altri	17	360
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>2.985.431</b>	<b>3.516.264</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	257.770	557.101
2. Depositi vincolati	1.209.429	1.947.211
3. Altri finanziamenti:	1.518.173	1.011.952
3.1 Pronti contro termine attivi	1.101.740	814.119
3.2 Locazione finanziaria	–	–
3.3 Altri	416.433	197.833
4. Titoli di debito	–	–
4.1 Titoli strutturati	–	–
4.2 Altri titoli di debito	–	–
5. Attività deteriorate	59	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>3.067.161</b>	<b>3.653.830</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>3.106.804</b>	<b>3.651.494</b>

### 6.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

### 6.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>535.924</b>	<b>218.609</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	535.924	218.609
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>535.924</b>	<b>218.609</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>535.924</b>	<b>218.609</b>

### Attività finanziarie subordinate

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti crediti verso banche con clausola di subordinazione.

### 6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività oggetto di copertura specifica.

### 6.3 Locazione finanziaria

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti finanziamenti a fronte di contratti di locazione finanziaria.

## Sezione 7 – Crediti verso clientela

### Voce 70

Nella presente voce figurano gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di debito, non quotati verso clientela, che lo IAS 39 denomina “finanziamenti e crediti (*Loans and receivables*)”.

#### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

##### 7.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti	4.672.737	4.516.588
2. Pronti contro termine attivi	120.462	87.596
3. Mutui	10.285.864	8.502.130
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	584.400	518.798
5. Locazione finanziaria	288.456	288.177
6. Factoring	–	–
7. Altre operazioni	11.752.148	10.099.285
8. Titoli di debito	35.615	17.811
8.1 Titoli strutturati	–	–
8.2 Altri titoli di debito	35.615	17.811
9. Attività deteriorate	492.614	492.542
10. Attività cedute non cancellate	1.534.449	1.845.426
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>29.766.745</b>	<b>26.368.353</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>30.464.198</b>	<b>26.615.508</b>

I saldi dei “conti correnti debitori” con la clientela includono le relative operazioni “viaggianti” e “sospese” a loro attribuibili alla fine del periodo; tali saldi non sono influenzati dagli accrediti e addebiti illiquidi relativi ai servizi d’incasso effetti e documenti.

Nella tipologia 7. “Altre operazioni” sono principalmente rilevati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari sbf, le sovvenzioni non regolate in conto corrente, i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, i crediti con fondi di terzi in amministrazione, i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati, i crediti di funzionamento, gli effetti e i documenti scontati pro soluto.

I crediti per effetti scontati sono rilevati in base al valore nominale al netto dei risconti passivi; sono inclusi anche quelli trasmessi per l’incasso a proprie filiali o a terzi.

In tale tipologia sono inoltre rilevati, in qualità di locatore, le operazioni relative ai contratti di leasing “con trasferimento dei rischi” aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

Gli importi indicati in corrispondenza della tipologia 10. “Attività cedute non cancellate” si riferiscono alla rimanenza, alle rispettive date, del portafoglio crediti cartolarizzato. L’operazione effettuata nel corso del 2006, ha comportato la cessione pro soluto ai sensi della legge 130 del 30.4.99, da parte della Capogruppo alla BPM Securitisation 2 S.r.l., società consolidata ai sensi del SIC 12, di un portafoglio di crediti in “bonis” per un ammontare di 2.011,3 milioni di Euro derivanti da mutui fondiari ed ipotecari erogati da BPM ed assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado. Per maggiori dettagli sull’operazione si rimanda alla Parte E – Sezione 1 – Rischio di Credito – C.1 Operazioni di cartolarizzazione del bilancio individuale.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del “fair value” si rimanda alla Parte A – Politiche contabili

## Quantificazione delle “Attività deteriorate” presenti nella voce “Crediti verso clientela”

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
9. Attività deteriorate	492.614	492.542
10. Attività cedute non cancellate	16.206	8.236
<b>Totale</b>	<b>508.820</b>	<b>500.778</b>

L'importo indicato tra le “Attività cedute non cancellate” si riferisce a posizioni relative ai mutui cartolarizzati nel corso del 2006.

## Attività finanziarie subordinate

Tipologia operazioni/valori	31.12.2007	31.12.2006
7. Altre operazioni		
• prestiti subordinati concessi a società di assicurazione	9.907	9.854
9. Attività deteriorate		
• obbligazioni di classe “C” emesse dal veicolo “Piazza Meda Uno” nell’ambito dell’operazione di “securitisation” dei crediti della Banca	–	8.783
<b>Totale</b>	<b>9.907</b>	<b>18.637</b>

Le attività finanziarie subordinate nei confronti di società di assicurazioni si riferiscono a due finanziamenti erogati alla Bipiemme Vita S.p.A., aventi le seguenti caratteristiche:

- importo originario di 4.800 migliaia di Euro erogato il 27.6.2003 con rimborso nel 2008 – Tasso Euribor 12 mesi + 0,75 b.p. (il 5.10.2007 è stato richiesto anticipatamente il rinnovo);
- importo originario di 4.800 migliaia di Euro erogato il 27.6.2003 con scadenza indeterminata – Tasso Euribor 12 mesi + 2,50 b.p.

## 7.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

## 7.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Crediti verso clientela relativi ad “altre imprese”.

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

### 7.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>35.615</b>	<b>17.811</b>
a) Governi	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–
c) Altri emittenti	35.615	17.811
– imprese non finanziarie	–	–
– imprese finanziarie	15.328	17.811
– assicurazioni	20.287	–
– altri	–	–
<b>2. Finanziamenti verso</b>	<b>27.704.067</b>	<b>24.012.574</b>
a) Governi	19.879	54.454
b) Altri enti pubblici	240.481	248.279
c) Altri soggetti	27.443.707	23.709.841
– imprese non finanziarie	18.110.971	15.760.000
– imprese finanziarie	3.785.313	3.218.735
– assicurazioni	17.309	18.136
– altri	5.530.114	4.712.970
<b>3. Attività deteriorate</b>	<b>492.614</b>	<b>492.542</b>
a) Governi	–	–
b) Altri enti pubblici	2.600	4.835
c) Altri soggetti	490.014	487.707
– imprese non finanziarie	340.389	258.162
– imprese finanziarie	2.832	10.725
– assicurazioni	4	–
– altri	146.789	218.820
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	<b>1.534.449</b>	<b>1.845.426</b>
a) Governi	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–
c) Altri soggetti	1.534.449	1.845.426
– imprese non finanziarie	–	–
– imprese finanziarie	–	–
– assicurazioni	–	–
– altri	1.534.449	1.845.426
<b>Totale</b>	<b>29.766.745</b>	<b>26.368.353</b>

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti dei titoli è effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

### 7.2.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all'interno del perimetro di consolidamento.

---

### 7.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Crediti verso la clientela relativi ad “altre imprese”.

---

## 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

---

---

### 7.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

---

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>71.741</b>	<b>79.522</b>
a) rischio di tasso di interesse	31.762	35.860
b) rischio di cambio	39.979	43.662
c) rischio di credito		–
d) più rischi		–
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>		–
a) rischio di tasso di interesse		–
b) rischio di cambio		–
c) altro		–
<b>Totale</b>	<b>71.741</b>	<b>79.522</b>

I “crediti oggetto di copertura specifica del *fair value*” sono indicati al costo modificato per il *fair value* del rischio coperto. L'importo indicato alla voce 1. a) si riferisce a un mutuo a tasso fisso erogato dalla capogruppo di 30.381 migliaia di Euro (33.556 migliaia di Euro al 31.12.2006) coperto dal rischio di tasso di interesse. L'importo indicato alla voce 1. b) si riferisce ai finanziamenti erogati da Tirving.

---

### 7.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all'interno del perimetro di consolidamento.

---

### 7.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Crediti verso la clientela oggetto di copertura specifica relativi ad “altre imprese”.

## 7.4 Locazione finanziaria

Sono di seguito fornite le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 47, lettere a) e f)

### Riconciliazione tra l'investimento lordo nel leasing e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di riferimento del bilancio

	31.12.2007	31.12.2006
Investimento lordo nel leasing	344.748	353.373
Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti	290.702	290.632
Svalutazioni	-2.246	-2.455
<b>Valore attuale netto dei pagamenti minimi dovuti, rilevato nella tabella 7.1 alla sottovoce 5. "Locazione finanziaria"</b>	<b>288.456</b>	<b>288.177</b>

L'importo esposto in bilancio al 31.12.2006 per 312.741 migliaia di Euro è stato riesposto per l'importo di 288.177 migliaia di Euro, a seguito dei chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia riguardo la rappresentazione in bilancio delle operazioni di leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione.

A tal riguardo è stato precisato che i contratti di leasing "con trasferimento dei rischi" in capo al locatario devono essere trattati come operazioni di finanziamento verso il locatario e devono essere rilevate nella tabella 7.1 "Crediti verso clientela: composizione merceologica (sottovoce 7 "altre operazioni"). Si è proceduto quindi a riclassificare l'importo di 24.564 migliaia di Euro dalla sottovoce 5. "locazione finanziaria" alla sottovoce 7. "Altre operazioni" nell'ambito della tabella 7.1 "Crediti verso clientela: composizione merceologica".

### Intervallo temporali degli importi della riconciliazione

Scadenze	31.12.2007				31.12.2006			
	Investimento lordo	Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti	Svalutazioni	Esposizione netta	Investimento lordo	Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti	Svalutazioni	Esposizione netta
Entro 1 anno	55.594	46.878	362	<b>46.516</b>	55.392	46.201	384	<b>45.817</b>
Tra 1 e 5 anni	179.503	151.363	1.170	<b>150.193</b>	177.630	147.633	1.253	<b>146.380</b>
Oltre i 5 anni	109.651	92.461	714	<b>91.747</b>	120.351	96.798	818	<b>95.980</b>
<b>Totale</b>	<b>344.748</b>	<b>290.702</b>	<b>-2.246</b>	<b>288.456</b>	<b>353.373</b>	<b>290.632</b>	<b>-2.455</b>	<b>288.177</b>

Gli investimenti per locazione finanziaria sono afferenti per l'84% a immobili, per l'11% a beni strumentali e la rimanenza a autoveicoli.

## Sezione 8 – Derivati di copertura

### Voce 80

Nella presente voce figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un fair value positivo.

#### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

##### 8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007
<b>A) Derivati quotati</b>						
1. Derivati finanziari :	–	–	–	–	–	–
• Con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	–	–	–	–	–	–
• Senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	–	–	–	–	–	–
2. Derivati creditizi :	–	–	–	–	–	–
• Con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
• Senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
<b>Totale A</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>						
1. Derivati finanziari :	15.216	2.917	–	–	–	18.133
• Con scambio di capitale	–	2.917	–	–	–	2.917
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	–	2.917	–	–	–	2.917
• Senza scambio di capitale	15.216	–	–	–	–	15.216
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	15.216	–	–	–	–	15.216
2. Derivati creditizi :	–	–	–	–	–	–
• Con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
• Senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
<b>Totale B</b>	<b>15.216</b>	<b>2.917</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>18.133</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>15.216</b>	<b>2.917</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>18.133</b>
<b>Totale Anno Precedente (A+B)</b>	<b>23.708</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>23.708</b>



### 8.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

### 8.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Derivati di copertura relativi ad “altre imprese”.

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Nella presente tavola sono indicati i valori positivi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all’attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata.

### 8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	X	–	X
2. Crediti	–	2.917	–	X	–	X	–	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	–	–	X	–	X	–	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale Attività</b>	<b>–</b>	<b>2.917</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
1. Passività finanziarie	15.216	–	–	X	–	X	–	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale Passività</b>	<b>15.216</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

Le passività finanziarie coperte dal “rischio di tasso” si riferiscono agli strumenti innovativi di capitale e ibridi di patrimonializzazione iscritti nella voce 3 del passivo “Titoli in circolazione” per 339.834 migliaia di Euro (346.239 migliaia di Euro al 31.12.2006).

### 8.2.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno dell’area di consolidamento.

### 8.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Derivati di copertura relativi ad “altre imprese”.

## Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica Voce 90

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono attività oggetto di copertura generica (“macrohedging”).

## Sezione 10 – Le partecipazioni Voce 100

Nella presente voce figurano le partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto (IAS 31) e ad influenza notevole (IAS 28).

### 10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>B Imprese consolidate al patrimonio netto</b>					
<b>b.1 Sottoposte a controllo congiunto</b>					
1 CALLIOPE FINANCE S.r.l.	Conegliano (TV)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00	50,00
2 ESN North America Inc. (*)	Delaware (USA)	1	Banca Akros S.p.A.	35,81	35,81
<b>b.2 Sottoposte a influenza notevole</b>					
3 BIPIEMME VITA S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89	45,89
4 SELMABIPPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00	40,00
5 AEDES BIPIEMME REAL ESTATE SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00	39,00
6 SOCIETA' MILANESE DI SVILUPPO E FORMAZIONE MUSICALE S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33	33,33
7 ANIMA SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	29,90	29,90
8 ETICA SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50	27,50
9 PITAGORA 1936 S.p.A.	Torino	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00	24,00
10 GROUP S.r.l.	Milano	2	Banca Akros S.p.A.	22,50	22,50
11 WISE VENTURE SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	20,00	20,00

**Legenda: (1) Tipo di rapporto:** 1. controllo congiunto  
2. influenza notevole

**(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria**

(\*) ESN North America Inc. è stata inserita tra le partecipazioni a controllo congiunto in virtù di una clausola, presente nello “Stockholders Agreement” stipulato tra gli azionisti della stessa, che prevede la presenza di una maggioranza qualificata (pari al 76%) per l'effettuazione di una serie di operazioni riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria della società.

## 10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese valutate al patrimonio netto</b>						
<b>A.1 sottoposte a controllo congiunto</b>						
CALLIOPE FINANCE S.r.l.	85.885	8.208	1.079	1.506	753	X
ESN NORTH AMERICA Inc.	USD 3.794	USD 5.688	USD 558	USD 2.317	641	X
<b>A.2 sottoposte ad influenza notevole</b>						
BIPIEMME VITA S.p.A.	3.749.542	709.921	14.260	100.984	46.342	–
SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	2.554.663	125.289	10.957	125.598	58.061	–
AEDES BIPIEMME REAL ESTATE SGR S.p.A.	8.580	6.503	1.143	6.826	2.662	–
SOCIETA' MILANESE DI SVILUPPO E FORMAZIONE MUSICALE S.p.A.	3.013	11	8	758	253	
ANIMA SGR S.p.A.	102.566	115.789	16.965	51.685	114.293	67.107
ETICA SGR S.p.A.	4.762	2.998	98	3.660	1.007	–
PITAGORA 1936 S.p.A.	57.121	29.018	2.448	12.710	3.050	–
GROUP S.r.l.	102	51	16	93	21	–
WISE VENTURE SGR S.p.A.	4.904	7.134	952	2.718	544	–
<b>Totale</b>					<b>227.627</b>	<b>–</b>

I dati indicati sono tratti dai bilanci al 31.12.2007, utilizzati per la redazione del bilancio consolidato, ad eccezione di quelli relativi a SelmaBipiemme Leasing S.p.A. che sono riferiti al bilancio chiuso al 30 giugno 2007. I dati relativi ad ESN North America sono espressi in migliaia di USD.

Nella colonna “ricavi totali” è indicato l'importo complessivo delle componenti reddituali che presentano segno positivo al lordo delle imposte.

Il *fair value* delle partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole viene fornito solo per le società quotate.

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>96.948</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>96.948</b>	<b>44.854</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>176.598</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>176.598</b>	<b>56.080</b>
B.1 Acquisti	159.482	–	–	159.482	15.828
B.2 Riprese di valore	–	–	–	–	–
B.3 Rivalutazioni	–	–	–	–	–
B.4 Altre variazioni	17.116	–	–	17.116	40.252
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>–45.919</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–45.919</b>	<b>–3.986</b>
C.1 Vendite	–2.623	–	–	–2.623	–1.203
C.2 Rettifiche di valore	–33.679	–	–	–33.679	–
C.3 Altre variazioni	–9.617	–	–	–9.617	–2.783
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>227.627</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>227.627</b>	<b>96.948</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>35.222</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>35.222</b>	<b>1.543</b>

## Dettaglio variazioni dell'esercizio in corso

<b>B. Aumenti</b>		<b>176.598</b>
<b>Voce B.1</b>	<b>Acquisti</b>	<b>159.482</b>
	• Acquisto quota del 29,9% della Anima SGR S.p.A.	145.671
	• Sottoscrizione aumento di capitale di Bipiemme Vita (quota 45,89%)	12.849
	• Sottoscrizione aumento di capitale di Bipiemme Vita (quota 1% connessa alla <i>call option</i> )	280
	• Acquisto azioni e sottoscrizione aumento capitale di ESN North America	432
	• Acquisto quota del 33,33% di Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale	250
<b>Voce B.4</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>17.116</b>
	• Profitti da partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.469
	• Storno valutazione <i>call option</i> Bipiemme Vita effettuata al 31.12.2006	1.711
	• Adeguamento utile cessione Bipiemme Vita quota 1% <i>call option</i>	318
	• Altre variazioni	618
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>45.919</b>
<b>Voce C.1</b>	<b>Vendite</b>	<b>2.623</b>
	• Vendita partecipazione in CARALT	374
	• Vendita quota del 3,93% di ESN North America	81
	• Vendita n. 147.000 azioni Bipiemme Vita (quota 1% <i>call option</i> )	2.168
<b>Voce C.2</b>	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>33.679</b>
	• Svalutazione Anima SGR S.p.A. (*)	33.679
<b>Voce C.3</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>9.617</b>
	• Dividendi distribuiti nell'esercizio	8.267
	• Altre variazioni	1.350
<b>F. Rettifiche totali:</b>		<b>35.222</b>
	• Wise Venture SGR	1.543
	• Anima SGR (*)	33.679

(\*) La partecipazione in Anima SGR è stata svalutata per tener conto delle difficoltà del settore del risparmio gestito, acuitesi in particolare a partire dall'inizio del secondo semestre 2007, anche per effetto della crisi intervenuta sui mercati finanziari, che hanno condizionato pesantemente l'andamento delle masse gestite e della raccolta netta. Per la valutazione della partecipazione il metodo utilizzato è stato quello dello sconto dei *Levered Cash Flow (LCF)*, con successiva verifica tramite l'applicazione di metodi di confronto.

---

## 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

---

Al 31.12.2007 non si ravvisa la presenza di impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto.

---

## 10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

---

### **Bipiemme Vita S.p.A.**

Nel corso del 2007, in ottemperanza agli accordi sottoscritti con Fondiaria-SAI, si è perfezionata la cessione alla Milano Assicurazioni dell'ultima *tranche* del capitale sociale di Bipiemme Vita, con la conseguente riduzione dei diritti di voto detenuti da BPM al 45,89%. Ciò ha comportato una diversa classificazione di Bipiemme Vita nel bilancio della Capogruppo, passata dalle società sottoposte a controllo congiunto alle società sottoposte ad influenza notevole.

Nell'ambito dei sopra citati accordi, sono stati siglati dei patti parasociali tra BPM, Fonsai e Milano Assicurazioni, volti a regolare gli assetti di *governance* della compagnia assicurativa.

Detti patti parasociali prevedono ipotesi di risoluzione degli accordi che comportano l'obbligo di riacquisto da parte di BPM della partecipazione in Bipiemme Vita detenuta da Fonsai.

Al riguardo, si evidenzia che il prezzo di riacquisto da parte della Capogruppo è principalmente collegato al valore economico di Bipiemme Vita alla data di trasferimento delle azioni.

Gli accordi con il Gruppo Fonsai scadono il 14 giugno 2011 e sono rinnovabili.

### **SelmaBipiemme Leasing S.p.A.**

SelmaBipiemme Leasing (di seguito "Selma") è controllata da Mediobanca attraverso Compass.

Tra BPM, Mediobanca e Compass è in essere un patto parasociale (con durata sino al 30 giugno 2009) che disciplina i reciproci diritti e obblighi in tema di *governance*, e prevede ipotesi di rafforzamento patrimoniale (da realizzarsi attraverso aumenti di capitale riservati a BPM) e di eventuale disinvestimento (con previsione di reciproche opzioni di vendita e acquisto).

Al riguardo, si precisa che gli accordi in parola prevedono 3 aumenti di capitale riservati a BPM:

- il primo, pari all'1,65% è stato realizzato alla fine del 2006;
  - il secondo, pari al 2% e da realizzarsi entro il 31 dicembre 2009, è vincolato al conseguimento di un "1° target" prefissato (contributo di BPM nell'esercizio 2008/2009 pari almeno al 42% dell'erogato e al 42% del risultato gestionale consolidato del gruppo Selma), a patto che l'accordo commerciale, in scadenza nel giugno 2009, non sia stato disdettato. Il prezzo di emissione, da definirsi in base a metodologie prefissate, sarà oggetto di uno sconto del 10%;
  - quanto al terzo, si è pattuito che, indipendentemente dal conseguimento del "1° target", in caso di rinnovo dell'accordo commerciale, nel 2009 le parti si impegneranno a definirne un "2° target" da conseguire nell'esercizio 2011/2012, propedeutico alla sottoscrizione di un ulteriore aumento di capitale, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2012, sulla base delle stesse metodologie, termini e condizioni del precedente.
- Quanto alle opzioni *call* (da parte di Mediobanca/Compass) e *put* (da parte di BPM) della partecipazione detenuta da BPM in Selma, si precisa che le stesse sono esercitabili in caso, da un lato, di disdetta o mancato rinnovo dell'accordo commerciale da parte di BPM, di "change of control" di BPM, di cessione di oltre il 50% della rete di sportelli di BPM e qualora venisse meno la collaborazione in esclusiva con Selma e, dall'altro, di disdetta dell'accordo commerciale alla scadenza da parte di Selma.

Le suddette opzioni dovranno essere esercitate entro 180 giorni dal verificarsi dell'evento che ne ha determinato l'esercizio. Il prezzo di esercizio da parte di Compass/Mediobanca sarà pari al pro-quota del patrimonio netto di Selma, risultante dall'ultima situazione patrimoniale; il prezzo sosterà gli oneri di ristrutturazione che graveranno su Selma a seguito della perdita del canale commerciale di BPM. Il prezzo di esercizio da parte BPM sarà pari al pro-quota del valore economico della partecipata, determinato applicando una metodologia prefissata nell'accordo stesso.

È stata pattuita, inoltre, un'opzione di acquisto, da parte di BPM, sulla partecipazione detenuta da Compass in Selma, in caso di perdita del controllo da parte di Compass su Selma o perdita del controllo da parte di Mediobanca su Compass o acquisto del controllo di Mediobanca da parte di un gruppo bancario o assicurativo. Il prezzo di esercizio dell'opzione, che dovrà sempre avvenire entro 180 giorni dal verificarsi dell'evento, sarà pari al pro-quota del valore economico di Selma determinato applicando una metodologia prefissata nell'accordo stesso. In caso di esercizio della suddetta opzione Compass avrà il diritto di acquistare, entro 180 giorni dall'operazione, le partecipazioni detenute a tale data da Selma in Palladio Leasing S.p.A. e Teleleasing S.p.A.

#### **Wise Venture SGR S.p.A.**

Banca Popolare di Milano è il principale investitore di Wisequity II & Macchine Italia, fondo di *private equity* lanciato da Wise Venture SGR (di seguito “Wise”) ed indirizzato al settore delle piccole e medie imprese italiane, congiuntamente ad altri primari investitori istituzionali tra i quali, in particolare, il Gruppo De Agostini, che è anche uno dei principali sponsor di Wise.

Nel giugno 2005 la Banca ha siglato un accordo con la DeAgostini Invest (di seguito “DeA”) ed i Soci Fondatori della SGR (di seguito “Soci”), che ha condotto all’integrazione tra BPM Private Equity SGR e Wise con la conseguente acquisizione da parte della Banca del 20% di Wise.

Il patto, con scadenza nel 2010, prevede accordi in tema di *governance*, limitazioni in tema di trasferimento delle azioni, un’opzione a favore di DeA per l’ingresso nel capitale sociale di Wise, con una partecipazione del 20% ceduta pro-quota dai soci, e opzioni di vendita e acquisto tra i Soci e Banca Popolare di Milano sulla partecipazione detenuta da BPM in Wise.

Si precisa che, la suddetta opzione di vendita, può essere esercitata da BPM tra il 13° ed il 60° mese successivo alla data di efficacia del contratto (30 settembre 2005), mentre l’opzione di acquisto, può essere esercitata dai Soci, in una finestra temporale di 12 mesi a partire dal 22 luglio 2010 o, se anteriore, dalla data, successiva al 22 luglio 2009, in cui la SGR abbia richiamato il 75% del totale del fondo Wisequity II. In deroga a quanto sopra, il diritto di esercitare l’opzione di acquisto da parte dei Soci può essere anticipato nel caso in cui la BPM promuova un’attività di *private equity* assimilata a quella del fondo Wisequity II. Il corrispettivo di entrambe le opzioni sarà pari alla quota del patrimonio netto contabile rappresentata dalle azioni oggetto di trasferimento alla data dell’ultimo bilancio disponibile.

Tali pattuizioni sono state recentemente modificate (gennaio e giugno 2007) per mezzo di accordi integrativi con cui i Soci hanno ceduto le opzioni di vendita e acquisto sulla partecipazione detenuta da BPM in Wise a IdeA Alternative Investments SpA (di seguito “IdeA”, società partecipata da De Agostini e dai Soci), DeA ha rinunciato all’opzione di acquisto della partecipazione in Wise, e i Soci hanno ceduto a IdeA, la nuda proprietà del 29% del capitale sociale, nonché l’usufrutto dell’intera partecipazione dagli stessi detenuta in Wise.

#### **Esn North America Inc.**

Banca Akros in data 6 dicembre 2006 ha sottoscritto un accordo con CM-CIC Securities, socio di maggioranza di ESN North America Inc., che prevede l’acquisto di 6,5 azioni di ESN North America Inc., in una finestra temporale dal 30 luglio al 30 settembre 2009.

---

## **Sezione 11 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

### **Voce 110**

---

La voce non è presente in quanto nel Gruppo non sono ricomprese imprese di assicurazione.

## Sezione 12 - Attività materiali

### Voce 120

#### 12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>					
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>767.715</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>767.715</b>	<b>731.670</b>
a) terreni	273.430	-	-	273.430	260.671
b) fabbricati	423.657	-	-	423.657	406.096
c) mobili	25.218	-	-	25.218	21.095
d) impianti elettronici	19.334	-	-	19.334	21.877
e) altre	26.076	-	-	26.076	21.931
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>767.715</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>767.715</b>	<b>731.670</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>					
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>20.421</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.421</b>	<b>12.765</b>
a) terreni	5.041	-	-	5.041	2.384
b) fabbricati	15.380	-	-	15.380	10.381
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>20.421</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.421</b>	<b>12.765</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>788.136</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>788.136</b>	<b>744.435</b>

Nella presente voce figurano le attività materiali (immobili, impianti, macchinari e altre attività materiali) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16 e gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40.

#### 12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al *fair value* o rivalutate

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività materiali valutate al *fair value*.

## 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

### 12.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>260.671</b>	<b>785.359</b>	<b>98.183</b>	<b>172.241</b>	<b>149.932</b>	<b>1.466.386</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	–	379.263	77.088	150.364	128.001	734.716
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>260.671</b>	<b>406.096</b>	<b>21.095</b>	<b>21.877</b>	<b>21.931</b>	<b>731.670</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.949</b>	<b>38.928</b>	<b>8.093</b>	<b>8.009</b>	<b>10.487</b>	<b>78.466</b>
B.1 Acquisti	11.865	34.758	8.093	7.876	10.460	73.052
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	–	432	–	–	–	432
B.3 Riprese di valore	–	–	–	–	–	–
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	–	–	–	–	–	–
a) patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
b) conto economico	–	–	–	–	–	–
B.5 Differenze positive di cambio	–	–	–	–	–	–
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	9	13	–	–	–	22
B.7 Altre variazioni	1.075	3.725	–	133	27	4.960
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>190</b>	<b>21.367</b>	<b>3.970</b>	<b>10.552</b>	<b>6.342</b>	<b>42.421</b>
C.1 Vendite	109	288	73	2	20	492
C.2 Ammortamenti	–	20.892	3.618	10.301	6.203	41.014
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	–	–	–	–	–	–
a) patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
b) conto economico	–	–	–	–	–	–
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	–	–	–	–	–	–
a) patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
b) conto economico	–	–	–	–	–	–
C.5 Differenze negative di cambio	–	–	–	–	–	–
C.6 Trasferimenti a:	81	187	–	–	–	268
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	81	187	–	–	–	268
b) attività in via di dismissione	–	–	–	–	–	–
C.7 Altre variazioni	–	–	279	249	119	647
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>273.430</b>	<b>423.657</b>	<b>25.218</b>	<b>19.334</b>	<b>26.076</b>	<b>767.715</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	–	399.807	80.078	156.121	132.362	768.368
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>273.430</b>	<b>823.464</b>	<b>105.296</b>	<b>175.455</b>	<b>158.438</b>	<b>1.536.083</b>
<b>E. Valutazioni al costo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>



### 12.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Attività materiali relative ad “imprese di assicurazione”.

### 12.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Attività materiali relative ad “altre imprese”.

### 12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Le attività materiali detenute a scopo di investimento sono valutate con il criterio del costo.

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.384</b>	<b>10.381</b>	-	-	-	-	<b>2.384</b>	<b>10.381</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.781</b>	<b>5.644</b>	-	-	-	-	<b>2.781</b>	<b>5.644</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	81	187	-	-	-	-	81	187
B.7 Altre variazioni	2.700	5.457	-	-	-	-	2.700	5.457
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>124</b>	<b>645</b>	-	-	-	-	<b>124</b>	<b>645</b>
C.1 Vendite	115	166	-	-	-	-	115	166
C.2 Ammortamenti	-	466	-	-	-	-	-	466
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	9	13	-	-	-	-	9	13
a) immobili ad uso funzionale	9	13	-	-	-	-	9	13
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>5.041</b>	<b>15.380</b>	-	-	-	-	<b>5.041</b>	<b>15.380</b>
<b>E. Valutazioni al fair value</b>	<b>6.932</b>	<b>20.174</b>	-	-	-	-	<b>6.932</b>	<b>20.174</b>

### 12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Gli impegni contrattuali per l'acquisto di attività materiali alla data di riferimento del bilancio (ordini non ancora evasi) ammontano a 7.979 migliaia di Euro (3.658 migliaia di Euro al 31.12.2006).

## Sezione 13 - Attività immateriali

### Voce 130

Nella presente voce figurano le attività immateriali di cui allo IAS 38, che sono tutte valutate al costo.

#### 13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31.12.2007		31.12.2006	
Attività/Valori	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	<b>X</b>	<b>547.656</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>547.656</b>	<b>X</b>	<b>545.694</b>
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	521.843	X	-	X	-	X	521.843	X	520.069
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	25.813	X	-	X	-	X	25.813	X	25.625
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>99.675</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>99.675</b>	<b>-</b>	<b>92.840</b>	<b>-</b>
A.2.1 Attività valutate al costo:	99.675	-	-	-	-	-	99.675	-	92.840	-
a) Attività immateriali generate internamente	4.112	-	-	-	-	-	4.112	-	2.693	-
b) Altre attività	95.563	-	-	-	-	-	95.563	-	90.147	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>99.675</b>	<b>547.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>99.675</b>	<b>547.656</b>	<b>92.840</b>	<b>545.694</b>
<b>Totale Voce Attività immateriali</b>	<b>647.331</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>647.331</b>		<b>638.534</b>	

In base a quanto richiesto dallo IAS 38, paragrafo 118 lettera a), si precisa che il *software* è interamente classificato fra le Attività immateriali con vita utile definita; il relativo ammortamento è compreso in un periodo fra i 3 e 7 anni.

## 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

### 13.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>751.913</b>	<b>12.958</b>	<b>-</b>	<b>296.867</b>	<b>-</b>	<b>1.061.738</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	206.219	10.265	-	206.720	-	423.204
A.2 Esistenze iniziali nette	545.694	2.693	-	90.147	-	638.534
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.962</b>	<b>3.803</b>	<b>-</b>	<b>34.156</b>	<b>-</b>	<b>39.921</b>
B.1 Acquisti	1.962	-	-	34.090	-	36.052
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	3.803	-	-	-	3.803
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	66	-	66
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>2.384</b>	<b>-</b>	<b>28.740</b>	<b>-</b>	<b>31.124</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	1.394	-	28.358	-	29.752
- Ammortamenti	X	1.394	-	28.358	-	29.752
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	990	-	382	-	1.372
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>547.656</b>	<b>4.112</b>	<b>-</b>	<b>95.563</b>	<b>-</b>	<b>647.331</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	206.219	11.659	-	199.481	-	417.359
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>753.875</b>	<b>15.771</b>	<b>-</b>	<b>295.044</b>	<b>-</b>	<b>1.064.690</b>
<b>F. Valutazioni al costo</b>						

Legenda: Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

La voce Avviamenti si riferisce agli avviamenti relativi alle seguenti incorporazioni e acquisizioni di rami d'azienda:

Descrizione avviamento	Rimanenza al 31.12.06	Variazioni esercizio	Rimanenza al 31.12.07
Banca di Legnano	390.000	–	390.000
Cassa di Risparmio di Alessandria	139.185	–	139.185
Banca Akros	11.726	–	11.726
Banca 2000	4.441	–	4.441
Sportello di Pavia	342	–	342
Akros Alternative Investments SGR (*)	–	1.430	1.430
Bipiemme Gestioni SGR (**)	–	532	532
<b>Totale</b>	<b>545.694</b>	<b>1.962</b>	<b>547.656</b>

(\*) L'importo rappresenta l'avviamento relativo all'acquisto del 49% perfezionatosi nel 2007.

(\*\*) L'importo rappresenta l'avviamento relativo alla quota dello 0,34% acquisita nel 2007.

In data 1° ottobre 2007 è stata data efficacia ad un'operazione di aggregazione aziendale, tramite la quale Bipiemme Gestioni SGR ha:

- acquisito la titolarità del controllo di gestioni patrimoniali stipulate da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio (BPEL), incluso un mandato di gestione dei patrimoni di *Bancassurance* Popolari;
- stipulato un accordo di collocamento di gestioni patrimoniali in esclusiva sulla rete del Gruppo Banca Etruria;
- sottoscritto un accordo di collocamento per i fondi comuni gestiti da Bipiemme Gestioni.

Il costo dell'aggregazione è stato pari a 11,7 milioni di euro, allocato sulle seguenti attività immateriali, sulla base del *fair value* di ciascuna di esse:

- portafoglio contratti 4,3 milioni di euro;
- mandato di gestione *bancassurance* 1,5 milioni di euro;
- accordo di collocamento gestioni patrimoniali 5,9 milioni di euro.

Le tre componenti sono state distintamente iscritte tra le attività immateriali e saranno sottoposte ad ammortamento sistematico secondo la vita utile prevista.

### 13.2.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Attività Immateriali relative ad “imprese di assicurazione”.

### 13.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Attività Immateriali relative ad “altre imprese”.

## 13.3 Altre informazioni

In base a quanto richiesto dallo IAS 38, paragrafi 122 e 124, si precisa quanto segue:

- non sono presenti attività immateriali rivalutate; conseguentemente, non esistono impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative ad attività immateriali rivalutate (IAS 38, paragrafo 124, lettera b);
- non sono presenti attività immateriali acquisite tramite concessione governativa (IAS 38, paragrafo 122, lettera c);
- non sono presenti attività immateriali costituite in garanzie di debiti (IAS 38, paragrafo 122, lettera d);
- con riferimento alla Capogruppo, gli impegni contrattuali per l'acquisto di attività immateriali al 31.12.2007 (ordini non ancora evasi) sono pari a 10.271 migliaia di Euro (3.626 migliaia di Euro al 31.12.2006) (IAS 38, paragrafo 122, lettera e);
- non sono presenti attività immateriali oggetto di operazioni di locazione.

## Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali

### Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

Nella presente voce figurano le attività fiscali (correnti e anticipate) e le passività fiscali (correnti e differite), rilevate rispettivamente nella voce 140 dell'attivo e 80 del passivo.

**Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) – impatti sulla fiscalità.**

Per effetto delle disposizioni contenute rispettivamente negli articoli 1, comma 33, lettera e) e comma 50, lettera h), l'aliquota stabilita dall'articolo 77 del Tuir per l'imposta sul reddito delle società (Ires) scende dal 33% al 27,5% e quella stabilita per l'Irap dall'Articolo 16, comma 1, del Dlgs 446/1997, scende dal 4,25% al 3,90% (aliquota base).

L'efficacia è stabilita rispettivamente dai comma 34 e 51 a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 (quindi per le Società del Gruppo, aventi l'esercizio coincidente con l'anno solare, la riduzione scatta dal periodo d'imposta 2008).

Tuttavia nel bilancio 2007 si è dovuto considerare la “ricaduta” della nuova norma sul conteggio delle imposte differite, attive e passive, iscritte in bilancio in anni precedenti al 2007 e, quindi, determinate ipotizzando il mantenimento della misura di aliquote precedentemente in vigore. Si è quindi provveduto al:

- ricalcolo delle imposte correnti 2007 (Ires ed Irap) con le “vecchie” aliquote del 33% per cento e 4,25% (aliquota base);
- conteggio delle imposte differite e delle imposte anticipate, riferite al 2008 ed agli anni successivi, con le “nuove” aliquote del 27,5% e del 3,90%;
- modifica della fiscalità differita iscritta negli esercizi precedenti il 2007 e non ancora riassorbita sulla base delle nuove aliquote.

L'effetto della riduzione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite conseguente alla riduzione delle aliquote Ires/Irap è stata rilevata contabilmente in contropartita del conto economico ad eccezione delle variazioni delle attività e passività fiscali relative alle “attività finanziarie disponibili per la vendita” ed agli “utili/perdite attuariali sul TFR”, che sono state registrate in contropartita del patrimonio netto.

#### Effetto della riduzione delle aliquote fiscali attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite

	31.12.2007	
	In contropartita del conto economico	In contropartita del patrimonio netto
• Riduzione di aliquote fiscali sulle attività per imposte anticipate	(35.701)	-2.181
• Riduzione di aliquote fiscali sulle passività per imposte differite	10.109	1.181
	—	
	—	
<b>Totale</b>	<b>(25.592)</b>	<b>-1.000</b>

## 14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Le tipologie di differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione di "attività per imposte anticipate" riguardano:

Descrizione	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>Attività per imposte anticipate rilevate in contropartita del conto economico:</b>	<b>218.724</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>218.724</b>	<b>288.456</b>
<b>Perdite Fiscali</b>	<b>9.468</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.468</b>	<b>-</b>
<b>Svalutazioni crediti: verso clientela e banche</b>	<b>52.605</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>52.605</b>	<b>74.877</b>
<b>Altre:</b>	<b>156.651</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>156.651</b>	<b>213.579</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie detenute per la negoziazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	31.111	-	-	31.111	8.415
Rettifiche di valore di titoli in circolazione	5.660	-	-	5.660	8.269
Rettifiche di valore di passività finanziarie detenute di negoziazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	13.041	-	-	13.041	48.447
Rettifiche di valore per deterioramento di garanzie rilasciate iscritte tra le altre passività	5.165	-	-	5.165	7.826
Fondi per rischi ed oneri	47.951	-	-	47.951	62.114
Costi di natura prevalentemente amministrativa	7.945	-	-	7.945	10.674
Rettifiche di ricavi	3.709	-	-	3.709	6.262
Differenze tra valori fiscali e valori di bilancio delle attività materiali ed immateriali	31.800	-	-	31.800	53.992
Altre voci	10.269	-	-	10.269	7.580
<b>Attività per imposte anticipate rilevate in contropartita del patrimonio netto:</b>	<b>13.056</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.056</b>	<b>10.888</b>
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>8.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.656</b>	<b>5.030</b>
Minusvalenze su attività finanziarie disponibili per la vendita	8.656	-	-	8.656	5.030
<b>Altre</b>	<b>4.400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.400</b>	<b>5.858</b>
Utili/perdite attuariali dei fondi del personale	4.400	-	-	4.400	5.858
<b>Totale sottovoce 140 b) Attività fiscali - anticipate</b>	<b>231.780</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>231.780</b>	<b>299.344</b>

Nelle altre voci sono incluse rettifiche di valore di passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al *fair value* e titoli in circolazione, nonché costi di natura prevalentemente amministrativa.

## 14.2 Passività per imposte differite: composizione

Le tipologie di differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione di "passività per imposte differite" riguardano:

Descrizione	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>Passività per imposte differite rilevate in contropartita del conto economico:</b>	<b>66.111</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>66.111</b>	<b>82.286</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie detenute per la negoziazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	29.229	-	-	29.229	41.317
Rivalutazioni di derivati di copertura	3.544	-	-	3.544	7.121
Quota relativa alle commissioni implicite nei prestiti obbligazionari valutati al fair value, iscritta tra le altre passività	13.217	-	-	13.217	9.819
Quota del Fondo di trattamento di fine rapporto del personale fiscalmente già riconosciuta	7.930	-	-	7.930	10.579
Rettifiche di valore su passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e titoli in circolazione	4.326	-	-	4.326	5.578
Ammortamenti di attività materiali e immateriali fiscalmente già riconosciuti	6.579	-	-	6.579	6.263
Altre voci	1.286	-	-	1.286	1.609
<b>Passività per imposte differite rilevate in contropartita del patrimonio netto:</b>	<b>7.884</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.884</b>	<b>9.456</b>
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>7.369</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.369</b>	<b>8.938</b>
Plusvalenze su attività finanziarie disponibili per la vendita	7.369	-	-	7.369	8.938
<b>Altre</b>	<b>515</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>515</b>	<b>518</b>
Utili/perdite attuariali dei fondi del personale	515	-	-	515	518
<b>Totale sottovoce 80 b) Passività fiscali differite</b>	<b>73.995</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.995</b>	<b>91.742</b>

Nelle altre voci sono incluse quote del fondo TFR fiscalmente già riconosciute e plusvalenze rateizzate.

### Imposte differite non rilevate

Si precisano di seguito l'entità e le variazioni delle differenze temporali tassabili (e delle relative componenti) per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite, in quanto caratterizzate da scarsa probabilità di liquidazione.

In particolare, la Capogruppo non ha contabilizzato imposte differite passive per 144 milioni di Euro sulle riserve in sospensione d'imposta imputate a capitale sociale, in esecuzione di aumenti gratuiti, per 668.360 migliaia di Euro, in quanto non è prevista la distribuzione e, pertanto, esistono scarse probabilità che sorga il presupposto per il pagamento dell'imposta differita.

Tale importo nel tempo si è così formato:

- 354.488 migliaia di Euro sono affluiti a capitale sociale nel 1996 per adeguare il valore nominale dell'azione da Lire 1.000 a Lire 5.000;
- 34.729 migliaia di Euro sono affluiti a capitale sociale nel 2001 per adeguare il valore nominale dell'azione a 3 Euro;
- 1.115 migliaia di Euro si riferiscono all'incorporata Banca 2000;
- 26.570 migliaia di Euro si riferiscono all'incorporata Bipiemme Immobili;
- 251.458 migliaia di Euro sono affluiti a capitale sociale nel mese di marzo 2007 per adeguare il valore nominale delle azioni da 3 a 4 Euro. Riguardo a tale riserva la Banca, avvalendosi di quanto disposto dalla Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 che ha consentito il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione di talune immobilizzazioni, ha deciso di procedere all'affrancamento del saldo della rivalutazione delle attività immobiliari emersa per effetto dell'adozione dei principi contabili internazionali mediante il pagamento di una imposta sostitutiva (12% per i beni ammortizzabili e 6% per i beni non ammortizzabili) prevista dalla citata Legge. La relativa "Riserva da valutazione" di 264.609 migliaia di Euro interamente affluita a capitale sociale, risulta in sospensione d'imposta per 251.458 migliaia di Euro.

Si rileva inoltre che – nell'esercizio 2000 - la Capogruppo, avvalendosi di quanto disposto dalla Legge 21.11.2000 n. 342 art.14, che consente il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio, ha deciso, per gli immobili ai quali era stata attribuita parte del disavanzo di fusione riveniente dall'incorporazione di Banca Agricola Milanese e Banca Briantea, di allineare i valori fiscali a quelli contabili mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 19% previsto dalla Legge in oggetto. A tal fine la Capogruppo ha provveduto a trasferire dalla "riserva disponibile" all'apposita "riserva L. 21.11.00 n. 342, art. 14" l'importo di 18.163 migliaia di Euro, pari al riallineamento fiscale effettuato (22.423 migliaia di Euro) al netto dell'imposta sostitutiva dovuta (4.260 migliaia di Euro). Non essendo prevista la distribuzione di tale riserva ai soci, non si è provveduto a stanziare le relative imposte differite pari a circa 2 milioni di Euro.

### 14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>288.456</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>288.456</b>	<b>329.955</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>101.016</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>101.016</b>	<b>96.676</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	101.005	-	-	101.005	94.296
a) relative a precedenti esercizi	9.238	-	-	9.238	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) altre	91.767	-	-	91.767	94.296
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	9	-	-	9	433
2.3 Altri aumenti	2	-	-	2	1.947
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-170.748</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-170.748</b>	<b>-138.175</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-135.042	-	-	-135.042	-136.597
a) rigiri	-135.042	-	-	-135.042	-130.741
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	-5.856
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-35.701	-	-	-35.701	-
3.3 Altre diminuzioni	-5	-	-	-5	-1.578
<b>4. Importo finale</b>	<b>218.724</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>218.724</b>	<b>288.456</b>

### 14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>82.286</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>82.286</b>	<b>78.853</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>47.575</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.575</b>	<b>44.820</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	47.515	-	-	47.515	43.886
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	47.515	-	-	47.515	43.886
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	10	-	-	10	159
2.3 Altri aumenti	50	-	-	50	775
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-63.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-63.750</b>	<b>-41.387</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-53.530	-	-	-53.530	-39.083
a) rigiri	-53.305	-	-	-53.305	-39.083
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	-225	-	-	-225	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-10.109	-	-	-10.109	-
3.3 Altre diminuzioni	-111	-	-	-111	-2.304
<b>4. Importo finale</b>	<b>66.111</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>66.111</b>	<b>82.286</b>



#### 14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>10.888</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.888</b>	<b>5.041</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>5.888</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.888</b>	<b>7.113</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	5.888	-	-	5.888	5.583
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	5.888	-	-	5.888	5.583
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	1.530
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-3.720</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-3.720</b>	<b>-1.266</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-733	-	-	-733	-253
a) rigiri	-733	-	-	-733	-253
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-2.181	-	-	-2.181	-
3.3 Altre diminuzioni	-806	-	-	-806	-1.013
<b>4. Importo finale</b>	<b>13.056</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.056</b>	<b>10.888</b>

#### 14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>9.456</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.456</b>	<b>4.379</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>6.788</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.788</b>	<b>8.302</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	6.766	-	-	6.766	6.259
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	6.766	-	-	6.766	6.259
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	22	-	-	22	2.043
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-8.360</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-8.360</b>	<b>-3.225</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-7.167	-	-	-7.167	-1.074
a) rigiri	-7.040	-	-	-7.040	-1.074
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	-127	-	-	-127	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-1.181	-	-	-1.181	-
3.3 Altre diminuzioni	-12	-	-	-12	-2.151
<b>4. Importo finale</b>	<b>7.884</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.884</b>	<b>9.456</b>

## Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

### Voce 150 dell'attivo e Voce 90 del passivo

Nella presente voce figurano le "singole attività" e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5 nonchè le relative passività associate.

#### 15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

Le attività ricomprese in tale voce al 31.12.2006 riguardavano i rami d'azienda costituiti dagli immobili non strumentali della Capogruppo e della controllata Banca di Legnano, conferiti a Bipiemme Immobili. Quest'ultima è stata Incorporata da Bipiemme con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2007; le suddette attività sono state riclassificate fra gli immobili per investimento della Capogruppo.

Nel bilancio consolidato è stata recepita la classificazione effettuata dalla Capogruppo.

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Singole attività</b>	-	-	-	-	<b>8.009</b>
A.1 Partecipazioni	-	-	-	-	-
A.2 Attività materiali	-	-	-	-	8.009
A.3 Attività immateriali	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	<b>8.009</b>
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>	-	-	-	-	-
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-	-	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-	-	-	-
B.8 Attività materiali	-	-	-	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-	-	-	-
B.10 Altre attività	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-
<b>C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione</b>	-	-	-	-	-
C.1 Debiti	-	-	-	-	-
C.2 Titoli	-	-	-	-	-
C.3 Altre passività	-	-	-	-	-
<b>Totale C</b>	-	-	-	-	-
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>	-	-	-	-	-
D.1 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
D.6 Fondi	-	-	-	-	-
D.7 Altre passività	-	-	-	-	-
<b>Totale D</b>	-	-	-	-	-

## 15.2 Altre informazioni

Le attività ricomprese in tale voce erano riferite a rami d'azienda costituiti dagli immobili non strumentali della Capogruppo e della controllata Banca di Legnano, conferiti a Bipiemme Immobili.

Nel corso dell'esercizio la voce ha subito la seguente movimentazione:

<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b>8.009</b>
Vendite dell'esercizio	–
Utili da realizzo (al lordo delle imposte)	–
Immobili esclusi dal piano di dismissione e riclassificati fra le “attività materiali”	-8.009
Immobili precedentemente iscritti fra le “attività materiali” e ricompresi nel piano di dismissione	–
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>0</b>

## Sezione 16 - Altre attività

### Voce 160

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

### 16.1 Altre attività: composizione

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>4.730</b>	<b>4.312</b>
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>15.764</b>	<b>15.362</b>
<b>Altre attività</b>	<b>675.401</b>	<b>620.516</b>
Partite in corso di lavorazione	333.594	275.481
Valori diversi e valori bollati	10.569	13.712
Assegni di c/c tratti su terzi	93.619	90.230
Assegni di c/c tratti sulla banca	–	2.708
Acconti versati al fisco per conto terzi	17.872	18.962
Altre partite fiscali	49.062	48.645
Depositi cauzionali in nome proprio infruttiferi	2.420	2.671
Risconti attivi (non capitalizzati)	38.810	28.491
Differenza da consolidamento	–	–
Altre	129.455	139.616
<b>Totale</b>	<b>695.895</b>	<b>640.190</b>

## Passivo

### Sezione 1 – Debiti verso banche Voce 10

Nella presente voce figurano i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti, debiti di funzionamento).

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>60.046</b>	-	-	<b>60.046</b>	<b>63.696</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>4.232.168</b>	-	-	<b>4.232.168</b>	<b>4.646.162</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	1.486.163	-	-	1.486.163	1.774.953
2.2. Depositi vincolati	1.966.692	-	-	1.966.692	2.383.692
2.3. Finanziamenti	140.274	-	-	140.274	95.204
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-	-	-	-
2.3.2 Altri	140.274	-	-	140.274	95.204
2.4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	586.093	-	-	586.093	353.587
2.5.1 Pronti contro termine passivi	122.496	-	-	122.496	169.256
2.5.2 Altre	463.597	-	-	463.597	184.331
2.6. Altri debiti	52.946	-	-	52.946	38.726
<b>Totale</b>	<b>4.292.214</b>	-	-	<b>4.292.214</b>	<b>4.709.858</b>
<b>Fair Value</b>	<b>4.293.768</b>	-	-	<b>4.293.768</b>	<b>4.722.211</b>

Negli “altri debiti” sono classificati i pronti contro termine passivi realizzati a valere su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del “*fair value*” si rimanda alla Parte A – Politiche contabili.

#### 1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti in bilancio debiti subordinati verso banche.

#### 1.3 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti strutturati

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti in bilancio debiti strutturati verso banche.

#### 1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

## 1.5 Debiti per locazione finanziaria

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti in bilancio debiti verso banche per locazione finanziaria.

## Sezione 2 - Debiti verso clientela

### Voce 20

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti, margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i debiti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, ricondotti alla voce “altre passività”).

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	17.988.506	–	–	17.988.506	17.241.579
2. Depositi vincolati	19.736	–	–	19.736	21.449
3. Fondi di terzi in amministrazione	7.270	–	–	7.270	7.308
4. Finanziamenti	5	–	–	5	–
4.1 Locazione finanziaria	–	–	–	–	–
4.2 Altri	5	–	–	5	–
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	–	–	–	–	–
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	2.058.963	–	479.198	2.538.161	2.727.646
6.1 Pronti contro termine passivi	201.671	–	–	201.671	640.715
6.2 Altre	1.857.292	–	479.198	2.336.490	2.086.931
7. Altri debiti	1.062.272	–	–	1.062.272	824.077
<b>Totale</b>	<b>21.136.752</b>	<b>–</b>	<b>479.198</b>	<b>21.615.950</b>	<b>20.822.059</b>
<b>Fair Value</b>	<b>21.136.752</b>	<b>–</b>	<b>479.198</b>	<b>21.615.950</b>	<b>20.821.979</b>

Nella tipologia 6. “Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio – altre” è ricompreso il debito a fronte della operazione di cartolarizzazione “Bpm Securitisation 2”.

Nella tipologia 7. “Altri debiti” sono classificati principalmente i pronti contro termine passivi realizzati a valore su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del “fair value” si rimanda alla Parte A – Politiche contabili

### 2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti in bilancio debiti subordinati verso clientela.

### 2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti in bilancio debiti strutturati verso clientela.

## 2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono debiti verso clientela oggetto di copertura specifica.

## 2.5 Debiti per locazione finanziaria

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti in bilancio debiti verso clientela per locazione finanziaria.

## Sezione 3 – Titoli in circolazione

### Voce 30

Nella presente voce figurano i titoli emessi (inclusi i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore), quotati e non quotati, valutati al costo ammortizzato. L'importo indicato è al netto dei titoli riacquistati e comprende anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio sono scaduti ma non ancora rimborsati.

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia Titoli / Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31.12.2007		31.12.2006	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>8.065.143</b>	<b>8.030.914</b>	-	-	-	-	<b>8.065.143</b>	<b>8.030.914</b>	<b>5.624.722</b>	<b>5.640.235</b>
1. obbligazioni	7.775.836	7.741.607	-	-	-	-	7.775.836	7.741.607	5.225.496	5.241.019
1.1 strutturate	178.500	179.391	-	-	-	-	178.500	179.391	177.618	178.597
1.2 altre	7.597.336	7.562.216	-	-	-	-	7.597.336	7.562.216	5.047.878	5.062.422
2. altri titoli	289.307	289.307	-	-	-	-	289.307	289.307	399.226	399.216
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	289.307	289.307	-	-	-	-	289.307	289.307	399.226	399.216
<b>Totale</b>	<b>8.065.143</b>	<b>8.030.914</b>	-	-	-	-	<b>8.065.143</b>	<b>8.030.914</b>	<b>5.624.722</b>	<b>5.640.235</b>

**Legenda:** VB = valore di bilancio

FV = Fair value

La tipologia B.1.1. "Titoli non quotati strutturati" riguarda il solo contratto "ospite" relativo al titolo Banca Popolare di Milano 21.12.2004-2009 convertibile in azioni Banca Popolare di Milano Scrl. Il valore del relativo derivato incorporato è stato iscritto alla voce "Strumenti di capitale" per un ammontare di 4.210 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del "fair value" si rimanda alla Parte A – Politiche contabili

### Composizione della sottovoce B. Titoli non quotati – altri titoli

	31.12.2007	31.12.2006
	Valore di bilancio	Valore di bilancio
Certificati di deposito sottoscritti da clientela	117.712	153.972
Assegni propri in circolazione	171.595	245.254
<b>Totale</b>	<b>289.307</b>	<b>399.226</b>

### 3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Tra i titoli obbligazionari non quotati (tipologia B 1.2) sono compresi i seguenti titoli subordinati:

Prestito	31.12.2007	31.12.2006	Importo in valuta originaria		Prezzo emissione	Tasso di interesse	Data di scadenza	Note
<b>Strumenti innovativi di capitale (Tier 1):</b>	<b>170.014</b>	<b>173.604</b>						
Preferences shares								
Bpm Capital Trust I – 8,393%	170.014	173.604	160.000	Euro	100	Variabile	perpetua	1
<b>Strumenti ibridi di patrimonializzazione (upper Tier 2):</b>	<b>169.820</b>	<b>172.635</b>						
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 - 7,625% Notes Due 2011	169.820	172.635	160.000	Euro	99,202	7,625%	29.6.2011	2
<b>Passività subordinate (lower Tier 2):</b>	<b>698.471</b>	<b>698.695</b>						
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano Subordinato Mix Performances 16 settembre 2003/2013	99.503	100.410	99.379	Euro	100	Variabile	16.9.2013	3
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano 2005/2015	598.968	598.285	600.000	Euro	99,716	Variabile	29.6.2015	4
<b>TOTALE</b>	<b>1.038.305</b>	<b>1.044.934</b>						

L'importo dei titoli è costituito dalla quota capitale, dal rateo in corso di maturazione alla data di riferimento e, per i titoli coperti, dalla quota della copertura considerata efficace.

1	<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 8,393% fino al 2 luglio 2011; variabile (EURIBOR + 4,70%) a partire dal 2 luglio 2011
	<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal 2 luglio 2011 previa autorizzazione della Banca d'Italia
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Le preference shares sono emesse con le clausole previste dalla Banca d'Italia per la computabilità nel patrimonio di base; pertanto, in caso di liquidazione della Banca, i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni ordinarie, sono subordinati a tutti gli altri creditori.
<b>Altre informazioni:</b> Le preference shares sono emesse da Bpm Capital I LLC (con il tramite di Bpm Capital Trust I), società di diritto statunitense interamente detenuta dalla Capogruppo. E' prevista una clausola di "loss absorbtion", in base alla quale esiste la facoltà di non pagare i dipendenti sulle Preference Shares se Banca Popolare di Milano non ha utili netti distribuibili o non paga dividendi sulle azioni ordinarie. Inoltre è prevista una clausola di "Capital Deficiency Event" in base alla quale se il Tier 1 a livello consolidato scende al di sotto del 5% le Preference Shares possono essere utilizzate per ripristinare tale ratio. Gli interessi eventualmente non distribuiti non sono cumulabili.		
2	<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 7,625%
	<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	"tax reason" solo dopo l'approvazione della Banca d'Italia.
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.
<b>Altre informazioni:</b> Il prestito fa parte di un programma pluriennale di emissione a medio termine (E.M.T.N.), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2000 per l'importo complessivo massimo di 2 miliardi di Euro.		
3	<b>Tasso d'interesse:</b>	cedola fissa pari al 3,01% annuo (tasso swap a 3 anni fissato con valuta 16.9.2003) per il periodo 16.9.2003-16.9.2006; cedola variabile pari all'Euribor a 6 mesi per il periodo 16.9.2006-16.9.2008; cedola variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi + 0,50% per il periodo 16.9.2008-16.9.2013.
	<b>Quotazione:</b>	non quotato
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	Le obbligazioni sono rimborsabili alla pari su iniziativa dell'emittente a partire dal 16 settembre 2008 e successivamente, in corrispondenza di ogni data di stacco cedola.
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.
4	<b>Tasso d'interesse:</b>	Variabile (Euribor a 3 mesi + 0,45% fino a giugno 2010, Euribor a 3 mesi + 1,05% a partire da tale data).
	<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal quinto anno e previa autorizzazione della Banca d'Italia
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.
<b>Altre informazioni:</b> Il prestito, collocato presso investitori istituzionali, fa parte di un programma pluriennale di emissione a medio termine (E.M.T.N.), approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2003 per l'importo complessivo massimo di 4 miliardi di Euro.		

(\*) I titoli subordinati quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono stati classificati ai fini IAS/IFRS come non quotati in quanto i volumi negoziati non sono tali da rientrare nella definizione di Mercato Attivo.



### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>:</b>	<b>339.834</b>	<b>346.239</b>
a) rischio di tasso di interesse	339.834	346.239
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
a) rischio di tasso di interesse	—	—
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—

I titoli oggetto di copertura specifica del *fair value* si riferiscono allo strumento innovativo di capitale e allo strumento ibrido di patrimonializzazione indicati nella precedente sottovoce 3.2. L'importo indicato è costituito dalla quota capitale, dal rateo in corso di maturazione alla data di riferimento del bilancio e dalla quota della copertura considerata efficace.

## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione

### Voce 40

#### 4.1. Passività Finanziarie di negoziazione e composizione merceologica

	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese				31.12.2007				31.12.2006			
	VN		FV		FV*		FV*		FV		FV*		VN		FV		VN		FV	
	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*
<b>A. Passività per cassa</b>																				
1. Debiti verso banche	790	11.056	7	11.063	-	-	-	-	-	-	-	-	790	11.056	7	11.063	2.957	18.588	-	18.588
2. Debiti verso clientela	1.317	23.008	-	23.008	-	-	-	-	-	-	-	-	1.317	23.008	-	23.008	3.973	11.623	-	11.623
3. Titoli di debito	48.478	45.197	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.478	45.197	-	-	98.879	100.621	-	-
3.1 Obbligazioni	4.357	4.261	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.357	4.261	-	-	880	850	-	X
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	4.357	4.261	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	4.357	4.261	-	X	880	850	-	X
3.2 Altri titoli	44.121	40.936	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.121	40.936	-	-	97.999	99.771	-	X
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	44.121	40.936	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	44.121	40.936	-	X	97.999	99.771	-	X
<b>Totale A</b>	<b>50.585</b>	<b>79.261</b>	<b>7</b>	<b>34.071</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.585</b>	<b>79.261</b>	<b>7</b>	<b>34.071</b>	<b>105.809</b>	<b>130.832</b>	<b>-</b>	<b>30.211</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>																				
1. Derivati finanziari	X	17.828	1.263.898	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	17.828	1.263.898	X	X	9.307	918.282	X
1.1 Di negoziazione	X	17.828	1.171.524	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	17.828	1.171.524	X	X	9.307	841.980	X
1.2 Connessi con la FVO	X	-	92.374	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	-	92.374	X	X	-	76.302	X
1.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	-	-	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	1.155	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	-	1.155	X	X	-	1.393	X
2.1 Di negoziazione	X	-	810	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	-	810	X	X	-	593	X
2.2 Connessi con la FVO	X	-	345	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	-	345	X	X	-	800	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-	X	-	-	X	X	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>17.828</b>	<b>1.265.053</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>17.828</b>	<b>1.265.053</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>9.307</b>	<b>919.675</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>X</b>	<b>97.089</b>	<b>1.265.060</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>97.089</b>	<b>1.265.060</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>140.139</b>	<b>919.675</b>	<b>X</b>

**Legenda:** FV = Fair value  
FV\* = Fair Value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di Emissione  
VN = Valore nominale o nozionale  
Q = Quotati NQ = Non quotati

Nella Parte A della tabella sono indicati gli "scoperti tecnici" su titoli di capitale (indicati fra i debiti verso banche o clientela a seconda dell'emittente) e sui titoli di debito (indicati al punto 3).

## 4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: passività subordinate

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti passività subordinate iscrivibili tra le passività di negoziazione.

## 4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: debiti strutturati

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti debiti strutturati iscrivibili tra le passività di negoziazione.

## 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

### 4.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	-	-	17.828	-	-	17.828	9.307
• Con scambio di capitale	-	-	17.273	-	-	17.273	9.307
- opzioni emesse	-	-	6.609	-	-	6.609	7.632
- altri derivati	-	-	10.664	-	-	10.664	1.675
• Senza scambio di capitale	-	-	555	-	-	555	-
- opzioni emesse	-	-	555	-	-	555	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	17.828	-	-	17.828	9.307
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	458.015	323.920	474.687	-	7.276	1.263.898	918.282
• Con scambio di capitale	1.223	310.056	422.079	-	-	733.358	443.970
- opzioni emesse	-	7.898	419.760	-	-	427.658	344.452
- altri derivati	1.223	302.158	2.319	-	-	305.700	99.518
• Senza scambio di capitale	456.792	13.864	52.608	-	7.276	530.540	474.312
- opzioni emesse	17.496	-	50.137	-	-	67.633	33.711
- altri derivati	439.296	13.864	2.471	-	7.276	462.907	440.601
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	1.155	-	1.155	1.393
• Con scambio di capitale	-	-	-	609	-	609	1.358
• Senza scambio di capitale	-	-	-	546	-	546	35
<b>Totale B</b>	458.015	323.920	474.687	1.155	7.276	1.265.053	919.675
<b>Totale (A+B)</b>	458.015	323.920	492.515	1.155	7.276	1.282.881	928.982

La colonna “tassi di interesse” comprende convenzionalmente anche i contratti derivati con sottostanti titoli di debito.  
La colonna “titoli di capitale” comprende convenzionalmente anche i contratti derivati con sottostanti indici azionari.

---

#### **4.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione**

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

---

#### **4.4.3 di pertinenza delle altre imprese**

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati relativi ad “altre imprese”.

---

#### **4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni annue**

---

Poichè le Passività finanziarie per cassa sono costituite esclusivamente da scoperti tecnici, non viene presentato il dettaglio delle variazioni annue.

## Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value*

### Voce 50

Nella presente voce figurano i titoli di debito emessi, designati al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta dallo IAS 39 (c.d. “*fair value option*”).

#### 5.1. Passività finanziamento valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese			
	FV			FV			FV				FV	
	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>2. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>2.885.387</b>	-	<b>2.844.799</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Strutturati	2.198.101	-	2.158.963	X	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri	687.286	-	685.836	X	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>Totale</b>	<b>2.885.387</b>	-	<b>2.844.799</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tipologia operazioni/ Valori	31/12/2007				31/12/2006			
	FV							
	VN	Q	NQ	FV*	VN	Q	NQ	FV*
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>2. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>2.885.387</b>	-	<b>2.844.799</b>	-	<b>2.879.295</b>	-	<b>2.921.610</b>	-
3.1 Strutturati	2.198.101	-	2.158.963	X	2.176.300	-	2.225.734	X
3.2 Altri	687.286	-	685.836	X	702.995	-	695.876	X
<b>Totale</b>	<b>2.885.387</b>	-	<b>2.844.799</b>	-	<b>2.879.295</b>	-	<b>2.921.610</b>	-

**Legenda:** FV = *Fair value*  
FV\* = *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione  
VN = Valore nominale o nozionale  
Q = Quotati NQ = Non quotati

Tra le passività finanziarie valutate alla *fair value option* sono ricompresi i titoli di debito strutturati emessi oggetto di copertura gestionale.

## Finalità di utilizzo della “fair value option” e importi delle relative passività finanziarie interessate

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007			31.12.2006		
	Coperture naturali	Strumenti Finanziari Strutturati	Portafogli di passività finanziarie gestite sulla base del Fair Value	Coperture naturali	Strumenti Finanziari Strutturati	Portafogli di passività finanziarie gestite sulla base del Fair Value
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>685.836</b>	<b>2.158.963</b>	-	<b>695.876</b>	<b>2.225.734</b>	-
3.1 Strutturati	-	2.158.963	-	-	2.225.734	-
3.2 Altri	685.836	-	-	695.876	-	-
<b>Totale</b>	<b>685.836</b>	<b>2.158.963</b>	-	<b>695.876</b>	<b>2.225.734</b>	-

Gli strumenti finanziari strutturati sono oggetto di copertura gestionale.

## 5.2 Dettaglio della voce 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”: passività subordinate

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti passività subordinate valutate al fair value.

## 5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	<b>2.921.610</b>	<b>2.921.610</b>
B. Aumenti	-	-	936.298	936.298
B1. Emissioni	-	-	668.514	668.514
B2. Vendite	-	-	15.530	15.530
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	24.075	24.075
B4. Altre variazioni	-	-	228.179	228.179
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>1.013.109</b>	<b>1.013.109</b>
C1. Acquisti	-	-	86.659	86.659
C2. Rimborsi	-	-	605.681	605.681
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	32.539	32.539
C4. Altre variazioni	-	-	288.230	288.230
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	<b>2.844.799</b>	<b>2.844.799</b>

## Sezione 6 – Derivati di copertura

### Voce 60

Nella presente voce figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* negativo.

#### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

##### 6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari :</b>	1.144	-	-	-	-	1.144	2.771
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	766
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	766
• Senza scambio di capitale	1.144	-	-	-	-	1.144	2.005
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	1.144	-	-	-	-	1.144	2.005
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	1.144	-	-	-	-	1.144	2.771
<b>Totale (A+B)</b>	1.144	-	-	-	-	1.144	2.771

La colonna “tassi di interesse” comprende convenzionalmente anche i contratti derivati con sottostanti titoli di debito.

### 6.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

### 6.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Derivati di copertura relativi ad “altre imprese”.

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

### 6.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Copertura del Fair Value						Copertura flussi finanziari	
	Specifica					Generica		
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi		Specifica	Generica
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	X	–	X
2. Crediti	1.144	–	–	X	–	X	–	X
3. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	X	–	–	X	–	X	–	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale attività</b>	<b>1.144</b>	<b>–</b>	<b>–</b>		<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
1. Passività finanziarie	–	–	–	–	–	X	–	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale passività</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

L'importo indicato alla sottovoce 2. “Crediti” in corrispondenza della colonna “Rischio di tasso” si riferisce al valore negativo di un derivato finanziario stipulato a copertura del rischio di tasso di interesse di un mutuo erogato e rilevato nei “crediti vs clientela”.

### 6.2.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

### 6.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Derivati di copertura relativi ad “altre imprese”.



---

## **Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica**

### **Voce 70**

---

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono passività oggetto di copertura generica (“*macrohedging*”)

---

## **Sezione 8 – Passività fiscali**

### **Voce 80**

---

Vedi sezione 14 dell’attivo.

---

## **Sezione 9 – Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione**

### **Voce 90**

---

Vedi sezione 15 dell’attivo.

## Sezione 10 – Altre passività

### Voce 100

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

#### 10.1 Altre passività: composizione

Voci/Forme Tecniche	31.12.2007	31.12.2006
<b>Debiti a fronte del deterioramento di:</b>	<b>26.043</b>	<b>23.945</b>
Crediti di firma	26.043	23.945
Derivati su crediti	–	–
Impegni irrevocabili ad erogare fondi	–	–
<b>Accordi di pagamento basati su proprie azioni</b>	<b>26.771</b>	<b>21.699</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>8.276</b>	<b>8.425</b>
<b>Altre passività</b>	<b>1.259.934</b>	<b>926.868</b>
Partite viaggianti passive	–	220
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	5.639	8.867
Importi da versare al fisco per conto terzi	166.937	106.381
Importi da versare al fisco per conto proprio	6.287	819
Rettifiche per partite illiquide inerenti il portafoglio	44.999	50.051
Somme a disposizione da riconoscere alla clientela	176.982	143.382
Partite in corso di lavorazione	485.088	237.520
Debiti verso fornitori	109.879	69.377
Somme da versare ad enti previdenziali	44.529	34.064
Debiti per spese del personale	92.519	97.077
Risconti passivi (non capitalizzati)	28.335	36.954
Differenza da consolidamento	4.971	2.933
Altre	93.769	139.223
<b>Totale</b>	<b>1.321.024</b>	<b>980.937</b>

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale

### Voce 110

#### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>221.982</b>	-	-	<b>221.982</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.195</b>	-	-	<b>12.195</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	11.600	-	-	11.600
B.2 Altre variazioni in aumento	595	-	-	595
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>33.945</b>	-	-	<b>33.945</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	26.713	-	-	26.713
C.2 Altre variazioni in diminuzione	7.232	-	-	7.232
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>200.232</b>	-	-	<b>200.232</b>

Le “altre variazioni in aumento” e le “altre variazioni in diminuzione” si riferiscono rispettivamente per 320 migliaia di Euro e per 3.678 migliaia di Euro alla rideterminazione del fondo in bilancio al 31.12.2006 a seguito del recepimento della nuova disciplina del TFR introdotta dalla Legge Finanziaria.

#### 11.2 Altre informazioni

Le ipotesi attuariali utilizzate da un attuario indipendente per la determinazione della passività alla data di riferimento del bilancio sono di seguito esposte:

**Basi tecniche demografiche:** sono state utilizzate le tavole IPS55 per la stima della mortalità, le tavole INPS 2000 per le previsioni di invalidità e un tasso di rotazione del personale pari al 3,5%, in linea con il precedente esercizio.

**Basi tecniche finanziarie:** le valutazioni sono state effettuate in base ad un tasso di interesse del 4,5%, pari al rendimento stimato di lungo periodo (4% al 31.12.2006).

**Basi tecniche economiche:** si è ipotizzato un tasso di inflazione del 2% (1,5% al 31.12.2006).

A seguito delle citate modificazioni introdotte dalla Legge Finanziaria il ricalcolo del Fondo al 31.12.2006 è stato effettuato senza considerare il tasso di accrescimento annuo delle retribuzioni che era stimato pari al 2,5% per tutte le categorie di dipendenti.

## Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri

### Voce 120

#### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	<b>110.014</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>110.014</b>	<b>112.258</b>
<b>2. Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>119.648</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>119.648</b>	<b>129.210</b>
2.1 controversie legali	26.525	-	-	26.525	27.457
2.2 oneri per il personale	24.054	-	-	24.054	28.973
2.3 altri	69.069	-	-	69.069	72.780
<b>Totale</b>	<b>229.662</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>229.662</b>	<b>241.468</b>

#### Fondi di quiescenza aziendali: dettaglio

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali:</b>	<b>110.014</b>	<b>112.258</b>
• <b>Fondi pensioni:</b>	<b>15.639</b>	<b>17.361</b>
■ ex Banca Popolare di Bologna e Ferrara	15.599	17.314
■ ex Banca Agricola Milanese	40	47
• <b>Trattamenti previdenziali integrativi</b>	<b>93.574</b>	<b>94.322</b>
■ Banca Popolare di Milano	45.792	48.796
■ Cassa di Risparmio di Alessandria	26.978	28.144
■ Banca di Legnano	20.804	17.382
• <b>Altri trattamenti di quiescenza</b>	<b>801</b>	<b>575</b>
<b>2. Altri fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>113.091</b>	<b>129.210</b>
<b>2.1 controversie legali:</b>	<b>26.525</b>	<b>27.457</b>
• stanziamenti a fronte di perdite presunte sulle cause passive	26.525	27.457
<b>2.2 oneri per il personale:</b>	<b>24.054</b>	<b>28.973</b>
• oneri relativi ai premi da corrispondere ai dipendenti al raggiungimento dei livelli di anzianità previsti dai diversi accordi aziendali	12.191	14.186
• indennità riservate ai dirigenti	10.627	12.722
• perdite presunte sulle vertenze con il personale dipendente	487	170
• altri oneri	749	1.895
<b>2.3 altri:</b>	<b>69.069</b>	<b>72.780</b>
• azioni revocatorie	54.790	61.606
• fondo di beneficenza e di pubblica utilità	4.704	3.705
• oneri di varia natura	9.575	7.469
<b>Totale</b>	<b>229.662</b>	<b>241.468</b>

## 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>112.258</b>	<b>129.210</b>	-	-	-	-	<b>112.258</b>	<b>129.210</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.286</b>	<b>44.148</b>	-	-	-	-	<b>12.286</b>	<b>44.148</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	6.742	41.337	-	-	-	-	6.742	41.337
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	3.999	2.590	-	-	-	-	3.999	2.590
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	1.545	221	-	-	-	-	1.545	221
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>14.530</b>	<b>53.710</b>	-	-	-	-	<b>14.530</b>	<b>53.710</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	12.024	39.345	-	-	-	-	12.024	39.345
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	615	710	-	-	-	-	615	710
C.3 Altre variazioni	1.891	13.655	-	-	-	-	1.891	13.655
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>110.014</b>	<b>119.648</b>	-	-	-	-	<b>110.014</b>	<b>119.648</b>

## 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

### 1. Illustrazione dei fondi

Nella sottovoce Fondi di quiescenza aziendale sono stati classificati i seguenti fondi, di cui si riepilogano le caratteristiche principali:

#### a) Fondo pensioni ex Banca Popolare di Bologna e Ferrara

Si tratta di un fondo a benefici definiti legato all'impegno assunto dall'incorporata ex Banca Popolare di Bologna e Ferrara di erogare a tutti i dipendenti in quiescenza al 31 dicembre 1995 una pensione definita, allineata a quella del pari grado in servizio. L'importo accantonato in bilancio rappresenta l'ammontare della riserva matematica determinato su base attuariale e cioè di quanto ritenuto necessario a tale data per riconoscere agli iscritti pensionati al Fondo "Trattamento Aggiuntivo di Quiescenza" quanto previsto dal Regolamento.

#### b) Fondo pensioni ex Banca Agricola Milanese

Rappresenta l'impegno assunto dall'incorporata ex Banca Agricola Milanese di erogare una pensione integrativa ai dipendenti in quiescenza al 31 dicembre 1972; la passività rappresenta la valutazione attuariale della riserva matematica alla data di riferimento del bilancio e cioè di quanto ritenuto necessario a tale data per riconoscere agli iscritti pensionati al Fondo pensione il pagamento vita natural durante.

#### c) Trattamento previdenziale integrativo della Banca Popolare di Milano

In applicazione del regolamento del Trattamento previdenziale integrativo l'impegno consiste:

- nel riconoscimento di una pensione integrativa agli ex dipendenti in quiescenza la cui pensione INPS sia inferiore ad una percentuale predefinita dello stipendio del pari grado in servizio (cosiddetti dipendenti in quiescenza integrati);
- ovvero, nel caso in cui la pensione INPS sia superiore alla suddetta percentuale, nel pagamento a tutti i pensionati del 50% di una mensilità tabellare ai valori congelati al 31 dicembre 1991.

I suddetti benefici non sono riconosciuti ai dipendenti entrati in servizio dopo il 28 aprile 1993 e a quelli assunti nell'ambito di operazioni di incorporazioni.

L'importo accantonato in bilancio rappresenta l'ammontare della riserva matematica determinato su base attuariale e cioè di quanto ritenuto necessario per poter riconoscere agli attuali beneficiari le prestazioni previste dal Regolamento.

#### **d) Trattamento pensioni Cassa di Risparmio di Alessandria**

Si tratta di un fondo a benefici definiti senza personalità giuridica e autonomia patrimoniale, integrativo (sostitutivo solo per talune particolari situazioni) al trattamento pensionistico INPS. Il collettivo degli iscritti al fondo è composto da pensionati ex dipendenti e loro superstiti. L'importo accantonato in bilancio rappresenta l'ammontare delle riserve matematiche determinato su base attuariale e cioè di quanto ritenuto necessario per poter riconoscere agli attuali iscritti, attivi, pensionati non integrati e pensionati integrati le prestazioni previste dal Regolamento.

### **2. Variazioni nell'esercizio dei fondi**

Le variazioni dei fondi di quiescenza nell'esercizio sono riportate nella tabella 12.2.

La voce B.4 "Altre variazioni in aumento" è riconducibile interamente alle perdite attuariali diverse da quelle relative alle variazioni del tasso di sconto, indicate al punto B.3.

Non vi sono fondi derivanti da operazioni di aggregazione aziendale.

Tutti i fondi di quiescenza sono interamente finanziati e non sono stati valutati in valuta diversa dall'Euro.

### **3. Variazioni nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni**

Nessuno dei piani a benefici definiti classificati tra i fondi di quiescenza ha effettuato investimenti in attività.

### **4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale dell'attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio**

Nessuno dei piani a benefici definiti classificati tra i fondi di quiescenza ha effettuato investimenti in attività.

### **5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali**

Ai fini della determinazione del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti iscritte in bilancio tra i fondi di quiescenza si riportano le ipotesi attuariali (finanziarie, demografiche ed economiche) utilizzate per ciascun fondo.

#### **a) Fondo ex Banca Popolare di Bologna e Ferrara**

**Basi tecniche demografiche:** sono state utilizzate le tavole demografiche IPS55 per la stima della mortalità.

**Basi tecniche finanziarie:** le valutazioni sono state effettuate considerando il tasso di interesse del 4,5% annuo composto, pari al rendimento stimato di lungo periodo (4% al 31.12.2006).

**Basi tecniche economiche:** si è ipotizzato un tasso di accrescimento futuro delle pensioni pari a zero, in linea con l'esercizio precedente.

#### **b) Fondo pensioni ex Banca Agricola Milanese**

**Basi tecniche demografiche:** sono state utilizzate le tavole demografiche IPS55 per la stima della mortalità.

**Basi tecniche finanziarie:** le valutazioni sono state effettuate considerando il tasso di interesse del 4,5% annuo composto, pari al rendimento stimato di lungo periodo (4% al 31.12.2006).

**Basi tecniche economiche:** si è ipotizzato un tasso di accrescimento delle pensioni pari all'1% annuo (in linea con quello utilizzato nell'esercizio precedente), in quanto il Regolamento del fondo prevede, per alcuni pensionati, la rivalutazione biennale.

#### **c) Trattamento previdenziale integrativo della Banca Popolare di Milano**

**Basi tecniche demografiche:** sono state utilizzate le tavole demografiche IPS55 oltre alle tavole di invalidità predisposte dall'INPS nel 2000.

**Basi tecniche finanziarie:** le valutazioni sono state effettuate in base ad un tasso di interesse del 4,5% annuo composto, pari al rendimento stimato di lungo periodo (4% al 31.12.2006).

**Basi tecniche economiche:** si è ipotizzato un tasso di accrescimento annuo delle prestazioni pensionistiche pari all'80% del tasso di incremento dell'inflazione. L'inflazione è stata posta pari al 2% (1,5% nell'esercizio precedente) e di conseguenza il tasso di accrescimento delle prestazioni pensionistiche è pari all'1,5% (1,125% nell'esercizio precedente). Il tasso di incremento annuo delle retribuzioni è stato fissato nell'1,5% (2,5% nell'esercizio precedente).

#### **d) Trattamento previdenziale integrativo della Cassa di Risparmio di Alessandria**

**Basi tecniche demografiche:** sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT con riferimento all'anno 2002.

**Basi tecniche finanziarie:** le valutazioni sono state effettuate in base ad un tasso di interesse del 4,5% annuo composto, pari al rendimento stimato di lungo periodo (4% al 31.12.2006).

**Basi tecniche economiche:** si è ipotizzato un tasso di accrescimento annuo delle pensioni e scagioni con la metodologia "casellario pensionati". Si è utilizzato un tasso annuo di incremento dell'inflazione corrispondente al 2%.

---

## **12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi**

---

Relativamente agli Altri fondi per rischi ed oneri, dettagliati alla precedente tabella 12.1, si forniscono le seguenti informazioni:

**1. Fondo per controversie legali:** il fondo copre la stima delle obbligazioni derivanti dalle azioni legali in essere nelle quali le società del Gruppo sono soggetto passivo. La tempistica prevista per i pagamenti di tali obbligazioni è, mediamente, di 3 anni circa. L'importo del fondo è pari al valore attuale degli esborsi necessari ad estinguere le obbligazioni stimate, calcolato utilizzando tassi di mercato.

**2. Fondo per oneri del personale:** il fondo copre principalmente gli oneri relativi ai premi da corrispondere ai dipendenti al raggiungimento dei livelli di anzianità previsti dai diversi accordi aziendali. Ai fini della determinazione del valore attuale di tali obbligazioni si riportano sinteticamente le ipotesi attuariali ed economico finanziarie utilizzate:

- tavole demografiche: IPS55
- tavole di invalidità: INPS/2000
- tasso di attualizzazione: 4,5% annuo composto (4% al 31.12.2006)
- tasso di incremento annuo delle retribuzioni: 2,5%

**3. Altri fondi:** la voce comprende principalmente la stima delle obbligazioni derivanti dalle azioni revocatorie aperte nei confronti delle società del Gruppo. La tempistica prevista per i pagamenti di tali obbligazioni è, mediamente, di 3 anni circa. L'importo del fondo è pari al valore attuale degli esborsi necessari ad estinguere le obbligazioni stimate, calcolato utilizzando tassi di mercato.

---

**Sezione 13 – Riserve tecniche**  
**Voce 130**

---

---

**13.1 Riserve tecniche: composizione**

---

La voce non è presente in quanto nell'area di consolidamento non sono comprese imprese di assicurazione.

---

**Sezione 14 – Azioni rimborsabili**  
**Voce 150**

---

---

**14.1 Azioni rimborsabili: composizione**

---

Alla data di riferimento non vi sono azioni rimborsabili.



## Sezione 15 – Patrimonio del Gruppo

### Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

#### 15.1 Patrimonio del Gruppo: composizione

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	1.660.137	1.245.103
2. Sovrapprezzi di emissione	187.827	338.303
3. Riserve	1.221.183	948.060
4. (Azioni proprie)	–	–
<i>a) capogruppo</i>	–	–
<i>b) controllate</i>	–	–
5. Riserve da valutazione	78.058	424.636
6. Strumenti di capitale	4.210	4.210
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	323.761	398.680
<b>Totale</b>	<b>3.475.176</b>	<b>3.358.992</b>

#### 15.2 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
<b>Capitale</b> <b>euro</b>	<b>1.660.136.924</b>	<b>1.245.102.693</b>
<b>N. azioni ordinarie</b>	<b>415.034.231</b>	<b>415.034.231</b>
Da nominale: Euro cadauna	4	3
<b>Di cui n. azioni proprie</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Da nominale: Euro cadauna	–	–

**Capitale:** alla data di riferimento del bilancio il Capitale Sociale della Capogruppo risulta interamente sottoscritto e versato.

**Azioni proprie:** alla data di riferimento del bilancio non sono presenti azioni proprie in portafoglio.

### 15.3 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>415.034.231</b>	<b>-</b>
- interamente liberate	415.034.231	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)		-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>415.034.231</b>	<b>-</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.949.332</b>	<b>-</b>
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrants	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito :	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	51.969	-
B.3 Altre variazioni	1.897.363	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.949.332</b>	<b>-</b>
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	1.949.332	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione : rimanenze finali</b>	<b>415.034.231</b>	<b>-</b>
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
<b>D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio</b>	<b>415.034.231</b>	<b>-</b>
- interamente liberate	415.034.231	-
- non interamente liberate	-	-

**Voce B. 3 Altre variazioni**, l'importo è relativo a:

■ assegnazione di n. 1.574.835 azioni ai dipendenti della Capogruppo, al valore normale di Euro 11,712, quale erogazione dell'85% dell'utile dell'esercizio 2006 (ex art. 47 dello Statuto) a seguito della delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 21 aprile 2007;

■ assegnazione di n. 322.528 azioni, al valore normale di euro 11,621 ai dipendenti della Capogruppo che hanno aderito al "Programma di accumulo di azioni per i dipendenti (CUM)", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2004.

---

## 15.4 Capitale : altre informazioni

---

Il Capitale Sociale della Capogruppo è variabile ed è rappresentato da azioni nominative del valore nominale di Euro 4 (quattro) ciascuna. Il Consiglio di Amministrazione può acquistare o rimborsare le azioni della Capogruppo secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci.

Le azioni sono vincolate, sin dalla loro origine e per patto sociale, a favore della Capogruppo in garanzia privilegiata di ogni obbligazione che il socio può avere verso la stessa, ancorchè non siano depositate.

Nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. La Capogruppo appena rileva il superamento di tale limite, contesta al detentore la violazione del divieto. Le azioni eccedenti devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati fino all'alienazione delle azioni eccedenti vengono acquisiti dalla Capogruppo. Tale divieto non si applica agli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà di un'azione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili restano devoluti alla Capogruppo.

In data 15 febbraio 2007 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., mediante incremento del valore nominale delle azioni da Euro 3 a Euro 4, e conseguente modifica degli artt. 8 e 17 dello Statuto sociale. Con tale operazione il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha voluto cogliere l'opportunità – prevista dell'art. 7, sesto comma, del D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 – di imputare a capitale l'incremento patrimoniale iscritto in apposita riserva in sede di prima applicazione degli IFRS, per effetto della valutazione al “costo presunto” (c.d. “*deemed cost*”) di alcune categorie di attività materiali, secondo quanto previsto dal citato decreto.

L'operazione approvata ha comportato:

■ l'imputazione a capitale sociale dell'intero ammontare della “Riserva da valutazione: da Leggi speciali di rivalutazione” (posta inclusa nella Voce 130, Stato patrimoniale, “Riserva da valutazione”) per un importo pari a Euro 264.608.999,36 (di cui Euro 260.694.660,88 riferito alla valutazione di immobili, ed Euro 3.914.338,48 relativo alla valutazione delle opere d'arte);

■ l'imputazione a capitale sociale di parte della “Riserva sovrapprezzi di emissione” (Voce 170, Stato Patrimoniale) per un importo pari a Euro 150.425.231,64 e conseguente riduzione della stessa per pari importo.

A conclusione della descritta operazione, il capitale sociale della Capogruppo è aumentato da Euro 1.245.102.693 a Euro 1.660.136.924.

L'aumento del capitale sociale ha comportato anche la modifica dell'art. 8 dello Statuto Sociale, al fine di aggiornare da Euro 3 a Euro 4 il valore nominale delle azioni Bipiemme, nonché dell'art. 17 dello Statuto, al fine di aumentare il valore massimo del capitale sociale emettibile (rappresentato da n. 27.019.574 azioni ordinarie) al servizio esclusivo del prestito obbligazionario “Banca Popolare di Milano/ CIC 2004-2009 convertibile”, passato da Euro 81.058.722 a Euro 108.078.296.

## Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Gli strumenti di capitale comprendono il valore dell'opzione di conversione incorporata nel Prestito Obbligazionario "Banca Popolare di Milano/CIC 2004-2009 convertibile", prestito iscritto nel passivo alla "voce 3 – Titoli in circolazione – obbligazioni non quotate strutturate" per 178.500 migliaia di Euro.

Tale prestito è stato emesso dalla Capogruppo nell'ambito dell'esecuzione della parte finanziaria dell'accordo tra il Gruppo Bipiemme e il CIC (illustrato nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2004), ed è stato interamente sottoscritto dal Crédit Industriel et Commercial (CIC) e sue controllate, per un importo complessivo di 180 milioni di Euro mediante l'emissione di n. 25.568.181 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 7,04. Il prezzo di sottoscrizione è pari al 100% del valore nominale ed il prestito eroga una cedola annuale pari al tasso Euribor a 12 mesi diminuito di 25 b.p.

La durata è quinquennale e l'esercizio del diritto di conversione è aperto, con esclusione del periodo intercorrente tra i 30 giorni precedenti l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e la data di stacco del dividendo.

Strumenti di capitale: variazioni annue	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>4.210</b>	<b>4.210</b>
B. Aumenti	–	–
B.1. Altre variazioni	–	–
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
C.1. Altre variazioni in diminuzione	–	–
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>4.210</b>	<b>4.210</b>

## 15.5 Riserve di utili: altre informazioni

### Voce 140. Riserve da valutazione:

**Attività finanziarie disponibili per la vendita:** comprende gli utili e le perdite non realizzate (al netto delle imposte) delle attività finanziarie classificate nella categoria "disponibili per la vendita", ai sensi dello IAS 39. Gli utili e le perdite sono trasferiti dalla riserva di *fair value* al conto economico al momento della dismissione dell'attività finanziaria oppure in caso di perdita durevole di valore.

**Copertura dei flussi finanziari:** accoglie gli utili e le perdite non realizzate (al netto delle imposte) che derivano dalla rivalutazione di uno strumento finanziario designato come "strumento a copertura dei flussi finanziari". Tali utili e perdite sono successivamente rilasciati a conto economico nei periodi in cui gli elementi coperti affluiscono al conto economico.

**Differenze di cambio:** include la componente relativa alle differenze cambio su partecipazioni in valuta consolidate integralmente.

**Leggi speciali di rivalutazione:** alla data del bilancio in tale sottovoce figura la riserva costituita in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, per effetto della valutazione al "costo presunto" (c.d. "*deemed cost*") delle attività materiali, secondo quanto previsto dal "decreto IAS".

**Voce 160. Strumenti di capitale:** comprende la componente patrimoniale (valore dell'opzione di conversione) delle obbligazioni convertibili in azioni, scorporata dal prestito obbligazionario iscritto nella voce 30 del passivo "Titoli in circolazione".

## 15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	64.584	–	–	64.584	126.999
2. Attività materiali	–	–	–	–	–
3. Attività immateriali	–	–	–	–	–
4. Copertura di investimenti esteri	–	–	–	–	–
5. Copertura dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
6. Differenze di cambio	–	–	–	–	–24
7. Attività non correnti in via di dismissione	–	–	–	–	–
8. Leggi speciali di rivalutazione	13.474	–	–	13.474	297.661
<b>Totale</b>	<b>78.058</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>78.058</b>	<b>424.636</b>

## 15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

### 15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>126.999</b>	–	–	–	–	–24	–	<b>297.661</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>56.175</b>	–	–	–	–	–	–	–
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	42.808	–	–	–	–	–	–	X
B.2 Altre variazioni	13.367	–	–	–	–	–	–	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>118.590</b>	–	–	–	–	–24	–	<b>284.187</b>
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	91.391	–	–	–	–	–	–	X
C.2 Altre variazioni	27.199	–	–	–	–	–24	–	284.187
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>64.584</b>	–	–	–	–	–	–	<b>13.474</b>

Il decremento nella voce “Leggi speciali di rivalutazione” è principalmente attribuibile all’imputazione di tale riserva a capitale effettuato dalla Capogruppo, da Banca di Legnano e da Cassa di Risparmio di Alessandria.

## 15.7.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Riserve da valutazione relative ad “imprese di assicurazione”.

## 15.7.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Riserve da valutazione relative ad “altre imprese”.

## 15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	506	-21.980	-	-	-	-	506	-21.980	816	-9.420
2. Titoli di capitale	90.715	-4.813	-	-	-	-	90.715	-4.813	135.435	-19
3. Quote di O.I.C.R.	3.158	-3.002	-	-	-	-	3.158	-3.002	2.423	-2.236
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>94.379</b>	<b>-29.795</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.379</b>	<b>-29.795</b>	<b>138.674</b>	<b>-11.675</b>

Nella colonna “riserva positiva” è indicato l’importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari, che nell’ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti), viceversa, nella colonna “riserva negativa” è indicato l’importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari, che nell’ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

Gli importi indicati sono al netto del relativo effetto fiscale.

## 15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

### 15.9.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali:</b>	<b>-8.604</b>	<b>135.416</b>	<b>187</b>	<b>-</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>5.014</b>	<b>49.833</b>	<b>1.328</b>	<b>-</b>
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	488	41.514	806	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	1	8	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	1	8	-	-
2.3 Altre variazioni	4.525	8.311	522	-
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>17.884</b>	<b>99.347</b>	<b>1.359</b>	<b>-</b>
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	16.485	74.077	829	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	18.683	-	-
3.3 Altre variazioni	1.399	6.587	530	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>-21.474</b>	<b>85.902</b>	<b>156</b>	<b>-</b>

### 15.9.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita relative ad "imprese di assicurazione".

### 15.9.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita relative ad "altre imprese".

Ai sensi del par. 96 dello IAS 1, si presenta di seguito il prospetto dei proventi ed oneri che, come richiesto dai principi contabili internazionali, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

<b>Voci/valori</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>A. Plusvalenze e minusvalenze rilevate nell'esercizio:</b>	
1. Plusvalenze (minusvalenze) per rivalutazione immobili ex leggi speciali	
2. Riserve da valutazione	(62.415)
Attività disponibili per la vendita:	(62.415)
- Plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	(44.627)
- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(17.788)
Copertura flussi finanziari	
3. Differenze cambio su partecipazioni estere	
4. Utili (perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	305
<b>Totale A</b>	<b>(62.110)</b>
<b>B. Utile netto rilevato nel conto economico</b>	<b>323.761</b>
<b>C. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (A + B)</b>	<b>261.651</b>



## Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi

### Voce 210

#### 16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	49.029	–	–	49.029	45.458
2. Sovrapprezzi di emissione	42.297	–	–	42.297	42.293
3. Riserve	16.206	–	–	16.206	21.933
4. Azioni proprie	–	–	–	–	–
5. Riserve da valutazione	3.686	–	–	3.686	6.633
6. Strumenti di capitale	–	–	–	–	–
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.558	–	–	11.558	5.187
<b>Totale</b>	<b>122.776</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>122.776</b>	<b>121.504</b>

#### 16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	957	–	–	957	1.122
2. Attività materiali	–	–	–	–	–
3. Attività immateriali	–	–	–	–	–
4. Copertura di investimenti esteri	–	–	–	–	–
5. Copertura dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
6. Differenze di cambio	–	–	–	–	–3
7. Attività non correnti in via di dismissione	–	–	–	–	–
8. Leggi speciali di rivalutazione	2.729	–	–	2.729	5.514
<b>Totale</b>	<b>3.686</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>3.686</b>	<b>6.633</b>

## 16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
Attività/Valori	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	8	-5	-	-	-	-	8	-5	14	-
2. Titoli di capitale	840	-50	-	-	-	-	840	-50	973	-
3. Quote di O.I.C.R.	184	-20	-	-	-	-	135	-20	135	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.032</b>	<b>-75</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.032</b>	<b>-75</b>	<b>1.122</b>	<b>-</b>

## 16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

### 16.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.122</b>	-	-	-	-	-3	-	<b>5.514</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>95</b>	-	-	-	-	<b>3</b>	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	72	-	-	-	-	-	-	X
B2. Altre variazioni	23	-	-	-	-	3	-	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>260</b>	-	-	-	-	-	-	<b>2.785</b>
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	99	-	-	-	-	-	-	X
C2. Altre variazioni	161	-	-	-	-	-	-	2.785
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>957</b>	-	-	-	-	-	-	<b>2.729</b>

### 16.5.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Riserve da valutazione relative ad “imprese di assicurazione”.

### 16.5.3 Di pertinenza delle altre imprese

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti Riserve da valutazione relative ad “altre imprese”.

## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31.12.2007	31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	749.880	–	–	749.880	632.659
a) Banche	81.066	–	–	81.066	1.182
b) Clientela	668.814	–	–	668.814	631.477
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	2.596.587	–	–	2.596.587	2.472.018
a) Banche	40.238	–	–	40.238	41.484
b) Clientela	2.556.349	–	–	2.556.349	2.430.534
3) Impegni irrevocabili ad erogare fondi	7.060.808	–	–	7.060.808	4.276.780
a) Banche	1.626.070	–	–	1.626.070	927.876
i) a utilizzo certo	1.512.665	–	–	1.512.665	717.243
ii) a utilizzo incerto	113.405	–	–	113.405	210.633
b) Clientela	5.434.738	–	–	5.434.738	3.348.904
i) a utilizzo certo	347.609	–	–	347.609	321.324
ii) a utilizzo incerto	5.087.129	–	–	5.087.129	3.027.580
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	91.575	–	–	91.575	54.259
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	4.731	–	–	4.731	5.592
6) Altri impegni	434.481	–	–	434.481	254.717
<b>Totale</b>	<b>10.938.062</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>10.938.062</b>	<b>7.696.025</b>

L'importo delle "garanzie rilasciate" è indicato al valore nominale al netto degli utilizzi per cassa e delle eventuali rettifiche di valore.

Gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" sono indicati in base all'impegno assunto al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore. Sono esclusi gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati.

Tra gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" il cui utilizzo da parte del richiedente è certo e predefinito sono compresi in particolare gli acquisti (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

L'importo degli "impegni sottostanti ai derivati creditizi: vendite di protezione" si riferisce al valore nozionale al netto delle somme erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	992.815	1.151.617
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	566.666	428.408
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–
5. Crediti verso banche	–	–
6. Crediti verso la clientela	–	–
7. Attività materiali	–	–

In particolare nelle voci sono stati iscritti i *fair value*, comprensivi dei ratei in corso di maturazione, dei titoli costituiti: a cauzione presso Banca d'Italia di assegni circolari; a fronte di anticipazioni; a fronte di operazioni di pronti contro termine passive effettuate con titoli dell'attivo.

### 3. Informazioni sul leasing operativo

I beni locati dalla Capogruppo e dalla Banca di Legnano sono rappresentati fondamentalmente da:

- apparati POS (Point Of Sale);
- elaboratore centrale;
- autoveicoli con contratto di noleggio a lungo termine;
- macchinari – hardware.

I POS sono installati presso esercenti convenzionati, che consentono ai titolari di carte Pagobancomat e di altre carte di debito e di credito, di effettuare i pagamenti di beni e servizi presso tali centri.

Il contratto per la locazione dell'elaboratore centrale ha durata triennale e scadrà il 31 dicembre 2009.

La locazione dell'elaboratore rientra in un contratto omnicomprensivo stipulato con IBM per la gestione integrata, tra gli altri, dei servizi di *help desk*, magazzino, logistica e manutenzione hardware, *server and notes administration*, ecc.

Le autovetture in regime di noleggio a lungo termine sonolocate per un periodo contrattuale di 36-48 mesi, con assistenza *full service* (manutenzione, assicurazione, tassa proprietà, assistenza stradale, ecc.). Non è prevista la facoltà di riscatto al termine della locazione.

Nel corso del 2007 i canoni di leasing operativo sono risultati pari a 7.548 migliaia di Euro.

I pagamenti futuri per le operazioni di leasing operativo sono così cadenzati:

Beni in leasing	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	31.12.2007
POS	2.077	2.772	–	4.849
Elaboratore centrale	3.002	3.066	–	6.068
Autoveicoli	569	578	–	1.147
Macchinari - hardware	64	318	13	395
<b>Totale</b>	<b>5.712</b>	<b>6.734</b>	<b>13</b>	<b>12.459</b>

### 4. Composizione degli investimenti a fronte di polizze unit-linked e index-linked

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all'interno del perimetro di consolidamento.

## 5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Nella presente sezione sono illustrate le operazioni effettuate per conto terzi.

Tipologia servizi	Importo
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>263.047.967</b>
a) Acquisti	133.015.061
1. regolati	132.336.097
2. non regolati	678.964
b) Vendite	130.032.906
1. regolate	129.553.135
2. non regolate	479.771
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>7.829.137</b>
a) individuali	7.829.137
b) collettive	–
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>73.526.474</b>
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	9.067.149
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	60.830
2. altri titoli	9.006.319
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	29.359.996
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	4.937.308
2. altri titoli	24.422.688
c) titoli di terzi depositati presso terzi	30.916.526
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	4.182.803
<b>4. Altre operazioni</b>	<b>25.854.238</b>
1. Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere	17.224.045
a) rettifiche “dare”	8.589.523
1. Conti correnti	30.444
2. Portafoglio centrale	8.559.079
3. Cassa	–
4. Altri conti	–
b) rettifiche “avere”	8.634.522
1. Conti correnti	75.904
2. Cedenti effetti e documenti	8.554.289
3. Altri conti	4.329
2. Altre operazioni	8.630.193
a) effetti, documenti e valori simili all’incasso per conto terzi	8.630.193

**Servizio 1. “Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi”:** comprende anche le operazioni di compravendita, dei contratti a termine negoziati sul MIF (Mercato italiano dei future) e dei contratti derivati negoziati sull’IDEM (Mercato italiano dei prodotti derivati su titoli azionari e indici di borsa), nelle quali le banche del Gruppo sono esecutrici di ordini conferiti dalla propria clientela (negoziiazione in nome e per conto terzi). A tal riguardo si segnala l’ammontare di tali operazioni:

<b>a) Acquisti</b>	<b>44.196.280</b>
1. regolati	44.188.082
2. non regolati	8.198
<b>b) Vendite:</b>	<b>45.144.884</b>
1. regolate	45.120.873
2. non regolate	24.011

**Servizio 3. “Custodia e amministrazione di titoli”:** i titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione, compresi quelli ricevuti a garanzia, sono indicati per il loro valore nominale. Nella sottovoce b) figurano anche i titoli ricevuti da terzi a garanzia di operazioni di credito, per i quali le banche del Gruppo svolgono un servizio accessorio di custodia e amministrazione.

Nella voce sono, inoltre, incluse le quote di fondi (O.I.C.R.) connessi al servizio di banca depositaria, per i quali la Capogruppo svolge un servizio accessorio di custodia e amministrazione nei confronti della clientela.

**Servizio 4. Altre operazioni 1. “Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere”:** gli effetti e i documenti ricevuti salvo buon fine o al dopo incasso e dei quali viene curato il servizio di incasso per conto dei soggetti cedenti devono essere registrati nei conti dello stato patrimoniale (cassa, crediti e debiti verso banche e verso clientela) solo al momento del regolamento di tali valori. A tal fine il portafoglio effetti è stato riclassificato in bilancio in base alla data di regolamento, operando le rettifiche contabili indicate.

---

## 6. Gestione e intermediazione per conto terzi: imprese di assicurazione

---

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno del perimetro di consolidamento.

---

## 7. Gestione e intermediazione per conto terzi: altre imprese

---

Le “altre imprese” non svolgono attività di gestione e intermediazione per conto terzi.

## Parte C

### Informazioni sul Conto Economico Consolidato

- Sezione 1. Gli interessi
- Sezione 2. Le commissioni
- Sezione 3. Dividendi e proventi simili
- Sezione 4. Il risultato netto dell'attività di negoziazione
- Sezione 5. Il risultato netto dell'attività di copertura
- Sezione 6. Utili (Perdite) da cessione/riacquisto
- Sezione 7. Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*
- Sezione 8. Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento
- Sezione 9. Premi netti
- Sezione 10. Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa
- Sezione 11. Le spese amministrative
- Sezione 12. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri
- Sezione 13. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali
- Sezione 14. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali
- Sezione 15. Gli altri oneri e proventi di gestione
- Sezione 16. Utili (Perdite) delle partecipazioni
- Sezione 17. Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali
- Sezione 18. Rettifiche di valore dell'avviamento
- Sezione 19. Utili (Perdite) da cessione di investimenti
- Sezione 20. Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente
- Sezione 21. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte
- Sezione 22. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi
- Sezione 23. Altre informazioni
- Sezione 24. Utile per azione





## Sezione 1 – Gli interessi

### Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2007	2006
	Titoli di debito	Finanziammenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	24.358	–	–	121.007	145.365	34.584
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	50.440	–	–	–	50.440	53.674
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	55.850	–	–	–	55.850	36.381
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–
5. Crediti verso banche	18	236.415	–	–	236.433	172.170
6. Crediti verso clientela	1.101	1.555.857	31.182	20	1.588.160	1.196.252
7. Derivati di copertura	X	X	X	3.556	3.556	6.806
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	25.650	99.745	17	–	125.412	77.332
9. Altre attività	X	X	X	6.281	6.281	6.075
<b>Totale</b>	<b>157.417</b>	<b>1.892.017</b>	<b>31.199</b>	<b>130.864</b>	<b>2.211.497</b>	<b>1.583.274</b>

Nella forma tecnica “Altre attività” della voce “1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione” sono iscritti gli interessi rilevati su “derivati connessi gestionalmente con attività classificate nel portafoglio di negoziazione” per 292 migliaia di Euro e su “derivati collegati con la *fair value option*” per 120.715 migliaia di Euro.

Nella voce “8. Attività finanziarie cedute non cancellate” sono iscritti gli interessi rilevati sui titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi, prestito titoli e quelli di competenza sui crediti cartolarizzati.

#### 1.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2007	2006
	Titoli di debito	Finanziammenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	24.358	–	–	121.007	145.365	34.584
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	50.440	–	–	–	50.440	53.674
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	55.850	–	–	–	55.850	36.381
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–
5. Crediti verso banche	18	223.069	–	–	223.087	169.622
6. Crediti verso clientela	1.101	1.555.857	31.182	20	1.588.160	1.196.252
7. Derivati di copertura	X	X	X	3.556	3.556	6.806
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	25.650	99.745	17	–	125.412	77.332
9. Altre attività	X	X	X	6.281	6.281	6.075
<b>Totale</b>	<b>157.417</b>	<b>1.878.671</b>	<b>31.199</b>	<b>130.864</b>	<b>2.198.151</b>	<b>1.580.726</b>

### 1.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno del perimetro di consolidamento.

### 1.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Voci/Forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2007	2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	–	–
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	–
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–
5. Crediti verso banche	–	13.346	–	–	13.346	2.548
6. Crediti verso clientela	–	–	–	–	–	–
7. Derivati di copertura	X	X	X	–	–	–
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–
9. Altre attività	X	X	X	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>13.346</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>13.346</b>	<b>2.548</b>

### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Nella seguente tavola è riportata la composizione del saldo positivo dei differenziali, positivi e negativi, maturati sui "derivati di copertura", indicato nella precedente tabella alla sottovoce 7. "Derivati di copertura".

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicuratrici	Altre imprese	2007	2006
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>					
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività		–	–	–	2
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	22.208	–	–	22.208	24.973
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	–	–	–	–	–
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	–	–	–	–	–
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	–	–	–	–	–
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>22.208</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>22.208</b>	<b>24.975</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>					
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	(473)	–	–	(473)	(909)
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	(18.179)	–	–	(18.179)	(17.260)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	–	–	–	–	–
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	–	–	–	–	–
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	–	–	–	–	–
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>(18.652)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(18.652)</b>	<b>(18.169)</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>3.556</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>3.556</b>	<b>6.806</b>

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Voci/Valori	2007	2006
Su attività finanziarie in valuta	73.236	53.192

Gli "interessi attivi e proventi assimilati" su attività finanziarie in valuta si riferiscono a quelli incassati e maturati sulle attività espresse nelle divise diverse da quelle aderenti all'Unione Monetaria Europea.

#### 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

Gli interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria ammontano a 15.470 migliaia di Euro.

#### 1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Voci/Valori	2007	2006
Su crediti con fondi di terzi in amministrazione	17	17

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme Tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	2007	2006
1. Debiti verso banche	(213.642)	X	–	(213.642)	(171.290)
2. Debiti verso clientela	(289.773)	X	–	(289.773)	(178.618)
3. Titoli in circolazione	X	(314.568)	–	(314.568)	(179.404)
4. Passività finanziarie di negoziazione	–	–	–	–	–
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	(220.927)	–	(220.927)	(71.293)
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(144.802)	–	–	(144.802)	(66.614)
7. Altre passività	X	X	–	–	–
8. Derivati di copertura	X	X	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(648.217)</b>	<b>(535.495)</b>	<b>–</b>	<b>(1.183.712)</b>	<b>(667.219)</b>

Nella voce 6. "Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate" sono compresi 26.875 migliaia di Euro relative a pronti contro termine passivi effettuati con titoli di proprietà.

#### 1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme Tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	2007	2006
1. Debiti verso banche	(213.642)	X	–	(213.642)	(171.290)
2. Debiti verso clientela	(289.773)	X	–	(289.773)	(178.618)
3. Titoli in circolazione	X	(314.568)	–	(314.568)	(179.404)
4. Passività finanziarie di negoziazione	–	–	–	–	–
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	(220.927)	–	(220.927)	(71.293)
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(135.743)	–	–	(135.743)	(66.116)
7. Altre passività	X	X	–	–	–
8. Derivati di copertura	X	X	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(639.158)</b>	<b>(535.495)</b>	<b>–</b>	<b>(1.174.653)</b>	<b>(666.721)</b>

#### 1.4.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno del perimetro di consolidamento.

#### 1.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

Voci/Forme Tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	2007	2006
1. Debiti verso banche	–	X	–	–	–
2. Debiti verso clientela	–	X	–	–	–
3. Titoli in circolazione	X	–	–	–	–
4. Passività finanziarie di negoziazione	–	–	–	–	–
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(9.059)	–	–	(9.059)	(498)
7. Altre passività	X	X	–	–	–
8. Derivati di copertura	X	X	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(9.059)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(9.059)</b>	<b>(498)</b>

#### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Tra gli interessi passivi non sono rilevati differenziali relativi alle operazioni di copertura.

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Voci/Valori	2007	2006
Su passività in valuta	(65.322)	(55.188)

Gli "interessi passivi e oneri assimilati" su passività in valuta si riferiscono a quelli pagati e maturati sulle passività espresse nelle divise diverse da quelle aderenti all'Unione Monetaria Europea.

### 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati rilevati interessi passivi per operazioni di locazione finanziaria.

### 1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Voci/Valori	2007	2006
Su fondi di terzi in amministrazione	(17)	(17)

## Sezione 2 – Le commissioni

### Voci 40 e 50

#### 2.1 Commissioni attive: composizione

##### 2.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Valori	2007	2006
<b>a) garanzie rilasciate</b>	<b>23.502</b>	<b>22.537</b>
<b>b) derivati su crediti</b>	<b>47</b>	<b>72</b>
<b>c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>375.872</b>	<b>396.364</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	30.376	28.695
2. negoziazione di valute	8.854	9.215
3. gestioni patrimoniali	186.124	205.331
3.1 individuali	30.872	35.963
3.2 collettive	155.252	169.368
4. custodia e amministrazione di titoli	14.967	15.692
5. banca depositaria	18.527	18.981
6. collocamento di titoli	62.326	49.953
7. raccolta ordini	20.915	26.333
8. attività di consulenza	1.184	838
9. distribuzione di servizi di terzi	32.599	41.326
9.1 gestioni patrimoniali	–	–
9.1.1 individuali	–	–
9.1.2 collettive	–	–
9.2 prodotti assicurativi	26.539	36.293
9.3 altri prodotti	6.060	5.033
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>118.681</b>	<b>126.533</b>
<b>e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>22</b>	<b>469</b>
<b>f) servizi per operazioni di <i>factoring</i></b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>g) esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>h) altri servizi</b>	<b>140.252</b>	<b>142.508</b>
<b>Totale</b>	<b>658.376</b>	<b>688.483</b>

Nel corso del 2006 le commissioni su prodotti assicurativi avevano beneficiato dell'uscita di Bipiemme Vita dall'area di consolidamento, con il conseguente riconoscimento a conto economico delle commissioni precedentemente differite lungo la durata delle polizze stipulate.

La sottovoce **h) altri servizi** include, tra l'altro, le commissioni incassate su finanziamenti concessi a breve termine e i canoni relativi alle cassette di sicurezza.

##### 2.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

##### 2.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti Commissioni attive relative ad "altre imprese".

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi: gruppo bancario

Canali/Valori	2007	2006
<b>a) presso propri sportelli:</b>	<b>266.690</b>	<b>286.916</b>
1. gestioni patrimoniali	171.885	195.779
2. collocamento di titoli	62.308	49.939
3. servizi e prodotti di terzi	32.497	41.198
<b>b) offerta fuori sede:</b>	<b>14.295</b>	<b>9.609</b>
1. gestioni patrimoniali	14.239	9.552
2. collocamento di titoli	17	13
3. servizi e prodotti di terzi	39	44
<b>c) altri canali distributivi:</b>	<b>64</b>	<b>85</b>
1. gestioni patrimoniali	–	–
2. collocamento di titoli	1	1
3. servizi e prodotti di terzi	63	84

## 2.3 Commissioni passive: composizione

### 2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Valori	2007	2006
<b>a) garanzie ricevute</b>	<b>(532)</b>	<b>(449)</b>
<b>b) derivati su crediti</b>	<b>(248)</b>	<b>(244)</b>
<b>c) servizi di gestione e intermediazione:</b>	<b>(38.328)</b>	<b>(35.027)</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	(13.484)	(12.394)
2. negoziazione di valute	–	–
3. gestioni patrimoniali:	(15.098)	(12.897)
3.1 portafoglio proprio	(15.098)	(12.897)
3.2 portafoglio di terzi	–	–
4. custodia e amministrazione di titoli	(6.010)	(5.701)
5. collocamento di strumenti finanziari	(1.346)	(1.682)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(2.390)	(2.353)
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>(19.107)</b>	<b>(23.416)</b>
<b>e) altri servizi</b>	<b>(14.624)</b>	<b>(15.603)</b>
<b>Totale</b>	<b>(72.839)</b>	<b>(74.739)</b>

### 2.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

### 2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti Commissioni passive relative ad "altre imprese".

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili

### Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo Bancario		Imprese assicurative		Altre imprese		2007		2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	172.548	1.550	–	–	–	–	172.548	1.550	38.836	–
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.412	792	–	–	–	–	13.412	792	13.996	1.275
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–	–	–	–	303
D. Partecipazioni	–	X	–	X	–	X	–	X	–	X
<b>Totale</b>	<b>185.960</b>	<b>2.342</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>185.960</b>	<b>2.342</b>	<b>52.832</b>	<b>1.578</b>
<b>Totale Voce Dividendi e proventi simili</b>		<b>188.302</b>		<b>–</b>		<b>–</b>		<b>188.302</b>		<b>54.410</b>



## Sezione 4 – Il risultato netto dell’attività di negoziazione

### Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell’attività di negoziazione: composizione

##### 4.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze ( A )	Utili da negoziazione ( B )	Minusvalenze ( C )	Perdite da negoziiazione ( D )	Risultato netto [ (A+B) - (C+D) ]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>88.963</b>	<b>109.827</b>	<b>(56.044)</b>	<b>(208.026)</b>	<b>(65.280)</b>
1.1 Titoli di debito	2.191	22.861	(18.138)	(4.643)	2.271
1.2 Titoli di capitale	85.349	85.737	(36.198)	(202.731)	(67.843)
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.414	404	(1.372)	(651)	(205)
1.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—
1.5 Altre	9	825	(336)	(1)	497
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>25.353</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>64.805</b>	<b>304.520</b>	<b>(80.096)</b>	<b>(300.233)</b>	<b>(18.087)</b>
4.1 Derivati finanziari	64.569	304.520	(80.072)	(299.831)	(17.897)
- su titoli di debito e tassi di interesse	59.245	238.340	(79.619)	(205.848)	12.118
- su titoli di capitale e indici azionari	5.324	66.180	(453)	(93.983)	(22.932)
- su valute e oro	X	X	X	X	(7.083)
- altri	—	—	—	—	—
4.2 Derivati su crediti	236	—	(24)	(402)	(190)
<b>Totale</b>	<b>153.768</b>	<b>414.347</b>	<b>(136.140)</b>	<b>(508.259)</b>	<b>(58.014)</b>

**Attività finanziarie di negoziazione:** nella sottovoce “Altre” sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute, oro ed altri metalli preziosi.

**Altre attività e passività finanziarie di negoziazione - differenze di cambio:** la sottovoce include il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) o dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dei derivati di copertura.

**Strumenti Derivati:** i differenziali e i margini, positivi o negativi, sono rilevati in corrispondenza delle colonne “utili/perdite da negoziazione”.

##### 4.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell’esercizio di riferimento non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno dell’area di consolidamento.

##### 4.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell’esercizio di riferimento non sono presenti Risultati dell’attività di negoziazione relativi ad “altre imprese”.

## Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura

### Voce 90

#### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2007	2006
<b>A. Proventi relativi a:</b>					
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	4.545	–	–	4.545	2.084
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	–	–	–	–	879
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	6.883	–	–	6.883	18.298
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
A.5 Attività e passività in valuta	–	–	–	–	–
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>11.428</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>11.428</b>	<b>21.261</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>					
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(7.671)	–	–	(7.671)	(19.177)
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	(4.605)	–	–	(4.605)	(1.787)
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	–	–	–	–	–
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
B.5 Attività e passività in valuta	–	–	–	–	–
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(12.276)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(12.276)</b>	<b>(20.964)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>(848)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(848)</b>	<b>297</b>

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto

### Voce 100

#### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	Gruppo Bancario			Inprese di assicurazione			Altre Imprese			Totale 2007			Totale 2006		
Voci/ Componenti reddittuali	Utili	Perdite	Risul- tato netto	Utili	Perdite	Risul- tato netto	Utili	Perdite	Risul- tato netto	Utili	Perdite	Risul- tato netto	Utili	Perdite	Risul- tato netto
<b>Attività finanziarie</b>															
1. Crediti verso banche	–		–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(94)	(94)
2. Crediti verso clientela	–	(1.872)	(1.872)	–	–	–	–	–	–	–	(1.872)	(1.872)	–	(3.235)	(3.235)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	26.555	(153)	26.402	–	–	–	–	–	–	26.555	(153)	26.402	7.416	(1.227)	6.189
3.1 Titoli di debito	123	(70)	53	–	–	–	–	–	–	123	(70)	53	617	(539)	78
3.2 Titoli di capitale	25.152	(81)	25.071	–	–	–	–	–	–	25.152	(81)	25.071	6.439	(5)	6.434
3.3 Quote di O.I.C.R.	1.280	(2)	1.278	–	–	–	–	–	–	1.280	(2)	1.278	360	(683)	(323)
3.4 Finanzia menti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
<b>Totale attività</b>	<b>26.555</b>	<b>(2.025)</b>	<b>24.530</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>26.555</b>	<b>(2.025)</b>	<b>24.530</b>	<b>7.416</b>	<b>(4.556)</b>	<b>2.860</b>
<b>Passività finanziarie</b>															
1. Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2. Debiti verso clientela	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Titoli in circolazione	952	(5)	947	–	–	–	–	–	–	952	(5)	947	1.070	(68)	1.002
<b>Totale passività</b>	<b>952</b>	<b>(5)</b>	<b>947</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>952</b>	<b>(5)</b>	<b>947</b>	<b>1.070</b>	<b>(68)</b>	<b>1.002</b>

## Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

### Voce 110

#### 7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

##### 7.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C )	Perdite da realizzo (B)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>13.629</b>	<b>1.842</b>	<b>(62.481)</b>	<b>(589)</b>	<b>(47.599)</b>
1.1 Titoli di debito	10.823	1.158	(60.927)	(589)	(49.535)
1.2 Titoli di capitale	–	–	–	–	–
1.3 Quote di O.I.C.R.	2.806	684	(1.554)	–	1.936
1.4 Finanziamenti	–	–	–	–	–
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>32.539</b>	<b>75.882</b>	<b>(24.075)</b>	<b>(2.387)</b>	<b>81.959</b>
2.1 Titoli in circolazione	32.539	75.882	(24.075)	(2.387)	81.959
2.2 Debiti verso banche	–	–	–	–	–
2.3 Debiti verso clientela	–	–	–	–	–
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>–</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>41.075</b>	<b>4.781</b>	<b>(50.130)</b>	<b>(81.975)</b>	<b>(86.249)</b>
4.1 Derivati finanziari	40.606	4.761	(50.113)	(81.975)	(86.721)
– su titoli di debito e tassi di interesse	40.606	4.761	(50.113)	(81.975)	(86.721)
– su titoli di capitale e indici azionari	–	–	–	–	–
– su valute e oro	X	X	X	X	–
– altri	–	–	–	–	–
4.2 Derivati su crediti	469	20	(17)	–	472
<b>Totale derivati</b>	<b>41.075</b>	<b>4.781</b>	<b>(50.130)</b>	<b>(81.975)</b>	<b>(86.249)</b>
<b>Totale</b>	<b>87.243</b>	<b>82.505</b>	<b>(136.686)</b>	<b>(84.951)</b>	<b>(51.889)</b>

##### 7.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

### 7.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C )	Perdite da realizzo (B)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>142</b>	<b>3.212</b>	<b>(3.240)</b>	<b>-</b>	<b>114</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	142	3.212	(3.240)		114
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.499</b>
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	18.499
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	18.499
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.499</b>
<b>Totale</b>	<b>142</b>	<b>3.212</b>	<b>(3.240)</b>	<b>-</b>	<b>18.613</b>

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

### Voce 130

#### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

##### 8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2007	2006
	Specifiche		Di porta-foglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel-lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	–	–	(183)	–	–	–	–	(183)	135
B. Crediti verso clientela	(28.023)	(124.626)	(42.674)	9.053	46.481	–	12.543	(127.246)	(121.053)
C. Totale	(28.023)	(124.626)	(42.857)	9.053	46.481	–	12.543	(127.429)	(120.918)

Legenda: A = da interessi    B = altre riprese

Nelle “riprese di valore – da interessi” sono riportati i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell’esercizio sulla base dell’originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

##### 8.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell’esercizio di riferimento non sono presenti “imprese di assicurazione” all’interno dell’area di consolidamento.

##### 8.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell’esercizio di riferimento non sono presenti Rettifiche/riprese di valore per deterioramento relativi ad “altre imprese”.

## 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

### 8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2007	2006
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	–	–	–	–	–	–
B. Titoli di capitale	–	(23)	X	X	(23)	(2.356)
C. Quote O.I.C.R.	–	–	X	–	–	–
D. Finanziamenti a banche	–	–	–	–	–	–
E. Finanziamenti a clientela	–	–	–	–	–	–
F. Totale	–	(23)	–	–	(23)	(2.356)

Legenda: A = da interessi    B = altre riprese

L'importo indicato si riferisce a svalutazioni operate a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore sulle seguenti interessenze detenute:

■ Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia:	19 migliaia di Euro;
■ Otto Valli:	2 migliaia di Euro;
■ Gal Borba Due Leader:	2 migliaia di Euro;

### 8.2.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

### 8.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti Rettifiche/riprese di valore per deterioramento relativi ad "altre imprese".

### 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Alla data di riferimento del bilancio non sono state classificate attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

#### 8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2007	2006
	Specifiche		Di porta-foglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel-lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	–	(1.581)	(4.959)	–	3.767	–	7.392	4.619	(880)
B. Derivati su crediti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
C. Impegni ad erogare fondi	–	–	–	–	–	–	–	–	–
D. Altre informazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–
E. Totale	–	(1.581)	(4.959)	–	3.767	–	7.392	4.619	(880)

Legenda: A = da interessi    B = altre riprese

#### 8.4.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

#### 8.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti Rettifiche/riprese di valore per deterioramento relative ad "altre imprese".



---

**Sezione 9 – Premi netti**  
**Voce 150**

---

La voce non risulta valorizzata in quanto nell'area di consolidamento non sono presenti imprese di assicurazione.

---

**Sezione 10 – Saldo altri proventi ed oneri della gestione assicurativa**  
**Voce 160**

---

La voce non risulta valorizzata in quanto nell'area di consolidamento non sono presenti imprese di assicurazione.

## Sezione 11 – Le spese amministrative

### Voce 180

#### 11.1 Spese per il personale: composizione

Nelle spese per il personale sono comprese, oltre alle spese relative al personale dipendente:

- le spese per i dipendenti distaccati presso altre società e i relativi recuperi di spesa;
- i costi derivanti da accordi di pagamento ai dipendenti basati su propri strumenti patrimoniali;
- le spese relative ai contratti di lavoro atipici (contratti di “lavoro interinale” e di “collaborazione coordinata e continuativa”);
- i rimborsi di spesa per i dipendenti di altre società distaccati presso società del Gruppo;
- i compensi agli amministratori.

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo Bancario	Imprese Assicurative	Altre Imprese	2007	2006
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>(687.519)</b>	–	–	<b>(687.519)</b>	<b>(677.288)</b>
a) salari e stipendi	(435.716)	–	–	(435.716)	(431.438)
b) oneri sociali	(131.302)	–	–	(131.302)	(126.413)
c) indennità di fine rapporto	(552)	–	–	(552)	(1.188)
d) spese previdenziali	–	–	–	–	–
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(19.198)	–	–	(19.198)	(28.847)
– accantonamento al trattamento di fine rapporto	(8.794)			(8.794)	(28.847)
– TFR destinato al Fondo di Tesoreria dell'INPS	(10.404)			(10.404)	–
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(10.803)	–	–	(10.803)	(9.699)
– a contribuzione definita	(3.316)	–	–	(3.316)	(1.439)
– a prestazione definita	(7.487)	–	–	(7.487)	(8.260)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(23.856)	–	–	(23.856)	(15.645)
– a contribuzione definita	(23.856)	–	–	(23.856)	(15.645)
– a prestazione definita	–	–	–	–	–
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(31.637)	–	–	(31.637)	(26.614)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(34.500)	–	–	(34.500)	(37.621)
l) recupero spese personale distaccato	45	–	–	45	177
<b>2) Altro personale</b>	<b>(7.583)</b>	–	–	<b>(7.583)</b>	<b>(4.601)</b>
<b>3) Amministratori</b>	<b>(6.934)</b>	–	–	<b>(6.934)</b>	<b>(5.993)</b>
<b>Totale</b>	<b>(702.036)</b>	–	–	<b>(702.036)</b>	<b>(687.882)</b>

#### Composizione della tipologia h) “costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali”

Voci	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Quota di utile riservato ai dipendenti della Capogruppo (*)	(26.771)	(21.699)
Costi sostenuti per l'acquisto delle azioni BPM e relativi contributi nell'ambito del programma di azioni per i dipendenti della Capogruppo	(4.866)	(4.915)
<b>Totale</b>	<b>(31.637)</b>	<b>(26.614)</b>

(\*) Tale importo è pari al 5% dell'“utile della operatività corrente al lordo delle imposte” della Capogruppo come risultante dal progetto di bilancio da sottoporre all'Assemblea, calcolato prima degli importi da determinare a favore dei dipendenti e del Consiglio di Amministrazione.

## 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

Personale dipendente	2007	2006
a) dirigenti	161	170
b) totale quadri direttivi	3.041	3.052
- di cui: di 3° e 4° livello	1.584	1.586
c) restante personale dipendente	5.126	5.085
<b>Totale</b>	<b>8.328</b>	<b>8.307</b>

Altro personale	2007	2006
Lavoro interinale	138	81
Co.Co.Co.	24	32
<b>Totale</b>	<b>162</b>	<b>113</b>

Il numero medio è calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente.

## Numero puntuale dei dipendenti per categoria

Personale dipendente (numero puntuale)	2007	2006
a) dirigenti	157	165
b) totale quadri direttivi	3.029	3.052
- di cui: di 3° e 4° livello	1.578	1.589
c) restante personale dipendente	5.192	5.060
<b>Totale</b>	<b>8.378</b>	<b>8.277</b>

Altro personale (numero puntuale)	2007	2006
Lavoro interinale	186	89
Co.Co.Co.	24	25
<b>Totale</b>	<b>210</b>	<b>114</b>

## 11.3 Fondi quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Composizione costi relativi al fondo trattamento di quiescenza e simili a prestazione definita	2007	2006
<b>- costo previdenziale:</b>	<b>(3.488)</b>	<b>(4.414)</b>
- trattamento pensioni integrativo BPM	(3.488)	(4.414)
- fondo ex Banca Popolare Bologna e Ferrara	—	—
- fondo ex Banca Agricola Milanese	—	—
- trattamento pensioni Cassa Risparmio Alessandria	—	—
<b>- interessi passivi:</b>	<b>(3.999)</b>	<b>(3.846)</b>
- trattamento pensioni integrativo BPM	(1.952)	(1.897)
- fondo ex Banca Popolare Bologna e Ferrara	(779)	(661)
- fondo ex Banca Agricola Milanese	(2)	(2)
- trattamento pensioni Cassa Risparmio Alessandria	(1.266)	(1.286)

## Composizione degli “Utili/(Perdite) attuariali iscritti nelle riserve di patrimonio netto”

Voci	31.12.2006	Variazione esercizio 2007	31.12.2007
Trattamento pensioni integrativo BPM	(7.275)	1.268	(6.007)
Fondo ex Banca Popolare Bologna e Ferrara	(4.700)	866	(3.834)
Fondo ex Banca Agricola Milanese	(9)	1	(8)
Trattamento pensioni Cassa Risparmio Alessandria	(3.198)	(292)	(3.489)
<b>Totale utili (perdite) attuariali</b>	<b>(15.182)</b>	<b>1.843</b>	<b>(13.339)</b>

## 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Tra “gli altri benefici a favore dei dipendenti” sono compresi principalmente gli importi erogati per gli incentivi all’esodo, i contributi per la gestione delle mense aziendali, i premi di anzianità e il costo su mutui a tasso agevolato erogati ai dipendenti.

## 11.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Forme tecniche	2007	2006
<b>Spese informatiche</b>	<b>(87.436)</b>	<b>(81.102)</b>
Manutenzione e noleggio hardware e software e trasmissione dati	(69.599)	(66.218)
Servizi resi da società del Gruppo	-	-
Costi gestione bancomat	(3.356)	(3.368)
Servizi informatici esternalizzati	(14.481)	(11.516)
<b>Spese per immobili e mobili</b>	<b>(52.654)</b>	<b>(52.986)</b>
<b>Fitti e canoni passivi</b>	<b>(35.837)</b>	<b>(36.302)</b>
Fitti passivi	(35.470)	(35.943)
Locazione macchine ufficio	(367)	(359)
<b>Altre spese</b>	<b>(16.817)</b>	<b>(16.684)</b>
Manutenzione	(11.121)	(10.905)
Pulizie locali	(5.696)	(5.779)
<b>Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali</b>	<b>(75.830)</b>	<b>(73.723)</b>
Spese telefoniche e postali	(19.417)	(19.919)
Lavorazione presso terzi	(17.553)	(17.844)
Spese per vigilanza e contazione valori	(12.414)	(11.414)
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	(11.865)	(12.061)
Spese di trasporto	(5.642)	(5.459)
Cancelleria e stampati	(6.764)	(4.691)
Traslochi e facchinaggi	(1.394)	(1.592)
Abbonamenti a riviste e a quotidiani	(781)	(743)
<b>Spese per acquisto di servizi professionali</b>	<b>(41.568)</b>	<b>(35.815)</b>
Compensi a professionisti	(22.318)	(20.539)
Spese legali, informazioni e visure	(17.705)	(14.054)
Compensi a organi societari	(1.545)	(1.222)
<b>Premi assicurativi</b>	<b>(3.920)</b>	<b>(3.825)</b>
<b>Spese pubblicitarie</b>	<b>(19.145)</b>	<b>(17.185)</b>
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>(67.266)</b>	<b>(65.238)</b>
<b>Altre</b>	<b>(14.889)</b>	<b>(15.189)</b>
Beneficenza	(5.280)	(4.838)
Contributi associativi	(2.782)	(2.631)
Altre	(6.827)	(7.720)
<b>Totale</b>	<b>(362.708)</b>	<b>(345.063)</b>

## Sezione 12 – Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri

### Voce 190

#### 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Forme Tecniche	2007	2006
Accantonamenti netti al fondo cause passive	(2.185)	(11.016)
Accantonamenti netti al fondo revocatorie	(21.642)	(29.433)
Accantonamenti netti al fondo controversie tributarie	(684)	(1.082)
Accantonamenti netti al fondo oneri futuri vari	(3.336)	2.909
<b>Totale</b>	<b>(27.847)</b>	<b>(38.622)</b>

## Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

### Voce 200

#### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

##### 13.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore ( C )	Risultato netto (A+B+C)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	(41.480)	–	–	(41.480)
– Ad uso funzionale	(41.014)	–	–	(41.014)
– Per investimento	(466)	–	–	(466)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	–	–	–	–
– Ad uso funzionale	–	–	–	–
– Per investimento	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(41.480)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(41.480)</b>

L'importo dell'ammortamento riferito alle attività materiali di proprietà è così ripartito:

Attività materiali di proprietà	2007	2006
– ad uso funzionale	(41.014)	(44.224)
– per investimento e relative ad attività in via di dismissione	(466)	(396)
<b>Totale</b>	<b>(41.480)</b>	<b>(44.620)</b>

### 13.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

### 13.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti Rettifiche/Riprese di valore relative ad "altre imprese".

## Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali Voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

#### 14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deter- ioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	(29.752)	–	–	(29.752)
– Generate internamente dall'azienda	(1.394)	–	–	(1.394)
– Altre	(28.358)	–	–	(28.358)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(29.752)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(29.752)</b>

#### 14.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti "imprese di assicurazione" all'interno dell'area di consolidamento.

#### 14.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali relative ad "altre imprese".

## Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione

### Voce 220

#### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componente reddituale/Valori	2007	2006
Anmmortamento spese miglione su beni di terzi iscritte fra le "Altre attività"	(5.881)	(6.076)
Altri oneri di gestione	(22.467)	(17.456)
<b>Totale</b>	<b>(28.348)</b>	<b>(23.532)</b>

#### 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componente reddituale/Valori	2007	2006
Recupero imposte e tasse	59.051	57.818
Fitti e canoni attivi	4.793	3.595
Proventi e servizi informatici resi a:	352	1.672
Società del Gruppo	–	–
Terzi	352	1.672
Recuperi di spese	<b>53.839</b>	<b>59.173</b>
Su depositi e c/c	47.304	52.254
Altri	6.535	6.919
Altri proventi	25.904	44.005
<b>Totale</b>	<b>143.939</b>	<b>166.263</b>

	2007	2006
<b>Totale voce 220 Altri oneri/proventi di gestioni</b>	<b>115.591</b>	<b>142.731</b>

## Sezione 16 – Utili (Perdite) delle partecipazioni

### Voce 240

#### 16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Inprese assicurative	Altre imprese	2007	2006
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>					
A. Proventi	852	–	–	852	8.699
1. Rivalutazioni	703	–	–	703	8.699
2. Utili da cessione	149	–	–	149	–
3. Riprese di valore	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–	–	–	–
B. Oneri	–	–	–	–	–
1. Svalutazioni	–	–	–	–	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–	–	–	–	–
3. Perdite da cessione	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–	–	–	–
<b>Risultato netto</b>	<b>852</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>852</b>	<b>8.699</b>
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
A. Proventi	14.458	–	–	14.458	5.117
1. Rivalutazioni	13.766	–	–	13.766	5.054
2. Utili da cessione	692	–	–	692	63
3. Riprese di valore	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–	–	–	–
B. Oneri	(33.679)	–	–	(33.679)	(74)
1. Svalutazioni	–	–	–	–	(74)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(33.679)	–	–	(33.679)	–
3. Perdite da cessione	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–	–	–	–
<b>Risultato netto</b>	<b>(19.221)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(19.221)</b>	<b>5.043</b>
<b>3) Imprese controllate</b>					
A. Proventi	9.845	–	–	9.845	71.908
1. Rivalutazioni	–	–	–	–	–
2. Utili da cessione	9.845	–	–	9.845	71.908
3. Riprese di valore	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–	–	–	–
B. Oneri	–	–	–	–	(3.305)
1. Svalutazioni	–	–	–	–	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–	–	–	–	–
3. Perdite da cessione	–	–	–	–	(2.678)
4. Altre variazioni negative	–	–	–	–	(627)
<b>Risultato netto</b>	<b>9.845</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>9.845</b>	<b>68.603</b>
<b>Totale</b>	<b>(8.524)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(8.524)</b>	<b>82.345</b>



---

## Sezione 17 – Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali

### Voce 250

---

Il Gruppo Bipiemme non procede alla valutazione al *fair value* di attività materiali ed immateriali.

---

## Sezione 18 – Rettifiche di valore dell'avviamento

### Voce 260

---

L'avviamento relativo alle acquisizioni di Banca di Legnano, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Akros, Banca 2000 (successivamente incorporata dalla Capogruppo) e dello sportello di Pavia (acquisito dalla Capogruppo), sono stati oggetto di *impairment test* al 31.12.2007, il cui esito non ha evidenziato perdite durevoli di valore, pertanto è stato mantenuto il valore di inizio periodo.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati ulteriori avviamenti relativi all'acquisizione del 49% di Akros Alternative Investments SGR da parte di Banca Akros e dello 0,35% di Bipiemme Gestioni SGR da parte di Cassa di Risparmio di Alessandria. Per tali avviamenti, l'*impairment test* verrà effettuato a partire dal prossimo esercizio con cadenza annuale.

Di seguito si indicano le metodologie utilizzate per l'effettuazione dei test relativi a Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria. Per gli altri avviamenti, che presentano importi non significativi, sono state sostanzialmente seguite le stesse metodologie.

**Banca di Legnano:** al 31 dicembre 2007 è stato effettuato l'*impairment test* sull'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Banca di Legnano volto a verificare che il valore contabile dell'avviamento non fosse superiore alla differenza tra il valore della società (determinato in base al valore attuale dei flussi finanziari futuri) e il suo patrimonio netto.

Il risultato della verifica a tale data non ha evidenziato la necessità di operare rettifiche di valore.

La metodologia seguita per l'*impairment test* prevede l'individuazione dell'unità generatrice dei flussi finanziari alla quale l'avviamento è imputato e rispetto alla quale il test di *impairment* è effettuato.

L'unità operativa generatrice dei flussi finanziari (*Cash generating Unit*), alla luce delle modalità con le quali è avvenuta la *business combination*, è stata individuata come la Banca di Legnano, al netto delle partecipazioni (Banca Akros, Bipiemme Vita, Bipiemme Gestioni e C.R. Asti) acquistate successivamente alla data della *business combination* (2001), in quanto non correlabili direttamente al valore originariamente determinato dell'avviamento. Lo sviluppo economico tiene conto dello storno dei dividendi incassati dalle citate partecipazioni e della plusvalenza realizzata per la cessione di Bipiemme Vita nel 2006 e del 5% di Bipiemme Gestioni SGR nel 2007.

Il metodo scelto ai fini dell'effettuazione dell'*impairment test* è il "*Dividend Discount Model*" (DDM). Tale metodo è uno dei più comunemente usati per la valutazione delle banche nelle transazioni di mercato e recepisce gli elementi fondamentali per la valutazione di un insieme di *asset* che formano un'unità generatrice di flussi finanziari.

Secondo tale metodo, il valore economico dell'entità oggetto di valutazione è pari alla somma del valore attuale di:

- Dividendi distribuibili agli azionisti nel "periodo esplicito", costituito dagli anni presi in considerazione nei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- Eccesso/manca di Core Tier 1 Capital (patrimonio di vigilanza di base) al termine del "periodo esplicito";
- *Terminal value*, costituito dalla rendita perpetua del dividendo normalizzato.

Ai fini valutativi è stato considerato un orizzonte temporale triennale per gli anni 2008-2010.

La previsione economica 2007-2009, che si basava sul Piano Strategico della società utilizzato per l'elaborazione del Piano Strategico del Gruppo Bipiemme, è stata rivista ed aggiornata in occasione degli obiettivi di budget 2008 ed estesa al 2010, al fine di tener conto del mutato scenario macro-economico e degli eventi che hanno nel frattempo interessato la società.

Il tasso di crescita di lungo periodo utilizzato, secondo normale prassi di mercato, al fine della determinazione delle proiezioni dei flussi futuri, oltre il periodo esplicito, ammonta al 2%.

Per la determinazione del dividendo distribuibile è stato ipotizzato un *pay-out ratio* dell'80%, in linea con il *pay-out* previsto per le controllate.

Il tasso di attualizzazione utilizzato si è basato sul tasso di rendimento dei Titoli di Stato Italiani con scadenza decennale a cui sono stati aggiunti dei fattori correttivi per il premio al rischio ed è pari al 7,61%.

**Cassa di Risparmio di Alessandria:** analogo test di *impairment* è stato effettuato sull'avviamento di Cassa di Risparmio di Alessandria, come precedentemente indicato. Il risultato della verifica a tale data non ha evidenziato la necessità di operare rettifiche di valore.

Il metodo scelto è il medesimo illustrato precedentemente con riferimento a Banca di Legnano.

Ai fini valutativi è stato considerato un orizzonte temporale triennale per gli anni 2008-2010.

La previsione economica 2007-2009, che si basava sul Piano Strategico della società utilizzato per l'elaborazione del Piano Strategico del Gruppo Bipiemme, è stata rivista ed aggiornata in occasione degli obiettivi di budget 2008 ed estesa al 2010, al fine di tener conto del mutato scenario macro-economico e degli eventi che hanno nel frattempo interessato la società.

Il tasso di crescita di lungo periodo utilizzato, secondo normale prassi di mercato, al fine della determinazione delle proiezioni dei flussi futuri, oltre il periodo esplicito, ammonta al 2%.

Per la determinazione del dividendo distribuibile è stato ipotizzato un *pay-out ratio* dell'80%, in linea con il *pay-out* previsto per le controllate.

Il tasso di attualizzazione utilizzato si è basato sul tasso di rendimento dei Titoli di Stato Italiani con scadenza decennale a cui sono stati aggiunti dei fattori correttivi per il premio al rischio ed è pari al 7,61%.

## Sezione 19 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti

### Voce 270

#### 19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	2007	2006
A. Immobili	211	–	–	211	36.994
– Utili da cessione	222	–	–	222	37.002
– Perdite da cessione	(11)	–	–	(11)	(8)
B. Altre attività	(33)	–	–	(33)	(602)
– Utili da cessione	23	–	–	23	40
– Perdite da cessione	(56)	–	–	(56)	(642)
<b>Risultato netto</b>	<b>178</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>178</b>	<b>36.392</b>

## Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

### Voce 290

#### 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	2007	2006
1. Imposte correnti (–)	(169.469)	–	(1.851)	(171.320)	(191.698)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/–)	5.324	–	–	5.324	4.615
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	–	–	–	–	–
4. Variazione delle imposte anticipate (+/–)	(81.700)	–	–	(81.700)	(40.750)
5. Variazione delle imposte differite (+/–)	27.463	–	–	27.463	(5.702)
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (–) (–1+/–2+3/–4+/–5)</b>	<b>(218.382)</b>	<b>–</b>	<b>(1.851)</b>	<b>(220.233)</b>	<b>(233.535)</b>

## Sezione 21 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte

### Voce 310

La voce non risulta valorizzata.

## Sezione 22 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi

### Voce 330

#### 22.1 Dettaglio della voce 330 “Utile d'esercizio di pertinenza di terzi”

Nel dettaglio l'utile di terzi è così attribuibile alle diverse società consolidate:

Società	2007	2006
■ Banca di Legnano	4.663	–
■ Cassa di Risparmio di Alessandria	2.948	3.124
■ Banca Akros	2.561	1.057
■ Bipiemme Gestioni SGR	1.248	901
■ Altre Società	138	105
<b>Totale</b>	<b>11.558</b>	<b>5.187</b>

## Sezione 23 – Altre informazioni

Ulteriori informazioni sull'andamento reddituale nell'esercizio 2007 sono fornite, anche relativamente ai diversi settori di attività, nella relazione sulla gestione.

## Sezione 24 – Utile per azione

Gli standard internazionali (IAS 33) danno rilevanza all'indicatore di rendimento - “utile per azione” – comunemente noto come “*EPS – earning per share*”, rendendone obbligatoria la pubblicazione, nelle due formulazioni:

- “EPS Base”, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione;
- “EPS Diluito”, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenuto anche conto delle classi di strumenti aventi effetti diluitivi.

#### 24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

La media delle azioni ordinarie utilizzata al denominatore nel calcolo dell'EPS base (pari a n. 414.985.262) è stata determinata utilizzando il numero delle azioni in rimanenza alla fine di ogni mese, al netto delle azioni proprie in portafoglio alle medesime date.

La media delle azioni ordinarie utilizzata al denominatore nel calcolo dell'EPS diluito (pari a n. 440.554.043) è stata determinata utilizzando il numero delle azioni in rimanenza alla fine di ogni mese, al netto delle azioni proprie in portafoglio alle medesime date e di quelle potenzialmente in circolazione derivanti dal prestito obbligazionario convertibile “Banca Popolare di Milano/CIC 2004-2009”, emesso il 21 dicembre 2004 e composto da n. 25.568.181 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Banca Popolare di Milano, in rapporto di una azione ogni obbligazione posseduta.

#### Utile netto di spettanza del Gruppo per azione

(in Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
EPS Base	0,780	0,961
EPS Diluito	0,746	0,913



---

## Parte D

### Informativa di settore

- A. Schema primario
- B. Schema secondario



---

## I risultati consolidati per settori di attività

---

Nel presente capitolo vengono presentati i risultati consolidati suddivisi per settore di attività in base al principio IAS14. In applicazione di tale normativa, il Gruppo Bipiemme ha individuato:

- come **informativa primaria**, la scomposizione dei risultati consolidati per settore di attività (o *Business Segment*);
- come **informativa secondaria**, la scomposizione dei risultati per aree geografiche (*Geographical Segment*).

### L'informativa primaria per settori di attività

La definizione delle attività svolte da ciascuna società del Gruppo Bipiemme rappresenta la base per la loro attribuzione al settore di attività di pertinenza. In relazione alle diverse tipologie di clientela servita dal Gruppo, in particolar modo con riferimento alle banche commerciali dello stesso, e sulla base del modello interno di divisionalizzazione della clientela, sono stati determinati macro gruppi di clientela. Essi, al loro interno, presentano caratteristiche di omogeneità relativamente:

- alla tipologia di prodotto erogato;
- alla modalità di distribuzione ed al canale distributivo;
- al profilo di rischio/rendimento.

Il criterio utilizzato per la segmentazione della clientela si basa su soglie qualitative e quantitative; in particolare, per quanto concerne l'articolazione della clientela aziende, il parametro di riferimento utilizzato è rappresentato dalle seguenti soglie di fatturato:

- *retail*, fino a 5 milioni di Euro;
- *lower corporate*, oltre i 5 milioni di Euro e fino a 25 milioni di Euro;
- *middle corporate*, oltre i 25 milioni di Euro e fino a 50 milioni di Euro;
- *upper corporate*, oltre i 50 milioni di Euro e fino a 250 milioni di Euro;
- *large corporate*, oltre i 250 milioni di Euro.

Il modello di segmentazione della clientela è inoltre coerente con il criterio di portafogliazione della stessa che è utilizzato per la definizione delle politiche commerciali e che costituisce la base per le rendicontazioni gestionali Direzionali.

Sono stati pertanto individuati e rendicontati i seguenti settori di attività:

■ **“Retail banking”**: in cui sono consuntivati i risultati della clientela privata e delle piccole e medie aziende (*“retail”*, *“lower corporate”* e *“middle corporate”*) delle banche commerciali del Gruppo unitamente ai risultati rivenienti dall'attività di *private banking*, svolta da Bipiemme Private Banking Sim e da Banca Akros. Inoltre, nel settore sono consuntivati i risultati relativi al veicolo BPM Securitisation 2, costituito a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari;

■ **“Corporate banking”**: ove risultano attribuiti i valori relativi alle aziende di media dimensione e grandi dimensione (*“upper corporate”* e *“large corporate”*) delle banche commerciali del Gruppo;

■ **“Investment banking”**: che accoglie i risultati dell'attività di gestione del portafoglio titoli di proprietà e di intermediazione mobiliare in titoli e cambi in conto proprio e tesoreria. In tale segmento, oltre all'attività di finanza delle banche commerciali del gruppo, vengono consuntivati i risultati di Banca Akros, *investment bank* del Gruppo, di BPM Ireland e di Tirving;

■ **“Wealth management”**: che recepisce i risultati inerenti le società di gestione del risparmio del Gruppo (Bipiemme Gestioni SGR, Akros Alternative Investments SGR, BPM Fund Management e i fondi *hedge*, gestiti da Akros Alternative Investments SGR);

■ **“Altre attività”**: in cui sono consuntivati i risultati di We@Service, società che sviluppa servizi di banca virtuale del Gruppo e di Ge.Se. So. (società di servizi di mensa aziendale). Si ricorda che i risultati del settore “altre attività” al 31 dicembre 2006 comprendevano anche i valori economico-patrimoniali riferiti a Bipiemme Immobili, società incorporata dalla Capogruppo nel corso del 2007.

■ **“Corporate center”**: che include le attività strumentali al funzionamento del Gruppo Bipiemme, fungendo da collettore del portafoglio partecipazioni, delle passività subordinate e di tutte le altre attività/passività non allocate ai precedenti settori di attività, oltre che da raccordo per la chiusura degli effetti figurativi/convenzionali. In tale segmento vengono classificate inoltre le seguenti società: BPM Capital I, BPM Luxembourg.

Infine, si ricorda che lo schema di rappresentazione primario prevede inoltre l'esposizione dei valori relativi alle elisioni fra settori di attività sopra rappresentati, inseriti nell'apposita colonna denominata “Elisioni *cross-segment*”, oltre alle rettifiche di consolidamento, inserite nell'apposita colonna denominata “Altre rettifiche”, ove sono rappresentati anche i risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

## Definizione del contenuto informativo dell'informativa primaria

Per quanto concerne il patrimonio informativo riportato negli schemi di rappresentazione primaria sopra illustrati si precisa che:

- il **“risultato della operatività corrente di settore al lordo delle imposte”** è ottenuto dai ricavi di settore al netto dei costi di settore, incluso l'effetto dei costi e dei ricavi figurativi. La somma algebrica dei risultati di tutti i settori coincide con l'analoga voce del conto economico consolidato;
- i **“ricavi esterni”** sono quelli generati dai rapporti intrattenuti con clienti esterni al Gruppo e lo stesso dicasi per i costi esterni;
- i **“ricavi interni”** sono rappresentati sia dalla componente reale riguardante i rapporti *intercompany* che da quella figurativa necessaria al fine della rappresentazione del contributo al margine finanziario. La gestione di tale componente figurativa avviene mediante l'utilizzo di un pool di tesoreria che consente il riequilibrio tra attività e passività che viene regolato all'interno del settore di attività *“corporate center”*;
- i **“costi interni”**, oltre a includere gli interessi passivi figurativi connessi al predetto pool di tesoreria, contengono l'attribuzione gestionale dei costi generali effettuata mediante il modello interno di *cost-allocation*, che consente l'individuazione delle unità di *business* e di servizio e le relative relazioni al fine di evidenziare e prezzare i relativi scambi di valore. I ricavi ed i costi da allocazione così determinati sono rispettivamente inseriti nei ricavi e nei costi interni;
- i valori patrimoniali sono quelli puntuali di fine periodo. Le **passività** sono espresse al netto del capitale, delle riserve e del risultato di esercizio.

L'informativa primaria è arricchita da altre informazioni tra le quali: gli utili e le perdite da cessione di crediti e attività/passività finanziarie, le rettifiche per deterioramento di crediti, attività finanziarie ed altre operazioni, le rettifiche nette su attività materiali ed immateriali oltre ai costi di acquisizione di immobili, impianti e attività immateriali del periodo.

## L'informativa secondaria per aree geografiche

L'informativa secondaria riporta la scomposizione dei risultati per aree geografiche tenendo conto della localizzazione operativa della clientela per le tre banche commerciali oltre che dell'ambito operativo delle altre società del Gruppo.

Tenendo conto della specificità del Gruppo Bipiemme, sono state individuate le seguenti tre aree di attività geografiche:

- **“Nord Italia”**: ove sono rappresentati i valori relativi alla clientela operativa presso gli sportelli del Gruppo ubicati in tale area unitamente ai risultati delle società, per lo più mono-segmento operanti in tale ambito;
- **“Centro Sud”**: ove sono rappresentati i risultati riguardanti la clientela operativa presso gli sportelli localizzati in tale area geografica e quindi relativi alla sola Capogruppo;
- **“Resto del mondo”**: ove sono consuntivati i risultati relativi delle società del Gruppo con sede giuridica all'estero.

Il patrimonio informativo riportato negli schemi di rappresentazione secondaria, così come richiesto dal principio, è più ristretto rispetto a quello dell'informativa primaria ed è limitato ai ricavi con esclusione dei ricavi figurativi derivanti da allocazione dei costi, al costo di acquisizione delle attività materiali ed immateriali ed al totale delle attività di stato patrimoniale.

## A. Schema Primario

### A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

Di seguito si riportano i risultati dei singoli settori di attività:

■ **“Retail banking”**: che genera un risultato di Euro 426,2 milioni, in crescita di Euro 43 milioni (+11,2%) sull'analogo periodo dell'anno precedente. Tale risultato rappresenta il 77% del risultato consolidato e la Capogruppo vi contribuisce per oltre il 73%, confermando il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo. Le altre banche commerciali del Gruppo, ovvero Banca di Legnano e C.R.Alessandria, contribuiscono rispettivamente per il 19% e per il 7%. L'incremento del risultato di settore rispetto all'anno precedente trova spiegazione nell'aumento delle masse intermedie con la clientela, cresciute in misura significativa nel comparto a medio/lungo termine, con variazioni significative nel comparto dei mutui e prestiti; tale incremento è stato rafforzato dall'aumento in termini medi annui della forbice tra tassi attivi e passivi. All'interno delle commissioni nette si registra la flessione dei margini della raccolta indiretta che hanno sofferto del particolare momento negativo attraversato dal comparto dei fondi a livello di sistema;

■ **“Corporate banking”**: che contribuisce con un risultato di Euro 118 milioni, in crescita di Euro 37,7 milioni rispetto al dato di confronto. L'incremento è spiegato dal consistente aumento degli impieghi commerciali accompagnato da un lieve incremento dello *spread* e dall'apporto commissionale del comparto crediti;



■ **“Investment banking”**: che apporta un risultato di settore di Euro 36 milioni, in flessione di Euro 70,6 milioni sull’analogo periodo dell’anno precedente. Bipiemme Ireland contribuisce con un risultato negativo di Euro 28 milioni, segnando una flessione di Euro 41 milioni rispetto all’anno precedente. Tale risultato negativo risente delle svalutazioni effettuate sul portafogli titoli della società. Infatti, a partire dallo scorso luglio, l’accentuarsi della rischiosità dei mutui americani in un contesto di tassi di interesse relativamente alti e le prospettate previsioni di recessione hanno determinato una generalizzata diminuzione dei valori di mercato dei titoli di debito. Inoltre, all’interno del settore, Banca Akros, contribuisce con un risultato di Euro 33 milioni, lievemente superiore al risultato dell’esercizio precedente, mentre le banche commerciali del Gruppo apportano complessivamente un risultato di circa Euro 30 milioni;

■ **“Wealth management”**: che consuntiva un risultato di Euro 38,5 milioni, con una riduzione di Euro 13,1 milioni. Tale riduzione ha risentito in misura significativa del particolare momento negativo attraversato dal sistema dei fondi nel corso del 2007. In particolare, Bipiemme Gestioni SGR presenta un risultato di Euro 17,9 milioni, in flessione di Euro 13,2 milioni rispetto all’anno precedente, contribuendo per circa il 50% al risultato di settore, ulteriori Euro 17 milioni sono di pertinenza dei fondi *hedge*, gestiti da Akros Alternative Investments SGR, oggetto di consolidamento, la cui performance è risultata nel complesso lievemente superiore rispetto al periodo di confronto;

■ **“Altre Attività”**: che presenta un risultato di Euro 7,2 milioni, con una riduzione di Euro 7,9 milioni rispetto all’esercizio precedente integralmente spiegata dall’uscita dal perimetro di consolidamento integrale di Bipiemme Immobili, società incorporata dalla Capogruppo con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2007;

■ **“Corporate center”**: che presenta un risultato di Euro 102,2 milioni, quasi interamente attribuibile all’apporto dei dividendi. Si ricorda che le rettifiche di consolidamento dei dividendi e delle altre poste vengono evidenziate nell’apposito settore “altre rettifiche di consolidamento”.

#### Dati di Conto Economico

(Euro/000)

	Ricavi di settore			Costi di settore			Risultato di settore della operatività corrente al lordo delle imposte		Variazioni	
	Esterni	Interni	Totale	Esterni	Interni	Totale	2007	2006	In valore	in %
Retail Banking	1.623.371	998.013	2.621.384	-1.086.489	-1.108.705	-2.195.194	426.190	383.163	43.027	11,23
Corporate Banking	574.234	74.969	649.203	-96.139	-435.026	-531.165	118.038	80.318	37.720	46,96
Investment Banking	556.735	170.858	727.593	-338.609	-352.741	-691.350	36.243	106.780	-70.537	-66,06
Wealth Management	204.699	1.132	205.831	-41.732	-125.566	-167.298	38.533	51.644	-13.111	-25,39
Altre attività	150	27.010	27.160	-19.114	-836	-19.950	7.210	15.134	-7.924	-52,36
Corporate Center	282.496	-535.185	-252.689	-931.190	1.286.077	354.887	102.198	95.527	6.671	6,98
Elisioni <i>cross segment</i>	0	-155.540	-155.540	0	155.540	155.540	0	0	0	n.s
Altre rettifiche	-278.964	0	-278.964	106.104	0	106.104	-172.860	-95.164	-77.696	81,64
<b>Totale consolidato</b>	<b>2.962.721</b>	<b>581.256</b>	<b>3.543.978</b>	<b>-2.407.170</b>	<b>-581.256</b>	<b>-2.988.426</b>	<b>555.552</b>	<b>637.402</b>	<b>-81.850</b>	<b>-12,84</b>

## A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

### Informativa primaria: distribuzione per settori di attività - dati patrimoniali

#### Dati patrimoniali

(Euro/000)

	31.12.2007		31.12.2006		Variazioni Totale attività di settore		Variazioni Totale passività di settore (*)	
	Totale attività di settore	Totale passività di settore (*)	Totale attività di settore	Totale passività di settore (*)	In valore	in %	In valore	in %
Retail Banking	20.547.628	24.637.469	18.518.350	23.379.938	2.029.278	10,96	1.257.531	5,38
Corporate Banking	11.061.296	1.961.318	9.635.402	2.192.377	1.425.894	14,80	-231.059	-10,54
Investment Banking	10.705.739	6.554.025	11.080.419	6.266.897	-374.680	-3,38	287.128	4,58
Wealth Management	376.070	58.475	426.394	67.304	-50.324	-11,80	-8.829	-13,12
Altre attività	22.897	10.679	269.851	13.357	-246.954	-91,51	-2.678	-20,05
Corporate Center	4.207.543	8.504.104	4.083.913	6.774.165	123.630	3,03	1.729.939	25,54
Elisioni <i>cross segment</i>	-130.462	-130.462	-193.515	-193.515	63.053	-32,58	63.053	-32,58
Altre rettifiche	-3.163.684	-1.566.533	-3.639.757	-1.799.962	476.073	-13,08	233.429	-12,97
<b>Totale consolidato</b>	<b>43.627.027</b>	<b>40.029.075</b>	<b>40.181.057</b>	<b>36.700.561</b>	<b>3.445.970</b>	<b>8,58</b>	<b>3.328.514</b>	<b>9,07</b>

(\*) escluso patrimonio netto

## Altre informazioni

Voci di bilancio	Retail Banking	Corporate Banking	Investment Banking	Wealth Management	Altre Attività	Corporate Center	Elisioni cross segment	Altre rettifiche	Totale Voci di bilancio al 31.12.2007
<b>100 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>29.073</b>	<b>1.190</b>	<b>82</b>	<b>-1.151</b>	<b>0</b>	<b>-3.732</b>	<b>25.477</b>
a) crediti	0	0	0	0	0	-1.872	0	0	-1.872
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	24	0	29.073	1.190	82	-225	0	-3.742	26.402
c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d) passività finanziarie	1	0	0	0	0	946	0	0	947
<b>130 – Rettifiche di valore nette per il deterioramento di:</b>	<b>-111.693</b>	<b>-14.799</b>	<b>-306</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.727</b>	<b>0</b>	<b>238</b>	<b>-122.833</b>
a) crediti	-111.693	-14.799	-390	0	0	-786	0	238	-127.430
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	-22	0	0	0	0	0	-22
c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d) altre operazioni finanziarie	0	0	106	0	0	4.513	0	0	4.619
<b>190 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri</b>	<b>-83</b>	<b>0</b>	<b>-2.777</b>	<b>-36</b>	<b>-222</b>	<b>-24.729</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-27.847</b>
<b>200 – Rettifiche di valore su attività materiali</b>	<b>-467</b>	<b>0</b>	<b>-1.138</b>	<b>-216</b>	<b>-188</b>	<b>-39.914</b>	<b>0</b>	<b>442</b>	<b>-41.480</b>
<b>210 – Rettifiche di valore su attività immateriali</b>	<b>-324</b>	<b>0</b>	<b>-1.542</b>	<b>-1.224</b>	<b>-1.726</b>	<b>-25.551</b>	<b>0</b>	<b>615</b>	<b>-29.752</b>
<b>240 – Utili (perdite) delle partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.151</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-27.195</b>	<b>0</b>	<b>17.520</b>	<b>-8.524</b>
<b>270 – Utili (perdite) della cessione di investimenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>151</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>178</b>
<b>Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.113</b>	<b>3.900</b>	<b>0</b>	<b>1.657.651</b>	<b>0</b>	<b>-1.438.036</b>	<b>227.627</b>
<b>Costo di acquisizione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali acquisite nel periodo</b>	<b>-574</b>	<b>0</b>	<b>-43.970</b>	<b>-15.075</b>	<b>-187</b>	<b>-49.298</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-109.104</b>

## B. Schema Secondario

### B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici

Come si può desumere dalla tabella il Gruppo Bipiemme è fortemente radicato nel “Nord Italia”, dove viene generato il 92% dei ricavi. La presenza al centro sud è interamente riferibile agli sportelli della Capogruppo ivi presenti; mentre la componente estera è residuale.

#### Informativa settoriale secondaria: distribuzione per aree geografiche - dati economici

Dati di Conto Economico

(Euro/000)

	Ricavi di settore 2007			Ricavi di settore 2006			Variazioni	
	Esterni	Interni	Totale	Esterni	Interni	Totale	In valore	in %
Nord Italia	2.816.885	-91.045	2.725.841	2.484.741	31.611	2.516.352	209.489	8,33
Centro Sud	365.265	124.963	490.227	263.076	-12	263.064	227.163	86,35
Resto del Mondo	59.535	13.152	72.687	79.779	31.053	110.832	-38.145	-34,42
Elisioni cross segment	0	-47.070	-47.070	0	-62.652	-62.652	15.582	-24,87
Altre rettifiche	-278.964	0	-278.964	-157.857	0	-157.857	-121.107	76,72
<b>Totale consolidato</b>	<b>2.962.721</b>	<b>0</b>	<b>2.962.721</b>	<b>2.669.739</b>	<b>0</b>	<b>2.669.739</b>	<b>292.982</b>	<b>10,97</b>

Costo di acquisizione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali acquisite nel periodo				Variazioni	
	2007		2006	In valore	in %
Nord Italia	-103.034		-48.504	54.530	112,42
Centro Sud	-6.063		-5.879	184	3,13
Resto del Mondo	-7		-18	-11	-61,11
Elisioni cross segment	0		0	-	-
Altre rettifiche	0		0	-	-
<b>Totale consolidato</b>	<b>-109.104</b>		<b>-54.401</b>	<b>54.703</b>	<b>100,56</b>

### B.2 Distribuzione per aree geografiche: dati patrimoniali

Totale attività del settore				Variazioni	
	31.12.2007		31.12.2006	In valore	in %
Nord Italia	41.099.383		38.397.449	2.701.934	7,04
Centro Sud	5.496.354		5.025.554	470.800	9,37
Resto del Mondo	1.618.098		1.873.347	-255.249	-13,63
Elisioni cross segment	-1.423.124		-1.475.536	52.412	-3,55
Altre rettifiche	-3.163.684		-3.639.757	476.073	-13,08
<b>Totale consolidato</b>	<b>43.627.027</b>		<b>40.181.057</b>	<b>3.445.970</b>	<b>8,58</b>

---

## Parte E

### Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

#### ■ Sezione 1 – Rischi del Gruppo Bancario

Sezione 1.1 – Rischio di credito

Sezione 1.2 – Rischi di mercato

Sezione 1.3 – Rischio di liquidità

Sezione 1.4 – Rischi operativi



---

## 1.1. Rischio di credito

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

## 1. Aspetti generali

---

Il Gruppo Bipiemme, nell'ambito delle linee guida tracciate dal Piano strategico approvato dal CdA della Capogruppo, continua a perseguire l'obiettivo prioritario teso al contenimento dei rischi creditizi.

Più segnatamente, l'impegno dell'intero Gruppo in materia di credito è focalizzato su due direttrici fondamentali:

■ il mantenimento della elevata qualità del portafoglio impieghi, tale da garantire il posizionamento a livelli d'eccellenza rispetto alle *best-practice dei competitors*. Il risultato conseguito in termini di rapporto sofferenze lorde/impieghi nel 2007 (1,5%, contro l'1,7% del 2006) conferma i livelli più che positivi raggiunti negli ultimi 5 anni;

■ l'intensificazione dell'attività pianificata, a completamento dei progetti di reingegnerizzazione dei processi creditizi e dei sistemi di valutazione del merito creditizio basati su modelli di *rating* interno per adeguarsi alle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea 2).

Presso ogni singola azienda del Gruppo l'attività creditizia è presidiata da una specifica funzione deputata all'erogazione e controllo del credito attraverso strutture ben individuate e debitamente delegate nell'ambito di un sistema di limiti discrezionali di autonomia decisi dal Consiglio di Amministrazione e recepiti all'interno della normativa vigente in materia. Tutte le strutture coinvolte sono chiamate all'erogazione/gestione del credito nonché al controllo del rischio creditizio, avvalendosi di adeguate procedure (ivi compreso il sistema di *rating* interno) per l'istruttoria della pratica, per la determinazione del merito creditizio e, più in generale, per seguire nel tempo l'evolversi della relazione.

L'erogazione del credito avviene tramite la rete commerciale, a sua volta configurata tramite la rete della Capogruppo BPM e delle altre banche commerciali del Gruppo, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria.

---

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

---

### 2.1 Aspetti organizzativi

---

Le politiche di gestione e controllo della qualità del portafoglio credito e dei rischi ad esso connessi sono definite all'interno del Comitato Direzionale Politiche Creditizie nel rispetto degli indirizzi contenuti nel piano strategico di Gruppo, improntati a regole di prudente gestione.

Le politiche definite in sede di Comitato trovano la loro attuazione operativa all'interno dei processi di erogazione, gestione e controllo del credito dove sono state previste specifiche attività e predisposti appositi strumenti per l'analisi del rischio, che varia in funzione delle condizioni congiunturali di mercato, di settore e, in particolare, delle specificità del singolo debitore.

Tali attività prendono avvio dalle funzioni di rete commerciale che provvedono a predisporre un'istruttoria della pratica di fido correlandola con tutti gli elementi utili ad individuare il corretto grado di rischio insito nell'erogazione di credito; il sistema di *rating* è parte integrante del processo di concessione/rinnovo affidamenti.

La "filiera" del credito prevede la possibilità che, in presenza di rischio contenuto (in termini di *rating*) e per importi rientranti nell'ambito delle competenze previste dal vigente Regolamento Fidi, le proposte possano essere deliberate in facoltà locale.

In presenza di rischio con classe "media" o "alta" – e comunque in funzione dei parametri previsti dal citato Regolamento Fidi - interviene la struttura dedicata all'analisi più approfondita del merito della controparte, ovvero la funzione "Crediti".

Presso questa funzione sono allocate figure specialistiche e dedicate che provvedono ad espletare gli approfondimenti necessari per inquadrare coerentemente il rischio proposto e procedere con una decisione di merito per le pratiche di competenza oppure ad istruire una relazione per le posizioni da presentare alle funzioni deliberanti secondo i poteri stabiliti dal Regolamento Fidi. Sulla clientela la cui valutazione è più complessa per dimensione e tipologia di *business* è prevista la facoltà di interventi discrezionali e motivati sul *rating* statistico assegnato automaticamente (cd. *overrides*) volta ad integrare la valutazione con informazioni di non agevole standardizzazione o comunque non considerate dal modello statistico. Tale facoltà è assegnata a precise figure specialistiche (*Raters*) prive di potere deliberativo in materia di erogazione del credito.

Una volta erogato il credito, il rischio viene posto sotto controllo in modo tale da poter individuare ed evidenziare, con il maggior anticipo possibile, segnali di deterioramento del merito creditizio.

Tale attività è supportata da un sistema automatico di analisi del rapporto/relazione (sistema NASCA "Nuovo Applicativo Statistico Con-

trollo Andamentale”) che, in modo continuo e sistematico, analizza la relazione ed intercetta, attraverso indicatori di rischio andamentali interni ed esterni all’istituto, segnali di iniziale deterioramento della relazione.

In presenza di elementi di rischio vengono posti in atto provvedimenti automatici o semi automatici volti al controllo dell’esposizione creditizia, sino a giungere, nelle situazioni estreme, alla classificazione della stessa tra i crediti problematici. Operativamente l’attività è presidiata da una unità specialistica di controllo che opera in collaborazione con il gestore di rete commerciale che segue la relazione cliente.

---

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

---

Il processo di gestione del credito è specializzato per tipologia di controparte richiedente, sia in termini di istruttoria che in termini di sistemi e metodi di valutazione e controllo. Di base è prevista una distinzione tra privati ed aziende.

All’interno di quest’ultimo gruppo vengono distinte, in funzione dell’attività svolta e dell’importo dei ricavi generato dalla gestione, le aziende “*Small Business*” (aventi fatturato inferiore a 5 milioni di Euro o affidate per importi inferiore al milione), le “PMI” (Piccole e Medie Imprese, aventi ricavi tra i 5 ed i 50 milioni di Euro o affidate per importi superiori al milione) e le “Imprese” (aventi fatturato superiore ai 50 milioni di Euro); all’interno di questi ultimi segmenti sono inserite anche le controparti esercenti le attività di Finanziarie, Holding, Leasing e Factoring.

Nel corso della fase di istruttoria e della fase di monitoraggio, come detto, il Gruppo Bipiemme si avvale anche del supporto di strumenti di valutazione del rischio.

Tali strumenti sono ricavati da modelli di “*credit scoring*” e “*credit rating*” sviluppati internamente. Il ricorso al *rating* esterno nelle valutazioni creditizie è, nel complesso, poco rilevante, essendo la quota maggiore della popolazione esposta a rischio credito non soggetta al *rating* delle principali agenzie.

Il Gruppo Bipiemme utilizza inoltre un sistema di limiti all’esposizione creditizia finalizzati, essenzialmente, ad evitare un eccessivo rischio di concentrazione dell’esposizione, sia per singolo cliente affidato, sia in relazione alle disponibilità patrimoniali (capitale assorbito dal rischio di credito). Tale sistema di limiti è definito ed aggiornato periodicamente.

---

## 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

---

Il Gruppo Bipiemme ricorre alla richiesta di garanzie per la copertura del rischio di credito su base selettiva in funzione della valutazione creditizia del cliente. La concessione del credito, in questi casi, è vincolata al perfezionamento della garanzia.

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate da garanzie ipotecarie (che rappresentano circa il 60% del portafoglio garanzie acquisite), che di valori mobiliari e di garanzie personali.

Nel caso di garanzie ipotecarie, queste vengono assunte per un valore doppio o triplo, in funzione della durata, rispetto all’obbligazione garantita.

Nel caso di garanzia rappresentata da valori mobiliari viene effettuata una valorizzazione periodica al mercato. Negli altri casi il processo di valorizzazione segue le modalità e periodicità coerenti con la specifica forma di garanzia raccolta. A questo proposito sono in corso implementazioni previste dalla circolare sulle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche.

Le garanzie personali vengono raccolte previa valutazione della rispondenza patrimoniale del garante e del *rating* attribuito al medesimo, *rating* rivisto periodicamente in occasione della revisione delle linee di credito.

La contrattualistica predisposta per l’acquisizione sia delle garanzie reali che personali, rivista nell’ambito del progetto Basilea 2, risulta essere *compliant* con la normativa stessa e pertanto non contiene vincoli contrattuali che possono minare la validità giuridica delle garanzie.

---

## 2.4 Attività finanziarie deteriorate

---

Come sopra descritto, una unità specialistica, collocata nell’ambito della funzione crediti, è preposta al controllo delle posizioni creditizie e alla rilevazione delle posizioni “problematiche”; a tale funzione spetta, come da Regolamento interno, il giudizio circa il grado di deterioramento, che si traduce in una classificazione specifica del credito analizzato.

Accertato lo status di “deterioramento” tale funzione opera, di concerto con la rete commerciale, per ricondurre le posizioni in stato di *performing*. Laddove non sia possibile, viene concordato, in via generale, un piano di disimpegno salvo procedere con il passaggio della posizione alla funzione Legale per le relative iniziative di recupero a tutela dell’istituto.

Le modalità di classificazione dei crediti deteriorati sono stabilite da apposita normativa interna che risulta essere in linea con quanto stabilito da Basilea 2.



## A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturati	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	10.019	3.802.527	–	–	<b>3.812.546</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	394	270	–	–	1.047	2.120.108	–	–	<b>2.121.819</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	–	–	–	59	–	3.067.102	–	535.924	<b>3.603.085</b>
5. Crediti verso clientela	129.005	254.541	41.258	84.016	5.216	29.252.709	–	–	<b>29.766.745</b>
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	1.016.149	–	220.577	<b>1.236.726</b>
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	–	18.133	–	–	<b>18.133</b>
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>129.399</b>	<b>254.811</b>	<b>41.258</b>	<b>84.075</b>	<b>16.282</b>	<b>39.276.728</b>	<b>–</b>	<b>756.501</b>	<b>40.559.054</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>136.519</b>	<b>233.820</b>	<b>52.557</b>	<b>90.463</b>	<b>667</b>	<b>36.275.759</b>	<b>–</b>	<b>519.510</b>	<b>37.309.295</b>

**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	X	X	3.812.546	<b>3.812.546</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.324	8.660	–	664	2.121.155	–	2.121.155	<b>2.121.819</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	59	–	–	59	3.067.102	–	3.067.102	<b>3.067.161</b>
5. Crediti verso clientela	957.663	401.925	46.918	508.820	29.422.161	164.236	29.257.925	<b>29.766.745</b>
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	X	X	1.016.149	<b>1.016.149</b>
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	X	X	18.133	<b>18.133</b>
<b>Totale A</b>	<b>967.046</b>	<b>410.585</b>	<b>46.918</b>	<b>509.543</b>	<b>X</b>	<b>164.236</b>	<b>39.293.010</b>	<b>39.802.553</b>
<b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	X	X	–	–
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	–	–	–	–	535.924	–	535.924	<b>535.924</b>
5. Crediti verso clientela	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	X	X	220.577	<b>220.577</b>
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	X	X	–	–
<b>Totale B</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>X</b>	<b>–</b>	<b>756.501</b>	<b>756.501</b>
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>967.046</b>	<b>410.585</b>	<b>46.918</b>	<b>509.543</b>	<b>X</b>	<b>164.236</b>	<b>40.049.511</b>	<b>40.559.054</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>940.575</b>	<b>422.250</b>	<b>4.966</b>	<b>513.359</b>	<b>X</b>	<b>176.058</b>	<b>36.795.936</b>	<b>37.309.295</b>

### A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	–	–	–	–
b) Incagli	–	–	–	–
c) Esposizioni ristrutturate	–	–	–	–
d) Esposizioni scadute	59	–	–	59
e) Rischio paese	551	X	–	551
f) Altre attività	5.055.513	X	183	5.055.330
<b>TOTALE A.1.</b>	<b>5.056.123</b>	<b>–</b>	<b>183</b>	<b>5.055.940</b>
<b>A.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	535.924	X	–	535.924
<b>TOTALE A.2.</b>	<b>535.924</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>535.924</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>5.592.047</b>	<b>–</b>	<b>183</b>	<b>5.591.864</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	2.759.030	X	131	2.758.899
<b>TOTALE B.1.</b>	<b>2.759.030</b>	<b>–</b>	<b>131</b>	<b>2.758.899</b>
<b>B.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	X	–	–
<b>TOTALE B.2.</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>2.759.030</b>	<b>–</b>	<b>131</b>	<b>2.758.899</b>

#### A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	3.000	-	-	13
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	59	551
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	59	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	551
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	3.000	-	-	13
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	3.000	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	13
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	-	-	-	59	551
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

#### A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	-	603	-	-	-
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	603	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	603	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	-	-	-	-	-
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

## A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	454.572	324.859	314	129.399
b) Incagli	338.749	44.395	39.543	254.811
c) Esposizioni ristrutturare	87.905	41.331	5.316	41.258
d) Esposizioni scadute	85.761	–	1.745	84.016
e) Rischio paese	11.513	X	786	10.727
f) Altre attività	33.451.047	X	163.450	33.287.597
<b>TOTALE A.1.</b>	<b>34.429.547</b>	<b>410.585</b>	<b>211.154</b>	<b>33.807.808</b>
<b>A.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	220.577	X	–	220.577
<b>TOTALE A.2.</b>	<b>220.577</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>220.577</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>34.650.124</b>	<b>410.585</b>	<b>211.154</b>	<b>34.028.385</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	97.041	4.536	4.571	87.934
b) Altre	9.039.974	X	9.940	9.030.034
<b>TOTALE B.1.</b>	<b>9.137.015</b>	<b>4.536</b>	<b>14.511</b>	<b>9.117.968</b>
<b>B.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	X	–	–
<b>TOTALE B.2.</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>9.137.015</b>	<b>4.536</b>	<b>14.511</b>	<b>9.117.968</b>

### A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>473.083</b>	<b>276.422</b>	<b>95.315</b>	<b>92.755</b>	<b>776</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	635	7.053	–	674	–
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>160.839</b>	<b>451.087</b>	<b>28.273</b>	<b>65.999</b>	<b>11.513</b>
B.1 ingressi da crediti in bonis	19.454	426.516	24.972	65.831	4.632
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	134.154	9.476	–	–	–
B.3 altre variazioni in aumento	7.231	15.095	3.301	168	6.881
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>-179.350</b>	<b>-388.760</b>	<b>-35.683</b>	<b>-72.993</b>	<b>-776</b>
C.1 uscite verso crediti in bonis	–	-92.128	-20.657	-54.289	–
C.2 cancellazioni	-114.404	-10.551	-432	–	–
C.3 incassi	-52.707	-131.700	-11.686	-8.867	–
C.4 realizzi per cessioni	-9.168	-9.500	-371	–	–
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	-132.296	-1.497	-9.837	–
C.6 altre variazioni in diminuzione	-3.071	-12.585	-1.040	–	-776
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>454.572</b>	<b>338.749</b>	<b>87.905</b>	<b>85.761</b>	<b>11.513</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	4.967	12.703	–	820	–

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>336.564</b>	<b>44.999</b>	<b>42.758</b>	<b>2.292</b>	<b>122</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	102	11	–	13	–
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>133.474</b>	<b>67.953</b>	<b>6.272</b>	<b>32</b>	<b>786</b>
B.1 rettifiche di valore	121.695	65.375	6.272	–	786
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	10.669	–	–	–	–
B.3 altre variazioni in aumento	1.110	2.578	–	32	–
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>-144.865</b>	<b>-29.014</b>	<b>-2.383</b>	<b>-579</b>	<b>-122</b>
C.1 riprese di valore da valutazione	-15.019	-5.767	-1.744	-579	–
C.2 riprese di valore da incasso	-15.294	-1.865	-19	–	–
C.3 cancellazioni	-113.898	-10.551	-432	–	–
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	-10.669	–	–	–
C.5 altre variazioni in diminuzione	-654	-162	-188	–	-122
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>325.173</b>	<b>83.938</b>	<b>46.647</b>	<b>1.745</b>	<b>786</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.360	921	–	3	–

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai *rating* esterni e interni

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* esterni

Esposizioni (milioni di euro)	Classi di <i>rating</i> esterni (1)						Senza rating	Totale 31/12/2007
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizione per cassa	3.950,2	3.426,5	442,9	80,2	24,8	-	30.939,1	38.863,7

(1) Le classi di rischio per *rating* esterni indicate nella presente tabella si riferiscono a quelle utilizzate da Standard & Poor's.

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* interni

Esposizioni (milioni di Euro)	Classi di <i>rating</i> interni					Totale 31.12.2007
	Ottima	Buona	Media	Medio/Bassa	Bassa	
A. Esposizione per cassa	5.485,1	9.316,4	8.874,5	3.406,7	1.299,4	28.382,1
C. Garanzie rilasciate	814,4	1.013,4	992,4	244,3	90,8	3.155,3

Ai fini della redazione della tabella per *rating* interno sono stati impiegati i sistemi di *rating* interno illustrati al punto “D. Modelli per la misurazione del rischio di credito”. Tali modelli interni sono quelli utilizzati nei sistemi di gestione e controllo dei rischi creditizi.

La voce “A. Esposizioni per cassa” riguarda i soli “Crediti verso clientela” delle banche commerciali del Gruppo, escludendo le “attività deteriorate”, i “pronti contro termine attivi”, i titoli classificati tra i crediti e gli impieghi verso governi ed enti pubblici. Gli importi indicati sono al lordo delle rettifiche di valore di portafoglio.

La voce “C. Garanzie rilasciate” riguarda le sole banche commerciali del Gruppo ed esclude le “garanzie rilasciate a clientela deteriorata”. Gli importi indicati sono al lordo delle rettifiche di valore di portafoglio.

## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immo- bili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:	202.790	-	163.715	-	-	-	25.193	-	-	-	-	-	188.908
1.1 totalmente garantite	163.715	-	163.715	-	-	-	-	-	-	-	-	-	163.715
1.2 parzialmente garantite	39.075	-	-	-	-	-	25.193	-	-	-	-	-	25.193
2. Esposizioni verso la clientela garantite:	15.614.182	9.979.109	601.744	415.210	-	-	7.200	-	-	8.443	55.225	3.649.310	14.716.241
2.1 totalmente garantite	13.531.472	9.756.978	304.691	291.134	-	-	-	-	-	8.069	32.868	3.137.732	13.531.472
2.2 parzialmente garantite	2.082.710	222.131	297.053	124.076	-	-	7.200	-	-	374	22.357	511.578	1.184.769

### A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immo- bili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:	121.278	-	-	99.654	-	-	-	-	-	-	95	-	99.749
1.1 totalmente garantite	36.089	-	-	35.994	-	-	-	-	-	-	95	-	36.089
1.2 parzialmente garantite	85.189	-	-	63.660	-	-	-	-	-	-	-	-	63.660
2. Esposizioni verso la clientela garantite:	1.795.729	676.994	113.574	113.263	-	-	-	-	3	-	10.323	752.787	1.666.944
2.1 totalmente garantite	1.469.050	639.714	77.028	69.213	-	-	-	-	3	-	574	682.518	1.469.050
2.2 parzialmente garantite	326.679	37.280	36.546	44.050	-	-	-	-	-	-	9.749	70.269	197.894



### A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value, garanzia	
			Garanzie reali			Garanzie personali															
						Derivati su crediti						Crediti di firma									
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Esposizioni verso clientela garantite:	318.990	302.347	168.658	5.303	29.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	106	-	-	-	99.174	302.347	-
2.1 oltre il 150%	153.201	153.201	109.512	3.333	1.502	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.854	153.201	-
2.2 tra il 100% e il 150%	61.887	61.887	35.927	412	4.320	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.228	61.887	-
2.3 tra il 50% e il 100%	89.733	81.686	22.571	1.028	22.917	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.170	81.686	-
2.4 entro il 50%	14.169	5.573	648	530	367	-	-	-	-	-	-	-	-	-	106	-	-	-	3.922	5.573	-

### A.3.4 Esposizioni “fuori bilancio” deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)															Totale	Eccedenza fair value, garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali															
						Derivati su crediti						Crediti di firma									
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione			Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	8.027	7.646	476	1.544	1.392	-	-	-	-	-	-	-	-	-	225	-	-	-	4.009	7.646	-
2.1 oltre il 150%	2.639	2.639	14	346	345	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	-	-	-	1.906	2.639	-
2.2 tra il 100% e il 150%	2.318	2.318	-	174	611	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.533	2.318	-
2.3 tra il 50% e il 100%	2.643	2.550	462	936	393	-	-	-	-	-	-	-	-	-	197	-	-	-	562	2.550	-
2.4 entro il 50%	427	139	-	88	43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	139	-

## B. Distribuzione e concentrazione del credito

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (segue)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Retifiche valore specifiche	Retifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Retifiche valore specifiche	Retifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Retifiche valore specifiche	Retifiche valore portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	17.367	16.841	-	526
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	1.384	283	107	994
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	4.744	-	2.135	2.609	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	223	-	1	222
A.5 Altre esposizioni	1.475.995	X	-	1.475.995	241.826	X	38	241.788	4.369.739	X	14.396	4.355.343
<b>TOTALE</b>	<b>1.475.995</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.475.995</b>	<b>246.570</b>	<b>-</b>	<b>2.173</b>	<b>244.397</b>	<b>4.388.713</b>	<b>17.124</b>	<b>14.504</b>	<b>4.357.085</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	454	74	-	380
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	41	-	5	36
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5
B.4 Altre esposizioni	1	X	-	1	31.606	X	2	31.604	1.599.498	X	273	1.599.225
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>31.606</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>31.604</b>	<b>1.599.998</b>	<b>74</b>	<b>278</b>	<b>1.599.646</b>
<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>1.475.996</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.475.996</b>	<b>278.176</b>	<b>-</b>	<b>2.175</b>	<b>276.001</b>	<b>5.988.711</b>	<b>17.198</b>	<b>14.782</b>	<b>5.956.731</b>
<b>TOTALE 31.12.2006</b>	<b>1.861.103</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.861.103</b>	<b>289.996</b>	<b>-</b>	<b>370</b>	<b>289.626</b>	<b>4.712.357</b>	<b>52.539</b>	<b>18.826</b>	<b>4.640.992</b>

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Esposizioni/Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Retifiche valore specifiche	Retifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Retifiche valore specifiche	Retifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Retifiche valore specifiche	Retifiche valore portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	252.671	184.138	188	68.345	184.534	123.880	126	60.528
A.2 Incagli	-	-	-	-	213.008	29.911	26.275	156.822	124.357	14.201	13.161	96.995
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	83.161	41.331	3.181	38.649	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	4	-	-	4	63.963	-	1.340	62.623	21.571	-	404	21.167
A.5 Altre esposizioni	203.020	X	-	203.020	20.060.861	X	121.283	19.939.578	7.111.119	X	28.519	7.082.600
<b>TOTALE</b>	<b>203.024</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>203.024</b>	<b>20.673.664</b>	<b>255.380</b>	<b>152.267</b>	<b>20.266.017</b>	<b>7.441.581</b>	<b>138.081</b>	<b>42.210</b>	<b>7.261.290</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	26.457	4.322	-	22.135	390	64	-	326
B.2 Incagli	-	-	-	-	9.290	-	1.249	8.041	635	-	122	513
B.3 Altre attività deteriorate	23.156	-	3.150	20.006	35.962	76	37	35.849	651	-	8	643
B.4 Altre esposizioni	8.233	X	-	8.233	6.713.187	X	8.681	6.704.506	687.449	-	984	686.465
<b>TOTALE</b>	<b>31.389</b>	<b>-</b>	<b>3.150</b>	<b>28.239</b>	<b>6.784.896</b>	<b>4.398</b>	<b>9.967</b>	<b>6.770.531</b>	<b>689.125</b>	<b>64</b>	<b>1.114</b>	<b>687.947</b>
<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>234.413</b>	<b>-</b>	<b>3.150</b>	<b>231.263</b>	<b>27.458.560</b>	<b>259.778</b>	<b>162.234</b>	<b>27.036.548</b>	<b>8.130.706</b>	<b>138.145</b>	<b>43.324</b>	<b>7.949.237</b>
<b>TOTALE 31.12.2006</b>	<b>126.912</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>126.912</b>	<b>22.689.368</b>	<b>184.177</b>	<b>147.835</b>	<b>22.357.356</b>	<b>7.695.576</b>	<b>191.682</b>	<b>31.039</b>	<b>7.472.855</b>

## B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	31.12.2007	31.12.2006
a) Altri servizi destinabili alla vendita	6.815.299	5.938.472
b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	2.792.462	2.605.095
c) Edilizia ed opere pubbliche	2.044.488	1.626.953
d) Prodotti energetici	676.888	571.571
e) Prodotti in metallo (ecclusi macchine e mezzi di trasporto)	661.144	660.507
f) Altre branche	5.538.309	5.626.718
<b>TOTALE</b>	<b>18.528.590</b>	<b>17.029.316</b>

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	445.161	125.525	158	119	3.430	–	5.823	3.755	–	–
A.2 Incagli	338.609	254.704	140	107	–	–	–	–	–	–
A.3 Esposizioni ristrutturate	87.905	41.258	–	–	–	–	–	–	–	–
A.4 Esposizioni scadute	85.504	83.760	257	256	–	–	–	–	–	–
A.5 Altre esposizioni	32.094.243	31.933.517	1.174.852	1.171.935	146.403	145.843	1.208	1.198	45.854	45.831
<b>TOTALE</b>	<b>33.051.422</b>	<b>32.438.764</b>	<b>1.175.407</b>	<b>1.172.417</b>	<b>149.833</b>	<b>145.843</b>	<b>7.031</b>	<b>4.953</b>	<b>45.854</b>	<b>45.831</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	27.301	22.842	–	–	–	–	–	–	–	–
B.2 Incagli	9.966	8.590	–	–	–	–	–	–	–	–
B.3 Altre attività deteriorate	59.774	56.502	–	–	–	–	–	–	–	–
B.4 Altre esposizioni	7.716.209	7.706.396	997.000	996.913	303.750	303.710	2.457	2.457	20.558	20.558
<b>TOTALE</b>	<b>7.813.250</b>	<b>7.794.330</b>	<b>997.000</b>	<b>996.913</b>	<b>303.750</b>	<b>303.710</b>	<b>2.457</b>	<b>2.457</b>	<b>20.558</b>	<b>20.558</b>
<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>40.864.672</b>	<b>40.233.094</b>	<b>2.172.407</b>	<b>2.169.330</b>	<b>453.583</b>	<b>449.553</b>	<b>9.488</b>	<b>7.410</b>	<b>66.412</b>	<b>66.389</b>
<b>TOTALE 31.12.2006</b>	<b>35.626.187</b>	<b>35.011.320</b>	<b>1.234.875</b>	<b>1.232.124</b>	<b>259.157</b>	<b>253.615</b>	<b>8.553</b>	<b>6.270</b>	<b>246.540</b>	<b>245.515</b>

## B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	59	59	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	3.273.039	3.272.961	1.573.968	1.573.891	82.161	82.136	22.096	22.093	104.800	104.800
<b>TOTALE</b>	<b>3.273.039</b>	<b>3.272.961</b>	<b>1.574.027</b>	<b>1.573.950</b>	<b>82.161</b>	<b>82.136</b>	<b>22.096</b>	<b>22.093</b>	<b>104.800</b>	<b>104.800</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	697.424	697.424	2.017.433	2.017.416	36.226	36.226	3.729	3.727	4.218	4.106
<b>TOTALE</b>	<b>697.424</b>	<b>697.424</b>	<b>2.017.433</b>	<b>2.017.416</b>	<b>36.226</b>	<b>36.226</b>	<b>3.729</b>	<b>3.727</b>	<b>4.218</b>	<b>4.106</b>
<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>3.970.463</b>	<b>3.970.385</b>	<b>3.591.460</b>	<b>3.591.366</b>	<b>118.387</b>	<b>118.362</b>	<b>25.825</b>	<b>25.820</b>	<b>109.018</b>	<b>108.906</b>
<b>TOTALE 31.12.2006</b>	<b>4.395.258</b>	<b>4.394.655</b>	<b>2.761.181</b>	<b>2.761.181</b>	<b>146.241</b>	<b>146.241</b>	<b>120.125</b>	<b>120.124</b>	<b>87.229</b>	<b>87.229</b>

## B.5 Grandi rischi

	31.12.2007	31.12.2006
a) ammontare	1.111.573	1.125.089
b) numero	2	2

La rilevazione è effettuata sulla base delle vigenti disposizioni di Vigilanza che considerano “grandi rischi” l’ammontare delle attività ponderate per cassa, firma e fuori bilancio riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, superiori al 10% del patrimonio di vigilanza consolidato.

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### Informazioni di natura qualitativa

##### Operazioni di cartolarizzazione della Capogruppo

Nel corso del 2006 la Capogruppo ha perfezionato l'operazione di cartolarizzazione che ha comportato la cessione pro-soluto ai sensi della legge 130 del 30.4.99, ad una società denominata BPM Securitisation 2 S.r.l., di un portafoglio di crediti in *bonis* per un ammontare di 2.011,3 milioni di Euro derivanti da mutui fondiari ed ipotecari erogati dalla Capogruppo ed assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado.

Per maggiori dettagli si rimanda all'informativa contenuta sulla parte relativa al bilancio individuale di Bipiemme.

Alla data di riferimento del bilancio, l'operazione di cartolarizzazione è rappresentata come segue nel bilancio del Gruppo Bipiemme:

(Euro/000)		
Voci	31.12.2007	31.12.2006
<b>Stato Patrimoniale</b>		
Crediti vs clientela: attività cedute non cancellate	1.534.449	1.845.426
Crediti vs banche: disponibilità liquide del veicolo	535.924	218.609
Crediti vs banche: deposito cauzionale c/o Citibank	12.182	–
Altre attività	19	205
Debiti vs clientela: passività a fronte di attività cedute non cancellate	1.984.152	1.978.561
Altre passività	433	661
<b>Conto Economico</b>		
Interessi attivi su attività cedute non cancellate	93.375	54.168
Interessi attivi su crediti vs banche: disponibilità liquide del veicolo	13.346	2.548
Interessi attivi su crediti vs banche: deposito cauzionale c/o Citibank	564	–
Interessi passivi su passività a fronte di attività cedute non cancellate	(84.960)	(34.312)
Commissioni attive	1.742	285
Commissioni passive	–	(340)
Altri oneri/proventi di gestione	3	–
Rettifiche/riprese di valore su crediti vs clientela	(881)	(2.748)
Spese amministrative	(91)	(76)
<b>Risultato dell'operazione</b>	<b>23.098</b>	<b>19.525</b>

##### Operazione Piazza Meda Uno

Nel corso del 1999, la Capogruppo ha effettuato un'operazione di cartolarizzazione (ampiamente illustrata nel relativo fascicolo di bilancio) tramite la cessione di crediti in sofferenza al veicolo Piazza Meda Uno S.p.A.. Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 1, le attività sottostanti cartolarizzate, integralmente cancellate in base ai precedenti principi contabili, non sono state oggetto di ripristino in bilancio in sede di transizione agli IFRS. Al 31.12.2006 risulta, conseguentemente, iscritta in bilancio l'esposizione verso la cartolarizzazione, costituita dai titoli *junior* emessi dal veicolo ed interamente detenuti dalla Capogruppo per l'importo residuo di 8.783 migliaia di Euro.

Nel corso del mese di giugno 2007 si è provveduto alla cessione a terzi delle obbligazioni di classe "C" emesse dal veicolo "Piazza Meda Uno" nell'ambito dell'operazione di "*securitisation*" dei crediti della Capogruppo. Il contratto, perfezionato ad inizio 2007, definiva il prezzo di cessione in 9.300 migliaia di Euro, da cui sottrarre le spese correnti della gestione societaria, le spese relative all'attività di *servicing* e quelle legali relative ad attività di recupero in corso eccedenti una franchigia determinata contrattualmente. Il prezzo incassato, di cui il 10% alla sottoscrizione del contratto, ha comportato la rilevazione di una perdita, rispetto al prezzo di carico al 31.12.2006, di 270 migliaia di Euro.

#### Altre operazioni di cartolarizzazione

Sono presenti nel portafoglio crediti, nel portafoglio di negoziazione e nelle attività finanziarie valutate al *fair value* alcuni titoli riconducibili a cartolarizzazioni di emittenti terzi. Tali investimenti presentano ammontari relativamente modesti e costituiscono una forma alternativa residuale di diversificazione degli impieghi.

## Informazioni di natura quantitativa

### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	-	-	<b>26.652</b>	<b>23.023</b>
a) Deteriorate	-	-	-	-	18.489	16.206
b) Altre	-	-	-	-	8.163	6.817
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	<b>67.064</b>	<b>52.580</b>	<b>38.216</b>	<b>30.575</b>	-	-
a) Deteriorate	-	3.323	-	-	-	-
b) Altre	67.064	49.257	38.216	30.575	-	-

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Le esposizioni per cassa relative alle attività deteriorate sottostanti ai titoli junior si riferiscono all'operazione "Bpm Securitisation 2":

Dettaglio qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione lorda	Svalutazioni effettuate	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	<b>26.652</b>	<b>3.629</b>	<b>23.023</b>
a) Deteriorate	18.489	2.283	16.206 (*)
b) Altre	8.163	1.346	6.817

(\*) valore di bilancio netto dei mutui classificati nelle "attività deteriorate" dopo la realizzazione dell'operazione.

**C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore
<b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Non cancellate dal bilancio</b>	-	-	-	-	23.023	(881)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 BPM Securitisation 2 S.r.l.	-	-	-	-	23.023	(881)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- mutui residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi”  
ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione**

Tipologia attività Cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior
	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore
A.1 C.P.G.	15.328	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Asset Back Eur 08	8.463	(1.634)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Asset Back 10	16.927	(3.269)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Arcob 2006	2.982	(45)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Claris Ltd.	4.655	(5.352)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Mutina Srl	3.323	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Napa Valley	902	(4.107)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Mecenate Leasing	-	-	35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Contratti di leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.8 Triplas IV	-	-	9.831	(174)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.9 ELM BV	-	-	12.918	(6.932)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.10 Clare Island	-	-	4.768	(364)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.11 EMBSF	-	-	3.023	(391)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Gli importi indicati nella colonna “valori di bilancio” sono comprensivi dei ratei in corso di maturazione. Nella colonna “rettifiche/riprese di valore” sono indicate le plus/minusvalenze registrate nel conto economico dell’esercizio.



#### C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Esposizioni per cassa</b>	<b>25.390</b>	<b>42.437</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.328</b>	<b>83.155</b>	<b>141.824</b>
- "Senior"	25.390	11.862	-	-	15.328	52.580	83.631
- "Mezzanine"	-	30.575	-	-	-	30.575	49.410
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	8.783
<b>2. Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- "Senior"	-	-	-	-	-	-	-
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-

#### C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie:</b>	<b>1.534.449</b>	<b>-</b>
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	X
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate	1.534.449	-
1. Sofferenze	3.607	-
2. Incagli	11.782	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	817	-
5. Altre attività	1.518.243	-
<b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

## C.1.6 Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
BPM Securitisation 2 S.r.l.	Roma	n.a.

Per quanto riguarda la società veicolo sopra indicata non esistono rapporti partecipativi. In ogni caso, la società è stata consolidata sulla base del “*continuing involvement*”.

## C.1.7 Attività di *servicer* - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
					Senior		Mezzanine		Junior	
	Deterio- rate	In bonis	Deterio- rate	In bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
BPM Securitisation 2 S.r.l.	16.206	1.518.243	286	403.071		0%		0%		0%

## C.2 Operazioni di cessione

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Attività per cassa</b>	882.475	-	-	-	-	-	130.595	-	-	-	-	-	-	-	-	1.534.449	-	-	2.547.519	2.920.173
1. Titoli di debito	158.233	-	-	-	-	-	130.595	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	288.828	1.074.747
2. Titoli di capitale	724.242	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	724.242	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.534.449	-	-	1.534.449	1.845.426
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
<b>Totale 31.12.2007</b>	882.475	-	-	-	-	-	130.595	-	-	-	-	-	-	-	-	1.534.449	-	-	2.547.519	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	1.074.747	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.845.426	-	-	-	2.920.173

Legenda:

A = Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio);  
B = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio);  
C = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).

Gli importi indicati al punto “1. Titoli di debito” tra le “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e tra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” si riferiscono ai titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

Nella riga “2. Titoli di capitale” tra le “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” sono iscritti i titoli utilizzati per operazioni prestito titoli.

Gli importi indicati nella colonna “Crediti v/clientela” si riferiscono all’operazione di cartolarizzazione effettuata dalla Capogruppo.

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>423.090</b>	-	<b>130.919</b>	-	-	<b>1.984.152</b>	<b>2.538.161</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	423.090	-	130.919	-	-	1.984.152	2.538.161
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>586.093</b>	-	-	-	-	-	<b>586.093</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	586.093	-	-	-	-	-	586.093
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>1.009.183</b>	-	<b>130.919</b>	-	-	<b>1.984.152</b>	<b>3.124.254</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.074.747</b>	-	-	-	-	<b>1.845.426</b>	<b>2.920.173</b>

---

## D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

---

Il Gruppo Bipiemme ha sviluppato e dispone da tempo di sistemi di *credit scoring* e *rating*, utilizzati nei processi per la gestione del rischio di credito. Nel corso del 2007 è proseguito il processo di revisione di tali modelli nonché dell'adeguamento dei processi creditizi, dei processi organizzativi e dei sistemi informatici per renderli coerenti alle disposizioni normative previste dal nuovo Accordo sul Capitale (cd. "Basilea 2").

I modelli di *rating* interno si riferiscono a quattro segmenti di clientela ordinaria, classificati secondo i parametri dimensionali illustrati precedentemente (cfr. Capitolo 2.2 - Sistemi di gestione, misurazione e controllo del credito):

- Privati;
- Aziende "*Small Business*";
- Aziende PMI "Piccole e Medie Imprese";
- Imprese.

Tutti i modelli sono stati sviluppati internamente su campioni rappresentativi del portafoglio clienti del Gruppo Bipiemme.

Per i soggetti qualificati come "Privati" la Banca procede alla valutazione del rischio con l'utilizzo di modelli di "*scoring*", ovvero strumenti che utilizzano elementi socio/demografici, reddituali e andamentali per definire statisticamente il rischio che una determinata controparte possa manifestare, nell'arco temporale dei successivi dodici mesi, uno stato di criticità.

Per questo segmento la valutazione è ulteriormente specializzata per prodotto/operazione (Mutui residenziali, Prestiti finalizzati, Fidi in conto corrente e Carte di credito).

Per le aziende qualificate come "*Small Business*" la citata attività di revisione ha portato a sviluppare un nuovo modello di *rating* di tipo statistico/quantitativo che considera:

- variabili economico/finanziarie;
- variabili andamentali interne;
- variabili andamentali esterne (rischi sul sistema bancario e finanziario);
- elementi qualitativi facilmente misurabili (quest'ultima componente rileva solo ai fini del *notching*).

Il modello è stato realizzato su un campione di sviluppo caratteristico della clientela del Gruppo Bipiemme e i risultati permettono un efficace giudizio di merito creditizio anche per le imprese di dimensioni molto piccole, enfatizzando la vocazione del Gruppo di "banca *retail*".

Per le aziende qualificate come "**Piccole Medie Imprese**" è stato sviluppato un nuovo modello, anche in questo caso di tipo statistico/quantitativo, composto da:

- variabili economiche/finanziarie;
- variabili andamentali interne;
- variabili andamentali esterne (rischi sul sistema bancario);
- elementi qualitativi sottoposti a trattamento statistico.

Anche per le aziende qualificate come “**Imprese**” è stato sviluppato un nuovo modello che attribuisce particolare evidenza alla componente qualitativa riveniente dal giudizio del gestore di relazione e non ricompresa nel motore statistico, il tutto coerentemente con il profilo dimensionale del segmento e il tipo di *business*. Le componenti sono le seguenti:

- variabili economiche/finanziarie;
- variabili andamentali esterne (rischi sul sistema bancario);
- analisi qualitativa esperta del rischio strategico settoriale, del rischio economico finanziario e del rischio andamentale interno;
- analisi dell'appartenza della controparte a gruppi economici.

Il citato processo di revisione dei modelli di *rating* interno e di *credit scoring* ha determinato degli affinamenti nel calcolo delle rettifiche di portafoglio. È stato allargato il perimetro di applicazione assoggettando a svalutazione collettiva anche quella parte del portafoglio crediti per cassa e di firma che in precedenza veniva esclusa in quanto al di sotto di specifici livelli di “*rating soglia*”. Tali “*rating soglia*” rappresentavano, sulla base delle serie storiche disponibili, i valori oltre i quali si considerava manifesta la presenza di perdite latenti (*incurred losses*).

Da tale processo sono esclusi, come in passato, i rapporti già oggetto di svalutazione analitica.

Si è proceduto inoltre alla variazione del trattamento dei rapporti in *default*, non oggetto di svalutazione analitica, con l'applicazione di una probabilità di *default* (PD) pari al 100%. Tale modifica ha sostanzialmente permesso di introdurre un livello minimo di svalutazione dei rapporti in *default* pari mediamente a circa il 20% (percentuale variabile a seconda della composizione per segmento gestionale/forma tecnica del portafoglio crediti), differenziandone quindi il trattamento rispetto alla porzione in *bonis* del portafoglio, la cui percentuale di svalutazione è risultata decisamente inferiore.

A governo di tali modelli di *scoring* e *rating* è stata preposta la funzione di *Credit Risk Management* della Capogruppo, la quale appronta i modelli finalizzati alla determinazione statistica della probabilità di default (PD), li monitora e ne misura periodicamente le performance. Così come previsto dalla normativa che introduce l'Accordo di Basilea 2, la funzione di *Credit Risk Management*, provvede inoltre a determinare i parametri di LGD (*Loss Given Default*) per i diversi segmenti di clientela, attraverso l'analisi di serie storiche pluriennali e la loro elaborazione. Analogamente, il parametro EAD (*Exposure At Default*) è oggetto di stima interna.

I parametri di input sopra elencati sono oggetto di continua revisione metodologica ed implementativa in funzione delle attività facenti parte del programma di Basilea 2.

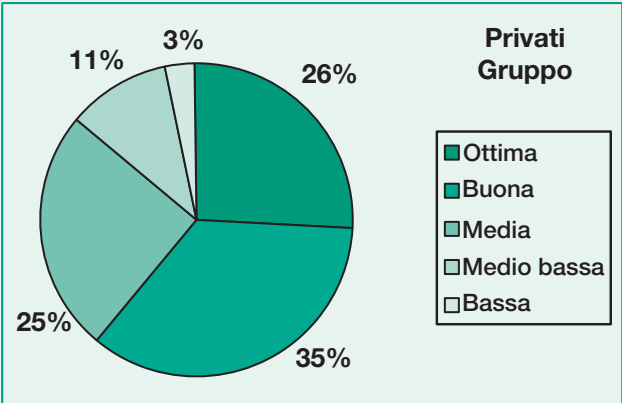
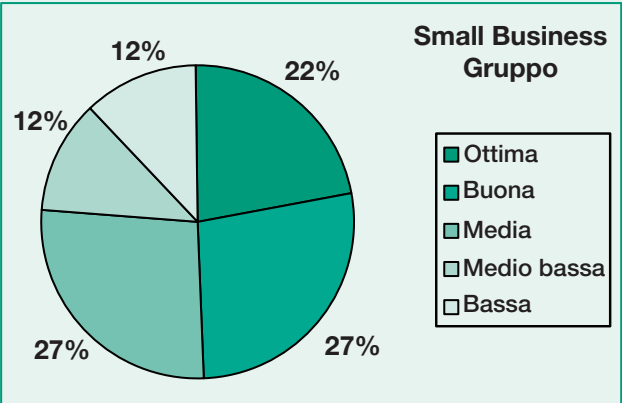
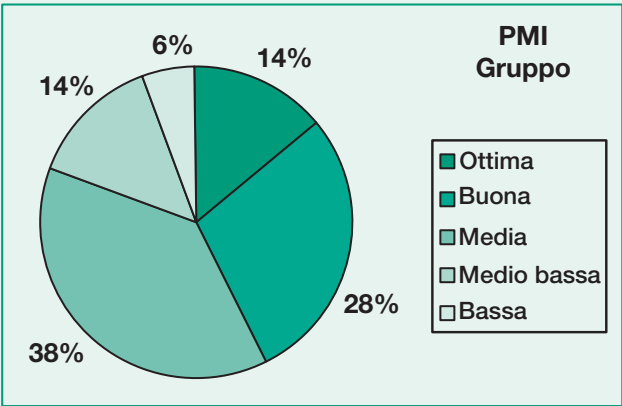
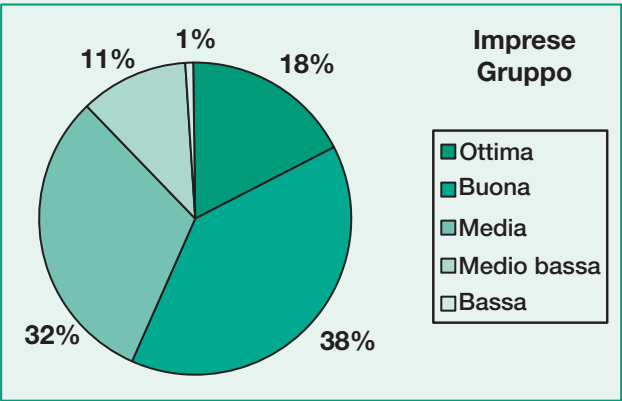
Le funzioni delegate al monitoraggio del rischio integrano i risultati delle analisi effettuate dai modelli di *rating*, con reportistica dedicata al monitoraggio di composizione e rischiosità del portafoglio impieghi della banca e analisi di concentrazione del rischio.

Di seguito si riporta l'evoluzione nel corso del 2007 della ripartizione dei crediti per cassa tra i quattro segmenti di clientela.

GRUPPO BPM (mln di Euro)	dic-07			set-07			giu-07			mar-07		
	importo	peso%	clienti	importo	peso%	clienti	importo	peso%	clienti	importo	Peso%	clienti
<b>Imprese</b>	9.409	33,1%	1.284	9.230	34,0%	1.497	9.125	33,9%	1.523	8.901	34,2%	1.508
<b>PMI</b>	8.056	28,4%	6.867	7.914	29,2%	7.435	7.771	28,8%	7.308	7.490	28,7%	7.308
<b>Small Business</b>	4.911	17,3%	61.529	4.291	15,8%	61.304	4.254	15,8%	60.930	4.041	15,5%	60.930
<b>Privati</b>	6.006	21,2%	180.499	5.692	20,9%	187.382	5.775	21,5%	183.446	5.594	21,5%	183.446
<b>TOTALE</b>	<b>28.382</b>	<b>100,0%</b>	<b>250.179</b>	<b>27.127</b>	<b>100,0%</b>	<b>257.618</b>	<b>26.925</b>	<b>100,0%</b>	<b>253.207</b>	<b>26.026</b>	<b>100,0%</b>	<b>253.192</b>

L'importo di 28.382 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2007 (al lordo delle rettifiche di valore), differisce dal saldo della voce di bilancio 70 “crediti verso clientela”, pari a 29.767 milioni di Euro, in quanto esclude le “attività deteriorate”, le elisioni dei rapporti infragruppo, i pronti contro termine attivi, i titoli classificati come “*loans and receivables*” e gli impieghi verso governi/enti pubblici.

I grafici seguenti illustrano la suddivisione all'interno di ciascun segmento dei diversi gradi di qualità del credito.



---

## 1.2 Rischi di mercato

---

### Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione dei rischi di mercato assunti dal Gruppo Bipiemme

---

#### 1. Aspetti organizzativi

---

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato nel corso del 2007 il nuovo sistema dei limiti operativi a livello di Gruppo.

La ridefinizione del sistema dei limiti è stata fatta con l'obiettivo di:

1. fornire delle precisazioni in materia di governo e presidio dei rischi a livello di Gruppo, anche in linea con quanto stabilito dalle “Nuove Disposizioni di Vigilanza per le banche” (Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea 2);
2. ridefinire i portafogli e la loro allocazione all'interno del Gruppo;
3. rimodulare le tipologie dei limiti in funzione delle strategie operative del tipo di portafoglio allocato;
4. prevedere la possibilità da parte della Capogruppo di delegare a Banca Akros la gestione e lo sviluppo dei modelli interni per il monitoraggio dei rischi di mercato relativi al portafoglio di negoziazione.

In particolare è stato ribadito che le attività finanziarie trovano allocazione all'interno del portafoglio di negoziazione o del portafoglio bancario finanziario, che si caratterizzano per le seguenti diverse strategie operative:

1. il **portafoglio di negoziazione** comprende gli strumenti finanziari detenuti con l'obiettivo di beneficiare nel breve periodo di variazioni positive tra prezzi di acquisto e di vendita, attraverso strategie di tipo direzionale, di rendimento assoluto e gestendo libri di posizione in qualità di “market maker”;
2. il **portafoglio bancario finanziario** si compone di:
  - posizioni negoziate per finalità di investimento durevole con l'obiettivo di ottenere ritorni stabili nel tempo e caratterizzati da contenuta volatilità;
  - derivati intermediati per conto della clientela (cd. “negoiazione pareggiata”) senza tenere aperti libri di posizione;
  - portafoglio tesoreria e cambi;
  - strumenti finanziari negoziati con la finalità di coprire il *mismatch* di tasso di interesse generato dall'attività di raccolta e impiego delle banche commerciali (gestione *Asset Liabilities Management* – ALM).

Il nuovo sistema dei limiti operativi ha stabilito che Banca Akros, *l'investment bank* del Gruppo, è l'unica entità del Gruppo Bipiemme autorizzata a gestire il portafoglio di negoziazione.

Il portafoglio bancario finanziario è stato invece assegnato alla Capogruppo, alle altre banche commerciali del gruppo (Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria), a BPM Ireland e alle altre società autorizzate ad assumere rischi finanziari.

Parimenti presso la Capogruppo nel corso del 2007 è iniziata la progressiva riduzione del portafoglio di negoziazione.

Nell'ultima parte dell'anno è stato infatti chiuso il *desk* azionario di negoziazione mentre la parte restante del portafoglio di *trading*, in gran parte rappresentata da titoli di Stato ed in misura minore da titoli di primari emittenti bancari, verrà portata a scadenza senza provvedere al relativo reintegro.

La riduzione del portafoglio di negoziazione sta interessando anche le altre banche commerciali, riduzione peraltro già avviata nel corso del 2006.

Al termine del processo le attività e passività che rimarranno nel portafoglio di negoziazione avranno comunque una destinazione gestionale riconducibile a quelle elencate a proposito delle strategie operative del portafoglio bancario finanziario.

Coerentemente con la tipologia dei portafogli assegnati sono state ridefinite le tipologie dei limiti aziendali, che rappresentano i macro-limiti che le singole banche/società del Gruppo devono riallocare all'interno della propria articolazione di portafoglio. In particolare presso Banca Akros sono stati mantenuti i limiti di VaR e di capitale assorbito, mentre per le banche commerciali e BPM Ireland il nuovo sistema delle deleghe operative prevede limiti di *sensitivity* in aggiunta a quelli di capitale assorbito.

Più precisamente per le banche commerciali e BPM Ireland sono state previste le seguenti tipologie di limite:

- *sensitivity* del margine di interesse, quantificato sulla base della potenziale variazione del margine di interesse nei successivi 12 mesi causata da uno *shift* parallelo della curva tassi di interesse di +/-1% (previsto solo per la Capogruppo);

- *sensitivity* del *fair value* del portafoglio per effetto dei movimenti dei tassi di interesse;
- *sensitivity* del *fair value* del portafoglio per effetto dei movimenti degli *spread* creditizi, oltre a limiti di rischio emittente e concentrazione obbligazionaria con previsione di massimali per tipologie di controparti e classi di *rating*;
- limiti di capitale assorbito.

Il nuovo regolamento dell'attività finanziaria del Gruppo Bipiemme ha previsto altresì la possibilità di delegare a Banca Akros la gestione e lo sviluppo dei modelli interni per il monitoraggio dei rischi finanziari del portafoglio ivi allocato, prevedendo al tempo stesso il distacco di una o più risorse della Capogruppo a presidio della delega.

Va in particolare evidenziato che, con provvedimento del 17 maggio 2007, la Banca d'Italia ha autorizzato Banca Akros all'utilizzo del modello interno per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei seguenti rischi di mercato derivanti dall'attività di negoziazione:

- rischio generico e specifico su titoli di capitale;
- rischio generico su titoli di debito;
- rischio di posizione su certificati di O.I.C.R. (con l'esclusione di partecipazione a O.I.C.R. speculativi – c.d. *Hedge Funds*);
- rischio di cambio sull'intero bilancio.

Pertanto, il calcolo dei requisiti patrimoniali di Banca Akros, per quanto attiene al rischio di mercato, è stato effettuato sulla base dei risultati del modello interno a partire dalle segnalazioni di Vigilanza di giugno 2007 con riferimento ai portafogli *Fixed Income*, *Equity* ed *FX* e per i suddetti fattori di rischio. Il requisito relativo alla componente di rischio specifico sui titoli di debito, non annoverata tra i rischi precedenti, è calcolato ricorrendo alla metodologia standard.

Analoga considerazione si applica anche al rischio di mercato, di entità residuale, generato dalle operazioni effettuate dalla Tesoreria di Banca Akros (pronti contro termine e prestito titoli), in quanto esse ricadono al di fuori del perimetro di applicazione del modello interno.

---

## 2. Metodi di misurazione del rischio

---

### 2.1 Banche commerciali e BPM Ireland

---

Come detto al punto precedente, l'introduzione del nuovo sistema dei limiti nelle banche dove è stato allocato il portafoglio bancario finanziario, ha comportato l'implementazione di sistemi di misurazione del rischio basati sulla *interest rate sensitivity* e sulla *credit spread sensitivity*, che hanno sostituito i precedenti modelli basati sul Var.

Il Servizio *Risk Management* della Capogruppo ha sviluppato tramite l'applicazione Kondor+ i seguenti strumenti di monitoraggio del rischio:

- *interest rate sensitivity*: a fronte di variazioni dei tassi di interesse viene calcolata la variazione del *net present value* con riferimento a predeterminati scenari di tasso, solitamente +/- 100 bps, applicati alle diverse curve *euribor/swap* per ciascuna divisa;
- *credit spread sensitivity*: per i titoli obbligazionari, in aggiunta alla *sensitivity* di cui al punto precedente, viene anche quantificata una variazione del *net present value* applicando alla curva di sconto *euribor/swap* uno shift di +/- 25bps. Per i titoli a tasso variabile viene lasciata inalterata la curva con cui vengono stimati i tassi a termine (tassi *forward*).

---

### 2.2 Banca Akros

---

La soluzione di cui la Banca si è dotata nel corso degli anni per poter controllare i rischi assunti in modo sempre più efficiente è lo sviluppo di un proprio modello (modello interno) di misurazione dei rischi di mercato. L'indicatore principale adottato per la quantificazione del rischio è il *Value-at-Risk* (cd. VaR), calcolato in base al metodo della simulazione Montecarlo. Tale metodo comporta la stima della distribuzione di utili e perdite potenziali attraverso il ricalcolo del valore del portafoglio in funzione di scenari evolutivi simulati dei fattori di rischio, generati in base alle dinamiche di volatilità e correlazione implicite nell'andamento storico dei fattori stessi. La stima della



massima perdita potenziale si individua in base ad un opportuno percentile della distribuzione stessa. La presenza delle correlazioni, in particolare, dà luogo al cosiddetto “effetto diversificazione”, in base al quale gli effetti economici sul portafoglio degli andamenti delle singole variabili di mercato, possono, in una certa misura, compensarsi tra di loro, rispetto al caso in cui tali variabili vengano considerate in maniera disgiunta.

Le principali tipologie di rischio che il modello cattura sono:

- rischio delta (sensibilità del prezzo di uno strumento finanziario ai fattori di rischio), ovvero:
  - rischio prezzo, nel caso del mercato azionario;
  - rischio di tasso di interesse, nel caso di posizioni a tasso fisso e a tasso variabile;
  - rischio di cambio;
- rischio gamma (sensibilità del fattore delta di uno strumento finanziario a fattori di rischio);
- rischio vega (sensibilità del prezzo di uno strumento finanziario alla volatilità dei fattori di rischio);
- rischio rho (sensibilità prezzo di uno strumento finanziario al fattore di rischio tasso di interesse);
- rischio theta (sensibilità prezzo di uno strumento finanziario al passaggio del tempo).

I singoli contratti finanziari sono rappresentati nell’ambito del modello di VaR nella modalità *full evaluation*, ovvero tramite un insieme di modelli teorici di valutazione implementati nel sistema di calcolo del rischio. Per un ristretto numero di casi si adotta la modalità *partial revaluation* non lineare. I modelli di *pricing* sono sottoposti a verifiche relativamente alla corretta formulazione teorica, ai dati di input utilizzati e ai risultati numerici forniti. Le verifiche svolte sono documentate in appositi manuali.

Il modello di calcolo del VaR è in grado di valutare le tipologie di rischio non lineari e di volatilità del portafoglio dovute alla presenza di componenti opzionali. La volatilità è considerata dal modello come fattore di rischio autonomo (c.d. *vega risk*). L’aggregazione delle posizioni in volatilità avviene in base ai fattori di rischio a cui il *vega risk* è ricondotto, corrispondenti alle principali scadenze della superficie di volatilità (*clumping* di volatilità).

L’aggregazione tra fattori di rischio di natura diversa è basata sulla modellizzazione della loro dinamica congiunta, descritta dalla matrice di varianze e covarianze implicita nelle serie storiche. I valori simulati dei fattori di rischio, estratti casualmente dalla distribuzione multivariata, sono utilizzati per costruire gli scenari di mercato predittivi utilizzati dalle funzioni di pricing per calcolare le variazioni ipotetiche di *mark-to-market* del portafoglio (*simulated return* del portafoglio o *Profit and Loss* teorico). L’insieme dei *simulated returns* di portafoglio, prodotti dalla procedura descritta, dà luogo alla distribuzione potenziale di probabilità dei profitti e perdite di portafoglio, di cui il *Value-at-Risk* è il percentile corrispondente all’intervallo di confidenza adottato dal modello.

I parametri del modello VaR sono:

- periodo storico utilizzato per la stima di volatilità e correlazioni empiriche: un anno (252 osservazioni);
- intervallo di confidenza: 99%, unilaterale;
- periodo di detenzione: 1 giorno;
- fattore di ponderazione: 0.992.

Le serie storiche dei fattori di rischio sono alimentate con cadenza giornaliera.

Nel corso dell’intero 2007 i rischi di mercato riferiti all’intero portafoglio di negoziazione, includendo anche i predetti effetti di diversificazione, hanno generato un “valore a rischio” medio giornaliero di poco inferiore a 0,6 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto all’esercizio 2006.

La seguente tabella evidenzia i livelli di VaR di fine periodo, il valore medio, minimo e massimo relativi all’anno 2007.

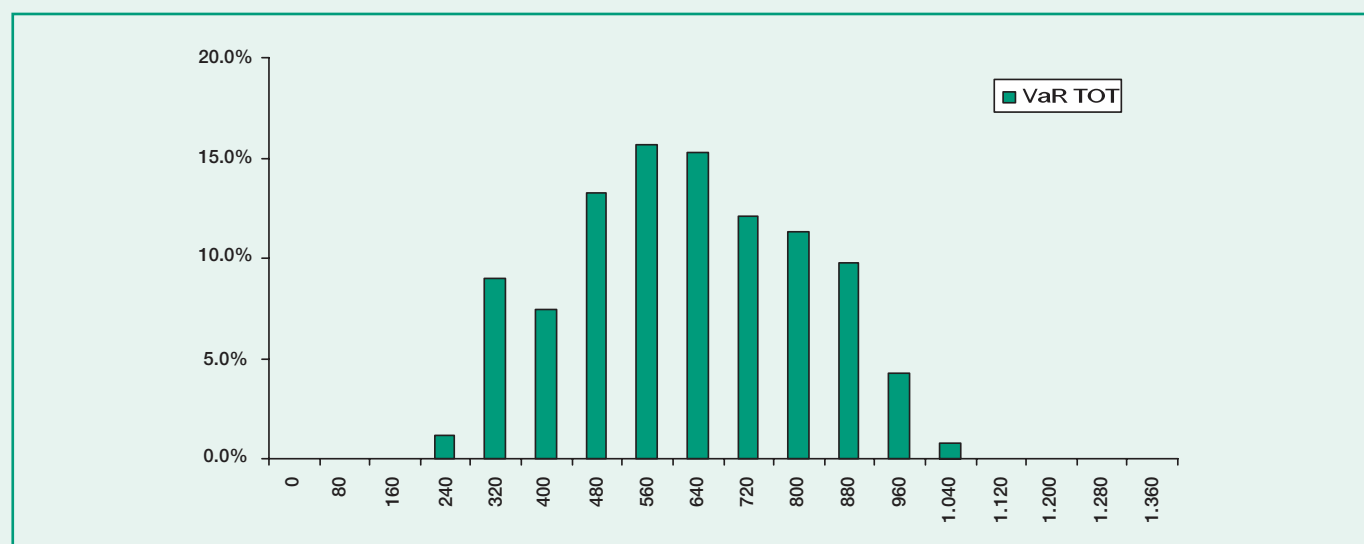
99% - 1 DAY Anno 2007	Rischio Tasso	Rischio Equity	Rischio Cambio	Effetto Diversificazione	Rischio Totale
VaR Medio Eu (000)	305	500	20	-239	586
VaR Max Eu (000)	606	964	51	-385	1.006
VaR Min Eu (000)	90	170	10	-98	213
Last VaR Eu (000)	266	503	21	-220	570
Nr. Eccezioni	2	1	12		0

L'analisi della distribuzione del capitale a rischio dell'intero portafoglio di negoziazione evidenzia che l'attività condotta nel comparto azionario risulta essere, in media, la fonte prevalente di rischio, seguita, in misura inferiore, da quella nei tassi di interesse. Poco più che marginale risulta la generazione di rischio dovuta all'attività in cambi. Gli stessi dati relativi all'esercizio 2006 sono riportati, per confronto, nella seguente tabella:

99% – 1 DAY Anno 2006	Rischio Tasso	Rischio Equity	Rischio Cambio	Effetto Diversificazione	Rischio Totale
VaR Medio Eu (000)	288	556	40	-278	606
VaR Max Eu (000)	901	1.396	142	-644	1.430
VaR Min Eu (000)	82	185	6	-106	241
Last VaR Eu (000)	311	279	21	-141	470
Nr. Eccezioni	0	0	11		1

Dal confronto delle due tavole si osserva che, come per il portafoglio complessivo anche per i singoli comparti, i valori medi dei VaR non si discostano in modo significativo da quelle dell'anno precedente, con l'eccezione del comparto FX, per il quale si ha una riduzione di circa la metà dell'utilizzo. I valori massimi assunti dal VaR nel 2007 risultano, invece, al di sotto degli analoghi indicatori dell'anno precedente, a testimonianza di un più accentuato contenimento della rischiosità. Sostanzialmente stabile, seppur di poco inferiore, rispetto all'anno precedente, è il contributo medio dell'effetto diversificazione.

Il grafico successivo riporta la distribuzione dei valori di VaR giornalieri, relativi all'intero portafoglio di *trading*, rilevati nel corso del 2007.



Come si è già accennato, le previsioni prodotte dal modello VaR sono sottoposte, quotidianamente, alle verifiche dei test retrospettivi regolamentari, in base ai quali la stima della perdita attesa, stimata ex-ante dal modello, viene messa quotidianamente a confronto con i risultati economici effettivamente realizzati ex-post. Il numero di eventi in cui le perdite effettivamente registrate eccedono il valore del VaR (c.d. "eccezioni"), deve risultare coerente con l'intervallo di confidenza prescelto per il modello. I test retrospettivi, riferiti all'intero portafoglio di negoziazione, non hanno evidenziato alcuna eccezione nel corso dell'esercizio 2007. Per un'analisi dettagliata dei dati relativi alle singole aree di rischio si vedano le sezioni specifiche.

---

### 2.2.1 Informativa specifica sul modello interno

---

Accanto al programma dei test retrospettivi regolamentari, sono state condotte ulteriori analisi atte a verificare la capacità del modello di cogliere adeguatamente i rischi assunti. Tali verifiche sono condotte, tra l'altro, facendo ricorso:

- all'utilizzo di intervalli di confidenza diversi da quello regolamentare;
- a statistiche alternative alla frequenza delle eccezioni;
- alle stime con altre misure di rischio estremali;
- al confronto con metodologie alternative di quantificazione del VaR.

Le risultanze di queste analisi, nell'ambito delle quali il modello è sottoposto a verifica da vari punti di vista e con metodiche differenziate, confermano la generale coerenza tra risultati effettivi ed ipotesi del modello, nel senso dell'adeguatezza della capacità predittiva di quest'ultimo di rendere conto delle evidenze empiriche osservate.

Le suddette analisi hanno formato oggetto di comunicazione recentemente trasmessa alla Banca d'Italia, come richiesto dal provvedimento di autorizzazione all'utilizzo del modello interno per il calcolo dei requisiti patrimoniali. Nell'ambito di tale informativa, sono stati inoltre forniti aggiornamenti sugli interventi effettuati in merito ad alcuni ambiti di perfezionamento del modello, evidenziati nel provvedimento di autorizzazione. Tra essi, si segnalano, con riferimento agli aspetti di natura quantitativa, i test effettuati sul corretto dimensionamento delle serie storiche utilizzate per la stima della matrice varianza/covarianza in rapporto al numero di fattori di rischio sottesi dal portafoglio; con riferimento ai profili organizzativi, la definizione di prove di stress aventi ad oggetto simulazioni su movimenti non paralleli delle superfici di volatilità; con riferimento ai sistemi informativi, la razionalizzazione delle procedure di alimentazione del sistema di calcolo del VaR e la storicizzazione dei dati di output del modello.

Nell'ambito della stessa informativa, sono riportati i risultati delle verifiche dell'Internal Auditing su vari aspetti del sistema di gestione dei rischi, con particolare riferimento, tra gli altri, al rispetto dei limiti operativi, alle procedure di autorizzazione degli sconfinamenti di limite, alla correttezza del perimetro di applicazione del modello interno, alla corrispondenza delle posizioni tra i vari archivi.

---

### 2.2.2 Attività di *stress testing*

---

Nel corso del 2007 è stata incrementata l'attività, svolta su base regolare, di prove di stress sul portafoglio (c.d. *stress testing*). Nel corso di tali prove, il portafoglio della Banca è sottoposto a movimenti di mercato estremi (*shock*) opportunamente formulati ed i risultati sfavorevoli sono registrati ed analizzati. Gli scenari adottati sono classificabili in tre tipologie: storici (situazioni effettivamente verificatesi nel corso degli anni), ipotetici (generati da possibili scenari di crisi) e specifici (formulati in base alle potenziali vulnerabilità del portafoglio). Questi test vengono condotti con frequenza almeno settimanale.

Con riferimento all'anno 2007, essi hanno evidenziato, con riferimento all'intero portafoglio di negoziazione, una sostanziale tenuta a fronte di variazioni estreme dei fattori di mercato. In particolare, per quanto riguarda gli scenari storici e ipotetici, la variazione di valore del portafoglio è stata, nel suo complesso, spesso positiva. Nel limitato numero di giornate in cui gli scenari di stress hanno prodotto risultati sfavorevoli, l'entità dell'effetto economico negativo è stato valutato come tollerabile.

---

## 2.1. – Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di Vigilanza

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

## A. Aspetti generali

---

---

### A.1 Fonti del rischio tasso di interesse

---

Le principali attività del Gruppo che contribuiscono alla determinazione del rischio di tasso sono:

- la gestione del portafoglio obbligazionario e titoli di Stato;
- l'operatività in derivati di tasso, sia regolamentati (tipo *future* su Euribor) che *over the counter*, principalmente *interest rate swap*, *overnight interest swap*, *forward rate agreement*.

---

### A.2 Obiettivi e strategie sottostanti all'attività di negoziazione

---

---

#### A.2.1. Banche commerciali e BPM Ireland

---

Come segnalato nella parte relativa agli aspetti organizzativi, la gestione del portafoglio titoli può essere ricondotta alle seguenti strategie operative:

- a) supporto dell'attività delle reti commerciali in pronti contro termine di raccolta e, in maniera residuale, supporto dell'attività di mercato secondario per la clientela (cd. "paniere");
- b) gestione a medio termine della liquidità, tramite investimenti in titoli di Stato e/o in titoli di primari emittenti bancari con varie forme di indicizzazione alla curva tassi e/o all'inflazione;
- c) investimento con logiche di *asset allocation* con la finalità di ottenere un margine di contribuzione costante nel tempo investendo in titoli di debito emessi da emittenti di buon *standing* creditizio (*investment grade*).

Per quanto riguarda l'operatività in derivati di tasso, questa è in gran parte gestita in un'ottica di complementarità con il portafoglio bancario. Vi rientrano i posizionamenti proprietari assunti attraverso la negoziazione di derivati di tasso per ridurre la variabilità del margine di interesse del portafoglio bancario oppure i derivati negoziati a copertura specifica di titoli in portafoglio.

Vi sono inoltre posizioni in derivati che si riferiscono in particolare ad *interest rate swap* originariamente negoziati con finalità di *hedging* di poste specifiche. Al venir meno del legame di copertura, a seguito di chiusure anticipate degli *item* coperti, sono stati posti in essere ulteriori contratti di *swap* per ridurne in parte l'esposizione al rischio tasso che si era così generata.

Infine per conto della clientela viene svolta l'attività di intermediazione derivati *over the counter*, ma esclusivamente come negoziazione pareggiata, senza quindi tenere aperti libri di posizione.

---

#### A.2.2. Banca Akros

---

L'attività di negoziazione in derivati su tassi d'interesse consiste nell'ottimizzazione dei flussi generati dalle esigenze di copertura dei rischi di tasso in termini direzionali e/o di volatilità da parte della clientela istituzionale e *corporate*, assumendone il rischio sulla proprietà e gestendo lo stesso con strategie di copertura dinamica. La Banca opera prevalentemente come *market maker* sui derivati *Over the Counter* (c.d. OtC) di prima e seconda generazione, principalmente su tassi di interesse Euro e Dollaro statunitense. La gestione complessiva dei rischi derivanti dalle posizioni in derivati su tassi di interesse prevede anche il ricorso alla negoziazione di titoli di Stato o Sovranazionali quotati su MTS o negoziati su sistemi di scambi organizzati, di *Futures* su tasso o su titolo e di opzioni su *Futures*.

Per quanto riguarda l'attività di negoziazione in *Eurobonds*, questa trae origine dalla necessità di soddisfare le richieste della clientela, prevalentemente istituzionale. La Banca opera, sul mercato secondario, in qualità di *Market Maker* su oltre 500 titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, bancari e sovranazionali, principalmente denominati in Euro, attraverso la negoziazione su piattaforme di scambi organizzati oppure in modalità OtC.

Infine Banca Akros svolge una specifica attività di negoziazione di strumenti finanziari utilizzati a copertura di prestiti obbligazionari

strutturati emessi da banche (incluse quelle del Gruppo) o di polizze assicurative dal contenuto finanziario. Detta copertura viene effettuata mediante contratti derivati OtC aventi come sottostanti indicatori finanziari di diversa natura (indici azionari, quote di fondi comuni di investimento, merci o cambi).

---

## **B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse**

---

### **B. 1 Processi interni di controllo e gestione del rischio tasso di interesse**

---

Si rimanda a quanto indicato al punto “Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione dei rischi di mercato assunti dal Gruppo Bipiemme”.

---

### **B. 2 Metodologie utilizzate per l'analisi di *sensitivity* al rischio di tasso di interesse**

---

Si rimanda a quanto indicato al punto “Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione dei rischi di mercato assunti dal Gruppo Bipiemme”.

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Tabella riepilogativa del portafoglio di negoziazione di vigilanza**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>1.024</b>	<b>394.777</b>	<b>485.751</b>	<b>108.690</b>	<b>51.816</b>	<b>30.134</b>	<b>65.365</b>	<b>2</b>
1.1 Titoli di debito	1.024	394.777	485.751	108.690	51.816	30.134	65.365	2
1.2 Altre attività	–	–	–	–	–	–	–	–
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
2.1 Titoli di debito	–	–	–	–	–	–	–	–
2.2 Altre passività	–	–	–	–	–	–	–	–
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>84.229</b>	<b>32.846.369</b>	<b>17.345.148</b>	<b>15.109.884</b>	<b>55.765.412</b>	<b>1.859.918</b>	<b>2.028.603</b>	<b>–</b>
3.1 Con titolo sottostante	–	1.850.057	1.498.436	15.840	135.910	52.350	587.721	–
- opzioni	–	–	–	–	–	9.584	–	–
+ posizioni lunghe	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	–	–	–	–	9.584	–	–
- altri derivati	–	1.850.057	1.498.436	15.840	135.910	42.766	587.721	–
+ posizioni lunghe	–	905.931	750.949	8.570	80.641	23.879	295.396	–
+ posizioni corte	–	944.126	747.487	7.270	55.269	18.887	292.325	–
3.2 Senza titolo sottostante	84.229	30.996.312	15.846.712	15.094.044	55.629.502	1.807.568	1.440.882	–
- opzioni	–	3.522.584	754.966	1.926.686	7.155.066	815.910	184.352	–
+ posizioni lunghe	–	1.665.501	565.157	1.096.560	4.179.371	316.793	53.504	–
+ posizioni corte	–	1.857.083	189.809	830.126	2.975.695	499.117	130.848	–
- altri derivati	84.229	27.473.728	15.091.746	13.167.358	48.474.436	991.658	1.256.530	–
+ posizioni lunghe	11.041	9.820.531	4.961.500	8.912.681	28.900.020	566.904	201.055	–
+ posizioni corte	73.188	17.653.197	10.130.246	4.254.677	19.574.416	424.754	1.055.475	–

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Euro**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>1.024</b>	<b>394.127</b>	<b>485.750</b>	<b>108.690</b>	<b>51.816</b>	<b>30.132</b>	<b>63.934</b>	<b>2</b>
1.1 Titoli di debito	1.024	394.127	485.750	108.690	51.816	30.132	63.934	2
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>83.723</b>	<b>24.692.890</b>	<b>14.916.663</b>	<b>10.822.027</b>	<b>51.211.738</b>	<b>1.396.757</b>	<b>987.852</b>	<b>—</b>
3.1 Con titolo sottostante	—	1.849.572	1.498.354	15.840	135.883	51.957	587.721	—
- opzioni	—	—	—	—	—	9.584	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	9.584	—	—
- altri derivati	—	1.849.572	1.498.354	15.840	135.883	42.373	587.721	—
+ posizioni lunghe	—	905.731	750.867	8.570	80.626	23.682	295.396	—
+ posizioni corte	—	943.841	747.487	7.270	55.257	18.691	292.325	—
3.2 Senza titolo sottostante	83.723	22.843.318	13.418.309	10.806.187	51.075.855	1.344.800	400.131	—
- opzioni	—	2.503.482	653.780	1.923.976	6.213.921	789.073	184.352	—
+ posizioni lunghe	—	1.087.221	535.752	1.095.106	3.687.151	303.542	53.504	—
+ posizioni corte	—	1.416.261	118.028	828.870	2.526.770	485.531	130.848	—
- altri derivati	83.723	20.339.836	12.764.529	8.882.211	44.861.934	555.727	215.779	—
+ posizioni lunghe	10.984	5.725.520	3.610.170	7.863.764	26.176.737	433.272	196.124	—
+ posizioni corte	72.739	14.614.316	9.154.359	1.018.447	18.685.197	122.455	19.655	—

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Dollari USA**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	650	1	-	-	2	1.431	-
1.1 Titoli di debito	-	650	1	-	-	2	1.431	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	492	5.386.614	2.255.412	4.132.935	4.423.293	213.596	1.032.798	-
3.1 Con titolo sottostante	-	479	82	-	4	393	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	479	82	-	4	393	-	-
+ posizioni lunghe	-	198	82	-	2	197	-	-
+ posizioni corte	-	281	-	-	2	196	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	492	5.386.135	2.255.330	4.132.935	4.423.289	213.203	1.032.798	-
- opzioni	-	461.691	95.784	2.710	941.145	26.837	-	-
+ posizioni lunghe	-	219.161	24.007	1.454	492.220	13.251	-	-
+ posizioni corte	-	242.530	71.777	1.256	448.925	13.586	-	-
- altri derivati	492	4.924.444	2.159.546	4.130.225	3.482.144	186.366	1.032.798	-
+ posizioni lunghe	57	2.970.468	1.301.416	1.034.144	2.592.925	30.568	-	-
+ posizioni corte	435	1.953.976	858.130	3.096.081	889.219	155.798	1.032.798	-



**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Sterline**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>12</b>	<b>935.784</b>	<b>59.550</b>	<b>232</b>	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	12	935.784	59.550	232	-	-	-	-
- opzioni	-	421.356	5.402	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	258.825	5.398	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	162.531	4	-	-	-	-	-
- altri derivati	12	514.428	54.148	232	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	232.599	45.952	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	12	281.829	8.196	232	-	-	-	-

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Franchi Svizzeri**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>753.218</b>	<b>738</b>	<b>4.093</b>	-	<b>7.426</b>	<b>7.953</b>	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	753.218	738	4.093	-	7.426	7.953	-
- opzioni	-	432	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	216	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	216	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	752.786	738	4.093	-	7.426	7.953	-
+ posizioni lunghe	-	373.983	151	3.481	-	3.022	4.931	-
+ posizioni corte	-	378.803	587	612	-	4.404	3.022	-

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Yen**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	842.535	106.368	136.602	130.358	242.139	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	842.535	106.368	136.602	130.358	242.139	-	-
- opzioni	-	7.274	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	1.830	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	5.444	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	835.261	106.368	136.602	130.358	242.139	-	-
+ posizioni lunghe	-	490.606	1.574	4.116	130.358	100.042	-	-
+ posizioni corte	-	344.655	104.794	132.486	-	142.097	-	-

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Dollari Canadesi**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	8.532	2.823	2.286	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	8.532	2.823	2.286	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	8.532	2.823	2.286	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	4.772	1.086	982	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	3.760	1.737	1.304	-	-	-	-

**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

**Valuta di denominazione: Altre valute**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>2</b>	<b>226.796</b>	<b>3.594</b>	<b>11.709</b>	<b>23</b>	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	6	-	-	23	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	6	-	-	23	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	2	-	-	13	-	-	-
+ posizioni corte	-	4	-	-	10	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	2	226.790	3.594	11.709	-	-	-	-
- opzioni	-	128.349	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	98.248	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	30.101	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	2	98.441	3.594	11.709	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	22.583	1.151	6.194	-	-	-	-
+ posizioni corte	2	75.858	2.443	5.515	-	-	-	-

## 2.1. – Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di Vigilanza

### Informazioni di natura quantitativa

## 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitivity

### 2.1 Banca Popolare di Milano

Nella descrizione dell'esposizione al rischio tasso di interesse della Capogruppo viene incluso anche il portafoglio obbligazionario classificato tra i titoli di cui alle voci 30 (attività finanziarie valutate al *fair value*) e 40 (attività finanziarie disponibili per la vendita) dello Stato Patrimoniale che, pur rientrando ai fini segnaletici nel portafoglio bancario, vengono trattati all'interno dei rischi del portafoglio di negoziazione per la comunanza dei sistemi di misurazione del rischio e della responsabilità operativa.

La *duration* del portafoglio titoli si è mantenuta nel corso dell'anno mediamente pari a 0,6 (poco più di 6 mesi), sostanzialmente allineata con il dato di fine periodo pari a 0,701.

Quest'ultimo dato media la *duration* dei titoli a tasso fisso pari a 1,93 (posizione di fine periodo pari a 278,3 milioni di Euro a valori gestionali), con quella dei titoli a tasso variabile pari a 0,41 (posizione di fine periodo pari a 1.184 milioni di Euro a valori gestionali). Se si tiene anche conto degli swap di copertura, la *duration* del portafoglio titoli scende a 0,55.

Relativamente alla sensitivity del valore del portafoglio titoli della Capogruppo, a fronte di uno spostamento uniforme della curva tassi di un punto percentuale si registrano i seguenti valori:

#### Sensitivity del portafoglio titoli della Capogruppo

(milioni di Euro)

Variazione tassi	Portafoglio Titoli		Swap di copertura	Totale titoli + swap di copertura			
	Tasso Fisso	Tasso Var.		Fine periodo	Media	Min	Max
+100 bps	-5,3	-4,8	2,1	-8,1	-5,7	-9,6	-3,7
-100 bps	5,5	4,1	-2,5	8,1	5,4	3,4	9,6

Per quanto riguarda il rischio emittente del portafoglio obbligazionario della Capogruppo qui di seguito si riporta la ripartizione per classe di *rating* al 31 dicembre 2007, dalla quale si nota l'elevata incidenza della classe di *rating* A+ (71,2%), in gran parte rappresentata da titoli di Stato italiani. Al 31 dicembre 2007 la *credit spread sensitivity*, limitatamente ai titoli non governativi, ammonta a fronte di uno *shift* dei *credit spread* di +/25bps, rispettivamente a -6,8 e + 6,9 milioni di Euro.

## Rischio emittente – Ripartizione portafoglio obbligazionario per classi di rating (Standard & Poor's)

### Dati gestionali

(milioni di Euro)									
Asset class	AAA	AA/AA+	AA-	A+	A	BBB+	BBB/BBB-	Unrated	Totale 31.12.07
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1,4	7,4	64,1	558,4	28,8	0	28,5	7,1	695,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	80,8	78,6	490,9	0	54,9	41,8	0	747,0
Attività finanziarie valutate al Fair Value	37,8	0	0	0	0	0	0	4,4	42,2
<b>Totale</b>	<b>39,2</b>	<b>88,2</b>	<b>142,7</b>	<b>1.049,3</b>	<b>28,8</b>	<b>54,9</b>	<b>70,3</b>	<b>11,5</b>	<b>1.484,9</b>

Relativamente al portafoglio derivati di tasso si registra a fine 2007, sempre a fronte di uno spostamento parallelo di +/- 100 punti base della curva tassi, una *sensitivity* di +1,3 milioni in caso di aumento dei tassi e di -1,3 milioni in caso di diminuzione di 100 punti base della curva tassi.

In conclusione, a fronte di uno spostamento uniforme di +100 punti base la *sensitivity* complessiva del portafoglio di negoziazione (titoli e derivati) comprensivo dei titoli classificati alla voce 30 “Attività finanziarie valutate al fair value” e alla voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita” è pari a -7 milioni, in caso di aumento di 100 punti base, e di +6,9 milioni in caso di riduzione della curva tassi, sempre di 100 punti base.

Totale <i>sensitivity</i> portafoglio titoli e derivati della Capogruppo							(milioni di Euro)
Variazione tassi	Titoli		Derivati			Totale <i>sensitivity</i>	
	Titoli	Swap su titoli	ALM	Tesoreria	Altre esposizioni		
+100 bps	-10,2	2,1	-0,1	0,1	1,3	-7	
-100 bps	10,6	-2,5	+0,1	-0,1	-1,3	6,9	

La tabella che segue riporta l'andamento nel corso dell'esercizio della *sensitivity* complessiva del portafoglio di negoziazione (titoli e derivati).

Variazione tassi	Totale <i>sensitivity</i> portafoglio titoli e derivati			(milioni di Euro)
	Fine periodo	Media	Min.	Max.
+100 bps	-7	-9,9	-25,3	-0,4
-100 bps	6,9	17,4	0,2	38,3

Qui di seguito sono riportati gli effetti sui principali aggregati economici e patrimoniali di una variazione di +/-100 punti base. Gli effetti sul patrimonio netto sono generati dai titoli obbligazionari classificati tra le attività disponibili per la vendita, in bilancio per 747 milioni di Euro.

Effetti di una variazione di +/-100 punti base su:			(milioni di Euro)
Variazione Tassi	Margine di intermediazione	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
+100 bps	-2,2	-4,8	Stesso effetto di quello sul margine di interesse al netto del relativo effetto fiscale
-100 bps	2	4,9	

---

## 2.2 Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria

---

Anche in questo caso la descrizione del rischio tasso di interesse riguarda l'intero portafoglio obbligazionario compresa la parte che ai fini segnaletici viene classificata nel portafoglio bancario.

Al netto delle elisioni infragruppo, il portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2007 ammonta, per Banca di Legnano, a 39,1 milioni di Euro e a 57,2 milioni di Euro per Cassa di Risparmio di Alessandria, quasi interamente rappresentati da titoli a tasso variabile.

A fronte di uno spostamento di +100 punti base della curva dei tassi la potenziale variazione di valore del portafoglio (*sensitivity*) è inferiore al milione di Euro.

---

## 2.3 BPM Ireland

---

Il portafoglio di BPM Ireland, pur rientrando ai fini segnaletici nel portafoglio bancario, viene anch'esso trattato all'interno dei rischi del portafoglio di negoziazione per la comunanza dei sistemi di misurazione del rischio e delle responsabilità operative.

Presso BPM Ireland è allocato un portafoglio di titoli di debito a tasso variabile (*floating rate note e/o asset swap*) emessi prevalentemente da emittenti bancari, con obiettivo l'ottenimento di un margine di contribuzione stabile nel tempo, rappresentato dallo *spread* positivo della cedola del titolo rispetto al tasso base, generalmente il tasso euribor a 3 o 6 mesi.

Il valore di bilancio del portafoglio titoli ammonta a 1.367,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2007, mentre il *fair value* degli *swap* a copertura specifica è pari a -26,1 milioni di Euro.

Il portafoglio è così composto:

■ titoli a tasso variabile per 516,4 milioni di Euro, classificati tra le attività disponibili per la vendita, che sono rappresentati da titoli emessi in gran parte da banche italiane;

■ *asset swap* per 602,1 milioni di Euro; ovvero titoli a tasso fisso ai quali è connesso un *interest rate swap* con la finalità di ridurre il rischio tasso di interesse, "scambiando" il tasso fisso con il tasso variabile. Sono in gran parte rappresentati da emissioni di primarie banche italiane ed internazionali;

■ titoli *credit linked notes* per 113,8 milioni di Euro, costituiti da titoli la cui performance è legata ad un sottostante portafoglio di emittenti bancari Europei;

■ titoli strutturati di credito per 92,8 milioni di Euro, di cui una buona parte a capitale protetto. Sono titoli indicizzati alle *performance* di indici creditizi o di fondi creditizi sottostanti;

■ titoli ABS (*asset backed securities*) e CDO (*collateralized debt obligation*) per 42,4 milioni di Euro. Trattasi di titoli la cui *performance* è legata all'andamento di un sottostante portafoglio di crediti e/o di titoli. Tra questi vi sono 3 titoli, in bilancio per complessivi 8,6 milioni di Euro, esposti ai mutui statunitensi di medio-bassa qualità creditizia (*alt-a e sub-prime*). Tale esposizione, che peraltro è l'unica del Gruppo, si ripartisce tra i seguenti titoli:

- XS0267126703 Claris Limited, in bilancio per 4,7 milioni di Euro. Il portafoglio sottostante è interamente rappresentato da RMBS (*residential mortgage backed securities*) con sottostanti mutui statunitensi del tipo *alt-a e sub-prime*;
- XS0275236098 Napa Valley, in bilancio per 0,9 milioni di Euro. Il portafoglio sottostante è esposto per il 30% a mutui statunitensi di media qualità (*alt-a*) e per il 14% di bassa qualità (*sub-prime*);
- USG30569AA83 EMBSF 4A-1 in bilancio per 3 milioni di Euro. Il portafoglio sottostante è esposto per il 70% circa a mutui statunitensi di medio-bassa qualità.

Nella seconda metà del 2007 il portafoglio ha risentito del notevole allargamento degli *spread* creditizi (superiore a 40 punti base) e della minore liquidità del mercato, a seguito della crisi innescata dai mutui *sub-prime* statunitensi.

A fine anno sono state quindi iscritte minusvalenze per 37,7 milioni di Euro, delle quali 9,8 relativi ai 3 titoli sopracitati a proposito dell'esposizione verso i mutui statunitensi di medio-bassa qualità creditizia.

Qui di seguito vengono riportati i principali indicatori di *sensitivity*, sia per una variazione dei tassi che per una variazione degli *spread* creditizi. Va comunque evidenziato che detti indicatori non colgono interamente il fattore di rischio rappresentato dalla maggiore illiquidità del mercato che ha caratterizzato la seconda metà del 2007, spiegando una buona parte delle minusvalenze che gravano sulla parte di portafoglio rappresentata dai titoli ABS/CDO e dai titoli strutturati di credito.

Ne consegue che gli indicatori, qui di seguito riportati, potrebbero sottostimare i rischi in periodi, come l'attuale, caratterizzati dal perdurare di una situazione di *credit crunch* con una conseguente intensa crisi di liquidità.

La *sensitivity* a fronte di una variazione di +100 punti base della curva tassi è pari a -2,2 milioni di Euro, mentre, a fronte di un allargamento di 25 punti base degli *spread* creditizi, la potenziale variazione di valore del portafoglio è pari a -11,1 milioni di Euro circa. Ciò riflette la scarsa incidenza del fattore di rischio tasso di interesse, trattandosi di un portafoglio composto da *floating rate note* e da *asset swap* (titoli a tasso fisso swappati a tasso variabile).



I principali fattori di rischio sono invece rappresentati dal rischio liquidità, dalla variabilità degli *spread* creditizi e dal rischio emittente.

#### BPM Ireland – *Sensitivity* del portafoglio al variare dei tassi di interesse

(milioni di Euro)

Variazione tassi	<i>Sensitivity</i> totale (titoli+ <i>swap</i> di copertura)			
	Fine periodo	Media	Min.	Max.
+100 bps	-2,2	-2,4	-3	-1,8
-100 bps	2,1	2	1,5	2,5

#### BPM Ireland – *Sensitivity* del portafoglio al variare degli *spread* creditizi

(milioni di Euro)

Allargamento <i>spread</i> creditizi	<i>Sensitivity</i> totale (titoli+ <i>swap</i> di copertura)			
	Fine periodo	Media	Min.	Max.
+25 bps	-11,1	-12	-13	-11,2
-25 bps	11,3	12,2	11,3	13,1

#### BPM Ireland – Effetti di una variazione della curva dei tassi di interesse di +/-100 punti base su:

(milioni di Euro)

Variazione Tassi	Margine di intermediazione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
+100 bps	-1,4	-0,9	Stesso effetto di quello sul margine di interesse al netto del relativo effetto fiscale
-100 bps	1,2	0,9	

Per quanto riguarda il rischio emittente del portafoglio obbligazionario di BPM Ireland, qui di seguito si riporta la ripartizione per classe di *rating* al 31 dicembre 2007. I titoli *unrated* sono in gran parte rappresentati da *credit linked notes* per oltre 113,8 milioni di Euro referenziate a primarie banche Europee con *rating* al di sopra dell'*investment grade*.

#### BPM Ireland – Rischio emittente – Ripartizione portafoglio obbligazionario per classi di *rating* (Standard & Poor's)

(milioni di Euro)

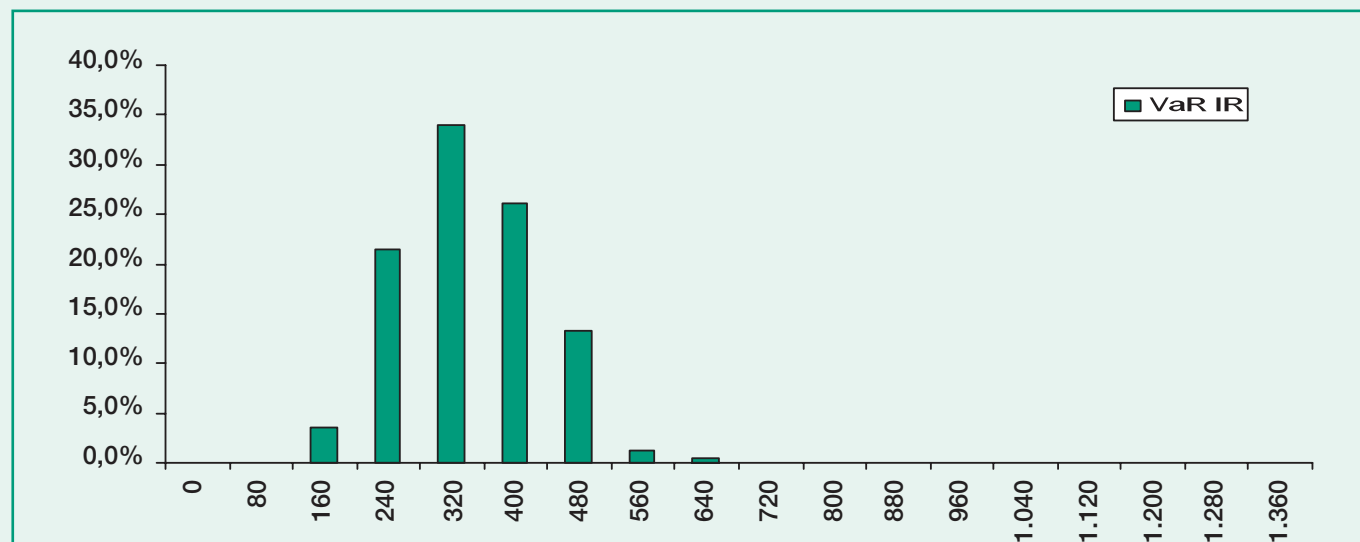
Classe di <i>rating</i>	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB/BBB-/BB+	Unrated	Totale
Totale	53,2	30,6	48,6	206,6	109,2	397,3	161	151,6	77,6	131,8	1.367,5

## 2.4. Banca Akros

La seguente tabella riporta, con riferimento all'esercizio 2007, il valore di VaR medio, massimo, minimo, nonché l'ultimo valore puntuale rilevato e, a fianco, i corrispondenti valori riferiti allo stesso periodo dell'anno precedente.

99% - 1 DAY	RISCHIO TASSO	
	2007	2006
VaR Medio Eu (000)	305	288
VaR Max Eu (000)	606	901
VaR Min Eu (000)	90	82
Last VaR Eu (000)	266	311
Nr. Eccezioni	2	0

Il grafico successivo riporta, per l'anno 2007, la distribuzione in frequenza dei valori giornalieri di VaR.



Con riferimento allo stesso periodo, i test retrospettivi hanno evidenziato due eventi di superamento del valore di VaR del portafoglio *Fixed Income*: in un caso l'evento è imputabile ad un rialzo del tratto medio-lungo della curva dei tassi Euro di entità tale da ricadere al di fuori dell'intervallo di confidenza prescelto; nell'altro caso, di magnitudo modesta, i singoli sottoportafogli si mantengono marginalmente all'interno dei valori di VaR ed è un pur contenuto effetto di compensazione a determinare il modesto sconfinamento.

Il portafoglio in esame, quando sottoposto a scenari di mercato estremi, ha mostrato una tenuta complessivamente soddisfacente, avendo fatto registrare, nel corso delle prove di stress, valori generalmente positivi o marginalmente negativi. Le medesime prove hanno evidenziato, con riferimento ad un numero limitato di giornate, una possibile vulnerabilità rispetto ad uno scenario di mercato che comporta l'ipotesi di un istantaneo ed ampio crollo dei tassi (dell'ordine di 300 *basis point*). L'entità dello *shock* previsto per questo scenario, combinata alla convinzione che esso sia da valutare al momento estremamente improbabile, hanno fatto ritenere ammissibili le perdite potenziali ipotizzate.

### 2.4.1 Titoli appartenenti al portafoglio bancario

Il portafoglio bancario (c.d. "*banking book*") è costituito da un numero limitato di attività, classificate in bilancio alle voci "40. Attività finanziarie disponibili per la vendita" e "100. Partecipazioni", che comprendono titoli di debito, titoli di capitale e quote di O.I.C.R.

Per quanto riguarda il rischio tasso, tale portafoglio, il cui saldo ammonta a 228,5 milioni di Euro, risulta composto da titoli di Stato a tasso variabile e, per un importo residuale, da un'obbligazione a tasso fisso di emittente bancario italiano. I suddetti titoli sono destinati all'utilizzo come garanzie per le operazioni condotte dalla Banca sui mercati finanziari.

---

## 1.2.2. Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

---

##### A.1 Fonti del rischio tasso di interesse

---

Il rischio tasso di interesse del portafoglio bancario è generato da:

- a. attività e passività generate dall'operatività della tesoreria e quindi dai depositi interbancari dati e ricevuti (rischio tasso di natura discrezionale);
- b. investimenti in titoli obbligazionari classificati alla voce 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*" e alla voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita", la cui rischiosità è stata esaminata nell'ambito del portafoglio di negoziazione;
- c. attività di trasformazione delle scadenze relativa all'operatività commerciale (cd. "rischio strutturale"). Tale rischio viene definito strutturale perchè generato indirettamente dalle politiche commerciali di raccolta e impiego delle banche commerciali del Gruppo. Il rischio assunto dal portafoglio di negoziazione e quello illustrato ai due punti precedenti è invece di natura discrezionale, perchè assunto volontariamente.

---

##### A.2 Processi interni di gestione e controllo del rischio tasso di interesse

---

###### Aspetti generali

Come segnalato nella relazione di bilancio al 30 giugno 2007, si sta completando presso la Capogruppo il progetto per l'implementazione di una nuova applicazione di *asset and liabilities management*, finalizzata alla gestione del rischio tasso strutturale, che andrà progressivamente a sostituire quella attualmente in uso.

Oltre all'aggiornamento delle alimentazioni dai vari partitari della banca (conti correnti, mutui, titoli, portafoglio commerciale, ecc.), tra i principali obiettivi del progetto ricordiamo:

- l'attivazione dei processi di gestione ALMO in area Finanza; tali attività sono finalizzate ad organizzare all'interno dell'area finanza uno o più *desk* con il compito di gestire operativamente il rischio tasso generato dall'operatività con la clientela;
- un aggiornamento dell'analisi delle poste a vista, che nelle banche commerciali rappresentano la principale fonte del rischio tasso di interesse strutturale. La raccolta a vista rappresenta, di fatto, un aggregato stabile e scarsamente elastico alle variazioni dei tassi di interesse e per questo viene gestita come se fosse una posta con scadenza economica di medio periodo, ben diversa da quella contrattuale generalmente considerata di un giorno. Obiettivo dell'analisi, che si basa su analisi storiche delle relazioni tra tassi/volumi dei depositi e variazioni dei tassi di interesse, è quella di aggiornare le assunzioni alla base del modello da utilizzare per poter identificare una serie di depositi teorici a scadenza fissa, che assimolino l'effettivo comportamento delle poste a vista.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato completato il nuovo sistema di alimentazione delle poste dell'attivo e del passivo dai partitari banca e la nuova modellizzazione delle poste a vista.

Nel corso del 2008 verranno portate a termine le attività necessarie ad attivare la gestione operativa del sistema ALM presso l'area Finanza ed infine verrà esteso il nuovo sistema alle altre banche commerciali del Gruppo.

---

### A.2.1 Metodologie utilizzate per l'analisi di sensitività al rischio tasso di interesse

---

Grazie al completamento delle alimentazioni dai sistemi banca e all'aggiornamento del modello di rappresentazione delle poste a vista, al 31 dicembre 2007 è stato prodotto il primo report con il nuovo sistema di ALM.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, il nuovo sistema ripropone i tradizionali *tool* dei sistemi di *assets and liabilities management* basati principalmente su:

- l'analisi di *gap*, posizionando le attività e le passività nelle fasce temporali di scadenza e/o di riprezzamento;
- l'analisi del margine di interesse, finalizzata a quantificare l'impatto sul margine di interesse applicando shift deterministici  $\pm 25$  bps e di  $\pm 100$  bps alla curva dei tassi di interesse;
- l'analisi del valore economico, che attraverso le tecniche di *duration gap*, quantifica l'impatto sul *fair value* dell'attivo e del passivo, sempre di un predeterminato *shift* della curva tassi;
- l'analisi di liquidità per verificare l'andamento della liquidità nel breve e nel medio periodo.

L'aspetto di novità metodologica più rilevante riguarda l'analisi delle poste a vista e cioè gli impieghi e i depositi in conto corrente.

Il sistema di ALM precedente modellizzava il comportamento delle poste a vista solamente sulla base dell'analisi dei tassi, stimando parametri di vischiosità per tener conto dei tempi e dell'entità dell'aggiustamento dei tassi di interesse degli impieghi e della raccolta a vista nel caso di aumenti o diminuzioni nei tassi di interesse di mercato.

Il nuovo ALM invece modella le poste a vista, oltre che in base all'effettivo grado di indicizzazione dei tassi, anche in funzione della persistenza dei volumi.

In base all'andamento dei volumi e dei tassi delle poste a vista nel periodo gennaio 2001 – dicembre 2006, sono stati sviluppati due modelli econometrici:

- un modello di analisi dei tassi, che individua le relazioni tra i tassi di mercato ed i tassi delle poste a vista;
- un modello di analisi dei volumi, che descrive la durata effettiva dei depositi.

Combinando il risultato dell'analisi dei tassi con quella dei volumi si perviene all'individuazione di un portafoglio "replica" delle poste a vista, che riproduce il comportamento effettivo degli impieghi e dei depositi in conto corrente. Detto portafoglio risulta composto da una componente effettivamente a vista, di entità minoritaria, da una componente stabile con tasso indicizzato e da una componente stabile a tasso fisso.

---

### A.3 Trattamento delle opzioni di rimborso anticipato

---

Gran parte delle opzioni di rimborso anticipato sono implicite nei mutui erogati alla clientela. Non si è ritenuto però opportuno modellarle sia perché storicamente gli esercizi non sono stati particolarmente significativi, sia per la quota minoritaria dei mutui erogati a tasso fisso; quindi gli eventuali esercizi potrebbero modificare solo in misura limitata il livello di *duration*.

---

## B. Attività di copertura del *fair value*

---

Le coperture del *fair value* in essere sono, per ora, limitate a tre operazioni di *interest rate swap* (tasso fisso contro variabile) che coprono un mutuo a tasso fisso e due emissioni subordinate, anch'esse a tasso fisso.

La strategia sottostante alla copertura è volta a minimizzare la *duration* delle attività e passività del *banking book*.

Vi è inoltre un'operazione di copertura del rischio cambio sui finanziamenti in valuta, effettuata da una controllata estera, attraverso un'operazione di *cross currency swap*.

---

## C. Attività di copertura dei flussi finanziari

---

Nell'ambito del Gruppo Bipiemme non vi sono operazioni di copertura dei flussi finanziari, secondo le regole IFRS.

Sono invece presenti contratti derivati connessi gestionalmente a emissioni di titoli strutturati collocati presso la clientela *retail*. Tali emissioni hanno il *coupon* in tutto o in parte legato all'apprezzamento di una serie di parametri finanziari di riferimento, tipo corsi azionari, indici di borsa, tassi di interesse, corsi delle *commodities*, tassi di inflazione, ecc.

Nella maggior parte dei casi viene stipulato un *interest rate swap* dove la parte attiva prevede l'incasso dello stesso ammontare del coupon da riconoscere ai sottoscrittori del titolo strutturato, mentre la gamba passiva prevede il pagamento del tasso variabile indicizzato all'*euribor* più o meno un determinato spread.

In questo modo il costo dell'emissione strutturata è appunto rappresentata dal tasso *euribor* (generalmente a 6 mesi) più o meno un determinato spread.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - tabella riepilogativa del portafoglio

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>19.371.475</b>	<b>7.970.317</b>	<b>1.875.562</b>	<b>622.878</b>	<b>1.192.812</b>	<b>888.789</b>	<b>1.564.609</b>	<b>243.724</b>
1.1 Titoli di debito	205.178	994.522	470.383	307.781	303.790	68.067	116.591	13
1.2 Finanziamenti a banche	353.807	2.313.448	285.727	34.371	—	—	—	79.808
1.3 Finanziamenti a clientela	18.812.490	4.662.347	1.119.452	280.726	889.022	820.722	1.448.018	163.903
- c/c	5.018.884	—	—	—	—	—	—	10
- altri finanziamenti	13.793.606	4.662.347	1.119.452	280.726	889.022	820.722	1.448.018	163.893
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>19.632.342</b>	<b>10.403.452</b>	<b>1.219.552</b>	<b>1.253.490</b>	<b>2.119.554</b>	<b>33.978</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
2.1 Debiti verso clientela	18.084.282	1.526.100	9.253	3.750	6.793	1.623	—	—
- c/c	17.348.023	25.010	—	—	—	—	—	—
- altri debiti	736.259	1.501.090	9.253	3.750	6.793	1.623	—	—
2.2 Debiti verso banche	1.524.365	2.634.522	72.492	60.840	—	—	—	—
- c/c	74.447	—	—	—	—	—	—	—
- altri debiti	1.449.918	2.634.522	72.492	60.840	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	6.545	5.652.524	492.301	828.845	1.446.967	30.029	—	—
2.4 Altre passività	17.150	590.306	645.506	360.055	665.794	2.326	—	—
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>—</b>	<b>879.528</b>	<b>544.648</b>	<b>146.820</b>	<b>997.448</b>	<b>117.560</b>	<b>10.000</b>	<b>—</b>
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	35.324	—	—	—	—
- opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri derivati	—	—	—	35.324	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	17.662	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	17.662	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	879.528	544.648	111.496	997.448	117.560	10.000	—
- opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri derivati	—	879.528	544.648	111.496	997.448	117.560	10.000	—
+ posizioni lunghe	—	117.298	73.255	96.908	953.047	79.168	10.000	—
+ posizioni corte	—	762.230	471.393	14.588	44.401	38.392	—	—

**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie – Valuta di denominazione: Euro**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>19.339.450</b>	<b>6.827.507</b>	<b>1.720.575</b>	<b>578.970</b>	<b>1.166.623</b>	<b>888.789</b>	<b>1.564.609</b>	<b>237.636</b>
1.1 Titoli di debito	205.178	901.493	470.383	301.217	277.601	68.067	116.591	13
1.2 Finanziamenti a banche	326.918	1.575.214	197.499	–	–	–	–	79.808
1.3 Finanziamenti a clientela	18.807.354	4.350.800	1.052.693	277.753	889.022	820.722	1.448.018	157.815
- c/c	5.015.356	–	–	–	–	–	–	10
- altri finanziamenti	13.791.998	4.350.800	1.052.693	277.753	889.022	820.722	1.448.018	157.805
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>19.118.848</b>	<b>9.664.878</b>	<b>1.218.824</b>	<b>1.192.506</b>	<b>2.119.554</b>	<b>33.978</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
2.1 Debiti verso clientela	17.921.189	1.525.957	9.253	3.750	6.793	1.623	–	–
- c/c	17.184.930	25.010	–	–	–	–	–	–
- altri debiti	736.259	1.500.947	9.253	3.750	6.793	1.623	–	–
2.2 Debiti verso banche	1.191.114	1.896.915	72.080	–	–	–	–	–
- c/c	73.276	–	–	–	–	–	–	–
- altri debiti	1.117.838	1.896.915	72.080	–	–	–	–	–
2.3 Titoli di debito	6.545	5.651.700	491.985	828.701	1.446.967	30.029	–	–
2.4 Altre passività	–	590.306	645.506	360.055	665.794	2.326	–	–
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>–</b>	<b>865.942</b>	<b>544.648</b>	<b>111.496</b>	<b>920.643</b>	<b>117.560</b>	<b>10.000</b>	<b>–</b>
3.1 Con titolo sottostante	–	–	–	–	–	–	–	–
- opzioni	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni lunghe	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	–	–	–	–	–	–	–
- altri derivati	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni lunghe	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	–	–	–	–	–	–	–
3.2 Senza titolo sottostante	–	865.942	544.648	111.496	920.643	117.560	10.000	–
- opzioni	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni lunghe	–	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	–	–	–	–	–	–	–
- altri derivati	–	865.942	544.648	111.496	920.643	117.560	10.000	–
+ posizioni lunghe	–	117.298	73.255	96.908	917.643	79.168	10.000	–
+ posizioni corte	–	748.644	471.393	14.588	3.000	38.392	–	–

**1.Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: Dollari USA**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>6.453</b>	<b>737.492</b>	<b>70.843</b>	<b>36.763</b>	<b>21.126</b>	-	-	<b>5.995</b>
1.1 Titoli di debito	-	93.029	-	6.564	21.126	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	4.095	458.513	46.181	27.352	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	2.358	185.950	24.662	2.847	-	-	-	5.995
- c/c	1.370	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	988	185.950	24.662	2.847	-	-	-	5.995
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>249.499</b>	<b>585.081</b>	<b>592</b>	<b>144</b>	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	130.305	143	-	-	-	-	-	-
- c/c	130.305	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	143	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	102.044	584.493	412	-	-	-	-	-
- c/c	1.141	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	100.903	584.493	412	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	445	180	144	-	-	-	-
2.4 Altre passività	17.150	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>13.586</b>	<b>-</b>	<b>35.324</b>	<b>30.569</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	35.324	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	35.324	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	17.662	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	17.662	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	13.586	-	-	30.569	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	13.586	-	-	30.569	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	30.569	-	-	-
+ posizioni corte	-	13.586	-	-	-	-	-	-



**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: Sterline**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>1.753</b>	<b>180.108</b>	<b>42.295</b>	<b>7.019</b>	-	-	-	<b>26</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	1.566	110.368	42.047	7.019	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	187	69.740	248	-	-	-	-	26
- c/c	62	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	125	69.740	248	-	-	-	-	26
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>123.248</b>	<b>66.250</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	8.687	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	8.687	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	114.561	66.250	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	114.561	66.250	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>41.401</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	41.401	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	41.401	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	41.401	-	-	-

**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: Franchi Svizzeri**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>2.558</b>	<b>110.835</b>	<b>41.026</b>	<b>-</b>	<b>5.063</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	5.063	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	466	64.244	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	2.092	46.591	41.026	-	-	-	-	-
- c/c	2.092	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	46.591	41.026	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>26.481</b>	<b>68.093</b>	<b>-</b>	<b>60.840</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Debiti verso clientela	2.396	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	2.396	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	24.085	68.093	-	60.840	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	24.085	68.093	-	60.840	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.835</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	4.835	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	4.835	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	4.835	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: YEN**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>18.205</b>	<b>80.138</b>	<b>823</b>	<b>126</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>67</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	18.176	73.256	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	29	6.882	823	126	-	-	-	67
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	29	6.882	823	126	-	-	-	67
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>80.931</b>	<b>17.359</b>	<b>136</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Debiti verso clientela	16.233	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	16.233	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	64.698	16.980	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	64.698	16.980	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	379	136	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: Dollari Canadesi**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>354</b>	<b>22.507</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	354	22.443	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	-	64	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	64	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>22.160</b>	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	1.671	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	1.671	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	20.489	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	20.489	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: altre valute**

Tipologia/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>2.702</b>	<b>11.730</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.232	9.410	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	470	2.320	-	-	-	-	-	-
- c/c	4	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	466	2.320	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>11.175</b>	<b>1.791</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	3.801	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	3.801	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	7.374	1.791	-	-	-	-	-	-
- c/c	30	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	7.344	1.791	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

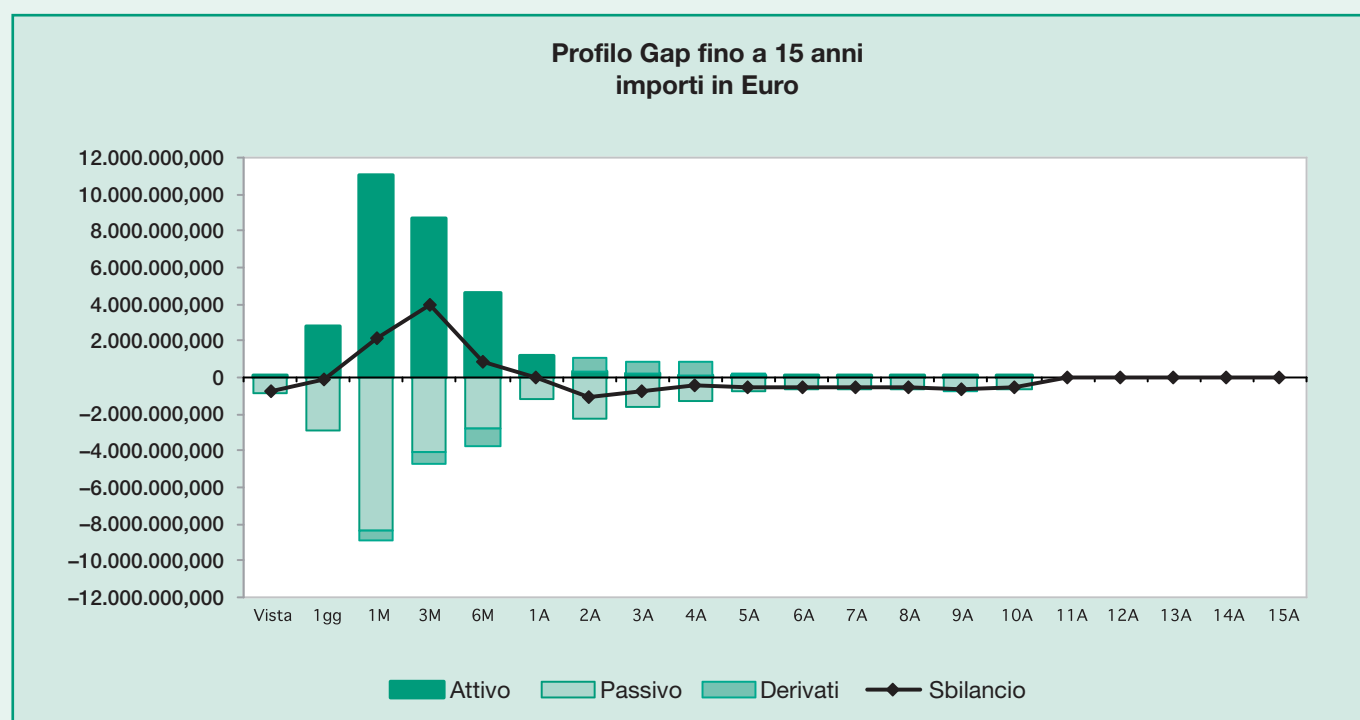
Qui di seguito vengono riportati i valori di *sensitivity* del margine di interesse relativi alla Capogruppo.

Sulla base dell'esposizione al 31 dicembre 2007, in caso di uno *shift* di +100 punti base della curva tassi, la variazione del margine di interesse nei successivi 12 mesi per l'intero bilancio bancario è pari a 34,6 milioni di Euro, mentre a fronte di una riduzione di 100 punti base la variazione è pari a -35,9 milioni di Euro.

Tali valori sono all'interno del sistema dei limiti, che quantificano in -50 milioni di Euro il massimo valore della potenziale variazione del margine di interesse nei 12 mesi successivi, sempre a fronte di uno spostamento parallelo dell'1% della curva tassi. Al superamento di detto massimale devono essere adottate le necessarie misure volte a ridurre l'esposizione.

La *policy* della banca, che in materia di rischio strutturale ha sempre dato la preferenza a forme di impiego e raccolta volte a minimizzare l'esposizione al rischio tasso di interesse, si riflette in un'esposizione al rischio tasso sostanzialmente concentrata sul segmento a breve della curva (3-6 mesi), come illustrato nel grafico seguente.

Sul medio-lungo l'esposizione, soprattutto ascrivibile al *decalage* dei mutui a tasso fisso, è in buona parte compensata dalla quota parte di depositi in conto corrente che, per effetto della modellizzazione sopra citata, si comportano come passività a tasso fisso a media lunga scadenza.



---

## 1.2.3 – Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di Vigilanza

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

## A. Aspetti generali

---

---

### A.1 Fonti del rischio prezzo

---

Per la Capogruppo il “rischio prezzo” viene generato principalmente dalle posizioni in portafoglio di quote di OICR e dalla negoziazione di strumenti finanziari azionari, quali titoli azionari, *futures* su indici azionari e/o su azioni, opzioni su azioni e/o indici azionari, *warrant*, *covered warrant*, diritti di opzione, ecc.

Per Banca Akros il “rischio prezzo” viene generato dal portafoglio di negoziazione di strumenti finanziari azionari.

Le principali tipologie di strumenti finanziari trattate sono: titoli azionari, opzioni su singole azioni o su indici azionari, sia regolamentate che OtC, *futures* con sottostanti titoli o indici azionari e, in via residuale, anche strumenti finanziari OtC su quote di fondi comuni di investimento.

---

## A.2 Obiettivi e strategie sottostanti all’attività di negoziazione

---

---

### A.2.1 Banca Popolare di Milano

---

Gli strumenti finanziari soggetti al rischio di prezzo sono rappresentati dai derivati del tipo “*portable alpha*”, per un valore nozionale di circa 75 milioni di Euro.

I derivati in questione hanno l’obiettivo di beneficiare della sovraperformance ottenuta dal gestore di portafogli rispetto ad un indice di riferimento (indici azionari e/o indici creditizi).

Detta strategia ha anch’essa finalità d’investimento durevole ed ha l’obiettivo di ottenere ritorni decorrelati con l’andamento e la volatilità dei mercati.

Per quanto riguarda il *trading* sull’azionario, alla fine di dicembre 2007 è stato chiuso presso la BPM il relativo *desk* di negoziazione, in linea con quanto previsto dal nuovo sistema dei limiti che ha stabilito che Banca Akros sia l’unica entità del Gruppo autorizzata a gestire il portafoglio di negoziazione.

---

### A.2.2 Banca Akros

---

L’attività, riferita per una parte rilevante al mercato azionario domestico, si sviluppa prevalentemente secondo tre distinte modalità:

■ *market making* su derivati azionari regolamentati e OtC (su singole azioni e su indici), con l’esecuzione di ordini provenienti da clienti e controparti, attraverso cui è possibile sfruttare, nell’ottica della gestione dinamica dei rischi tipici del portafoglio (delta, vega, gamma, rho e theta), le opportunità di mercato di *relative value* e di evento;

■ strategie di arbitraggio o di “*spread*” tra derivati regolamentati e OtC su indici azionari o tra indici e titoli azionari. Questa attività è effettuata mediante strategie di *trading*, sia direzionali che opzionali, sugli strumenti finanziari sottostanti;

■ gestione di tipologie di derivati OtC indicizzati a panieri di titoli azionari, indici internazionali di borsa quotati (singoli o in paniere) e quote di fondi comuni di investimento. Come già esposto in precedenza nella parte 2.1 “Rischio di tasso di interesse” della presente Sezione, per questa operatività, svolta a supporto della strutturazione di prodotti complessi, si ricorre ad una gestione dedicata, basata sull’*hedging* dinamico dei fattori di rischio mediante strumenti *cash* e derivati regolamentati.

---

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

---

### B.1. Processi interni di gestione e controllo del rischio prezzo

---

Il nuovo sistema dei limiti operativi prevede a favore del Direttore Finanziario della Capogruppo una delega operativa di 200 milioni di Euro, come limite di portafoglio per i *portable alpha*.

Per Banca Akros l'assunzione del rischio di prezzo avviene all'interno di limiti operativi stabiliti, illustrati al punto successivo.

---

### B.2. Metodologie utilizzate per l'analisi del rischio prezzo

---

Per quanto riguarda la Capogruppo, il monitoraggio del rischio del portafoglio soggetto al rischio prezzo avviene attraverso l'analisi dell'andamento a livello di singola posizione.

Banca Akros misura il rischio di prezzo (o rischio *equity*) del portafoglio di negoziazione attraverso la stima del valore a rischio giornaliero, nelle modalità già esposte in precedenza (cfr. "Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione e metodi di misurazione dei rischi di mercato assunti dalla Banca"). In particolare, il modello VaR adottato cattura sia la componente generica del rischio di prezzo sia quella specifica dovuta ai singoli fattori di rischio (titoli azionari), tenendo conto delle dinamiche non lineari dovute al portafoglio di opzioni azionarie; inoltre, misura anche la componente di rischio dovuta alla volatilità dei singoli corsi azionari, oltre che agli altri rischi sottesi all'operatività in derivati.

Al VaR ed al limite operativo di perdita massima giornaliera (c.d. "*stop-loss*"), si affiancano, per una misurazione dettagliata ed efficace dei rischi, i seguenti indicatori e relativi limiti:

- esposizione direzionale complessiva e su singolo titolo/indice azionario/quote di fondi comuni, sia *overnight* che *intraday*;
- rischio gamma positivo e negativo, complessivo e per singolo titolo/indice o quote di fondi comuni;
- rischio vega positivo e negativo, complessivo e per singolo titolo/indice, differenziato per durate contrattuali delle opzioni e per titolo azionario/indice sottostante;
- rho di portafoglio;
- rischio theta.



## Informazioni di natura qualitativa

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>1.715.761</b>	<b>12.698</b>
A.1 Azioni	1.715.761	12.698
A.2 Strumenti innovativi di capitale	–	–
A.3 Altri titoli di capitale	–	–
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>25.822</b>	<b>22.280</b>
B.1 Di diritto italiano	25.822	–
– armonizzati aperti	14.910	–
– non armonizzati aperti	825	–
– chiusi	10.087	–
– riservati	–	–
– speculativi	–	–
B.2 Di altri stati U.E.	–	–
– armonizzati	–	16.895
– non armonizzati aperti	–	5.385
– non armonizzati chiusi	–	–
B.3 Di stati non U.E.	–	–
– aperti	–	–
– chiusi	–	–
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>1.741.583</b>	<b>34.978</b>

### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Tipologia operazioni/ Indice quotazione	Quotati							Non quotati
	Italia	Gran Bretagna	Francia	Germania	Svezia	Stati Uniti	Altri paesi	
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>1.425.289</b>	<b>101.565</b>	<b>62.570</b>	<b>58.403</b>	<b>43.327</b>	<b>–</b>	<b>24.607</b>	<b>12.698</b>
– posizioni lunghe	1.459.353	101.565	62.570	58.403	43.327	–	24.607	12.698
– posizioni corte	–34.064	–	–	–	–	–	–	–
<b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b>	<b>437.257</b>	<b>–</b>	<b>343</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>12.698</b>
– posizioni lunghe	199.215	–	–	–	–	–	–	–
– posizioni corte	238.042	–	343	–	–	–	–	12.698
<b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>	<b>2.631.009</b>	<b>423.421</b>	<b>218.377</b>	<b>142.599</b>	<b>103.741</b>	<b>14.739</b>	<b>24.627</b>	<b>9.584</b>
– posizioni lunghe	666.746	160.863	78.035	7.107	30.101	7.822	20	–
– posizioni corte	1.964.263	262.558	140.342	135.492	73.640	6.917	24.607	9.584
<b>D. Derivati su indici azionari</b>	<b>37.758</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>92.840</b>	<b>30.092</b>	<b>810.392</b>
– posizioni lunghe	16.992	–	–	–	–	48.825	16.092	401.208
– posizioni corte	20.766	–	–	–	–	44.015	14.000	409.184

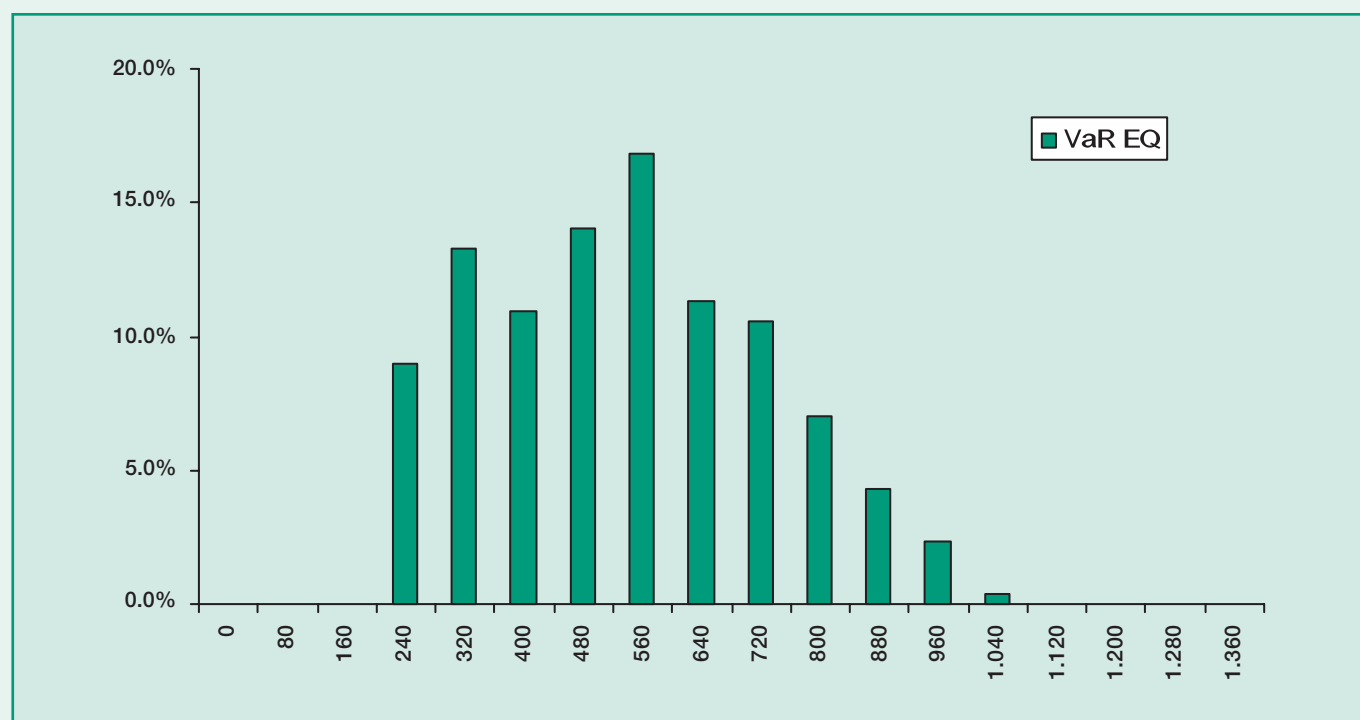
La voce B. “Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale” si riferisce alle operazioni di compravendita stipulate ma non ancora regolate alla data di redazione del bilancio esposte al *fair value*.

### 3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di *sensitivity*

Nella tabella che segue vengono indicati il VaR medio, massimo, minimo e il valore puntuale dell'ultima osservazione registrati nell'esercizio 2007 da Banca Akros e, nella colonna a fianco i corrispondenti valori riferiti all'anno 2006.

99% - 1 DAY	RISCHIO EQUITY	
	2007	2006
<b>VaR Medio Eu (000)</b>	<b>500</b>	<b>556</b>
<b>VaR Max Eu (000)</b>	<b>964</b>	<b>1,396</b>
<b>VaR Min Eu (000)</b>	<b>170</b>	<b>185</b>
<b>Last VaR Eu (000)</b>	<b>503</b>	<b>279</b>
<b>Nr. Eccezioni</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Come si è già avuto modo di ricordare in precedenza, si rileva, per questo comparto, un utilizzo medio del VaR di poco variato rispetto all'anno precedente. Sempre in rapporto al 2006, tuttavia, la distribuzione dei valori giornalieri, di VaR, di seguito riportata, risulta più concentrata intorno al proprio valor medio, a testimonianza di un maggior contenimento della rischiosità del portafoglio *Equity*. Questa caratteristica è confermata anche dal valore massimo di VaR assunto nel 2007, sensibilmente ridotto rispetto all'anno 2006.



I test retrospettivi, riferiti a quest'area di rischio, hanno rilevato, nel corso dell'anno 2007, un'eccezione. Lo sconfinamento, di entità decisamente trascurabile, è da attribuirsi alla compensazione tra i VaR dei sottoportafogli costituenti l'area, ciascuno dei quali, pur evidenziando un risultato economico prossimo al proprio valore a rischio, non ne eccede il limite singolarmente, cosa che invece si verifica, marginalmente, aggregandoli.

Le prove di *stress* di tipo storico e ipotetico hanno mostrato, nei casi sfavorevoli, flessioni di valore dell'intero portafoglio azionario relativamente contenute, confermando la robustezza delle posizioni assunte a fronte di movimenti anomali del mercato nel suo complesso. Le prove di *stress* di prezzo specifiche sui singoli titoli hanno indicato, per un ristretto numero di essi ed in alcune giornate, risultati negativi di importo non trascurabile associati a potenziali e istantanei shock di ampiezza rilevante dei corsi dei titoli. L'analisi comparata con le misure di rischio analitiche ha condotto ad associare tali eventi alla presenza di valori negativi del fattore gamma delle relative posizioni. A fronte di questi risultati ipotetici potenzialmente negativi, in alcuni casi non si è ritenuto di procedere ad interventi sulle posizioni, ritenendoli di entità comunque accettabile; in altri si è provveduto, di concerto con il Responsabile della direzione *Trading* e Tesoreria, a riconsiderare alcune posizioni alla luce dei risultati delle prove di *stress* nella direzione di una riduzione della rischiosità negli scenari più estremi.

## 1.2.4 – Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Relativamente ai processi di gestione, con riferimento alle partecipazioni di minoranza, non sono previsti poteri delegati; i poteri decisionali sono di competenza dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

L'operatività in quote di O.I.C.R. rientra invece nei poteri delegati disciplinati dal Regolamento Finanza della Capogruppo, con struttura dei limiti e sistema dei controlli, organizzati con le stesse logiche illustrate a proposito del portafoglio di negoziazione.

Il nuovo sistema dei limiti operativi ha previsto un limite di 50 milioni di Euro a favore del Direttore Finanziario della Capogruppo per l'operatività su titoli azionari con finalità di investimento durevole.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di Bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>235.467</b>	<b>470.814</b>
A.1 Azioni	235.467	470.814
A.2 Strumenti innovativi di capitale	–	–
A.3 Altri titoli di capitale	–	–
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>50.251</b>	<b>178.355</b>
B.1 Di diritto italiano	50.251	127.780
– armonizzati aperti	19.285	45.806
– non armonizzati aperti	30.948	–
– chiusi	18	55.341
– riservati	–	1.644
– speculativi	–	24.989
B.2 Di altri stati U.E.	–	18.372
– armonizzati	–	10.018
– non armonizzati aperti	–	–
– non armonizzati chiusi	–	8.354
B.3 Di stati non U.E.	–	32.203
– aperti	–	32.203
– chiusi	–	–
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>285.718</b>	<b>649.169</b>

Il portafoglio è costituito da:

- partecipazioni iscritte alla voce 100 dell'attivo, per 227.627 migliaia di Euro, di cui 114.293 migliaia di Euro quotate;
- partecipazioni azionarie di minoranza classificate alla voce 40 "Attività finanziarie disponibile per la vendita", per 478.643 migliaia di Euro, di cui 121.174 migliaia di Euro relative a titoli quotati, oltre a 11 migliaia di Euro relativi a titoli residuali. La voce include, tra l'altro, attività deteriorate per 664 migliaia di Euro per la cui composizione si rimanda al dettaglio della voce 40 dell'attivo "Attività finanziarie disponibili per la vendita";
- quote di O.I.C.R. classificate alla voce 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*", iscritte in bilancio per 116.397 migliaia di Euro;
- quote di O.I.C.R. classificate alla voce 40 "Attività finanziarie disponibile per la vendita", iscritte in bilancio per 112.209 migliaia di Euro e riferite a quote di fondi chiusi (sia mobiliari che immobiliari), quote di *private equity* e quote di SICAR (società di investimento in capitale di rischio).

---

## **2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

---

Per le partecipazioni di minoranza e per i fondi chiusi, il monitoraggio del rischio avviene attraverso l'analisi dell'andamento a livello di singola posizione.

---

## 1.2.5 – Rischio di cambio

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

---

##### Banca Popolare di Milano

Il processo di riorganizzazione dell'Area Finanza e la chiusura delle filiali estere di Londra e di New York ha determinato un forte ridimensionamento dell'operatività in cambi in conto proprio presso la Capogruppo, la cui attività si è sostanzialmente ridotta al servizio delle necessità delle funzioni commerciali.

In particolare l'attività in cambi, di fatto concentrata sulla Capogruppo per le banche commerciali, si limita all'attività di negoziazione degli utili in divisa (interessi netti o commissioni nette incassate in divisa estera) e delle banconote estere per la compravendita di valuta presso la rete delle filiali.

Viene inoltre svolta un'operatività di intermediazione in cambi per conto della clientela senza però tenere aperti significativi libri di posizione.

##### Banca Akros

Rientra nell'ambito di applicazione del presente profilo di rischio la negoziazione, accentrata per tutta l'operatività della Banca, di cambi e derivati su cambi per la copertura delle esposizioni in divisa.

---

#### A.1 Fonti del rischio cambio

---

Con la progressiva riduzione dell'attività di *position keeping* in cambi, le principali fonti del rischio cambio sono rappresentate da:

- gli impieghi e la raccolta in divisa con clientela *corporate e/o retail*;
- gli acquisti di titoli e/o partecipazioni e di altri strumenti finanziari in divisa;
- la negoziazione di banconote estere;
- l'incasso e/o il pagamento di interessi, commissioni, dividendi, spese amministrative, ecc.

---

#### A.2 Processi interni di gestione e controllo del rischio cambio

---

##### Banca Popolare di Milano

Il nuovo sistema delle deleghe operative stabilisce la possibilità da parte del Direttore Finanziario della Capogruppo di detenere una posizione *overnight* in cambi fino ad un controvalore di 5 milioni di Euro. E' inoltre previsto uno stop loss di 1 milione di Euro.

Detta posizione è monitorata attraverso l'applicazione di *front-office (Kondor+)*.

##### Banca Akros

Per Banca Akros l'assunzione del rischio di cambio avviene all'interno di limiti operativi stabiliti.

Il controllo del rischio di cambio è garantito dall'utilizzo di modelli di fair value verificati dall'Ufficio Validazione dei Modelli di *Pricing e Market Risk Control*.

Il principale indicatore di esposizione al rischio cambio è il VaR di portafoglio, al quale è affiancata, nelle modalità già esposte precedentemente (cfr. "Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione e metodi di misurazione dei rischi di mercato assunti dalla banca"), l'analisi di sensitività al rischio di variazione dei tassi di cambio, al rischio di volatilità e alle dinamiche non lineari dovute alla componente opzionale.

Oltre al VaR e al limite operativo di perdita massima (cd. "*Stop-loss*"), i principali indicatori di rischio ed i relativi limiti, sono:

- esposizione al rischio di cambio, differenziato per divisa, sia *overnight* che *intraday* (fattore delta, nel caso di opzioni);
- esposizione gamma e vega, differenziata per divisa;
- rischio theta relativo all'intero portafoglio.

## B. Attività di copertura del rischio di cambio

Il rischio cambio che viene generato dall'attività di impiego e raccolta del banking book e dalle attività di investimento in titoli e/o partecipazioni viene sistematicamente coperto mediante operazioni di funding (o di impiego) nella stessa divisa.

Anche la posizione in cambi generata dai flussi reddituali in divisa estera (interessi attivi/passivi, commissioni) e dall'operatività in banconote estere con la clientela ordinaria viene tendenzialmente coperta attraverso operazioni in cambi di segno opposto.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>910.537</b>	<b>332.766</b>	<b>99.359</b>	<b>22.861</b>	<b>159.482</b>	<b>82.366</b>
A.1 Titoli di debito	122.803	–	–	–	5.063	–
A.2 Titoli di capitale	29.781	101.565	–	–	–	67.934
A.3 Finanziamenti a banche	536.141	161.000	91.432	22.797	64.710	11.642
A.4 Finanziamenti a clientela	221.812	70.201	7.927	64	89.709	2.790
A.5 Altre attività finanziarie	–	–	–	–	–	–
<b>B. Altre attività</b>	<b>3.173</b>	<b>1.316</b>	<b>251</b>	<b>306</b>	<b>919</b>	<b>345</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>835.316</b>	<b>189.498</b>	<b>98.426</b>	<b>22.160</b>	<b>155.414</b>	<b>12.966</b>
C.1 Debiti verso banche	686.949	180.811	81.678	20.489	153.018	9.165
C.2 Debiti verso la clientela	130.448	8.687	16.233	1.671	2.396	3.801
C.3 Titoli di debito	17.919	–	515	–	–	–
<b>D. Altre passività</b>	<b>5.947</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>17.524.619</b>	<b>1.036.979</b>	<b>1.458.002</b>	<b>13.641</b>	<b>778.263</b>	<b>242.124</b>
- Opzioni	1.528.167	426.758	7.274	–	432	128.349
+Posizioni lunghe	750.093	264.223	1.830	–	216	98.248
+Posizioni corte	778.074	162.535	5.444	–	216	30.101
- Altri derivati	15.996.452	610.221	1.450.728	13.641	777.831	113.775
+Posizioni lunghe	7.978.288	278.551	726.696	6.840	390.403	29.943
+Posizioni corte	8.018.164	331.670	724.032	6.801	387.428	83.832
<b>Totale attività</b>	<b>913.710</b>	<b>334.082</b>	<b>99.610</b>	<b>23.167</b>	<b>160.401</b>	<b>82.711</b>
<b>Totale passività</b>	<b>841.263</b>	<b>189.498</b>	<b>98.426</b>	<b>22.160</b>	<b>155.414</b>	<b>12.966</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>72.447</b>	<b>144.584</b>	<b>1.184</b>	<b>1.007</b>	<b>4.987</b>	<b>69.745</b>

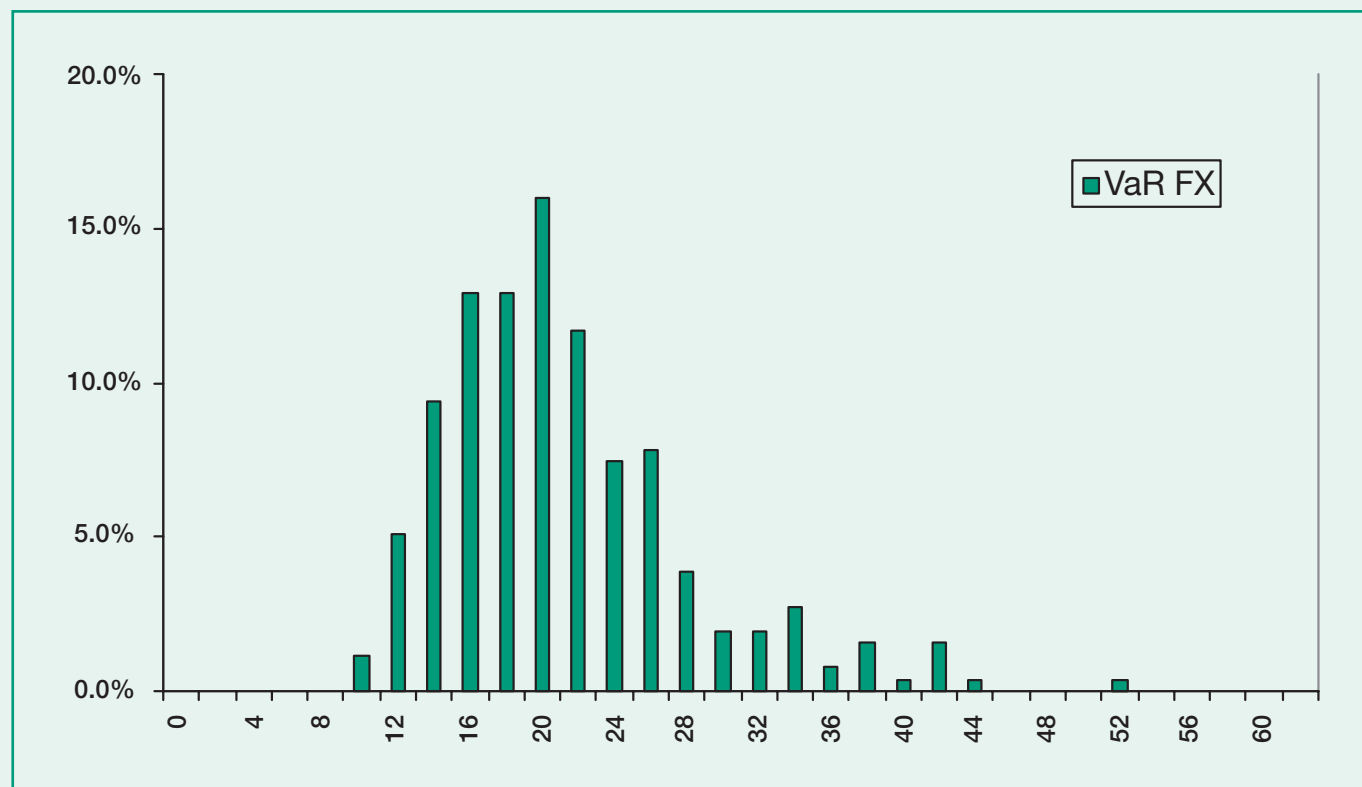
La voce 'A.2 Titoli di capitale' comprende il valore di bilancio di quote di O.I.C.R..

## 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Banca Akros utilizza il proprio modello interno di calcolo del valore a rischio per la quantificazione del rischio di cambio. Nella tabella che segue sono riportati i valori di VaR medio, massimo e minimo ed il valore di fine esercizio, affiancati dai corrispondenti dati dell'anno precedente.

99% - 1 DAY	RISCHIO CAMBIO	
	2007	2006
VaR Medio Eu (000)	20	40
VaR Max Eu (000)	51	142
VaR Min Eu (000)	10	6
Last VaR Eu (000)	21	21
Nr. Eccezioni	12	11

Le misure di VaR, poste a confronto con quelle delle altre aree di attività della Banca, indicano che il contributo del portafoglio FX alla rischiosità complessiva del portafoglio di negoziazione è marginale. In aggiunta, i dati della tabella evidenziano una riduzione di assunzione di rischio in questo comparto rispetto all'esercizio precedente. Il grafico successivo espone la distribuzione in frequenza dei valori giornalieri di VaR rilevati nel 2007.



I test retrospettivi hanno evidenziato, nel corso del 2007, 12 eccezioni, in linea con l'esercizio precedente. Tali sconfinamenti, tutti di entità modesta atteso il grado basso di rischio assunto dall'area, sono da ascrivere alle seguenti motivazioni:

- in quattro occasioni l'eccezione è determinata da un inatteso ed ampio movimento, oltre ai limiti di confidenza del modello, di alcuni nodi della parte breve delle curve dei tassi di interesse (sterlina inglese, yen ed euro in due casi);
- in tre casi l'eccezione è il risultato di una consistente e repentina escursione della volatilità dei rapporti di cambio tra valute (dollaro statunitense in due casi e sterlina inglese contro yen nel terzo caso);
- in tre occasioni l'evento non è riconducibile all'andamento di un singolo fattore di rischio, ma ad un effetto combinato di più fattori di rischio tra essi correlati;
- infine, in due occasioni lo sconfinamento è risultato poco significativo.

Le prove di stress, riferite al comparto cambi, non hanno evidenziato alcun rilevante risultato sfavorevole.

## A. Derivati finanziari

Nel 2007 sono stati rilevati mediamente nozionali per 29.880 milioni di Euro relativamente agli interest rate swap, per 5.748 milioni di Euro per opzioni cap/floor e per 620 milioni di Euro per opzioni su cambi.

### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	1.850.000
2. Interest rate swap	-	25.790.572	-	-	-	-	-	-	-	25.790.572	-	24.738.484
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	520.124	-	-	-	520.124	-	435.175
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	8.684.628	-	-	-	8.684.628	-	4.983.697
5. Basis swap	-	4.394.307	-	4.200.491	-	258.958	-	476.630	-	9.330.386	-	9.022.737
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	187.000	-	275.626	-	-	-	-	-	462.626	-	630.906	-
<b>9. Opzioni cap</b>	-	<b>4.420.111</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>4.420.111</b>	-	<b>4.487.348</b>
- acquistate	-	2.068.850	-	-	-	-	-	-	-	2.068.850	-	2.097.915
- emesse	-	2.351.261	-	-	-	-	-	-	-	2.351.261	-	2.389.433
<b>10. Opzioni floor</b>	-	<b>1.481.479</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.481.479</b>	-	<b>1.362.231</b>
- acquistate	-	770.114	-	-	-	-	-	-	-	770.114	-	733.819
- emesse	-	711.365	-	-	-	-	-	-	-	711.365	-	628.412
<b>11. Altre opzioni</b>	-	<b>82.500</b>	<b>350.211</b>	<b>6.106.430</b>	-	<b>705.776</b>	-	-	<b>350.211</b>	<b>6.894.706</b>	<b>670.793</b>	<b>7.490.938</b>
- acquistate	-	62.500	181.747	2.904.552	-	356.984	-	-	181.747	3.324.036	415.414	3.985.150
- Plain vanilla	-	62.500	181.747	2.904.552	-	356.234	-	-	181.747	3.323.286	415.414	3.985.150
- Esotiche	-	-	-	-	-	750	-	-	-	750	-	-
- emesse	-	20.000	168.464	3.201.878	-	348.792	-	-	168.464	3.570.670	255.379	3.505.788
- Plain vanilla	-	20.000	168.464	3.201.878	-	348.042	-	-	168.464	3.569.920	255.379	3.505.788
- Esotiche	-	-	-	-	-	750	-	-	-	750	-	-
<b>12. Contratti a termine</b>	<b>1.784.368</b>	<b>2.539</b>	<b>343.071</b>	<b>12.736</b>	-	<b>6.614.320</b>	-	-	<b>2.127.439</b>	<b>6.631.177</b>	<b>179.196</b>	<b>6.344.246</b>
- acquisti	1.015.270	2.484	185.731	-	-	3.278.055	-	-	1.201.001	3.280.539	176.306	3.133.058
- vendite	769.098	1.637	157.340	12.736	-	3.275.790	-	-	926.438	3.290.163	2.890	3.029.420
- valute contro valute	-	-	-	-	-	60.475	-	-	-	60.475	-	181.768
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	422.500	-	422.500	-	356.692
<b>Totale</b>	<b>1.971.368</b>	<b>37.173.090</b>	<b>968.908</b>	<b>10.319.657</b>	-	<b>16.783.806</b>	-	<b>899.130</b>	<b>2.940.276</b>	<b>65.175.683</b>	<b>1.480.895</b>	<b>61.071.548</b>



## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

### A.2.1 di copertura

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	347.889	-	-	-	-	-	-	-	347.889	-	350.987
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	40.334	-	-	-	40.334	-	42.333
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	23.351	-	-	-	23.351	-	23.351
- valute contro valute	-	-	-	-	-	16.983	-	-	-	16.983	-	18.982
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>347.889</b>	-	-	-	<b>40.334</b>	-	-	-	<b>388.223</b>	-	<b>393.320</b>

## A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	2.012.957	-	-	-	-	-	-	-	2.012.957	-	2.263.721
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	5.097	-	-	-	5.097	-	5.097
5. Basis swap	-	179.753	-	-	-	-	-	-	-	179.753	-	124.405
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	47.517	-	-	-	-	-	47.517	-	59.000
- acquistate	-	-	-	47.517	-	-	-	-	-	47.517	-	59.000
- Plain vanilla	-	-	-	47.517	-	-	-	-	-	47.517	-	59.000
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	17.662	-	-	-	-	-	-	-	17.662	-	19.742
<b>Totale</b>	-	<b>2.210.372</b>	-	<b>47.517</b>	-	<b>5.097</b>	-	-	-	<b>2.262.986</b>	-	<b>2.471.965</b>

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	<b>1.971.368</b>	<b>32.778.783</b>	<b>968.908</b>	<b>6.119.166</b>	-	<b>16.524.848</b>	-	<b>422.500</b>	<b>2.940.276</b>	<b>55.845.297</b>	<b>1.480.895</b>	<b>52.048.811</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	1.821.368	4.121	812.763	5.018.435	-	16.004.723	-	-	2.634.131	21.027.279	827.842	16.557.491
- Acquisti	1.050.270	2.484	295.383	1.788.928	-	7.507.231	-	-	1.345.653	9.298.643	375.811	7.308.128
- Vendite	771.098	1.637	517.380	3.229.507	-	8.314.358	-	-	1.288.478	11.545.502	452.031	8.393.632
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	183.134	-	-	-	183.134	-	855.731
2. Operazioni senza scambio di capitali	150.000	32.774.662	156.145	1.100.731	-	520.125	-	422.500	306.145	34.818.018	653.053	35.491.320
- Acquisti	62.500	17.747.101	119.017	509.086	-	273.007	-	275.500	181.517	18.804.694	213.918	20.321.925
- Vendite	87.500	15.027.561	37.128	591.645	-	247.118	-	147.000	124.628	16.013.324	439.135	15.169.395
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario:</b>	<b>-</b>	<b>2.378.508</b>	<b>-</b>	<b>47.517</b>	<b>-</b>	<b>45.431</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.471.456</b>	<b>-</b>	<b>2.740.879</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	<b>-</b>	<b>347.889</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.334</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>388.223</b>	<b>-</b>	<b>393.320</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	40.334	-	-	-	40.334	-	42.333
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	23.351	-	-	-	23.351	-	23.351
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	16.983	-	-	-	16.983	-	18.982
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	347.889	-	-	-	-	-	-	-	347.889	-	350.987
- Acquisti	-	320.000	-	-	-	-	-	-	-	320.000	-	320.000
- Vendite	-	27.889	-	-	-	-	-	-	-	27.889	-	30.987
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	<b>-</b>	<b>2.030.619</b>	<b>-</b>	<b>47.517</b>	<b>-</b>	<b>5.097</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.083.233</b>	<b>-</b>	<b>2.347.559</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	17.662	-	-	-	5.097	-	-	-	22.759	-	24.839
- Acquisti	-	17.662	-	-	-	-	-	-	-	17.662	-	19.742
- Vendite	-	-	-	-	-	5.097	-	-	-	5.097	-	5.097
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	2.012.957	-	47.517	-	-	-	-	-	2.060.474	-	2.322.720
- Acquisti	-	620.183	-	47.517	-	-	-	-	-	667.700	-	1.091.553
- Vendite	-	1.392.774	-	-	-	-	-	-	-	1.392.774	-	1.231.167
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

#### A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo – rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
A.2 Enti pubblici	5.810	–	3.583	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
A.3 Banche	80.771	220.027	15.771	7.757	68.492	2.906	161.100	120.732	35.119	231	5.618	4.800	125.527	95.405
A.4 Società finanziarie	1.702	32.869	1.149	10.171	23.119	18.359	485	4.831	166	–	1.751	–	26.763	22.224
A.5 Assicurazioni	–	291	–	–	343	–	–	–	–	–	–	–	394	–
A.6 Imprese non finanziarie	2.873	47	4.926	1.202	3.057	607	9.599	3.828	6.120	–	–	–	6.859	3.623
A.7 Altri soggetti	362	–	235	86.178	–	96.088	9.934	–	2.581	–	–	–	–	–
<b>Totale A 31.12.2007</b>	<b>91.518</b>	<b>253.234</b>	<b>25.664</b>	<b>105.308</b>	<b>95.011</b>	<b>117.960</b>	<b>181.118</b>	<b>129.391</b>	<b>43.986</b>	<b>231</b>	<b>7.369</b>	<b>4.800</b>	<b>159.543</b>	<b>121.252</b>
<b>Totale A 31.12.2006</b>	<b>72.311</b>	<b>247.056</b>	<b>18.763</b>	<b>61.058</b>	<b>58.183</b>	<b>106.856</b>	<b>68.648</b>	<b>32.228</b>	<b>28.752</b>	<b>–</b>	<b>10.545</b>	<b>–</b>	<b>156.434</b>	<b>81.711</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e Banche centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.2 Enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.3 Banche	30.243	12.024	2.970	–	–	–	3.257	–	2.272	–	–	–	62	47
B.4 Società finanziarie	4.960	131	800	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.5 Assicurazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.6 Imprese non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.7 Altri soggetti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
<b>Totale B 31.12.2007</b>	<b>35.203</b>	<b>12.155</b>	<b>3.770</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>3.257</b>	<b>–</b>	<b>2.272</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>62</b>	<b>47</b>
<b>Totale B 31.12.2006</b>	<b>133.036</b>	<b>–</b>	<b>4.933</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

## A.5 Derivati finanziari “over the counter”: fair value negativo – rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e banche centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
A.2 Enti pubblici	8.484	–	1.716	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
A.3 Banche	86.584	210.849	17.002	21.479	55.387	10.783	173.250	117.496	33.107	–	5.771	–	97.811	29.341
A.4 Società finanziarie	19.897	29.823	7.043	11.602	12.228	10.895	116	6.497	66	–	255	–	16.287	9.804
A.5 Assicurazioni	–	12	–	11.961	10.600	7.320	–	–	–	–	–	–	10.321	–
A.6 Imprese non finanziarie	13.513	1.850	4.966	393	514	442	11.778	1.305	1.448	–	–	–	2.706	527
A.7 Altri soggetti	270	–	81	350.522	–	110.114	9.088	–	2.243	–	–	–	–	–
<b>Totale A 31.12.2007</b>	<b>128.748</b>	<b>242.534</b>	<b>30.808</b>	<b>395.957</b>	<b>78.729</b>	<b>139.554</b>	<b>194.232</b>	<b>125.298</b>	<b>36.864</b>	<b>–</b>	<b>6.026</b>	<b>–</b>	<b>127.125</b>	<b>39.672</b>
<b>Totale A 31.12.2006</b>	<b>158.362</b>	<b>217.258</b>	<b>22.798</b>	<b>263.949</b>	<b>97.395</b>	<b>102.071</b>	<b>65.067</b>	<b>36.975</b>	<b>30.329</b>	<b>–</b>	<b>10.543</b>	<b>–</b>	<b>162.097</b>	<b>56.343</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e banche centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.2 Enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.3 Banche	69.766	22.384	6.462	–	–	–	–	–	–	–	–	–	10.422	3.126
B.4 Società finanziarie	–	1.367	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.236	744
B.5 Assicurazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.6 Imprese non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B.7 Altri soggetti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
<b>Totale B 31.12.2007</b>	<b>69.766</b>	<b>23.751</b>	<b>6.462</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>11.658</b>	<b>3.870</b>
<b>Totale B 31.12.2006</b>	<b>76.671</b>	<b>–</b>	<b>4.223</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>799</b>	<b>–</b>	<b>265</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

## A.6 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>31.658.849</b>	<b>29.631.235</b>	<b>3.885.599</b>	<b>65.175.683</b>
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	11.009.043	22.771.181	3.392.866	37.173.090
A. 2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	4.135.189	5.691.735	492.733	10.319.657
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	16.278.117	505.689	–	16.783.806
A.4 Derivati finanziari su altri valori	236.500	662.630	–	899.130
<b>B. Portafoglio bancario</b>	<b>411.942</b>	<b>2.042.268</b>	<b>196.999</b>	<b>2.651.209</b>
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	411.942	1.949.320	196.999	2.558.261
B. 2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	–	47.517	–	47.517
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	–	45.431	–	45.431
B.4 Derivati finanziari su altri valori	–	–	–	–
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>32.070.791</b>	<b>31.673.503</b>	<b>4.082.598</b>	<b>67.826.892</b>

## B. Derivati creditizi

### B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)
	Valore nozionale	Valore nozionale	Valore nozionale	Valore nozionale
<b>1. Acquisti di protezione</b>				
1.1 con scambio di capitali: <i>credit default swap</i>	71.000	–	32.393	–
1.2 Senza scambio di capitali: <i>credit default swap</i>	44.000	–	–	–
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>115.000</b>	<b>–</b>	<b>32.393</b>	<b>–</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>89.000</b>	<b>–</b>	<b>35.293</b>	<b>–</b>
<b>Valori medi</b>	<b>102.000</b>	<b>–</b>	<b>34.085</b>	<b>–</b>
<b>2. Vendite di protezione</b>				
2.1 Con scambio di capitali:				
- <i>credit default swap</i>	53.000	–	–	–
- altri derivati	–	–	–	2.575
2.2 Senza scambio di capitali: <i>credit default swap</i>	36.000	–	–	–
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>89.000</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>2.575</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>27.000</b>	<b>–</b>	<b>25.000</b>	<b>2.259</b>
<b>Valori medi</b>	<b>58.000</b>	<b>–</b>	<b>20.833</b>	<b>2.529</b>

## B.2 Derivati creditizi: *fair value* positivo - rischio di controparte

Tipologia di operazione/Valori	Valore nozionale	<i>Fair value</i> positivo	Esposizione futura
<b>A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA</b>			
<b>A.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali	—	—	—
2. Altri enti pubblici	—	—	—
3. Banche	8.000	89	640
4. Società finanziarie	41.000	320	1.505
5. Imprese di assicurazione	—	—	—
6. Imprese non finanziarie	—	—	—
7. Altri soggetti	—	—	—
<b>A.2 Vendite di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali	—	—	—
2. Altri enti pubblici	—	—	—
3. Banche	26.500	197	645
4. Società finanziarie	15.500	87	253
5. Imprese di assicurazione	—	—	—
6. Imprese non finanziarie	—	—	—
7. Altri soggetti	—	—	—
<b>B. PORTAFOGLIO BANCARIO</b>			
<b>B.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali	—	—	—
2. Altri enti pubblici	—	—	—
3. Banche	7.200	39	108
4. Società finanziarie	—	—	—
5. Imprese di assicurazione	—	—	—
6. Imprese non finanziarie	—	—	—
7. Altri soggetti	—	—	—
<b>B.2 Vendite di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali	—	—	—
2. Enti pubblici	—	—	—
3. Banche	—	—	—
4. Società finanziarie	2.575	—	—
5. Imprese di assicurazione	—	—	—
6. Imprese non finanziarie	—	—	—
7. Altri soggetti	—	—	—
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>98.200</b>	<b>732</b>	<b>3.151</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>54.259</b>	<b>204</b>	<b>736</b>

### B.3 Derivati creditizi: *fair value* negativo - rischio finanziario

Tipologia di operazione/Valori	Valore nozionale	Fair value negativo
<b>Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>		
<b>1. Acquisti di protezione da controparti</b>		
1.1 Governi e Banche Centrali	–	–
1.2 Enti pubblici	–	–
1.3 Banche	60.693	506
1.4 Società finanziarie	30.500	212
1.5 Imprese di assicurazione	–	–
1.6 Imprese non finanziarie	–	–
1.7 Altri soggetti	–	–
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>91.193</b>	<b>718</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>124.293</b>	<b>1.393</b>

Gli importi comprendono convenzionalmente anche i derivati appartenenti al portafoglio bancario. Come da istruzioni non è richiesto il *fair value* negativo relativo a derivati creditizi nei quali si assume la posizione di vendita di protezione.

### B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati su crediti con “ <i>reference obligation</i> ” “qualificata”	50.000	64.000	10.000	124.000
A.2 Derivati su crediti con “ <i>reference obligation</i> ” “non qualificata”	–	80.000	–	80.000
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati su crediti con “ <i>reference obligation</i> ” “qualificata”	–	24.744	10.000	34.744
B.2 Derivati su crediti con “ <i>reference obligation</i> ” “non qualificata”	–	224	–	224
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>50.000</b>	<b>168.968</b>	<b>20.000</b>	<b>238.968</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>35.000</b>	<b>132.174</b>	<b>11.378</b>	<b>178.552</b>



---

## 1.3 – Rischio di liquidità

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

---

##### A.1 Fonti del rischio liquidità

---

Le principali fonti di manifestazione del rischio di liquidità sono rappresentate da:

1. il processo di trasformazione delle scadenze effettuata dall'attività di raccolta ed impiego del banking book;
2. l'attività di investimento in titoli e partecipazioni;
3. l'attività di *trading* dei vari *desk* operativi di Banca Akros.

---

##### A.2 Processi interni di gestione e controllo del rischio liquidità

---

###### A.2.1. Banche commerciali

---

Il processo di riorganizzazione dell'Area Finanza ha visto la progressiva concentrazione nella Capogruppo della gestione della liquidità per conto delle banche commerciali del Gruppo, che accedono all'interbancario tramite la BPM per le esigenze residuali di copertura del *gap* di liquidità.

La struttura dei limiti approvata con il Regolamento Finanza della Capogruppo attribuisce al Direttore Finanziario e al Capo Area della Tesoreria la facoltà di gestire, con diversi livelli di delega, il rischio di liquidità. La liquidità è controllata e monitorata attraverso il sistema di *front office* e tramite applicazioni specifiche per la gestione della liquidità.

La situazione del profilo di liquidità a livello di Gruppo viene discussa settimanalmente nel Comitato di Liquidità, che è un comitato direzionale al quale partecipano le principali Direzioni Affari oltre alle funzioni di Pianificazione e di *Risk Management*.

Il Comitato è altresì responsabile delle proposte al Consiglio di Amministrazione di operazioni di *funding* a medio lungo termine, solitamente attraverso emissioni di obbligazioni *senior* all'interno di programmi EMTN (*Euro Medium Term Note*).

In sede di *budget* annuale viene determinato il mix di *funding* per supportare lo sviluppo degli impieghi commerciali e delle attività finanziarie e viene stabilita la *policy* per l'eventuale ricorso al mercato interbancario e/o al mercato delle EMTN.

---

###### A.2.2. Banca Akros

---

Per la propria attività di raccolta, Banca Akros ricorre prevalentemente al mercato interbancario dei depositi (e-MID), all'operatività sul mercato del prestito titoli e sul mercato dei pronti contro termine. Si tratta di mercati con caratteristiche di elevato spessore operativo, pur in presenza di una attuale congiuntura di minore liquidità.

Si ricorda che, a novembre 2007, Banca Akros ha ottenuto da Standard & Poor's il credit rating "A-" *long term*, con *outlook* stabile.

La Tesoreria di Banca Akros, essendo prevalentemente a supporto delle esigenze e degli impegni, anche di *settlement*, dei diversi *desk* operativi, è la struttura che, oltre ad ottimizzare le fonti di raccolta, presidia il rischio di liquidità anche attraverso la concentrazione dei flussi informativi provenienti dai diversi settori. Alla Tesoreria è anche attribuito il compito di monitorare la valorizzazione e gestire i flussi monetari connessi con gli accordi di "*collateral*" posti in essere tra la Banca e le sue controparti a fronte di operatività in derivati OTC.

## Informazioni di natura quantitativa

### Banche commerciali

La più accentuata dinamica di crescita degli impieghi con clientela rispetto ai volumi di raccolta ha determinato nel corso del 2007 un fabbisogno di liquidità di 2,7 miliardi di Euro che è stato in gran parte finanziato con due emissioni all'interno del programma di EMTN, per complessivi 2,5 miliardi di Euro.

Le caratteristiche delle due emissioni, effettuate nella prima parte dell'anno, sono le seguenti:

- 1,5 miliardi di Euro con scadenza 2 anni e cedola *euribor* 3 mesi più 10 punti base;
- 1 miliardo di Euro con scadenza 7 anni e cedola *euribor* 3 mesi più 20 punti base.

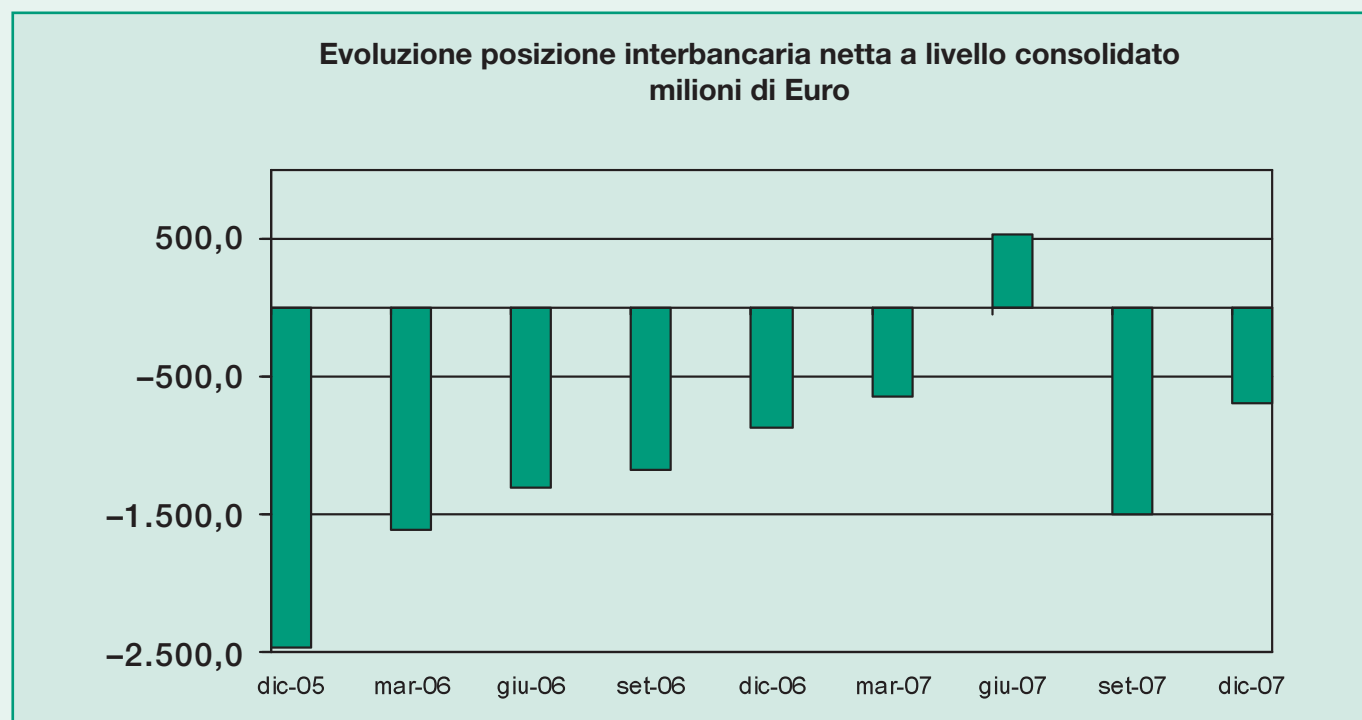
Di seguito si riporta il piano delle scadenze delle obbligazioni *senior* emesse in base al piano EMTN (con separata evidenza di quelle subordinate):

Descrizione	Tipo Prodotto	Numero Programma	Data di Emissione	Data di rimborso Anticipato	Data di Scadenza	Importo Nominale Emesso (Euro/000)	Tipologia	Coupon
Banca Popolare di Milano 2005/2011 STEP-UP 25.01	T. Fisso	EMTN 4	25/01/2005		25/01/2011	40.000	Senior 6 anni	Step-Up
Banca Popolare di Milano 2001/2011 7,625% 29/6								
Subordinato Upper Tier II	UPP22011	EMTN	29/06/2001		29/06/2011	160.000	Subordinato Upper Tier 2	7,625%
Banca Popolare di Milano 2005/2011 3,40% 30.12	T. Fisso	EMTN 3	20/01/2005		30/12/2011	40.000	Senior 7 anni	3,40%
Banca Popolare di Milano 2006/2011 3,40% 30.12	T. Fisso	EMTN 8	30/01/2006		30/12/2011	40.000	Senior 6 anni	3,40%
Banca Popolare di Milano 2006/2012 4% 20.12	T. Fisso	EMTN 10	20/12/2006		20/12/2012	20.000	Senior 6 anni	4,00%
<b>Totale emissioni a tasso fisso</b>						<b>300.000</b>		
Banca Popolare di Milano 2006/2008 TV% 25.01	T. Variabile	EMTN 7	25/01/2006		25/01/2008	200.000	Senior 2 anni	Euribor 3m + 0,11%
Banca Popolare di Milano 2005/2008 TV% 12.12	T. Variabile	EMTN 6	12/12/2005		12/12/2008	600.000	Senior 3 anni	Euribor 3m + 0,10%
Banca Popolare di Milano 2007/2009 TV 06.04	T. Variabile	EMTN 12	05/04/2007		06/04/2009	1.500.000	Senior 2 anni	Euribor 3m + 0,10%
Banca Popolare di Milano 2006/2011 TV% 16.02	T. Variabile	EMTN 9	16/02/2006		16/02/2011	1.000.000	Senior 5 anni	Euribor 3m + 0,175%
Banca Popolare di Milano 2007/2014 TV% 31.01	T. Variabile	EMTN 11	31/01/2007		31/01/2014	1.000.000	Senior 7 anni	Euribor 3m + 0,20%
Banca Popolare di Milano 2004/2014 TV 14/10	T. Variabile	EMTN 1	14/10/2004		14/10/2014	50.000	Senior 10 anni	Euribor 3m + 0,275%
Banca Popolare di Milano 2005/2015 TV 29/06 Subordinato Lower Tier II	LOW22015	EMTN 5	29/06/2005	29/06/2010	29/06/2015	600.000	Subordinato Lower Tier 2	Euribor 3m + 0,45% fino a giugno 2010; dopo Euribor 3m+1,05%
<b>Totale emissioni a tasso variabile</b>						<b>4.950.000</b>		
<b>Totale emissioni Programmi EMTN</b>						<b>5.250.000</b>		

Subordinati non emessi sotto EMTN								
Banca Popolare di Milano								
16.09.03/13 Sub Mix Performances	LOW22013		16/09/2003	Call da 16/9/2008	16/09/2013	99.379	Subordinato Lower Tier 2	3,01% fino al 16.9.2006, Euribor 6m fino al 16.9.2008, Euribor 6m+0,5% fino al 16.9.2013
Bpm Capital Trust I - 8,393% Preferences shares Tier I			02/07/2001	02/07/2011	Perpetual	160.000	Subordinato Tier 1	8,393% fino al 2.7.2011, Euribor+4,70% dal 2.7.2011
Totale emissioni Subordinate						259.379		

Relativamente all'attività sull'interbancario, nel corso del 2007 si è incrementata la posizione della Capogruppo come prenditrice di fondi per conto delle altre entità del Gruppo, passando da 1,4 miliardi circa di fine 2006 a 1,8 miliardi circa alla fine del 2007.

Il saldo della posizione interbancaria a livello consolidato si attesta a fine anno a -689 milioni di Euro in miglioramento rispetto al saldo di fine 2006, che era stato pari a -837 milioni di Euro.



## Banca Akros

Nel corso del 2007, il fabbisogno medio giornaliero di liquidità è risultato compreso tra 1,5 e 2,0 miliardi di Euro; la Tesoreria ha fatto ricorso alla raccolta attraverso il mercato interbancario dei depositi (dove l'esposizione media del 2007 si attesta a 975 milioni di Euro circa a fronte di 3.800 milioni circa di Euro di disponibilità in media ottenibili sul mercato interbancario), utilizzando prevalentemente disponibilità concesse dall'esterno del Gruppo di appartenenza; la restante raccolta è stata fatta in gran parte tramite prestito titoli e, in misura minore, con pronti contro termine.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

#### Tabella riepilogativa per durata residua

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>12.757.732</b>	<b>418.372</b>	<b>421.375</b>	<b>1.074.536</b>	<b>1.681.866</b>	<b>990.838</b>	<b>1.486.086</b>	<b>7.646.578</b>	<b>8.610.740</b>
A.1 Titoli di Stato	18	10	–	929	3.134	85.663	58.122	1.028.960	296.599
A.2 Titoli di debito quotati	4	–	–	3	4.466	1.241	7.803	88.880	134.488
A.3 Altri titoli di debito	265	500	–	43.825	43.069	74.126	209.059	813.934	652.475
A.4 Quote di OICR	276.707	–	–	–	–	–	–	–	–
A.5 Finanziamenti	12.480.738	417.862	421.375	1.029.779	1.631.197	829.808	1.211.102	5.714.804	7.527.178
- Banche	440.322	308.265	239.898	651.394	823.080	99.658	36.197	409.840	58.508
- Clientela	12.040.416	109.597	181.477	378.385	808.117	730.150	1.174.905	5.304.964	7.468.670
<b>Passività per cassa</b>	<b>18.924.862</b>	<b>1.893.688</b>	<b>479.430</b>	<b>1.458.284</b>	<b>976.508</b>	<b>875.569</b>	<b>1.199.579</b>	<b>6.714.337</b>	<b>2.140.119</b>
B.1 Depositi	18.837.308	1.672.478	149.063	634.617	216.110	79.063	65.056	2.538	143
- Banche	847.612	1.645.537	147.586	552.470	167.202	72.492	60.840	–	–
- Clientela	17.989.696	26.941	1.477	82.147	48.908	6.571	4.216	2.538	143
B.2 Titoli di debito	5.264	20.465	43.606	234.301	127.024	328.007	1.134.111	6.707.087	2.138.484
B.3 Altre passività	82.290	200.745	286.761	589.366	633.374	468.499	412	4.712	1.492
<b>Operazioni “fuori bilancio”</b>	<b>392.272</b>	<b>6.224.924</b>	<b>2.645.428</b>	<b>2.646.934</b>	<b>4.380.596</b>	<b>6.519.323</b>	<b>7.971.354</b>	<b>1.011.086</b>	<b>384.854</b>
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	<i>392.272</i>	<i>5.083.227</i>	<i>2.645.428</i>	<i>2.646.934</i>	<i>3.694.378</i>	<i>6.494.481</i>	<i>7.931.354</i>	<i>878.086</i>	<i>384.854</i>
+ posizioni lunghe	74.217	2.719.353	1.601.559	1.413.560	2.057.630	3.446.243	4.073.205	519.395	189.779
+ posizioni corte	318.055	2.363.874	1.043.869	1.233.374	1.636.748	3.048.238	3.858.149	358.691	195.075
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	<i>–</i>	<i>586.251</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>150.693</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>
+ posizioni lunghe	–	368.472	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	217.779	–	–	150.693	–	–	–	–
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	<i>–</i>	<i>555.446</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>535.525</i>	<i>24.842</i>	<i>40.000</i>	<i>133.000</i>	<i>–</i>
+ posizioni lunghe	–	40	–	–	535.525	22.342	20.000	66.500	–
+ posizioni corte	–	555.406	–	–	–	2.500	20.000	66.500	–

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Euro

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>12.647.662</b>	<b>287.046</b>	<b>292.250</b>	<b>741.993</b>	<b>1.443.575</b>	<b>854.795</b>	<b>1.423.360</b>	<b>7.414.125</b>	<b>8.552.701</b>
A.1 Titoli di Stato	18	10	–	929	3.134	85.659	58.122	1.022.606	295.166
A.2 Titoli di debito quotati	4	–	–	3	4.315	1.241	7.803	88.880	134.488
A.3 Altri titoli di debito	265	1	–	43.825	43.069	40.105	203.996	773.541	612.525
A.4 Quote di OICR	254.183	–	–	–	–	–	–	–	–
A.5 Finanziamenti	12.393.192	287.035	292.250	697.236	1.393.057	727.790	1.153.439	5.529.098	7.510.522
- Banche	360.177	185.747	130.728	373.729	647.456	11.430	1.826	409.840	58.508
- Clientela	12.033.015	101.288	161.522	323.507	745.601	716.360	1.151.613	5.119.258	7.452.014
<b>Passività per cassa</b>	<b>18.428.519</b>	<b>1.809.306</b>	<b>396.987</b>	<b>940.774</b>	<b>922.266</b>	<b>874.697</b>	<b>1.121.589</b>	<b>6.714.330</b>	<b>2.140.119</b>
B.1 Depositi	18.360.136	1.588.096	66.661	117.770	162.131	78.651	4.216	2.538	143
- Banche	533.535	1.561.155	65.184	35.623	113.223	72.080	–	–	–
- Clientela	17.826.601	26.941	1.477	82.147	48.908	6.571	4.216	2.538	143
B.2 Titoli di debito	5.264	20.465	43.565	233.638	126.904	327.547	1.116.961	6.707.087	2.138.484
B.3 Altre passività	63.119	200.745	286.761	589.366	633.231	468.499	412	4.705	1.492
<b>Operazioni “fuori bilancio”</b>	<b>388.777</b>	<b>4.500.583</b>	<b>1.718.117</b>	<b>2.041.020</b>	<b>3.097.487</b>	<b>4.728.040</b>	<b>6.039.743</b>	<b>911.799</b>	<b>384.441</b>
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	<i>388.777</i>	<i>4.073.224</i>	<i>1.718.117</i>	<i>2.041.020</i>	<i>2.762.956</i>	<i>4.703.212</i>	<i>5.999.743</i>	<i>778.799</i>	<i>384.441</i>
+ posizioni lunghe	74.037	2.040.872	1.424.080	976.740	1.608.496	2.331.644	3.139.030	456.883	189.572
+ posizioni corte	314.740	2.032.352	294.037	1.064.280	1.154.460	2.371.568	2.860.713	321.916	194.869
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	<i>–</i>	<i>223.000</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>150.000</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>
+ posizioni lunghe	–	186.500	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	36.500	–	–	150.000	–	–	–	–
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	<i>–</i>	<i>204.359</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>184.531</i>	<i>24.828</i>	<i>40.000</i>	<i>133.000</i>	<i>–</i>
+ posizioni lunghe	–	–	–	–	184.531	22.328	20.000	66.500	–
+ posizioni corte	–	204.359	–	–	–	2.500	20.000	66.500	–

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollari USA

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>31.149</b>	<b>62.558</b>	<b>60.412</b>	<b>269.022</b>	<b>180.512</b>	<b>91.592</b>	<b>50.517</b>	<b>99.480</b>	<b>58.039</b>
A.1 Titoli di Stato	–	–	–	–	–	4	–	6.354	1.433
A.2 Titoli di debito quotati	–	–	–	–	151	–	–	–	–
A.3 Altri titoli di debito	–	499	–	–	–	34.021	–	40.393	39.950
A.4 Quote di OICR	22.524	–	–	–	–	–	–	–	–
A.5 Finanziamenti	8.625	62.059	60.412	269.022	180.361	57.567	50.517	52.733	16.656
- Banche	4.096	56.542	49.005	224.472	128.494	46.181	27.352	–	–
- Clientela	4.529	5.517	11.407	44.550	51.867	11.386	23.165	52.733	16.656
<b>Passività per cassa</b>	<b>232.349</b>	<b>35.103</b>	<b>54.033</b>	<b>457.172</b>	<b>38.774</b>	<b>736</b>	<b>17.150</b>	<b>7</b>	<b>–</b>
B.1 Depositi	213.178	35.103	53.992	456.888	38.511	412	–	–	–
- Banche	82.872	35.103	53.992	456.888	38.511	412	–	–	–
- Clientela	130.306	–	–	–	–	–	–	–	–
B.2 Titoli di debito	–	–	41	284	120	324	17.150	–	–
B.3 Altre passività	19.171	–	–	–	143	–	–	7	–
<b>Operazioni “fuori bilancio”</b>	<b>3.366</b>	<b>1.041.241</b>	<b>860.100</b>	<b>328.979</b>	<b>891.457</b>	<b>1.776.846</b>	<b>1.923.122</b>	<b>72.959</b>	<b>413</b>
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	<i>3.366</i>	<i>764.374</i>	<i>860.100</i>	<i>328.979</i>	<i>634.970</i>	<i>1.776.846</i>	<i>1.923.122</i>	<i>72.959</i>	<i>413</i>
+ posizioni lunghe	180	550.265	143.946	194.264	326.102	1.103.232	926.094	36.191	207
+ posizioni corte	3.186	214.109	716.154	134.715	308.868	673.614	997.028	36.768	206
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	<i>–</i>	<i>20.380</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>
+ posizioni lunghe	–	10.190	–	–	–	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	10.190	–	–	–	–	–	–	–
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	<i>–</i>	<i>256.487</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>256.487</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>
+ posizioni lunghe	–	–	–	–	256.487	–	–	–	–
+ posizioni corte	–	256.487	–	–	–	–	–	–	–

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Sterline

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>3.552</b>	<b>48.056</b>	<b>30.404</b>	<b>30.467</b>	<b>1.816</b>	<b>42.295</b>	<b>7.019</b>	<b>67.592</b>	<b>-</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	3.552	48.056	30.404	30.467	1.816	42.295	7.019	67.592	-
- Banche	3.339	47.943	30.398	30.254	-	42.047	7.019	-	-
- Clientela	213	113	6	213	1.816	248	-	67.592	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>123.248</b>	<b>30.132</b>	<b>3.849</b>	<b>30.056</b>	<b>2.214</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 Depositi	123.248	30.132	3.849	30.056	2.214	-	-	-	-
- Banche	114.561	30.132	3.849	30.056	2.214	-	-	-	-
- Clientela	8.687	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>12</b>	<b>170.084</b>	<b>605</b>	<b>208.454</b>	<b>240.126</b>	<b>3.514</b>	<b>484</b>	<b>21.477</b>	<b>-</b>
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	<i>12</i>	<i>99.582</i>	<i>605</i>	<i>208.454</i>	<i>233.713</i>	<i>3.514</i>	<i>484</i>	<i>21.477</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	45.061	269	200.312	70.397	3.375	301	21.477	-
+ posizioni corte	12	54.521	336	8.142	163.316	139	183	-	-
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	<i>-</i>	<i>64.090</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	32.045	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	32.045	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	<i>-</i>	<i>6.412</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>6.413</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	6.413	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	6.412	-	-	-	-	-	-	-

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Franchi Svizzeri

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>7.876</b>	<b>17.235</b>	<b>27.052</b>	<b>29.885</b>	<b>5.656</b>	<b>1.333</b>	<b>5.063</b>	<b>65.381</b>	<b>-</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	5.063	-	-
A.4 Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	7.876	17.235	27.052	29.885	5.656	1.333	-	65.381	-
- Banche	5.784	15.178	20.061	22.909	777	-	-	-	-
- Clientela	2.092	2.057	6.991	6.976	4.879	1.333	-	65.381	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>26.481</b>	<b>635</b>	<b>24.561</b>	<b>29.645</b>	<b>13.254</b>	<b>-</b>	<b>60.840</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 Depositi	26.481	635	24.561	29.645	13.254	-	60.840	-	-
- Banche	24.085	635	24.561	29.645	13.254	-	60.840	-	-
- Clientela	2.396	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>46</b>	<b>27.591</b>	<b>-</b>	<b>1.500</b>	<b>5.984</b>	<b>2.674</b>	<b>3.034</b>	<b>4.835</b>	<b>-</b>
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	<i>46</i>	<i>4.552</i>	<i>-</i>	<i>1.500</i>	<i>1.451</i>	<i>2.660</i>	<i>3.034</i>	<i>4.835</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	1.927	-	242	1.451	2.507	3.034	4.835	-
+ posizioni corte	46	2.625	-	1.258	-	153	-	-	-
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	<i>-</i>	<i>18.492</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	9.246	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	9.246	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	<i>-</i>	<i>4.547</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>4.533</i>	<i>14</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	4.533	14	-	-	-
+ posizioni corte	-	4.547	-	-	-	-	-	-	-



## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Yen

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>60.715</b>	<b>561</b>	<b>11.196</b>	<b>2.512</b>	<b>23.426</b>	<b>823</b>	<b>127</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	60.715	561	11.196	2.512	23.426	823	127	-	-
- Banche	60.618	-	9.706	-	21.108	-	-	-	-
- Clientela	97	561	1.490	2.512	2.318	823	127	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>80.931</b>	<b>16.980</b>	<b>-</b>	<b>379</b>	<b>-</b>	<b>136</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 Depositi	80.931	16.980	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	64.698	16.980	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	16.233	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	379	-	136	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>20</b>	<b>404.256</b>	<b>5.073</b>	<b>40.908</b>	<b>87.115</b>	<b>5.174</b>	<b>1.394</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	<i>20</i>	<i>134.444</i>	<i>5.073</i>	<i>40.908</i>	<i>11.931</i>	<i>5.174</i>	<i>1.394</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	78.081	1.832	17.105	6.919	3.438	1.169	-	-
+ posizioni corte	20	56.363	3.241	23.803	5.012	1.736	225	-	-
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	<i>-</i>	<i>194.628</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	97.314	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	97.314	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	<i>-</i>	<i>75.184</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>75.184</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	75.184	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	75.184	-	-	-	-	-	-	-

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollari Canadesi

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>1.253</b>	-	-	-	<b>21.607</b>	-	-	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.253	-	-	-	21.607	-	-	-	-
- Banche	1.253	-	-	-	21.543	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	64	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>22.160</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	22.160	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	20.488	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.672	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>49</b>	<b>39.295</b>	-	<b>249</b>	<b>1.048</b>	<b>1.042</b>	<b>692</b>	-	-
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	49	538	-	249	355	1.042	692	-	-
+ posizioni lunghe	-	222	-	211	355	696	692	-	-
+ posizioni corte	49	316	-	38	-	346	-	-	-
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	-	38.757	-	-	693	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	19.725	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	19.032	-	-	693	-	-	-	-
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

### Valuta di denominazione: Altre valute

Tipologia/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno fino a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>5.525</b>	<b>2.916</b>	<b>61</b>	<b>657</b>	<b>5.274</b>	-	-	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	5.525	2.916	61	657	5.274	-	-	-	-
- Banche	5.055	2.855	-	30	3.702	-	-	-	-
- Clientela	470	61	61	627	1.572	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>11.174</b>	<b>1.532</b>	-	<b>258</b>	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	11.174	1.532	-	258	-	-	-	-	-
- Banche	7.373	1.532	-	258	-	-	-	-	-
- Clientela	3.801	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>2</b>	<b>41.874</b>	<b>61.533</b>	<b>25.824</b>	<b>57.379</b>	<b>2.033</b>	<b>2.885</b>	<b>16</b>	-
<i>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitali</i>	2	6.513	61.533	25.824	49.002	2.033	2.885	16	-
+ posizioni lunghe	-	2.925	31.432	24.686	43.910	1.351	2.885	9	-
+ posizioni corte	2	3.588	30.101	1.138	5.092	682	-	7	-
<i>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</i>	-	26.904	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	13.452	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	13.452	-	-	-	-	-	-	-
<i>C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi</i>	-	8.457	-	-	8.377	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	40	-	-	8.377	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	8.417	-	-	-	-	-	-	-

## 1.3 – Rischio di liquidità

### Informazioni di natura quantitativa

#### 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	23.462	278.028	3.069.932	114.346	4.604.844	11.541.187
2. Titoli in circolazione	–	52	154.037	1.558	36.156	7.694.840
3. Passività finanziarie di negoziazione	40.938	10.111	99.586	22.573	53.978	360.750
4. Passività finanziarie al fair value	–	231	18.659	253.423	17.664	2.554.822
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>64.400</b>	<b>288.422</b>	<b>3.342.214</b>	<b>391.900</b>	<b>4.712.642</b>	<b>22.151.599</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>103.386</b>	<b>294.320</b>	<b>2.190.482</b>	<b>485.512</b>	<b>4.589.248</b>	<b>19.913.106</b>

#### 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	19.150.632	441.352	33.879	3.895	2.041
2. Debiti verso banche	1.984.452	1.884.686	53.287	249.459	120.330
3. Titoli in circolazione	7.892.686	6.506	165.941	–	10
4. Passività finanziarie di negoziazione	611.243	671.026	78.252	–	1.628
5. Passività finanziarie al fair value	2.843.743	805	119	–	132
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>32.482.756</b>	<b>3.004.375</b>	<b>331.478</b>	<b>253.354</b>	<b>124.141</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>29.541.900</b>	<b>2.864.945</b>	<b>294.913</b>	<b>293.322</b>	<b>80.624</b>

---

## 1.4 – Rischi operativi

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

---

##### Principali fonti di manifestazione del rischio operativo

I rischi operativi sono definiti da Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione.

I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dalla Banca sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti. Questa peculiarità impone, alle banche che decidono di affrontare il problema della gestione dei rischi operativi, di coinvolgere e responsabilizzare tutte le più importanti funzioni aziendali nel loro costante monitoraggio, controllo e mitigazione.

---

##### Aspetti organizzativi

---

Banca Popolare di Milano, in applicazione degli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione e delle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche (Circ. B.ca d'Italia 263 del 27.12.2006), sta implementando un sistema di gestione dei rischi operativi di Gruppo sulla base del metodo standardizzato e di un modello accentrato che definisce principi e regole comuni a tutte le banche del Gruppo.

Al fine di assicurare un efficace ed efficiente sistema di gestione dei Rischi Operativi, Banca Popolare di Milano ha condiviso con le altre banche il "Testo Unico di Gruppo" che sancisce:

- le responsabilità attribuite ai diversi livelli gerarchici della banca (Modello di Governo di Gruppo);
- i criteri e le modalità per la raccolta delle perdite operative e dei recuperi assicurativi;
- i criteri e le modalità per il calcolo del requisito patrimoniale individuale e consolidato;
- i criteri e le modalità per la rilevazione e la valutazione dei rischi operativi finalizzati all'adozione di adeguate strategie di mitigazione del rischio;
- la presenza di un adeguato sistema di *reporting* sui rischi operativi in grado di supportare le decisioni del *management*;
- i criteri e le modalità con cui condurre l'auto-valutazione interna sull'adeguatezza e sull'efficacia del processo di gestione dei rischi operativi.

Il modello di governo disegnato assegna alla Banca Popolare di Milano, quale Capogruppo, le attività di coordinamento e di supervisione di tutte le attività operative in capo alle singole banche del Gruppo ed individua le seguenti funzioni responsabilizzate nel processo di gestione dei rischi operativi:

- funzione accentrata e indipendente di *Risk Management* che presidia l'attività di *Operational Risk Management* a livello di Gruppo;
- funzione accentrata e indipendente di *Operational Risk* che riferisce al Servizio Risk Management e che coordina funzionalmente gli ORM delle Banche del Gruppo;
- *Operational Risk Manager* presso le banche del Gruppo, che garantiscono il coordinamento delle attività di *operational risk* all'interno delle singole banche, secondo gli standard, i processi ed i sistemi proposti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo;
- *Operational Risk Owner Area / Settori / Desk*, operanti presso le unità di business e presso le unità di supporto. Sono responsabili della gestione quotidiana dei rischi operativi all'interno della loro struttura e garantiscono il rispetto delle politiche e procedure di Operational Risk riferite alla loro operatività;
- *Operational Risk Owner* Funzioni Specialistiche, referenti di *operational risk* presso le unità di supporto, hanno il compito di presidiare specifiche tipologie di rischio trasversali all'interno delle singole banche del Gruppo, ed in *outsourcing* per conto di banche del Gruppo. Supportano il Settore *Operational Risk* di BPM o gli ORM delle Banche del Gruppo nell'integrazione della raccolta dei dati di perdita e nella valutazione dell'esposizione al rischio nelle aree di competenza.

## Il Piano di Continuità Operativa (*Business Continuity*)

Nel corso dell'esercizio è stata costituita una struttura appositamente dedicata per la gestione del Piano di Continuità Operativa "PCO" con il compito di:

- formalizzare l'effettiva procedura di manutenzione;
- testare il piano di simulazione degli eventi di crisi;
- garantire la continuità dei processi vitali e critici e la comunicazione interna ed esterna;
- identificare e valutare le azioni di mitigazione in caso di crisi oltre i 5 giorni ed in caso di indisponibilità temporanea dei due *Data Center*.

È stato definito per il 2008 il piano di attività da realizzare per la messa in Continuità Operativa dei processi di Tesoreria e quelli necessari a garantire l'operatività minima delle Agenzie e la prevenzione dello scenario di pandemia.

È stata attivata formalmente a livello Banca a fine settembre 2007 la procedura di manutenzione che copre i processi vitali e critici ed essenziali limitatamente all'area Incassi-pagamenti, all'area Crediti, alla ripartenza dei sistemi, alla comunicazione interna ed esterna ed alla gestione organizzativa della crisi.

## La raccolta delle perdite operative

Il Gruppo Banca Popolare di Milano ha, da qualche anno, attivato un nuovo processo di rilevazione delle perdite operative e dei recuperi assicurativi sulla base dei criteri indicati dal Comitato di Basilea e delle linee guida concordate tra tutte le banche aderenti al Consorzio Italiano per la raccolta delle perdite operative presso l'ABI.

L'adesione al Consorzio ABI ha consentito alla Capogruppo di avvalersi dei flussi di ritorno a livello di sistema delle perdite operative e degli eventi che le hanno generate per effettuare utili confronti con i dati interni che, insieme ai dati andamentali delle perdite interne, sono stati oggetto di *reporting* e di approfondimento da parte dei massimi vertici aziendali.

Dalla distribuzione percentuale delle perdite registrate nel 2007 si evidenzia tra gli eventi di perdita operativa la maggiore rilevanza del fenomeno delle frodi esterne, sia in termini di frequenza che di impatto economico, dovuto all'aumento delle clonazioni bancomat e delle rapine. Più contenuto l'impatto degli altri eventi che sono prevalentemente riconducibili a contestazioni sull'operatività finanziaria, errori nell'operatività e alle frodi interne.

**Distribuzione percentuale degli eventi di perdita accaduti nel 2007 - GRUPPO**



## Informazioni di natura quantitativa

---

### B. Rilevanti pendenze legali

---

---

#### Banca Popolare di Milano

---

Le cause in essere al 31 dicembre 2007 sono in gran parte riconducibili a tre tipologie:

- **errata applicazione dei tassi:** sono in essere 152 cause a fronte delle quali sono stati accantonati Euro 4.489.500 per possibili perdite;
- **errori operativi nell'erogazione dei servizi alla clientela:** in questo caso le cause pendenti sono 217 e la perdita stimata ammonta a Euro 6.322.484;
- **cause per reclami finanziari:** trattasi di pendenze legate all'attività di consulenza finanziaria (errori documentali, corretta informativa sui rischi finanziari, ecc). In quest'ultimo caso a fronte di 261 cause sono stati accantonati Euro 12.267.130.

---

#### Banca di Legnano

---

Le cause in essere al 31 dicembre 2007 sono in gran parte riconducibili a:

- **errata applicazione dei tassi:** sono in essere 7 cause a fronte delle quali sono stati accantonati Euro 225.000 per possibili perdite;
- **cause per reclami finanziari:** trattasi di pendenze legate all'attività di consulenza finanziaria (errori documentali, corretta informativa sui rischi finanziari, ecc): sono in essere 5 cause a fronte delle quali sono stati accantonati Euro 75.500 per possibili perdite.

---

#### Cassa di Risparmio di Alessandria

---

Le cause in essere al 31 dicembre 2007 sono in gran parte riconducibili a tre tipologie:

- **errata applicazione dei tassi:** è in essere 1 causa a fronte della quale sono stati accantonati Euro 100.000 per possibili perdite;
- **errori operativi nell'erogazione dei servizi alla clientela:** sono in essere 5 cause a fronte delle quali sono stati accantonati Euro 80.000 per possibili perdite;
- **Cause per reclami finanziari:** trattasi di pendenze legate all'attività di consulenza finanziaria (errori documentali, corretta informativa sui rischi finanziari, ecc): sono in essere 28 cause a fronte delle quali sono stati accantonati Euro 746.500 per possibili perdite.

---

#### Banca Akros

---

Nell'ordinaria attività d'impresa, Banca Akros è stata oggetto di un numero limitato di reclami da parte della clientela e ha pendenze legali per importi non rilevanti.

L'unica pendenza legale, già indicata come rilevante nel bilancio al 31.12.2005, era quella promossa da Parmalat S.p.A. in A.S. nei confronti di Banca Akros, in solido con altre cinque banche e intermediari finanziari esteri. Nel febbraio 2007 la causa tra la Banca e Parmalat S.p.A. in A.S. è stata oggetto di accordo transattivo, con spese legali compensate. Con questo accordo, Banca Akros ha rinunciato al giudizio di opposizione allo stato passivo di Parmalat S.p.A. in A.S. a fronte della rinuncia di quest'ultima all'azione risarcitoria promossa nei suoi confronti.

Con riferimento ai tre atti stragiudiziali di intimazione da parte dei Commissari Straordinari del Gruppo Cirio Del Monte in A.S., ricevuti nel primo semestre 2006, con i quali gli stessi richiedono alla Banca, unitamente ad altre banche e istituzioni finanziarie, di risarcire il danno asseritamente causato in correlazione alla partecipazione a consorzi di collocamento di titoli obbligazionari emessi da società del gruppo Cirio Del Monte, si segnala che alla data odierna non vi sono stati ulteriori sviluppi. La Banca ha contestato la pretesa, che ritiene totalmente infondata, e non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in merito.





---

## Parte F

### Informazioni sul patrimonio Consolidato

- Sezione 1 – Il patrimonio consolidato
- Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari



---

## Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

---

### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione dello stesso, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione tendenti ad assicurare che il patrimonio ed i *ratios* relativi siano coerenti con il profilo di rischio assunto nel pieno rispetto dei requisiti di Vigilanza.

Per quanto concerne le politiche adottate in tema di rispetto dei requisiti patrimoniali nonché delle politiche e dei processi adottati nella gestione del patrimonio, si rinvia alla successiva Sezione 2 “Il patrimonio e i coefficienti di solvibilità”.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Per quanto riguarda le componenti e la consistenza del patrimonio del Gruppo e di pertinenza di terzi si rinvia a quanto riportato nella parte B Passivo sezione 15 e 16 della presente nota integrativa.

---

## Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

---

### 2.1 Ambito di applicazione della normativa

Le disposizioni relative al patrimonio di vigilanza e ai coefficienti prudenziali a livello consolidato si applicano alla Capogruppo e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate in misura pari o superiore al 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Pertanto, poichè l'area di consolidamento rilevante ai fini di bilancio è più ampia di quella valida per il calcolo del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti prudenziali consolidati, in tale calcolo sono stati ricompresi solo gli elementi riconducibili alle società bancarie, finanziarie e strumentali.

---

### 2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

---

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza consolidato è stato calcolato sulla base delle disposizioni di cui alla circolare 263/2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” con le quali la Banca d'Italia ha dato attuazione, a partire dal 1° gennaio 2007, alle direttive comunitarie in materia di adeguatezza patrimoniale degli intermediari.

In relazione alla disciplina prudenziale è stata concessa la facoltà, esercitata dalla Capogruppo, di posticiparne l'applicazione al 1° gennaio 2008, mantenendo sino al 31 dicembre 2007 il previgente regime prudenziale del rischio di credito riguardo il coefficiente di solvibilità, i rischi di mercato, il requisito patrimoniale complessivo e la concentrazione dei rischi.

Ciò premesso il patrimonio di vigilanza è costituito dalla somma del patrimonio di base – ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione – e del patrimonio supplementare, che viene ammesso nel limite massimo del patrimonio di base.

Da tali aggregati vengono dedotte le interessenze azionarie in banche e società finanziarie (inclusa la partecipazione nella Banca d'Italia) nonché gli strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e gli strumenti subordinati emessi da tali soggetti, per il 50%, dal patrimonio di base e, per il 50%, dal patrimonio supplementare. Il medesimo criterio si applica alle partecipazioni in società di assicurazione e alle passività subordinate emesse da tali società, ad eccezione, sino al 31.12.2012, delle partecipazioni e delle passività subordinate emesse da società di assicurazione acquistate dalle banche prima del 20 luglio 2006, le quali sono dedotte dal totale del patrimonio di base e supplementare.

Per tener conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali sul calcolo del patrimonio di vigilanza, sono stati introdotti alcuni “filtri prudenziali”, da applicare ai dati del bilancio (IAS/IFRS), volti a salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei principi stessi.

In linea generale, l'approccio raccomandato dal Comitato di Basilea e dal *Committee of European Banking Supervisors* (CEBS) prevede,

per le attività diverse da quelle di *trading*, la deduzione integrale dal patrimonio di base delle minusvalenze da valutazione al *fair value* e il computo parziale delle plusvalenze da valutazione al *fair value* nel patrimonio supplementare (c.d. approccio asimmetrico). Sulla base di tali raccomandazioni sono stati applicati dall'Organo di Vigilanza i seguenti principi generali:

■ **Attività disponibili per la vendita:** per i portafogli “titoli di debito” e “titoli di capitale” la minusvalenza cumulata netta è dedotta integralmente dal patrimonio di base e la plusvalenza netta è inclusa al 50% nel patrimonio supplementare. Le svalutazioni derivanti dal deterioramento del merito creditizio del debitore/emittente, essendo direttamente imputate al conto economico dell'esercizio, risultano già dedotte dal patrimonio di base.

■ **Immobili e opere d'arte:** le plusvalenze derivanti dalla rideterminazione del costo presunto (*deemed cost*) degli immobili (sia ad uso funzionale che per investimento) e delle opere d'arte, verificatesi in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, ove non attribuite al capitale sociale, sono integralmente computate nel patrimonio supplementare.

■ **Fair value option:** le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione sono interamente computate nel patrimonio di base.

■ **Impegni di acquisto a termine di propri strumenti patrimoniali:** le risorse patrimoniali oggetto di impegno di acquisto a termine che comportano l'immediata assunzione del proprio rischio d'impresa sono dedotte dal patrimonio di vigilanza; qualora, invece, non comportino l'immediata assunzione del rischio, rientrano nel calcolo del patrimonio di vigilanza in relazione alla durata contrattuale dell'operazione.

In base alle regole enunciate il patrimonio di vigilanza assume la seguente configurazione:

#### ■ Patrimonio di base (Tier I)

Il capitale versato, le riserve, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale, l'utile del periodo e i filtri prudenziali positivi al netto delle azioni proprie, delle attività immateriali, della perdita di periodo e di quelle registrate nei precedenti esercizi, degli altri elementi negativi, dei filtri prudenziali negativi costituiscono gli elementi patrimoniali di primaria qualità. Da tale aggregato va dedotto il 50%, delle interessenze azionarie in banche, società finanziarie e società di assicurazione e degli strumenti innovativi di capitale, degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e degli strumenti subordinati emessi da tali soggetti.

#### ■ Patrimonio supplementare (Tier II)

Le riserve da valutazione, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale non computabili nel patrimonio di base, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate di secondo livello, le plusvalenze nette implicite su partecipazioni, gli altri elementi positivi e i filtri prudenziali positivi al netto delle minusvalenze nette implicite su partecipazioni, degli altri elementi negativi e dei filtri prudenziali negativi costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità secondaria. Da tale aggregato viene dedotto il 50% delle interessenze azionarie in banche, società finanziarie e società di assicurazione nonché degli strumenti innovativi di capitale, degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e degli strumenti subordinati emessi da tali soggetti. Il patrimonio supplementare è ammesso nel calcolo del patrimonio di vigilanza entro un ammontare massimo pari al patrimonio di base; le passività subordinate non possono superare il 50% del Tier I.

Il patrimonio di vigilanza è dato dalla somma del patrimonio di base e del patrimonio supplementare, dalla quale devono essere dedotte le partecipazioni e le passività subordinate emesse da società di assicurazione acquistate prima del 20 luglio 2006.

Le passività subordinate non computabili nel patrimonio supplementare e le passività subordinate di terzo livello al netto dei filtri prudenziali negativi costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità terziaria (Tier III). Tale aggregato può essere utilizzato solo a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Si riporta di seguito il patrimonio di vigilanza consolidato i cui dati riferiti al 31.12.2006 sono stati ricalcolati, rispetto a quelli pubblicati, con la metodologia prevista dalla Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>2.695.004</b>	<b>2.360.505</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-99.074	-89.373
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>2.595.930</b>	<b>2.271.132</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-68.382	-52.138
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>2.527.548</b>	<b>2.218.994</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>915.373</b>	<b>1.187.365</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-21.441	-14.717
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>893.932</b>	<b>1.172.648</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-68.382	-52.138
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>825.550</b>	<b>1.120.510</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-49.493	-50.304
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>3.303.605</b>	<b>3.289.200</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>3.303.605</b>	<b>3.289.200</b>

Nel dettaglio, il Patrimonio di Vigilanza consolidato al 31.12.2007, è così composto:

<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1)</b>			<b>2.527.548</b>
• <b>Elementi positivi</b>		<b>3.496.028</b>	
Capitale	1.709.156		
Sovrapprezzi di emissione	230.124		
Riserve	1.237.389		
Strumenti innovativi di capitale	159.141		
Utile d'esercizio attribuito al patrimonio di vigilanza	160.218		
• <b>Elementi negativi</b>		<b>-801.024</b>	
Azioni o quote proprie	-		
Avviamento	701.349		
Altre immobilizzazioni immateriali	99.675		
<b>B. Filtri prudenziali del patrimonio base:</b>	<b>-</b>	<b>-99.074</b>	
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)			
Riserve negative su titoli di debito disponibili per la vendita.	21.577		
Risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine	77.497		
<b>D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base</b>		<b>-68.382</b>	
Quota del 50% delle interessenze azionarie in Enti Creditizi e Finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato	61.958		
Quota del 50% delle partecipazioni in società di assicurazioni	6.424		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2)</b>			<b>825.550</b>
• <b>Elementi positivi</b>		<b>915.373</b>	
Riserve da valutazione: attività materiali	16.203		
Riserve da valutazione: titoli disponibili per la vendita	42.831		
Strumenti ibridi di patrimonializzazione	159.538		
Passività subordinate	696.801		
<b>G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:</b>	<b>-</b>	<b>-21.441</b>	
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)			
Quota non computabile (50%) delle riserve positive su titoli di capitale e quote di O.I.C.R. disponibili per la vendita	-21.416		
Risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine	-25		
<b>J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare</b>		<b>-68.382</b>	
Quota del 50% delle interessenze azionarie in Enti Creditizi e Finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato	61.958		
Quota del 50% delle partecipazioni in società di assicurazioni	6.424		
<b>M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare (*)</b>			<b>49.493</b>
• Partecipazione in Bipiemme Vita		33.493	
• Passività subordinate emesse da Bipiemme Vita.		16.000	

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti strumenti computabili nel patrimonio di terzo livello.

Si riepiloga nella seguente tabella l'elenco degli strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate (con le relative caratteristiche contrattuali) che rientrano nel calcolo del patrimonio di vigilanza

Prestito	31.12.2007		Importo in valuta originaria	Prezzo emissione	Data emissione	Data di scadenza	Note
	Valore in bilancio	Apporto al patrimonio di vigilanza di base					
<b>Strumenti innovativi di capitale (Tier 1):</b>	<b>170.014</b>	<b>159.141</b>					
<i>Preference Shares</i> - Bpm Capital Trust I - 8,393%	170.014	159.141	160.000 Euro	100	02.07.2001	perpetua	1

<b>1</b>	<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 8,393% fino al 2 luglio 2011; variabile (EURIBOR + 4,70%) a partire dal 2 luglio 2011
	<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal 2 luglio 2011 previa autorizzazione della Banca d'Italia
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Le <i>Preference Shares</i> sono emesse con le clausole previste dalla Banca d'Italia per la computabilità nel patrimonio di base; pertanto, in caso di liquidazione della banca, i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni ordinarie, sono subordinati a tutti gli altri creditori.
	<b>Altre informazioni:</b>	Le <i>Preference Shares</i> sono emesse da Bpm Capital I LLC (con il tramite di Bpm Capital Trust I), società di diritto statunitense interamente detenuta dalla Capogruppo. È prevista una clausola di "loss absorbtion", in base alla quale esiste la facoltà di non pagare i dipendenti sulle <i>Preference Shares</i> se Banca Popolare di Milano non ha utili netti distribuibili o non paga dividendi sulle azioni ordinarie. Inoltre è prevista una clausola di "Capital Deficiency Event" in base alla quale se il Tier 1 a livello consolidato scende al di sotto del 5% le <i>Preference Shares</i> possono essere utilizzate per ripristinare tale <i>ratio</i> . Gli interessi eventualmente non distribuiti non sono cumulabili.

Si riepiloga nella seguente tabella l'elenco degli strumenti innovativi di capitale e le relative caratteristiche contrattuali, che rientrano nel calcolo del patrimonio supplementare.

Prestito	31.12.2007		Importo in valuta originaria	Prezzo emissione	Data emissione	Data di scadenza	Note
	Valore in bilancio	Apporto al patrimonio di vigilanza supplem.re					
<b>Strumenti ibridi di patrimonializzazione (upper Tier 2):</b>	<b>169.820</b>	<b>159.538</b>					
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 - 7,625% Notes Due 2011	169.820	159.538	160.000 Euro	99,202	29.6.2001	29.6.2011	1
<b>Passività subordinate (lower Tier 2):</b>	<b>698.471</b>	<b>696.801</b>					
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano Subordinato Mix Performances 16 settembre 2003/2013	99.503	97.651	99.379 Euro	100	16.9.2003	16.9.2013	2
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano 2005/2015	598.968	599.150	600.000 Euro	99,716	29.6.2005	29.6.2015	3
<b>TOTALE</b>	<b>868.291</b>	<b>856.339</b>					

1	<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 7,625%
	<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	"tax reason" solo dopo l'approvazione della Banca d'Italia
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Il prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.
	<b>Altre informazioni:</b>	Il prestito fa parte di un programma pluriennale di emissione a medio termine (E.M.T.N.), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2000 per l'importo complessivo massimo di 2 miliardi di Euro.
2	<b>Tasso d'interesse:</b>	cedola fissa pari al 3,01% annuo (tasso <i>swap</i> a 3 anni fissato con valuta 16.9.2003) per il periodo 16.9.2003-16.9.2006; cedola variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi per il periodo 16.9.2006-16.9.2008; cedola variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi + 0,50% per il periodo 16.9.2008-16.9.2013.
	<b>Quotazione:</b>	Non quotato.
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	Le obbligazioni sono rimborsabili alla pari su iniziativa dell'emittente a partire dal 16 settembre 2008 e successivamente, in corrispondenza di ogni data di stacco cedola.
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Il prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.
3	<b>Tasso d'interesse:</b>	Variabile (EURIBOR a 3 mesi + 0,45% fino a giugno 2010, EURIBOR a 3 mesi + 1,05% a partire da tale data).
	<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
	<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal quinto anno e previa autorizzazione della Banca d'Italia.
	<b>Clausola di subordinazione:</b>	Il prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.
	<b>Altre informazioni:</b>	Il prestito, collocato presso investitori istituzionali, fa parte di un programma pluriennale di emissione a medio termine (E.M.T.N.), approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2003 per l'importo complessivo massimo di 4 miliardi di Euro.

(\*) I titoli subordinati quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono stati classificati ai fini IAS/IFRS come non quotati in quanto i volumi negoziati non sono tali da rientrare nella definizione di Mercato Attivo.



---

## 2.3 Adeguatezza patrimoniale

---

### A. Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalla composizione del patrimonio di vigilanza e dal seguente dettaglio dei requisiti prudenziali, il Gruppo, alla data di riferimento del bilancio, presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (*Tier 1 capital ratio*) pari al 7,22% (7,21% al 31.12.2006) ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (*total capital ratio*) pari al 9,44% (10,44% al 31.12.2006) superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Nella seguente tabella le attività di rischio per cassa e fuori bilancio sono riportate al netto dei dubbi esiti, che sono stati segnalati alle pertinenti voci di vigilanza prudenziale.

In merito alle "Attività fuori bilancio", nella colonna "Importi non ponderati" viene riportato l'Equivalente creditizio, calcolato secondo la vigente normativa sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Prudenziali (circ. 155 del 18 dicembre 1991)

Il totale delle attività ponderate a fronte del rischio di credito è di 34.215.182 migliaia di Euro (30.118.866 migliaia di Euro, al 31.12.2006) in crescita di 4.096.316 migliaia di Euro (+13,6%) rispetto ai dodici mesi precedenti, per effetto delle consistenti erogazioni a favore della clientela principalmente nel segmento a medio-lungo termine. Nel dettaglio, il totale delle attività di rischio ponderate per crediti per cassa ammonta a 29.913.364 migliaia di Euro (+12,0%, rispetto a dicembre 2006); tale aggregato rappresenta l'87,4% del totale delle attività ponderate di rischio di credito ed è composto per circa il 93,4% da esposizioni creditizie nei confronti del settore privato.

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito (82,9%) e dai rischi di mercato (1,9%), l'eccedenza patrimoniale si attesta a 502.740 migliaia di Euro. Pertanto, al 31 dicembre 2006, il totale delle attività di rischio ponderate sale a 35.010.812 migliaia di Euro rispetto a 31.500.704 migliaia di Euro di fine 2005.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006 (*)
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>41.513.456</b>	<b>38.687.820</b>	<b>34.215.182</b>	<b>30.118.866</b>
<b>METODOLOGIA STANDARD</b>				
<b>ATTIVITÀ PER CASSA</b>	<b>36.647.406</b>	<b>34.813.324</b>	<b>29.913.364</b>	<b>26.717.342</b>
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività Subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	1.540.819	1.760.329	–	–
1.2 Enti pubblici	279.877	286.818	55.975	57.362
1.3 Banche	3.170.216	4.367.525	621.159	873.505
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	26.054.144	22.782.598	26.054.144	22.677.558
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	3.762.480	3.740.848	1.881.240	1.870.424
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	–	–	–	–
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	403.183	351.656	409.308	368.267
5. Altre attività per cassa	1.436.687	1.523.550	891.538	870.226
<b>ATTIVITÀ FUORI BILANCIO</b>	<b>4.866.050</b>	<b>3.874.496</b>	<b>4.301.818</b>	<b>3.401.524</b>
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	4.834.234	3.698.756	4.295.215	3.360.087
1.1 Governi e Banche Centrali	44.605	14.252	–	–
1.2 Enti pubblici	30.794	32.725	6.159	6.545
1.3 Banche	581.587	305.725	111.808	61.145
1.4 Altri soggetti	4.177.248	3.346.054	4.177.248	3.292.397
2. Contratti derivati verso (o garantiti da)	31.816	175.740	6.603	41.437
2.1 Governi e Banche Centrali	–	–	–	–
2.2 Enti pubblici	–	–	–	–
2.3 Banche	31.016	142.920	6.203	28.584
2.4 Altri soggetti	800	32.820	400	12.853
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>			<b>2.737.215</b>	<b>2.409.509</b>
<b>B.2 RISCHIO DI MERCATO</b>			<b>63.650</b>	<b>107.843</b>
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	52.556	107.843
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	28.977	62.002
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	2.046	15.584
+ rischio di cambio	X	X	–	5.383
+ altri rischi	X	X	21.533	24.874
2. MODELLI INTERNI			11.094	–
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>–</b>	<b>2.704</b>
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (+B1+B2+B3)</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>2.800.865</b>	<b>2.520.056</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	<b>35.010.812</b>	<b>31.500.704</b>
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	<b>7,22%</b>	<b>7,04%</b>
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	<b>9,44%</b>	<b>10,44%</b>

(\*) Il patrimonio al 31.12.2006, utilizzato per la determinazione dei coefficienti patrimoniali, è stato ricalcolato con la metodologia prevista dalla Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

---

## Parte G

### Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

- Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio
- Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio



## Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

### 1.1 Operazioni di aggregazione

In data 1° ottobre 2007 è stata data efficacia ad un'operazione di aggregazione aziendale, tramite la quale Bipiemme Gestioni SGR ha:

- acquisito la titolarità del controllo di gestioni patrimoniali stipulate da Banca popolare dell'Etruria e del Lazio (BPEL), incluso un mandato di gestione dei patrimoni di *Bancassurance Popolari*;
- stipulato un accordo di collocamento di gestioni patrimoniali in esclusiva sulla rete del Gruppo Banca Etruria;
- sottoscritto un accordo di collocamento per i fondi comuni gestiti da Bipiemme Gestioni.

Il costo dell'aggregazione è stato pari a 11,7 milioni di euro, allocato sulle seguenti attività immateriali, sulla base del *fair value* di ciascuna di esse:

- portafoglio contratti 4,3 milioni di Euro;
- mandato di gestione *Bancassurance* 1,5 milioni di Euro;
- accordo di collocamento gestioni patrimoniali 5,9 milioni di Euro.

Le tre componenti sono state distintamente iscritte tra le attività immateriali e saranno sottoposte ad ammortamento sistematico secondo la vita utile prevista.

### 1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione

#### 1.2.1 Variazioni annue dell'avviamento

Descrizione avviamento	Rimanenza al 31.12.06	Variazioni esercizio	Rimanenza al 31.12.07
Banca di Legnano	390.000	–	390.000
Cassa di Risparmio di Alessandria	139.185	–	139.185
Banca Akros	11.726	–	11.726
Banca 2000	4.441	–	4.441
Sportello di Pavia	342	–	342
Akros Alternative Investments SGR (*)	–	1.430	1.430
Bipiemme Gestioni SGR (**)	–	532	532
<b>Totale</b>	<b>545.694</b>	<b>1.962</b>	<b>547.656</b>

(\*) In data 30 luglio 2007 Banca Akros ha perfezionato con il Gruppo Hedge Fund Research l'acquisto del 49% di Akros Alternative Investments SGR S.p.A. pervenendo al controllo totalitario della stessa. Dal momento che la delibera di esercizio dell'opzione *call* era stata approvata nel novembre 2006, già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 la partecipazione era stata consolidata con la percentuale del 100%, ipotizzando il prezzo d'acquisto del 49% pari al patrimonio netto della società. Il prezzo definitivo – risultato superiore – ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a 1,4 milioni di euro.

(\*\*) Cassa di Risparmio di Alessandria ha acquisito un'interessenza dell'1% nel capitale della SGR rilevando una quota dello 0,34% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (con rilevazione di un avviamento pari a 0,5 milioni di euro) ed una quota dello 0,66% da Banca di Legnano (con storno degli effetti patrimoniali ed economici infragruppo).

---

## Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

---

---

### 2.1 Operazioni di aggregazione

---

Dalla data di chiusura dell'esercizio non sono state realizzate operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda.

---

## Parte H

### Operazioni con parti correlate





## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

L'elenco nominativo dei compensi spettanti per competenza agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale della Capogruppo - che abbiano ricoperto tali cariche anche solo per una frazione d'anno - a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma anche da società controllate - previsto dall'art. 78 della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche recante norme di attuazione del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti, è riportato nella Parte H della Nota Integrativa del bilancio della Capogruppo.

### Dati relativi alle retribuzioni ai dirigenti con responsabilità strategiche

Si indicano di seguito i dati richiesti dallo IAS 24 par. 16, relativi ai dirigenti ricompresi nelle Direzioni Generali delle Società del Gruppo e nella Direzione Generale e nella Direzione Centrale della Capogruppo.

	2007	2006
Salari e altri benefici a breve termine	11.219	9.362
Benefici successivi al rapporto di lavoro (1)	804	608
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro (2)	-	542
Pagamenti in azioni (3)	38	34

(1) Rappresenta l'accantonamento annuo al fondo di trattamento di fine rapporto calcolato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

(2) Rappresenta le indennità erogate ai dirigenti cessati.

(3) Rappresenta il controvalore delle azioni assegnate come quota dell'utile d'esercizio 2006 destinato ai dipendenti della Capogruppo e delle azioni assegnate nell'ambito del piano di accumulo riservato ai dipendenti della Capogruppo

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

### Società sottoposte a controllo congiunto e ad influenza notevole

Voci di bilancio	31.12.2007			31.12.2006		
	Società sottoposte a controllo congiunto	Società sottoposte ad influenza notevole	Totali	Società sottoposte a controllo congiunto	Società sottoposte ad influenza notevole	Totali
<b>Saldi patrimoniali: attività</b>	<b>42.468</b>	<b>440.971</b>	<b>483.439</b>	<b>43.568</b>	<b>387.392</b>	<b>430.960</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	134	134
Crediti verso banche	–	–	–	–	–	–
Crediti verso clienti	42.468	440.971	483.439	43.568	387.258	430.826
<b>Saldi patrimoniali: passività</b>	<b>2.403</b>	<b>285.559</b>	<b>287.962</b>	<b>329.126</b>	<b>38.370</b>	<b>367.496</b>
Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–
Debiti verso clienti	2.403	41.721	44.124	80.927	36.109	117.036
Titoli in circolazione	–	–	–	–	–	–
Passività finanziarie di negoziazione	–	1.643	1.643	–	2.261	2.261
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	242.195	242.195	248.199	–	248.199
<b>Saldi patrimoniali: garanzie e impegni</b>	<b>–</b>	<b>8.947</b>	<b>8.947</b>	<b>–</b>	<b>3.715</b>	<b>3.715</b>
Garanzie rilasciate	–	8.947	8.947	–	3.715	3.715
Impegni	–	–	–	–	–	–
<b>Dati di conto economico</b>	<b>3.180</b>	<b>38.520</b>	<b>41.700</b>	<b>18.186</b>	<b>17.405</b>	<b>35.591</b>
Interessi attivi	3.192	18.548	21.740	839	16.422	17.261
Interessi passivi	(115)	(451)	(566)	(1.238)	(1.463)	(2.701)
Commissioni attive	198	23.769	23.967	21.280	2.968	24.248
Commissioni passive	(95)	(3.435)	(3.530)	(3.191)	(576)	(3.767)
Recupero personale prestato a terzi	–	21	21	61	44	105
Costi per personale distaccato presso Società del Gruppo	–	–	–	–	–	–
Spese amministrative	–	–	–	–	–	–
Altri proventi di gestione	–	68	68	435	10	445

## Altre parti correlate

Nella seguente tabella sono riportati i rapporti intrattenuti dalle Società del Gruppo con i membri dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali, nonché con i dirigenti con responsabilità strategiche delle Società del Gruppo, e con altre controparti ad essi collegate.

Consiglio di Amministrazione		Membri del C.d.A.	Società controllate da membri del C.d.A.	Familiari di membri del C.d.A.	Società controllate da familiari di membri del C.d.A.
Impieghi	Accordato	4.490	3.645	2.021	36.011
	Utilizzato	3.266	2.154	1.192	4.073
Raccolta		8.245	35	3.881	179
Raccolta indiretta (a valori di mercato)		8.640	–	5.411	40.542
Risparmio gestito (a valori di mercato)		15.178	–	9.705	–
Crediti di firma		–	425	–	–
Interessi attivi		158	57	40	681
Interessi passivi		(238)	(2)	(75)	(3)
Commissioni e Altri proventi		156	6	105	653
Importi riconosciuti per prestazioni professionali e consulenze		–	(152)	–	–

Collegio Sindacale		Membri del Collegio	Società controllate da membri del Collegio	Familiari di membri del Collegio	Società controllate da familiari di membri del Collegio
Impieghi	Accordato	420	359	172	–
	Utilizzato	293	201	162	–
Raccolta		971	62	362	–
Raccolta indiretta (a valori di mercato)		1.427	–	383	–
Risparmio gestito (a valori di mercato)		1.440	550	108	–
Crediti di firma		–	–	–	–
Interessi attivi		15	68	8	–
Interessi passivi		(23)	(1)	(7)	–
Commissioni e Altri proventi		26	27	6	–
Importi riconosciuti per prestazioni professionali e consulenze		–	–	–	–

Direzione		Membri di Direzione	Società controllate da membri di Direzione	Familiari di membri di Direzione	Società controllate da familiari di membri di Direzione
Impieghi	Accordato	2.848	–	36	–
	Utilizzato	1.591	–	–	–
Raccolta		3.615	–	711	–
Raccolta indiretta (a valori di mercato)		7.115	–	3.265	–
Risparmio gestito (a valori di mercato)		5.674	–	2.158	–
Crediti di firma		–	–	–	–
Interessi attivi		49	–	–	–
Interessi passivi		(87)	–	(16)	–
Commissioni e Altri proventi		48	–	24	–
Importi riconosciuti per prestazioni professionali e consulenze		–	–	–	–

## Incidenza delle operazioni con parti correlate

In base a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 si riportano, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” (IAS 24), le informazioni dell’incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico del Gruppo.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle:	31.12.2007			31.12.2006		
	Valore di bilancio	Parti correlate		Valore di bilancio	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
<b>Voci dell'Attivo:</b>						
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.812.546	–	–	3.358.537	134	0,004%
70. Crediti verso clientela	29.766.745	496.371	1,668%	26.368.353	476.231	1,806%
<b>Voci del Passivo:</b>						
20. Debiti verso clientela	21.615.950	62.185	0,288%	20.822.059	136.857	0,657%
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.362.149	1.643	0,121%	1.059.814	2.261	0,213%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.844.799	242.195	8,514%	2.921.610	248.199	8,495%
<b>Voci di Conto Economico:</b>						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.211.497	22.816	1,032%	1.583.274	18.463	1,166%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.183.712)	(1.018)	0,086%	(667.219)	(3.089)	0,463%
40. Commissioni attive	658.376	25.018	3,800%	688.483	24.968	3,627%
50. Commissioni passive	(72.839)	(3.530)	4,846%	(74.739)	(3.767)	5,040%
180. Spese amministrative	(1.064.744)	(131)	0,012%	(1.032.945)	(189)	0,018%
220. Altri oneri/proventi di gestione	115.591	68	0,059%	142.731	445	0,312%

---

## Parte I

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali



## A. Informazioni di natura qualitativa

### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

L'accordo di seguito descritto riguarda esclusivamente i dipendenti della Capogruppo e non esistono altri accordi per quanto riguarda le altre Società del Gruppo.

**Assegnazioni di utili:** l'assemblea straordinaria della Capogruppo del 15 febbraio 2007 ha modificato – con efficacia a partire dal bilancio al 31.12.2006 - l'art. 47 dello Statuto sociale, definendo la possibilità di riservare annualmente ai dipendenti in servizio ovvero a fondi collettivi un importo pari al 5% dell'utile lordo (voce del Conto Economico "Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte"), calcolato prima dell'importo da determinare, salvo che l'assemblea deliberi di non distribuire dividendi sull'utile d'esercizio. Le forme e le modalità di erogazione, che può avvenire in tutto o in parte in contante o per azioni, sono delegate al Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui quest'ultimo deliberi l'erogazione in azioni il valore di riferimento verrà fissato in base alla media delle quotazioni dei 30 giorni precedenti l'assegnazione.

L'assegnazione è effettuata alla totalità dei dipendenti in servizio, secondo un criterio di ripartizione che prevede, in base ad accordi sindacali, un importo fisso paritetico (per il 60% del totale erogato) ed un importo correlato all'anzianità di servizio (per il rimanente 40%). Sulla base di quanto stabilito dall'IFRS 2 l'importo da erogare ai dipendenti si configura come costo d'esercizio, la cui misura è pari al *fair value* delle prestazioni lavorative ricevute, ed è contabilizzato in contropartita delle "altre passività", laddove alla data di bilancio se ne preveda il pagamento per cassa o in azioni già in circolazione, ovvero in contropartita del patrimonio netto nel caso di emissione di nuove azioni.

Il Consiglio di Amministrazione della BPM nella riunione del 24 febbraio 2004 ha approvato un "Programma di accumulo azioni riservato ai dipendenti della Banca Popolare di Milano". Tale programma prevede, in particolare, l'attribuzione ai dipendenti di azioni Bipiemme in proporzione al totale delle azioni dagli stessi conferite ad un programma di accumulo e vincolate per un periodo di cinque anni. Si informa che nel mese di aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione della BPM ne ha deliberato l'anticipata conclusione.

La disponibilità delle azioni necessarie è assicurata – nell'ambito della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei Soci – tramite l'utilizzo del "Fondo acquisto azioni proprie", senza aumentare pertanto il numero delle azioni complessive emesse.

## B. Informazioni di natura quantitativa

### Altre informazioni

Per quanto riguarda l'assegnazione di utili nella misura del 5% dell'utile lordo, il costo al 31 dicembre 2007, contabilizzato tra le spese del personale nella sottovoce "costi derivanti da accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali", è stato pari a 26.771 migliaia di Euro (21.699 migliaia di Euro, al 31.12.2006) di cui il 70% in azioni già in circolazione e il 30% per cassa.

Nell'ambito del programma di azioni per i dipendenti della Banca sono state acquistate agli inizi del 2007 n. 322.528 azioni (n. 390.566 nel 2006) azioni BPM per un controvalore di 3.748 migliaia di Euro (3.818 migliaia di Euro nel 2006).





## Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-Ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Mazzotta in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Roberto Frigerio in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

2.1 La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 si è basata su un modello definito dalla Banca Popolare di Milano coerentemente con quello dell'Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

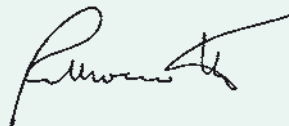
2.2 La verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili della Cassa di Risparmio di Alessandria è stata svolta in un contesto di integrazione organizzativa e informatica con la Capogruppo, finalizzato all'allineamento del modello operativo della Cassa di Risparmio a quello di Banca Popolare di Milano. Pertanto, la suddetta verifica è stata eseguita secondo le linee guida del modello di riferimento di cui al punto precedente, e limitatamente all'analisi dei controlli a livello societario e ad una verifica di corrispondenza tra i controlli dei processi amministrativi con gli analoghi della Capogruppo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

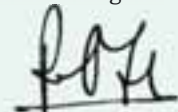
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano 17 marzo 2008

Il Presidente  
del Consiglio  
di Amministrazione  
Roberto Mazzotta



Il Dirigente  
preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Roberto Frigerio





---

## Allegati al Bilancio Consolidato

- Pubblicità dei corrispettivi di Revisione contabile e dei servizi diversi dalla Revisione a Norma del Regolamento Emittenti Consob Art. 149 duodeces
- Elenco dei principi contabili internazionali e relative interpretazioni in vigore
- Prospetto di possessori azionari rilevanti in società non quotate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999



## Publicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 duodecies.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

1. Servizi di revisione che comprendono:
  - l'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
  - l'attività di controllo dei conti infrannuali.
2. Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.
3. Altri servizi che comprendono incarichi di natura residuale e che devono essere dettagliati con un adeguato livello di dettaglio. A titolo esemplificativo e non esaustivo potrebbero includere servizi come: *due diligence* contabile – fiscale – legale – amministrativa e procedure concordate.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2007, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di spese, indicizzazioni e dell'eventuale contributo di vigilanza.

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti. Vengono forniti separatamente i dati relativi ai servizi erogati direttamente alla Capogruppo e a quelli erogati ad altre società controllate.

### SERVIZI EROGATI ALLA CAPOGRUPPO

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (Euro/000)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	419
Servizi di attestazione (*)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	59
Servizi di consulenza fiscale		–
Altri servizi		–
<b>Totale</b>		<b>478</b>

(\*) I servizi di attestazione riguardano la *comfort letter* relativa al programma EMTN.

### SERVIZI EROGATI A SOCIETÀ DEL GRUPPO BIPIEMME

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (Euro/000)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	199
Servizi di attestazione (*)	Ernst & Young Financial Business Advisor S.p.A.	27
Servizi di consulenza fiscale		–
Altri servizi		–
<b>Totale</b>		<b>226</b>

(\*) Tali compensi sono relativi alla conclusione di un'attività riguardante la conformità ai *Global Investment Performance Standards* per i fondi comuni di Bipiemme Gestioni SGR.

## Elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea

Principi contabili		Entrata in vigore	Regolamento di omologazione	
				Modifiche
Ias 1	Presentazione del bilancio	01/01/05	2238/04	2236/04; 1910/05; 108/06
Ias 2	Rimanenze	01/01/05	2238/04	
Ias 7	Rendiconto finanziario	01/01/94	1725/03	2238/04
Ias 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	01/01/05	2238/04	
Ias 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	01/01/05	2236/04	2238/04
Ias 11	Commesse a lungo termine	01/01/95	1725/03	
Ias 12	Imposte sul reddito	01/01/98	1725/03	2086/04; 2236/04; 2238/04; 211/05
Ias 14	Informativa di settore	01/07/98	1725/03	2236/04; 2238/04; 108/06
Ias 16	Immobili, impianti e macchinari	01/01/05	2238/04	2236/04; 211/05; 1910/05
Ias 17	Leasing	01/01/05	2238/04	2236/04; 108/06
Ias 18	Ricavi	01/01/95	1725/03	2086/04; 2236/04
Ias 19	Benefici per i dipendenti	01/01/99	1725/03	2236/04; 2238/04; 211/05; 1910/05
Ias 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	01/01/84	1725/03	2238/04
Ias 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	01/01/05	2238/04	708/06
Ias 23	Oneri finanziari	01/01/95	1725/03	2238/04
Ias 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	01/01/05	2238/04	1910/05
Ias 26	Fondi di previdenza	01/01/88	1725/03	
Ias 27	Bilancio consolidato e separato	01/01/05	2238/04	2236/04
Ias 28	Partecipazioni in società collegate	01/01/05	2238/04	2236/04
Ias 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate	01/01/90	1725/03	2238/04
Ias 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari	01/01/91	1725/03	2086/04; 2238/04
Ias 31	Partecipazioni in joint venture	01/01/05	2238/04	2236/04
Ias 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative	01/01/05	2237/04	2086/04; 2236/04; 211/05; 1864/05; 108/06
Ias 33	Utile per azione	01/01/05	2238/04	2236/04; 211/05; 108/06
Ias 34	Bilanci intermedi	01/01/99	1725/03	2236/04; 2238/04
Ias 36	Riduzione durevole di valore delle attività	31/03/04	2236/04	2238/04
Ias 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	01/07/99	1725/03	2086/04; 2236/04; 2238/04
Ias 38	Attività immateriali	31/03/04	2236/04	2238/04; 211/05; 1910/05
Ias 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione	01/01/05	2086/04	2236/04; 211/05; 1751/05; 1864/05; 1910/05; 2106/05; 108/06
Ias 40	Investimenti immobiliari	01/01/05	2238/04	2236/04; 211/05
Ias 41	Agricoltura	01/01/03	1725/03	2236/04; 2238/04
Ifrs 1	Prima adozione degli International Financial Reporting Standard	01/01/04	707/04	2086/04; 2236/04; 2237/04; 2238/04; 211/05; 1751/05; 1864/05; 1910/05; 108/06
Ifrs 2	Pagamenti basati sulle azioni	01/01/05	211/05	
Ifrs 3	Aggregazioni aziendali	31/03/04	2236/04	
Ifrs 4	Contratti assicurativi	01/01/05	2236/04	108/06
Ifrs 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	01/01/05	2236/04	
Ifrs 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	01/01/06	1910/05	
Ifrs 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	01/01/07	108/06	
Ifrs 8	Settori operativi	01/01/09	1358/07	

## Elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea

Documenti interpretativi		Entrata in vigore	Regolamento di omologazione	
				Modifiche
SIC-7	Introduzione dell'Euro	01/06/98	1725/03	2238/04
SIC- 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative	01/08/98	1725/03	
SIC-12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)	01/07/99	1725/03	2238/04; 1751/05
SIC-13	Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo	01/01/99	1725/03	2238/04
SIC-15	Leasing operativo – Incentivi	01/01/99	1725/03	
SIC-21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili	15/07/00	1725/03	2238/04
SIC-25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti	15/07/00	1725/03	2238/04
SIC-27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing	31/12/01	1725/03	2236/04; 2238/04
SIC-29	Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione	31/12/01	1725/03	
SIC-31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari	31/12/01	1725/03	2238/04
SIC-32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	25/03/02	1725/03	2236/04; 2238/04
IFRIC-1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini, e passività simili	01/09/04	2237/04	
IFRIC-2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili	01/01/05	1073/05	
IFRIC-4	Interpretazione IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing	01/01/06	1910/05	
IFRIC-5	Interpretazione IFRIC 5 Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	01/01/06	1910/05	
IFRIC-6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	01/12/05	108/06	
IFRIC-7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate	01/01/05	708/06	
IFRIC-8	Ambito di applicazione dell'IFRS 2	01/05/06	1329/06	
IFRIC-9	Rivalutazione dei derivati incorporati	01/06/06	1329/06	
IFRIC-10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore	01/11/06	610/07	
IFRIC-11	Operazioni con azioni proprie e del gruppo	01/03/07	611/07	

## Elenco regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) 1725/2003 della Commissione del 29.09.2003	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 261 del 13.10.2003
Regolamento (CE) 707/2004 della Commissione del 6.04.2004	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 111 del 17.04.2004
Regolamento (CE) 2086/2004 della Commissione del 19.11.2004	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 363 del 09.12.2004
Regolamento (CE) 2236/2004 della Commissione del 29.12.2004	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 392 del 31.12.2004
Regolamento (CE) 2237/2004 della Commissione del 29.12.2004	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 393 del 31.12.2004
Regolamento (CE) 2238/2004 della Commissione del 29.12.2004	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 394 del 31.12.2004
Regolamento (CE) 211/2005 della Commissione del 4.02. 2005	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 41 del 11.02.2005
Regolamento (CE) 1073/2005 della Commissione del 7.07. 2005	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 175 del 08.07.2005
Regolamento (CE) 1751/2005 della Commissione del 25.10.2005	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 282 del 26.10.2005
Regolamento (CE) 1864/2005 della Commissione del 15.11.2005	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 299 del 16.11.2005
Regolamento (CE) 1910/2005 della Commissione dell'8.11. 2005	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 305 del 24.11.2005
Regolamento (CE) 2106/2005 della Commissione del 21.12.2005	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 337 del 22.12.2005
Regolamento (CE) 108/2006 della Commissione del 11.01.2006	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 24 del 27.01.2006
Regolamento (CE) 708/2006 della Commissione dell' 8.05.2006	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 122 del 09.05.2006
Regolamento (CE) 1329/2006 della Commissione dell' 8.09.2006	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 247 del 09.09.2006
Regolamento (CE) 610/2007 della Commissione dell' 1.06.2007	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 141 del 02.06.2007
Regolamento (CE) 611/2007 della Commissione dell' 1.06.2007	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 141 del 02.06.2007
Regolamento (CE) 1358/2007 della Commissione del 21.11.2007	pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 304 del 22.11.2007

## Prospetto di possessi azionari rilevanti in società non quotate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni in materia di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e di trasparenza dei patti parasociali, si indicano di seguito le società nelle quali il Gruppo partecipa con diritti di voto in misura superiore al 10%.

### Società controllate e collegate ricomprese nell'area di consolidamento

Denominazione imprese	Sede	Impresa partecipante	% disponibilità voti (1)
<b>A. Imprese controllate</b>			
1 BANCA POPOLARE DI MILANO S.c. a r.l.	Milano	Capogruppo	
2 BANCA DI LEGNANO S.p.A.	Legnano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51
3 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A	Alessandria	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00
4 BANCA AKROS S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89
		Banca di Legnano S.p.A.	40,00
5 AKROS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.A.	Milano	Banca Akros S.p.A.	100,00
6 WE@SERVICE S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99
		Banca Akros S.p.A.	0,01
7 BPM IRELAND Plc.	Dublino	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99
8 BPM FUND MANAGEMENT Ltd.	Dublino	Bpm Ireland Plc.	100,00
9 TIRVING Ltd.	Dublino	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00
10 BPM CAPITAL I Llc.	Delaware	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00
11 BPM LUXEMBOURG S.A.	Lussemburgo	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00
		Banca Akros S.p.A.	1,00
12 BPM PRIVATE BANKING SIM S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	51,00
		Banca di Legnano S.p.A.	19,00
		Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	30,00
13 BIPIEMME GESTION SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,16
		Banca di Legnano S.p.A.	34,35
		Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	1,00
14 GE.SE.SO. S.r.l.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>			
1 CALLIOPE FINANCE S.r.l.	Conegliano (TV)	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00
2 ESN NORTH AMERICA Inc.	Delaware	Banca Akros S.p.A.	35,81
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
1 BIPIEMME VITA S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89
2 SELMABIPiemme LEASING S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00
3 AEDES BPM REAL ESTATE SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00
4 Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33
5 ANIMA SGR P.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	29,90
6 ETICA SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50
7 Pitagora 1936 S.p.A.	Torino	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00
8 G.R.O.U.P. S.r.l.	Milano	Banca Akros S.p.A.	22,50
9 Wise Venture SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	20,00

Legenda: (1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria.



## Altre partecipazioni detenute in misura superiore al 10%

Denominazione	Sede	% diritti di voto	Soggetto Partecipante
Leasemac S.p.A. – in liquidazione	Milano	33,40	Banca di Legnano S.p.A.
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Asti	20,00	Banca di Legnano S.p.A.
Tayar Receivables Co. (*)	Dublino (Irlanda)	16,76	Tirving Ltd.
Gal Borba Due Leader S.r.l.	Ponzone (AL)	15,00	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Otto Valli S.c.a r.l.	Ponzone (AL)	15,00	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Emprimer S.p.A. in liquidazione	Milano	12,26	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

(\*) A seguito delle indicazioni fornite da Banca d'Italia, la partecipazione in Tayar detenuta da Tirving è classificata fra i “crediti verso clientela”.

## Società non partecipate per le quali Banca Popolare di Milano detiene diritti di voto in misura pari o superiore al 10%

Denominazione	Sede	% diritti di voto	Titolo di possesso dei diritti di voto
Loges S.r.l.	Milano	100,00	Pegno
Nardi Costruzioni Aeronautiche S.p.A. (a)	Milano	100,00	Pegno
Minoco S.r.l.	Milano	100,00	Pegno
Residenze Vione S.r.l.	Milano	100,00	Pegno
Fitco S.r.l.	Milano	100,00	Pegno
Effediemme S.r.l.	Carpi (MO)	100,00	Pegno
A.R.Tapes S.r.l.	Gessate (MI)	100,00	Pegno
Immobiliare Bordoni S.r.l.	Milano	93,86	Pegno
Istituto Lombardo per la Medicina Iperbarica S.r.l.	Milano	92,73	Pegno
Colombo Immobiliare S.r.l.	Cernusco Sul Naviglio (MI)	70,00	Pegno
Medical Consultino Center S.r.l.	Milano	51,28	Pegno
Polyu Italiana S.p.A.	Sedriano (MI)	51,00	Pegno
Alma Pompe S.r.l.	Pieve Emanuele (MI)	40,00	Pegno
Industria Casaria Bonalumi S.r.l. in liquidazione	Cologno M.se (MI)	33,33	Pegno
Milanocarri S.p.A.	Milano	15,00	Pegno
Abitare Cernusco S.r.l.	Milano	11,35	Pegno
Tiemme Raccorderie S.p.A. (b)	Castegnato (BS)	100,00	Pegno
Elettromeccanica di Marnate S.p.A. (b)	Brescia	99,50	Pegno

(a) Il pegno è in favore di un “pool” di banche, al quale la Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. partecipa quale capofila. La società è attualmente assoggettata a procedura fallimentare.

(b) Pegni “indivisi” a favore di un pool di creditori. Il diritto di voto spetta ai creditori pignorati nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, fatta salva la possibilità di rinunciare o di delegare, di volta in volta, il costituente il pegno.

## Società non partecipate per le quali Banca di Legnano detiene diritti di voto in misura pari o superiore al 10%

Denominazione	Sede	% diritti di voto	Titolo di possesso dei diritti di voto
Newcam 96 S.r.l.	Genova	100,00	Pegno
Oltrecaffè S.r.l.	Milano	100,00	Pegno

Infine, si ricorda che nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita – Titoli di capitale” sono inserite (con valore di bilancio a zero) le interessenze superiori al 10 % nelle seguenti società in liquidazione:

Società in liquidazione	Sede	% diritti di voto
Ricostruzioni Ansa S.r.l. – in liquidazione	Milano	100,00
Immobiliare Ansa Ticino S.r.l. – in liquidazione (a)	Milano	100,00
Immobiliare Zenith Seconda S.r.l. - in liquidazione (a)	Milano	100,00
Immobiliare Zenith Terza S.r.l. – in liquidazione	Milano	100,00
Leasing Levante S.p.A. – in liquidazione	Bari	14,29

(a) In data 31 dicembre è stato approvato il bilancio finale di liquidazione. È stata inoltre presentata istanza per la cancellazione delle società dal registro delle imprese.